

Jeep[®]

Cherokee

ISTRUZIONI D'USO

CERTIFICATO D'IMMATRICOLAZIONE PER IL CLIENTE

Timbro
concessionario _____

Firma
concessionario _____

VIN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Marca _____

Modello _____

DATA D'IMMATRIC.:
Giorno Mese Anno
| | | | | |

N. d'immatricolazione
o N. di targa _____

PROPRIETARIO: _____

INDIRIZZO: _____

N. di telefono: _____

Domicilio _____

Ufficio _____

Si certifica di aver fornito e chiarito quanto segue:

LIBRETTO DI USO
E MANUTENZIONE

VEICOLO

CONTROLLI PRE-CONSEGNA

FIRMA

CLIENTE: _____

FIRMA

CONCESSIONARIO: _____

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DEL VEICOLO	9
3	DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DEL VEICOLO	57
4	DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	133
5	AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO	169
6	COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA	245
7	MANUTENZIONE	261
8	MANUTENZIONE PROGRAMMATA	297
9	ASSISTENZA CLIENTI	325
10	INDICE	337

INTRODUZIONE

• INTRODUZIONE	4
• AVVERTENZA RIBALTAMENTO	5
• AVVISO IMPORTANTE	5
• USO DEL LIBRETTO	6
• SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE	8
• NUMERO DI TELAIO	8
• MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO	8

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto il suo nuovo veicolo Chrysler Group LLC, nel quale risconterà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e la qualità, tutti elementi essenziali che contraddistinguono i nostri veicoli.

La invitiamo, prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo, a leggere le istruzioni contenute nel presente libretto di uso e manutenzione e nei relativi supplementi in modo da familiarizzarsi con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento del veicolo sulle varie superfici stradali. Le consigliamo, all'inizio, una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza del veicolo. La invitiamo, inoltre, a rispettare in ogni circostanza le norme di circolazione.

NOTA:

Dopo aver consultato la documentazione per il proprietario, si consiglia di conservare il libretto nel veicolo per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo del veicolo all'atto della vendita.

Un utilizzo non corretto del veicolo può provocare la perdita di controllo di quest'ultimo o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento del veicolo, nonché la collisione con altri veicoli o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Va inoltre ricordato che il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Una manutenzione adeguata è determinante ai fini del perfetto funzionamento del veicolo; le raccomandiamo quindi di rivolgersi, agli intervalli prescritti, ad un concessionario autorizzato il quale dispone di personale qualificato nonché dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle operazioni previste.

La soddisfazione della clientela nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge il costruttore e i suoi distributori. In caso di inconvenienti concernenti l'assistenza tecnica o la garanzia da lei ritenuti non risolti adeguatamente, La invitiamo a discuterli direttamente con la direzione del concessionario autorizzato di zona.

Tenga presente che il concessionario autorizzato di zona sarà sempre lieto di poterla assistere nella soluzione di qualsiasi problema relativo al Suo veicolo.

AVVERTENZA RIBALTAMENTO

Il rischio di ribaltamento dei veicoli fuoristrada è significativamente più elevato rispetto a qualsiasi altro tipo di veicolo. Questo veicolo è caratterizzato da una maggiore altezza da terra e un baricentro più alto rispetto a molte altre vetture passeggeri. Queste caratteristiche consentono di offrire prestazioni migliori in un'ampia gamma di applicazioni fuoristrada. Con un tipo di guida pericoloso, tutti i veicoli possono andare fuori controllo. Questo modello, però, dato il baricentro più alto, è più soggetto di altri veicoli a capovolgersi qualora sfugga al controllo del conducente.

Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito e le manovre brusche o altre condizioni di guida che potrebbero causare la perdita di controllo del veicolo. Altrimenti potrebbero verificarsi incidenti, il ribaltamento del veicolo e gravi, se non mortali, lesioni personali. Guidare con prudenza.



Etichetta di avviso ribaltamento

Il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza conducente e passeggero è la causa maggiore di lesioni gravi o morte. In caso di ribaltamento, un passeggero senza cintura di sicurezza ha molte più probabilità di subire un incidente fatale rispetto a un passeggero che indossa correttamente la cintura. Allacciare sempre le cinture di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI CONTENUTI IN QUESTA PUBBLICAZIONE SONO STATI RICAVATI DAL MATERIALE PIÙ RECENTE DISPONIBILE AL MOMENTO DELLA STAMPA. CHRYSLER INTERNATIONAL SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza, Le permette di familiarizzarsi con il funzionamento e la manutenzione del Suo nuovo veicolo. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante prendere conoscenza di queste pubblicazioni. L'affidabilità e il funzionamento soddisfacente del veicolo dipendono in larga misura dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, si consiglia di conservarlo nel veicolo per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo del veicolo all'atto della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione e di variare le caratteristiche, e/o di arricchire o migliorare i componenti, senza alcun obbligo di installazione sui prodotti fabbricati in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le dotazioni di serie che quelle disponibili su richiesta. Il veicolo potrebbe quindi non essere dotato di alcuni degli accessori descritti.

NOTA:

Leggere attentamente questo libretto di uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e prodotti accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza del veicolo. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (per esempio sotto certificazione tecnica della parte o del progetto costruttivo) o sia stato confermato il permesso di circola-

zione dopo il loro montaggio, non è possibile riconoscere implicitamente che la sicurezza del veicolo non è compromessa. Né esperti né enti ufficiali sono da ritenersi responsabili. Il costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate al veicolo dopo l'acquisto.

Le garanzie sul veicolo comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo per riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. Inoltre la garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da cambi effettuati sul veicolo che non sono conformi alle specifiche del costruttore.

I ricambi e gli accessori originali Mopar®, come pure i prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario di zona.

Per quanto attiene all'assistenza tecnica, tenga presente che il concessionario autorizzato di zona dispone delle necessarie conoscenze tecniche relative alla sua vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali MOPAR®, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © 2011 Chrysler International.

USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Poiché le specifiche del veicolo dipendono dai componenti ordinati, alcune descrizioni e illustrazioni possono essere diverse rispetto all'apparecchiatura del veicolo.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Riferirsi alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sul veicolo o in questo libretto:

 PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	 TERGILUNOTTO	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 LAMPADA ESTERNA FUORI USO	 PROIETTORE ABBAGLIANTE	 INDICATORI DI DIREZIONE	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	 MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 SERRATURA PORTE	 PEDALI REGISTRABILI	 CRUISE CONTROL ELETTRONICO	ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
 CARBURANTE	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	 LAVACRISTALLO	 INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	 ANABBAGLIANTI	 ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	 MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 ALZACRISTALLO	 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	 CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	 BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 POSIZIONE BOCCHETTONE RIFORMIMENTO CARBURANTE	 LAVALUNOTTO	 LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	 PLAFONIERA	 FENDINEBBIA	 SGANCIO COFANO	 DIFFUSORI ARIA INFERIORI	 RICIRCOLO	 APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	 AWD!	 GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
 OLIO MOTORE	 LUNOTTO TERMICO	 PARABREZZA TERMICO	 LUCI DI POSIZIONE	 RETRONEBBIA	 SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	 DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	 VENTILATORE	 BLOCCO ALZACRISTALLI	 COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	 4WD!	 BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 CARICA BATTERIA	 SPECCHIO RISCALDATO	 SBRINAMENTO PARABREZZA	 ILLUMINAZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	 CINTURA DI SICUREZZA	 PORTA SCORREVOLE	 SGANCIO SPORTELLINO BAGAGLI	 CONDIZIONATORE ARIA	 ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	 PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	 AVVERTENZA	 TOW/HAUL TRAIN/INRUMORCHIO
 CANDELA DI PRERISCALDO	 LIQUIDO IDROGUIDA	 TERGILAVA CRISTALLO	 AIRBAG LATERALE	 AIRBAG	 PORTA SCORREVOLE	 MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	 ACCENDISIGARI	 ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	 Pulsante UCONNECT™	 LUCI DI EMERGENZA	 4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
 SPIA SEGNALE AVARIA	 TEMPERATURA OLIO CAMBIO	 TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	 SRS AIRBAG SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	 AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	 PORTA APERTA	 CAPOTE APERTA	 CAPOTE CHIUSA	 AVVISATORE ACUSTICO	 VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	 CONDIZIONATORE ARIA	 OFF PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

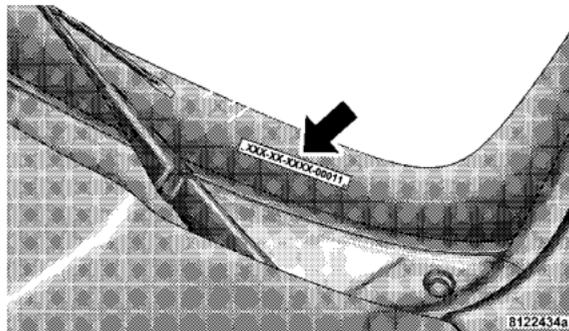
010533317

SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE

Il presente libretto contiene richiami all'**ATTENZIONE** volti ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche richiami di **AVVERTENZA** volti ad evitare procedure che potrebbero danneggiare il Suo veicolo. Se non legge l'intero libretto potrebbero sfuggirle informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di AVVERTENZA e di ATTENZIONE.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti. Il VIN è visibile dal parabrezza all'esterno del veicolo. Il VIN si trova sulla soglia della porta anteriore destra, sotto alla modanatura.



Numero di telaio

MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO

AVVERTENZA!

Qualsiasi modifica o alterazione del veicolo potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DEL VEICOLO

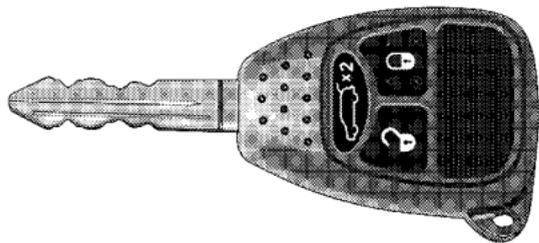
- **CHIAVI** 12
 - Estrazione della chiave dal commutatore di accensione . . 12
 - Segnalatore chiave di accensione inserita 13
- **BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE** 13
 - Inserimento manuale del bloccasterzo 14
 - Disinserimento del bloccasterzo 14
 - Interazione cambio automatico/commutatore d'avviamento 14
- **SENTRY KEY®** 14
 - Chiavi di ricambio 15
 - Procedura di programmazione della chiave del cliente . . . 15
 - Informazioni generali 15
- **ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE** 16
 - Riabilitazione dell'impianto 16
 - Abilitazione dell'impianto 16

• Disabilitazione dell'impianto	16
• ILLUMINAZIONE ENTRATA/USCITA	17
• Chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE)	17
• Sbloccaggio porte e portellone	17
• Bloccaggio porte e portellone	18
• Per sganciare il lunotto apribile a compasso	19
• Programmazione di telecomandi supplementari	19
• Sostituzione della batteria	19
• Informazioni generali	20
• BLOCCAGGIO PORTE	20
• Bloccaggio manuale	20
• Chiusura centralizzata	21
• Dispositivo "sicurezza bambini" — porte posteriori	22
• CRISTALLI	23
• Alzacristalli elettrici	23
• Effetto vento	25
• PORTELLONE	26
• Lunotto apribile	26
• SISTEMI DI RITENUTA PASSEGGERI	27
• Cinture a tre punti	28
• Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata	31

• Funzione controllo di energia	32
• Pretensionatore cintura di sicurezza	32
• Poggiatesta attivi supplementari (AHR)	32
• Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)	35
• Sicurezza per donne in gravidanza	35
• Sistema di ritenuta integrativo (SRS) — Airbag	36
• Sistema di ritenuta per bambini	45
• PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE	52
• Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione	52
• CONSIGLI SULLA SICUREZZA	53
• Trasporto di passeggeri	53
• Gas di scarico	53
• Controlli di sicurezza all'interno del veicolo	54
• Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo	55

CHIAVI

Le chiavi del veicolo hanno un doppio lato e possono essere inserite nelle serrature con uno qualsiasi dei due lati rivolto in alto.



81c0ee8f

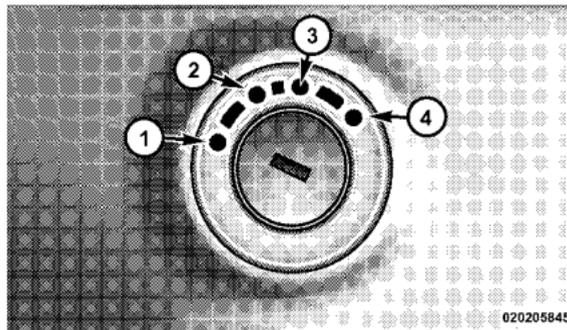
Chiave del veicolo

Il concessionario autorizzato presso cui ha acquistato la vettura dispone dei codici delle chiavi del suo veicolo. Tali codici possono essere utilizzati per ordinare dei duplicati delle chiavi. Richieda al concessionario tali codici e li conservi in un luogo sicuro.

Estrazione della chiave dal commutatore di accensione

Cambio automatico

1. Portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).
2. Ruotare la chiave in posizione ACC.
3. Premere la chiave e il blocchetto di accensione e ruotare la chiave in posizione LOCK.
4. Togliere la chiave dal blocchetto della serratura.



020205845

Posizioni commutatore di accensione

- | | |
|----------|-----------|
| 1 — Lock | 3 — On |
| 2 — Acc | 4 — Start |

Cambio meccanico — se in dotazione

1. Ruotare la chiave in posizione ACC.
2. Premere la chiave e il blocchetto di accensione e ruotare la chiave in posizione LOCK.
3. Togliere la chiave dal blocchetto della serratura.

NOTA:

- Per i veicoli sprovvisti di check panel (EVIC), gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il tetto apribile a comando elettrico Sky Slider® (se in dotazione), e le prese di corrente rimangono attivi per 45 secondi dopo il disinserimento del commutatore di accensione (posizione LOCK). L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.
- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), gli interruttori alzacristalli elettrici, l'auto-radio, il tetto apribile a comando elettrico Sky Slider® (se in dotazione), e le prese di corrente rimangono attivi per 10 minuti dopo il disinserimento del commutatore di accensione (posizione LOCK). L'apertura di una delle porte anteriori annulla

questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/ Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

AVVERTENZA!

- Prima di uscire dal veicolo, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Quando si lascia il veicolo, chiuderlo sempre a chiave.
- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze e non lasciare il commutatore di accensione in posizione ACC o RUN (MARCIA). Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.

ATTENZIONE!

Un veicolo lasciato con le porte non bloccate costituisce un invito allettante per i ladri. Non lasciare mai il veicolo incustodito senza aver prima estratto la chiave di accensione e bloccato tutte le porte.

Segnalatore chiave di accensione inserita

L'apertura della porta lato guida con la chiave di accensione inserita e il commutatore in posizione LOCK o ACC attivano un segnale acustico di richiamo.

NOTA:

Il segnalatore chiave accensione inserita si attiva esclusivamente con la chiave in posizione LOCK o ACC.

BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE

Il veicolo potrebbe essere dotato di un bloccasterzo di tipo passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita. Con la chiave disinserita sarà sufficiente ruotare il vo-

lante di circa mezzo giro in un senso o nell'altro per ottenerne il bloccaggio.

Inserimento manuale del bloccasterzo

Con il motore in funzione ruotare il volante di mezzo giro rispetto alla posizione centrale, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Disinserimento del bloccasterzo

Inserire la chiave e avviare il motore. Favorire eventualmente la rotazione della chiave ruotando leggermente il volante in uno dei due sensi.

NOTA:

Se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, dovrà essere mosso leggermente verso destra per il suo disinserimento. Se è stato ruotato verso sinistra dovrà essere mosso leggermente verso sinistra.

Interazione cambio automatico/commutatore d'avviamento

Questa funzione impedisce l'estrazione della chiave se la leva del cambio non è in posizione P (parcheggio). Impedisce anche di disinnestare la posizione P (parcheggio) a meno che la chiave non sia su RUN e il pedale del freno non sia premuto.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key (SKIM) impedisce l'utilizzo non autorizzato del veicolo disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte del veicolo siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza chiavi di accensione munite di chip elettronico (transponder) incorporato per impedire l'utilizzo non autorizzato del veicolo. Pertanto, per l'avviamento e l'uso del veicolo possono essere utilizzati esclusivamente le chiavi programmate per l'elettronica del veicolo. Se si utilizza una chiave di accensione non valida, il sistema provoca l'arresto del motore entro 2 secondi.

NOTA:

Una chiave non opportunamente programmata è considerata non valida, anche se è possibile inserirla nel blocchetto di accensione.

Durante il normale funzionamento, dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione RUN, la spia antifurto veicolo si accenderà per tre secondi per effettuare la prova lampade. Se la spia rimane accesa al termine della prova lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo la prova lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stata utilizzata una chiave non valida per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia dell'antifurto del veicolo si accende durante il normale funzionamento (veicolo in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica del veicolo. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati in utenza. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutte le chiavi fornite con il veicolo sono state programmate in funzione dell'elettronica di quest'ultimo. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

Chiavi di ricambio**NOTA:**

Per l'avviamento del motore possono essere usate esclusivamente le chiavi che sono state programmate in funzione dell'elettronica del veicolo. Una chiave Sentry Key® già programmata per un veicolo non può essere programmata per nessun altro veicolo.

ATTENZIONE!

Non lasciare mai il veicolo incustodito senza aver prima estratto la chiave Sentry Keys® e bloccato tutte le porte.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Tale codice serve per ordinare eventuali chiavi di ricambio. La duplicazione delle chiavi consiste nel programmare una chiave "vergine" in funzione dell'elettronica del veicolo. Per chiave "vergine" si intende una chiave che non è mai stata programmata. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

NOTA:

In occasione di qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key®, recarsi da un concessionario autorizzato portando con sé tutte le chiavi del veicolo.

Procedura di programmazione della chiave del cliente

Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

Informazioni generali

L'immobilizzatore Sentry Key® è un sistema a 433,92 MHz. Sarà utilizzato nei seguenti paesi europei, cui si riferisce la direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Jugoslavia e Regno Unito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve accettare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE

L'allarme antifurto tiene sotto controllo le porte del veicolo, il portellone e il cofano per rilevare un eventuale accesso o azionamento non autorizzati.

Se un evento attiva l'allarme, l'Allarme antifurto farà suonare l'avvisatore acustico intermittenemente, farà accendere i fari e farà lampeggiare gli indicatori di direzione/i lampeggiatori laterali e anche la spia dell'antifurto nel quadro strumenti.

Riabilitazione dell'impianto

Se qualcosa attiva l'impianto antifurto, quest'ultimo segnala l'evento attivando la sirena per 30 secondi. Se il dispositivo di attivazione non viene disattivato, dopo 5 secondi la sirena entrerà di nuovo in funzione per altri 30 secondi. Se l'innesco rimane attivo, il ciclo si ripeterà per un massimo di 5 minuti.

Abilitazione dell'impianto

1. Sfilare la chiave dal commutatore di accensione e uscire dal veicolo.
2. Bloccare le porte e il portellone premendo l'interruttore chiusura porte centralizzata o il pulsante LOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).

NOTA:

L'impianto di allarme antifurto non si attiva se si chiudono le porte con il pulsante di bloccaggio manuale o con il blocchetto della serratura porta lato guida.

3. Chiudere tutte le porte.

La spia dell'allarme antifurto veicolo (ubicata sul quadro strumenti) lampeggerà rapidamente per circa 16 secondi per indicare che è in corso l'abilitazione dell'impianto. Durante questo periodo, l'eventuale apertura di qualsiasi porta o del portellone cancella l'abilitazione. Se l'abilitazione del sistema viene terminata con esito positivo la spia antifurto lampeggia più lentamente per indicare che l'allarme è attivo.

Disabilitazione dell'impianto

Premere il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE o inserire una chiave di accensione valida nel blocchetto di accensione e ruotare la chiave in posizione RUN.

NOTA:

- **Apredo le porte con il pulsante di bloccaggio manuale o con il blocchetto della serratura porta lato guida l'allarme non si disattiva.**
- **Una volta abilitato l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.**

L'impianto antifurto è stato progettato per proteggere il veicolo; tuttavia, è possibile creare involontariamente condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se la sequenza di abilitazione appena descritta è stata eseguita, l'impianto si abilita a prescindere dalla presenza o meno di una persona all'interno o all'esterno del veicolo. Se si rimane all'interno del veicolo e si apre una porta, verrà attivato l'allarme acustico. Se questo accade, disabilitare l'allarme.

ILLUMINAZIONE ENTRATA/USCITA

Le luci di cortesia si accenderanno quando si utilizza il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) per aprire le porte chiuse a chiave o qualsiasi porta.

Questa funzione provoca anche l'accensione del sistema luminoso di avvicinamento negli specchi retrovisori esterni (se in dotazione). Per ulteriori informazioni vedere "Specchi retrovisori" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Le luci si affievoliscono fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spengono immediatamente quando il commutatore di accensione viene portato su RUN dalla posizione OFF.

NOTA:

- **Le luci anteriori di cortesia nella console a padiglione e le luci di cortesia porte non si accendono se il comando di regolazione intensità luminosa plancia si trova nella posizione "Plafoniera accesa" (fondo corsa in alto).**

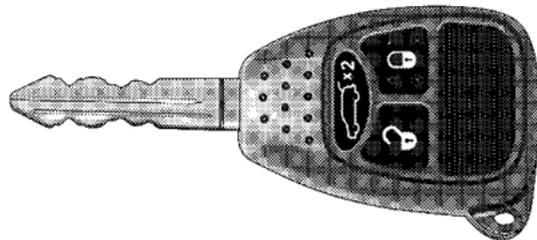
- **L'impianto di illuminazione entrata/uscita non funziona se il comando attenuazione intensità luminosa plancia si trova nella posizione di "Esclusione" (posizione estrema in basso).**

Chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE)

Questo impianto permette di bloccare o sbloccare le porte e il portellone oppure di aprire il lunotto apribile a compasso da una distanza massima di 10 metri (33 piedi) mediante un apposito telecomando portatile di chiusura porte centralizzata (RKE) con chiave integrata. Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso il veicolo. Tuttavia il canale di trasmissione non deve essere ostruito da oggetti metallici durante l'utilizzo del telecomando.

NOTA:

L'inserimento della chiave nel commutatore di accensione disabilita tutti i tasti sul telecomando.



81c0ee8f

Telecomando RKE con chiave integrata

Sbloccaggio porte e portellone

Premere una volta e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per sbloccare soltanto la porta lato guida oppure due volte per sbloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione entrata/uscita viene attivato.

Sbloccaggio a distanza, prima porta lato guida/tutte le porte

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte e il portellone alla prima pressione del pulsante "UNLOCK" sul telecomando RKE. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.
- Per i veicoli sprovvisti di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Premere senza rilasciare il pulsante LOCK su un telecomando RKE programmato (vele a dire operativo) per almeno 4 secondi, ma non oltre 10 secondi, Quindi premere senza rilasciare il pulsante UNLOCK del telecomando RKE, continuando a tener premuto il pulsante LOCK.

2. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.

3. Provare la funzione dall'esterno del veicolo premendo i pulsanti LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE.

Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno del veicolo si attiverà l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per la disattivazione dell'allarme antifurto.

Sistema luminoso di avvicinamento — se in dotazione

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando. La durata di questa funzione è programmabile mediante il check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Bloccaggio porte e portellone

Premere brevemente il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di blocco.

Lampeggio luci di conferma bloccaggio

La funzione provoca il lampeggiamento degli indicatori di direzione al bloccaggio o sbloccaggio delle porte con il telecomando. La funzione può essere inserita o disinserita. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.
- Per i veicoli sprovvisti di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Premere senza rilasciare il pulsante UNLOCK su un telecomando programmato (vele a dire operativo) per almeno 4 secondi, ma non oltre 10 secondi, Quindi premere senza rila-

sciare il pulsante LOCK, continuando a tener premuto il pulsante UNLOCK.

2. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.
3. Provare la funzione dall'esterno del veicolo premendo i pulsanti LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE.

Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno del veicolo si attiverà l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per disattivare l'allarme antifurto.

Per sganciare il lunotto apribile a compasso

Premere due volte il pulsante Rear Release (sgancio posteriore) per sganciare il lunotto apribile a compasso.

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni, durante l'apertura mantenersi a distanza. Il cristallo si solleva automaticamente.

Programmazione di telecomandi supplementari

Vedere "Procedura di programmazione della chiave del cliente" della chiave Sentry Key®.

Se non si dispone di un telecomando RKE programmato, rivolgersi al concessionario autorizzato.

Sostituzione della batteria

La batteria di ricambio raccomandata è CR2032.

NOTA:

- **Non toccare i poli della batteria sul retro dell'involucro del telecomando o la scheda circuiti stampati.**

1. Togliere la vite dalla scatola del trasmettitore RKE (se in dotazione).
2. Con il lato pulsanti del telecomando RKE rivolto in basso, separare i due semigusci del

telecomando servendosi di una lama piatta. Durante l'operazione di stacco, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione.



81182c72

Separazione semigusci telecomando

3. Togliere e sostituire la batteria. Evitare di toccare con le dita quelle di ricambio. Potrebbero danneggiarsi a contatto del grasso della pelle. In caso di contatto con le dita, pulire con alcol la batteria interessata.
4. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.
5. Rimontare e serrare la vite fino al fermo (se previsto).

Informazioni generali

Il trasmettitore e i ricevitori operano sulla frequenza di 433.92 MHz come prescritto dalla normativa CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alla regolamentazione vigente nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300-220, in vigore in numerosi paesi, e la norma federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300-220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/EC. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento non corretto.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando RKE scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

BLOCCAGGIO PORTE

Bloccaggio manuale

Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello bloccaggio porte sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per sbloccare ciascuna porta, sollevare il pomello bloccaggio porte sul pannello di rivestimento di ogni porta.



Pomello bloccaggio manuale

Se il pomello bloccaggio porte è abbassato quando si chiude la porta, questa si bloccherà. Prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare le chiavi all'interno del veicolo.

NOTA:

Il bloccaggio porte manuale non blocca o sblocca il portellone.

AVVERTENZA!

- Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per ovvi motivi di sicurezza in caso di incidente, tenere sempre le porte bloccate sia durante la marcia sia quando si lascia il veicolo incustodito.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave con portachiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.
- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo.
- Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze e non lasciare il commutatore di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Chiusura centralizzata

Nel pannello di entrambe le porte anteriori è alloggiato un interruttore chiusura porte centralizzata. Agire su questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte e il portellone dall'interno.



Ubicazione interruttore chiusura porte centralizzata

1 - Sbloccaggio

2 - Bloccaggio

Se si preme l'interruttore chiusura porte centralizzata a chiave inserita nel commutatore di accensione e con una delle porte anteriori aperta, la chiusura porte centralizzata non funziona. Questa caratteristica evita che la chiave di accensione rimanga involontariamente chiusa nel veicolo. L'estrazione della chiave o la chiusura della porta attiva i motorini di bloccaggio. Con la chiave d'avviamento inserita e una porta aperta si attiverà un breve segnale acustico per richiamare l'attenzione del conducente.

Bloccaggio automatico porte — se in dotazione

La funzione di bloccaggio automatico porte predefinita è disattivata. Quando la funzione è abilitata, la porta si blocca automaticamente quando la velocità del veicolo supera 24 km/h (15 miglia/h). Il concessionario autorizzato locale è in grado di abilitare o disabilitare la funzione di bloccaggio automatico porte a seguito di richiesta scritta da parte del cliente. Consultare il proprio concessionario autorizzato per richiedere l'assistenza tecnica.

Sbloccaggio automatico porte all'uscita

Le porte si sbloccheranno automaticamente, sui veicoli dotati di chiusura centralizzata, se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

1. la funzione di Sbloccaggio automatico porte all'uscita è attivata;
2. cambio innestato e velocità veicolo a 0 km/h (0 miglia/h);
3. cambio su N (folle) o P (parcheggio);
4. la porta lato guida è aperta;
5. le porte non sono state precedentemente sbloccate,

6. la velocità del veicolo è 0 km/h (0 miglia/h).

Programmazione funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita

La funzione di Sbloccaggio automatico porte all'uscita può essere attivata/disattivata nel modo seguente.

- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

- Per i veicoli sprovvisti di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

1. Chiudere tutte le porte ed inserire la chiave nel commutatore di accensione.
2. Ruotare il commutatore di accensione da OFF a RUN e poi ancora su OFF 5 volte, finendo quindi nella posizione RUN.
3. Premere l'interruttore chiusura porte centralizzata per sbloccare le porte.
4. Un singolo segnale acustico indica il completamento della sequenza di programmazione.

Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

NOTA:

Usare la funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita nel rispetto delle normative locali.

Dispositivo "sicurezza bambini" — porte posteriori

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte, il dispositivo "sicurezza bambini".

Per utilizzare il sistema, aprire ogni porta posteriore, utilizzare un cacciavite a lama piatta (o la chiave di accensione) e ruotare il comando in senso antiorario per inserire il dispositivo "sicurezza bambini" e in senso orario per disinserirlo. Una volta inserito il dispositivo, la porta potrà essere aperta solo dall'esterno anche se non è stato attuato il bloccaggio manuale o elettrico dall'interno.



Dispositivo "sicurezza bambini"

- Dopo aver inserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per assicurarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.
- Se questo dispositivo è inserito, per uscire dal veicolo in caso di emergenza sollevare il pomello bloccaggio porte (posizione di sblocco), abbassare il finestrino e aprire la porta usando la maniglia esterna.

AVVERTENZA!

Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nel veicolo in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno.

NOTA:

- Una volta inserita la sicurezza bambini, la porta può essere aperta solo dall'esterno con la maniglia anche se il bloccaggio interno è in posizione di sbloccaggio.
- Dopo avere disinserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per accertarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.

CRISTALLI

Alzacristalli elettrici

Il comando alzacristalli sul rivestimento porta lato guida comanda quelli di tutte le porte.



Interruttori alzacristalli elettrici

I comandi alzacristalli presenti su ciascun pannello di rivestimento porta lato passeggero attivano i relativi alzacristalli. I comandi alzacristalli funzionano esclusivamente con il commutatore di accensione in posizione RUN o ACC.

AVVERTENZA!

Non lasciare mai bambini all'interno di un veicolo con la chiave di accensione inserita. Gli occupanti del veicolo, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il finestrino e il proprio vano in caso di azionamento accidentale di un alzacristallo. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.

Funzione di apertura automatica

Gli interruttori alzacristalli elettrici lato guida e lato passeggero (se presenti per il lato passeggero) sono dotati di una funzione di "apertura automatica". Premendo il commutatore alzacristalli al primo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente.

Per l'apertura parziale del cristallo, premere l'interruttore alzacristalli al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Per evitare che il cristallo si apra completamente durante il funzionamento in modalità apertura automatica, sollevare brevemente l'interruttore.

Nei veicoli sprovvisti di check panel (EVIC), gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per i 45 secondi successivi alla rotazione del commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Per i veicoli dotati di EVIC, una volta ruotato il commutatore di accensione in posizione LOCK, gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Funzione di chiusura automatica con protezione antischiacciamento — se in dotazione

Su alcuni modelli, gli interruttori alzacristalli elettrici lato guida e lato passeggero (se pre-

senti per il lato passeggero) sono dotati di una funzione di "chiusura automatica". Tirare interruttore alzacristallo completamente verso l'alto fino al secondo scatto e rilasciarlo, il cristallo si alza automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante l'operazione di chiusura automatica, premere brevemente il commutatore.

Per la chiusura parziale del cristallo, sollevare l'interruttore alzacristalli al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Nei veicoli sprovvisti di check panel (EVIC), gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per i 45 secondi successivi alla rotazione del commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Per i veicoli dotati di EVIC, una volta ruotato il commutatore di accensione in posizione LOCK, gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check

panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

NOTA:

- **Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si arresta. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il finestrino con l'alzacristalli.**
- **Eventuali urti dovuti a condizioni di strada accidentata possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In questo caso è sufficiente sollevare appena l'interruttore al primo scatto e tenerlo in posizione per chiudere manualmente il cristallo.**

AVVERTENZA!

A cristallo quasi chiuso la protezione non è attiva. Accertarsi di mantenere l'area sgombra prima di chiudere il finestrino.

Pulsante RESET (RIPRISTINO)

In alcuni casi può essere necessario riattivare la funzione di chiusura automatica. A tal fine, procedere come di seguito indicato:

1. Sollevare l'interruttore alzacristalli per chiudere completamente il finestrino, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del finestrino.
2. Per aprire completamente il finestrino premere decisamente l'interruttore alzacristalli fino al secondo scatto, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la completa apertura del finestrino.

Pulsante bloccaggio cristalli

Il pulsante di bloccaggio cristalli sul pannello di rivestimento porta lato guida consente di disabilitare il comando alzacristalli sulle porte posteriori. Per disabilitare il comando alzacristalli sulle altre porte, premere e rilasciare il pulsante di blocco (portandolo nella posizione inferiore). Per abilitare i comandi degli alzacristalli, premere e rilasciare nuovamente il pulsante di esclusione alzacristalli (portandolo nella posizione superiore).



Pulsante bloccaggio cristalli

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il veicolo può subire un effetto vento con i cristalli aperti oppure il tetto apribile o lo Sky Slider™ (se in dotazione) in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con finestre posteriori aperte, aprire le finestre anteriori e posteriori insieme onde minimizzarne l'effetto. Se l'effetto si verifica con il tetto apribile o lo Sky Slider™ aperto, modificarne la posizione di

apertura in modo da per ridurre al minimo il fenomeno oppure aprire un cristallo qualsiasi.

PORTELLONE

Per aprire il portellone, comprimere la maniglia e sollevare.



022205927

Sgancio portellone

NOTA:

Utilizzare l'interruttore chiusura porte centralizzata su uno dei rivestimenti porta anteriori o il telecomando RKE per bloccare e sbloccare il portellone. Il bloccaggio porte manuale sulle porte e sul blocchetto serratura porta lato guida non bloccano e sbloccano il portellone.

AVVERTENZA!

Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.

Lunotto apribile

Lo sbloccaggio del portellone provoca anche lo sbloccaggio del lunotto apribile. Per sollevare il lunotto agire sull'interruttore previsto sul portellone.



022207207

Sgancio lunotto apribile del portellone

NOTA:

Per evitare danni accidentali il lunotto apribile non si apre quando il portellone è aperto. Assicurarsi che il portellone sia completamente chiuso quando si tenta di aprire il lunotto apribile.

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni, durante l'apertura mantenersi a distanza. Il cristallo potrebbe sollevarsi automaticamente.

NOTA:

In caso di funzionamento anomalo del dispositivo di chiusura del portellone, per aprire quest'ultimo è possibile utilizzare un dispositivo di sgancio di emergenza del dispositivo di chiusura cui è possibile accedere tramite un coperchio inseribile a scatto ubicato sul rivestimento portellone.

AVVERTENZA!

Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere il lunotto chiuso. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Prima di accingersi alla guida, accertarsi sempre che il lunotto apribile sia perfettamente chiuso.

SISTEMI DI RITENUTA PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza del veicolo è rappresentata dai sistemi di ritenuta:

- Cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili
- Airbag anteriori avanzati per il conducente e tutti i passeggeri
- Poggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nel poggiatesta)
- Airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai finestrini

- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia
- Protezioni ginocchia/pannelli sottopancia per gli occupanti dei sedili anteriori
- Le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per trattenere i sistemi di ritenuta per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX.

NOTA:

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di ritenuta siano utilizzati nel modo corretto per rendere quanto più possibile efficaci i dispositivi di sicurezza.

AVVERTENZA!

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dal veicolo. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un altro veicolo. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dal veicolo. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti del veicolo devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

Cinture a tre punti

Tutti i posti sui sedili del veicolo sono provvisti di cinture di sicurezza del tipo a tre punti. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un incidente. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del ramo a bandoliera della cintura. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno del veicolo.

AVVERTENZA!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per avvolgere le ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.
- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare nel veicolo e chiudere la porta. Regolare il sedile nella posizione voluta.
2. La linguetta di aggancio si trova sopra lo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.



Linguetta di aggancio

3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo "scatto di bloccaggio".



Linguetta di aggancio a fibbia

AVVERTENZA!

- Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non assicura la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una cintura troppo allentata non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.
- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato all'interno dell'abitacolo con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.

4. Sistemare la parte addominale della cintura attraverso il bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto il nastro a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sul nastro addominale. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.

AVVERTENZA!

- Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.
- Una cintura attorcigliata non fornisce la protezione corretta. In caso di incidente esso può addirittura penetrare nel corpo. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona per la riparazione.

5. Sistemare il ramo a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.



Allentamento cintura

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.

AVVERTENZA!

Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertare che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.

Regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura

Le cinture a bandoliera dei posti anteriori possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Per la regolazione agire sul pulsante di sbloccaggio ancoraggio e quindi spostarlo verso l'alto o verso il basso nella posizione più idonea per il corretto utilizzo della cintura.

NOTA:

La regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura è dotata di una funzione **Easy Up**. Questa funzione consente di regolare l'ancoraggio superiore della cintura nella posizione superiore senza premere il pulsante di sgancio. Per verificare che l'ancoraggio superiore della cintura sia completamente chiuso, spingerlo verso il basso finché non si blocca in posizione.



Regolazione cintura a bandoliera superiore

AVVERTENZA!

Posizionare i corsoi di regolazione altezza in modo tale che la cintura passi tra le spalle. La mancata adeguata regolazione della cintura di sicurezza potrebbe ridurre l'efficacia e aumentare il rischio di lesioni in caso di incidente.

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori.

Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti ancorata

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura ancorata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm (6 - 12 poll.) al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180° in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta.

3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.

4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

Funzione controllo di energia

Questo veicolo è dotato di un sistema di cinture di sicurezza con funzione di controllo di energia in corrispondenza dei posti anteriori per ridurre il rischio di lesioni in caso di incidente frontale.

Il sistema è dotato di arrotolatore previsto per lo srotolamento del nastro della cintura in modo controllato. Questa funzione ha lo scopo di ridurre l'impatto della cintura sul petto dell'occupante.

AVVERTENZA!

- Eseguire i controlli secondo le modalità descritte nel manuale di assistenza e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso di incidente.

Pretensionatore cintura di sicurezza

La cintura di sicurezza del sedile anteriore lato passeggero è provvista di un dispositivo di pretensionamento, concepito per impedire l'allentamento della cintura in caso di urto. Questi dispositivi possono migliorare le prestazioni della cintura garantendo il corretto posizionamento della stessa e quindi il suo tempestivo intervento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di ritenuta, compresi quelli per bambini.

NOTA:

Questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

Il pretensionatore è attivato dalla centralina sistemi di ritenuta (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo il loro intervento, pretensionatori o airbag devono essere subito sostituiti.

Poggiatesta attivi supplementari (AHR)

Questi poggiatesta sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, i veicoli dotati di queste attrezzature non possono essere facilmente identificati da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva del poggiatesta. Il poggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

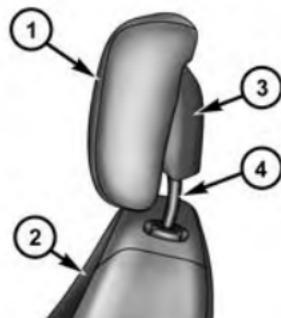
Funzionamento dei poggiatesta attivi (AHR)

La centralina sistemi di ritenuta (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione dei poggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia i poggiatesta attivi lato guida sia quelli che si trovano sul lato passeggero anteriore verranno attivati.

Quando i poggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore del poggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA:

I poggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante l'impatto, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base alla gravità e alla tipologia di impatto.



022607508

Componenti del poggiatesta attivo (AHR)

- | | |
|--|--|
| 1 — Parte anteriore del poggiatesta (espanso morbido con rivestimento) | 3 — Parte posteriore del poggiatesta (coperchio posteriore in plastica decorata) |
| 2 — Schienale | 4 — Guide del poggiatesta |

ATTENZIONE!

Tutti gli occupanti, compreso il conducente, non dovrebbero utilizzare il veicolo o sedere su uno dei sedili fino a che i poggiatesta sono collocati nelle posizioni corrette allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA:

Per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti del poggiatesta, vedere "Regolazione dei poggiatesta attivi" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Ripristino dei poggiatesta attivi (AHR)

Se i poggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinare la condizione del poggiatesta sia nel sedile passeggero anteriore sia nel sedile del conducente. È facile riconoscere se il poggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

1. Afferrare dal sedile posteriore il poggiatesta che si è azionato.

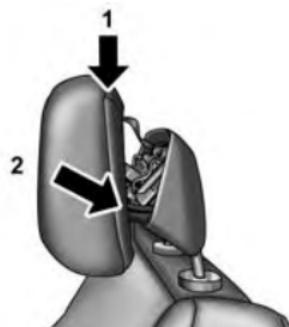


022607492

Punti di posizionamento manuale sul sistema AHR

2. Posizionare le mani sulla parte superiore del poggiatesta, in posizione comoda.

3. **Tirare verso il basso** poi **all'indietro** verso la parte posteriore del veicolo, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di bloccaggio.



022607497

- 1 — Movimento verso il basso
2 — Movimento all'indietro



022607757

- 3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di bloccaggio

4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica decorata.



022607494

AHR in posizione di ripristino

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino dei poggiatesta attivi, rivolgersi ad un concessionario autorizzato.
- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare i poggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un concessionario autorizzato.

Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione per il passeggero anteriore) di allacciare le cinture di sicurezza. Questa funzione è attiva quando l'accensione è inserita. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non ha allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accenderà e rimarrà accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di segnalazione di BeltAlert® inizia quando la velocità del veicolo supera 8 km/h (5 miglia/h), facendo lampeggiare la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e suonare un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per l'intera durata del viaggio o fino a quando le cinture di sicurezza in oggetto sono allacciate. Al termine della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allac-

ciata rimane accesa fino a quando le cinture di sicurezza in oggetto sono allacciate. Inoltre, il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore è slacciata mentre si viaggia a velocità superiori a 8 km/h (5 miglia/h), BeltAlert® fornirà sia la notifica audio sia quella visiva.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trovano sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (se in dotazione). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, tenendoli racchiusi in gabbie e ceste idonee fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio concessionario autorizzato. Chrysler Group LLC sconsiglia la disattivazione del sistema BeltAlert®.

NOTA:

Anche se BeltAlert® è stata disattivata, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata continuerà a essere accesa se la cintura di sicurezza del conducente o del passeggero anteriore (se è presente l'allarme della cintura con Belt Alert) rimane slacciata.

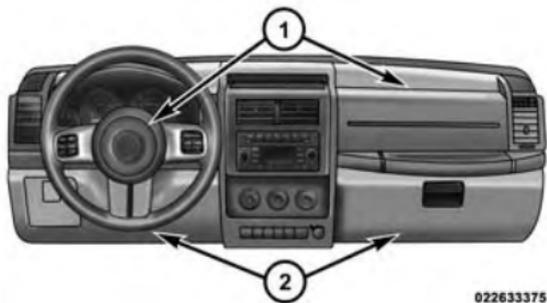
Sicurezza per donne in gravidanza

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa perché non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

Sistema di ritenuta integrativo (SRS) — Airbag

Il veicolo è dotato di airbag anteriori avanzati, che integrano la protezione assicurata dalle cinture in dotazione. L'airbag anteriore avanzato lato guida è alloggiato al centro del volante. L'airbag anteriore avanzato lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I pannelli di chiusura dei vani recano in rilievo la scritta SRS/AIRBAG.



1 — Airbag anteriori avanzati lato passeggero e lato guida

2 — Protezioni ginocchia

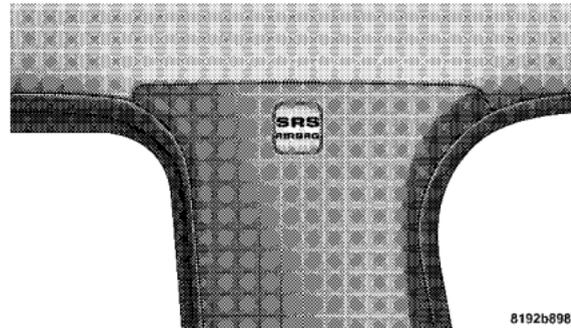
NOTA:

Questi airbag sono omologati in conformità alle nuove norme per gli airbag avanzati.

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questo veicolo può essere dotato di un interruttore cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore nella fibbia della cintura di sicurezza può regolare il tasso di gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

Questo veicolo può anche essere equipaggiato con airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano il sedile anteriore e i sedili posteriori vicino ai finestrini. Gli airbag SABIC, sono situati sopra i finestrini laterali e i rivestimenti degli airbag laterali riportano la scritta SRS AIRBAG.



Ubicazione dell'etichetta degli airbag laterali a tendina gonfiabili supplementari (SABIC)

NOTA:

- I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno, tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.
- Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona.

Componenti dell'impianto air bag

Il veicolo potrebbe essere dotato dei seguenti componenti impianto airbag:

- Centralina sistemi di ritenuta (ORC)
- Spia airbag
- Volante e piantone sterzo
- Plancia portastrumenti
- Imbottitura protezione ginocchia
- Airbag anteriore avanzato lato guida
- Airbag anteriore avanzato lato passeggero
- Airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC)
- Sensori d'urto anteriori e laterali
- Pretensionatori cinture anteriori, interruttore della fibbia della cintura di sicurezza

Funzioni airbag anteriori avanzate

L'impianto airbag anteriori avanzato è composto da airbag anteriori lato guida e passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di ritenuta (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richiede l'intervento dell'airbag. Questa erogazione ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più severe.

AVVERTENZA!

- Nessun oggetto dovrebbe essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti poiché potrebbe provocare danni se il veicolo viene coinvolto in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai pannelli che chiudono gli alloggiamenti degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I pannelli protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.
- Non utilizzare coprisedili accessori né posizionare oggetti tra gli occupanti dei sedili anteriori e gli airbag di tali sedili altrimenti le prestazioni risultano compromesse e/oppure gli oggetti interposti possono penetrare nel corpo causando gravi lesioni.
- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.
- Non montare alcun accessorio (spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Se il veicolo è equipaggiato con airbag laterali SABIC, non montare accessori che possano modificare il tetto, ivi compreso il tetto apribile. Non montare portapacchi che richiedano il fissaggio mediante bulloni o viti sul tetto del veicolo. È assolutamente proibito eseguire perforazioni sul tetto del veicolo.

Tendina gonfiabile airbag laterale supplementare (SABIC)

Gli airbag laterali SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di vano airbag gonfiato adiacente alla testa di ciascun occupante dei sedili esterni che riduce la possibilità di lesioni alla testa dovute a urti laterali. Gli airbag laterali SABIC si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto.

NOTA:

- **In caso di ribaltamento del veicolo, i pretensionatori e/o gli airbag SABIC ubicati su entrambi i lati del veicolo potrebbero attivarsi.**
- **I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno, tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Se si è troppo vicini agli airbag laterali, in caso di loro gonfiaggio si rischia di subire gravi lesioni con conseguenze anche fatali.**

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'intervento in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.

AVVERTENZA!

Se il veicolo è equipaggiato con airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile lato destro e sinistro (SABIC), non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli airbag SABIC. La zona dove sono situati gli airbag laterali a tendina deve rimanere priva di ostacoli.

Imbottiture protezione ginocchia

Le imbottiture di protezione ginocchia servono non solo a proteggere le ginocchia dagli urti, ma assicurano anche il corretto posizionamento degli occupanti nei posti lato guida e passeggero garantendo così la migliore interazione con gli airbag anteriori avanzati.

Gli airbag anteriori avanzati integrano il sistema di sicurezza passiva per i posti anteriori costituito dalle cinture con pretensionatori e dalle imbottiture di protezione ginocchia. Anche gli airbag laterali costituiscono un'integrazione della sicurezza passiva che migliora la protezione degli occupanti assicurata dalle cinture di sicurezza.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag:

1. I bambini fino ai 12 anni devono sempre essere seduti sui sedili posteriori con le cinture allacciate.

AVVERTENZA!

Non montare mai sul sedile anteriore un sistema di ritenuta per bambini con posizionamento contromarcia sulle vetture dotate di airbag anteriori avanzati lato passeggero. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti avere conseguenze gravi o addirittura fatali per il neonato.

I bambini la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato devono essere collocati sul sedile posteriore in sistemi di ritenuta bambini o su appositi seggiolini rialzati di adattamento alla cintura. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di ritenuta per bambini o i seggiolini ausiliari con cinture devono viaggiare sui sedili

posteriori opportunamente vincolati con la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di ritenuta bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

2. Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti.

3. I sedili anteriori devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

4. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Se il veicolo è dotato di airbag laterali, in caso di attivazione, gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

5. Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare il centro assistenza clienti. I relativi numeri di telefono sono riportati nel paragrafo "In caso di assistenza".

AVVERTENZA!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche fatali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag anteriori avanzati. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- Anche gli airbag laterali richiedono uno spazio adeguato per gonfiarsi. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

Sensori e comandi intervento airbag

Centralina sistemi di ritenuta (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per il veicolo.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati, degli airbag SABIC e dei sistemi di pretensionamento cinture anteriori, se in dotazione, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, come integrazione alle cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Gli airbag anteriori avanzati non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamenti.

Gli airbag anteriori avanzati non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità al veicolo, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con sfalsamento dell'angolo. D'altra parte, a seconda del tipo e del punto

dell'urto, gli airbag anteriori avanzati possono attivarsi in caso di incidenti con danni limitati alla parte anteriore del veicolo ma che provocano una decelerazione iniziale significativa.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dalla violenza e dal tipo di urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione del veicolo nel tempo, la velocità del veicolo e i danni in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli urti e servono inoltre a mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Inoltre, ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato nella posizione START o RUN, l'ORC verifica la predisposizione dei componenti elettronici dell'impianto airbag. Se la chiave si trova nella posizione LOCK, in quella ACC o non è inserita nell'accensione, gli airbag non sono attivati e non si gonfieranno.

L'ORC contiene un sistema di alimentazione di riserva che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'intervento.



- Inoltre, l'ORC, al primo inserimento del commutatore di accensione su RUN, comanda l'accensione della "spia airbag" per 4-8 secondi come prova autodiagnostica. Dopo la prova autodiagnostica, la "spia airbag" si disattiva. Il mancato spegnimento della "spia airbag" o la sua temporanea riaccensione indica la presenza di un'anomalia nel sistema. Se dopo l'avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa un'unica segnalazione acustica.

È prevista anche una diagnostica che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. La diagnostica registra inoltre la natura dell'avaria.

AVVERTENZA!

È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sul quadro strumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante la prova lampade al primo inserimento del commutatore di accensione, non rimane accesa dopo l'avviamento del veicolo o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato per far eseguire la manutenzione dell'impianto dell'airbag.

- **Dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero**

I dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori avanzati, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati. Sono possi-

bili velocità di gonfiaggio diverse in funzione dell'intensità e del tipo di urto. Il rivestimento del mozzo volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente pur contribuendo a trattenere i passeggeri dei posti anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfogo presenti sui lati dell'airbag anteriore avanzato. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo del veicolo.

- **Dispositivi di gonfiaggio airbag supplementare laterale a tendina gonfiabile (SABIC)**

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica del veicolo, l'ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e dell'entità dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato del veicolo che ha subito l'urto. Poiché i sensori airbag stimano la decelerazione del veicolo al variare del tempo, la velocità del veicolo e i danni in sé non forni-

scono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. In seguito al gonfiaggio dell'airbag laterale, il bordo esterno del padiglione viene spinto all'infuori a coprire il finestrino. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni gravi se il passeggero non è seduto correttamente con le cinture di sicurezza opportunamente allacciate o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. I bambini sono particolarmente vulnerabili. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina è di appena 9 cm (3½ poll.) circa, una volta gonfiato.

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'intervento in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.

- **Sensori d'urto anteriore e laterale**

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli urti frontali.

NOTA:

In caso di ribaltamento del veicolo, i pre-tensionatori e/o gli airbag SABIC ubicati su entrambi i lati del veicolo potrebbero attivarsi.

NOTA:

Non modificare o sostituire mai alcun componente del sistema di sicurezza integrativo (SRS) o alcun componente o elemento di fissaggio riconducibile a quest'ultimo con ricambi diversi da quelli approvati da Chrysler Group LLC/Mopar®.

Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento l'ORC determina se il Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente deve eseguire le seguenti funzioni:

- Esclusione dell'alimentazione carburante per il motore.

- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave di accensione è disinserita.
- Attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta.
- Apertura automatica delle porte.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per sgonfiarsi subito dopo il gonfiaggio.

NOTA:

Gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti. Il che non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze.

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della pelle agli occupanti dei posti anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono

rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscono in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.

- Con lo sgonfiaggio degli airbag possono comparire particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite dal fabbricante.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

AVVERTENZA!

Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori cinture e dei gruppi arrotolatori cinture anteriori presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di ritenuta.

Manutenzione degli airbag**AVVERTENZA!**

- È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che il veicolo è dotato di airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicare il funzionamento al momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del mozzo volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria del veicolo né aggiungere in utenza scalini o predellini.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare il veicolo a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare il veicolo a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo del veicolo da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di fiducia.

Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di interconnessione associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per 4 - 8 secondi quando il commutatore di accensione viene portato per la prima volta in posizione RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di 4 - 8 secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA:

In caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore

relativo al motore, anche la centralina sistemi di ritenuta (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire garantendo protezione. Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.

Registratore dati eventi (EDR)

Questo veicolo è dotato di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotato il veicolo. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche del veicolo e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questo veicolo è progettato per registrare i dati seguenti:

- Il modo in cui stavano funzionando i diversi sistemi del veicolo;

- se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- la pressione con cui il conducente stava premendo l'acceleratore e/o il pedale freno (se applicabile); e,
- la velocità a cui viaggiava il veicolo.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA:

I dati dell'EDR vengono registrati dal veicolo solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale, i dati personali (ad esempio nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altre entità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario accedere al veicolo o all'EDR. Oltre al costruttore del veicolo, altri enti, come le forze dell'ordine, che sono in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso al veicolo o all'EDR.

Sistema di ritenuta per bambini

Tutti gli occupanti del veicolo devono essere sempre assicurati ai sedili, compresi neonati e bambini.



81057108

AVVERTENZA!

- "Pericolo gravissimo! Non utilizzare un sistema ritenuta per bambini del tipo a posizionamento contromarcia su un sedile protetto da un airbag frontale!" Riferirsi in proposito alle avvertenze riportate sulle etichette applicate sull'aletta parasole.
- In caso di incidente un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno del veicolo. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri potrebbero procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati sul veicolo devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.

I bambini fino a 12 anni di età devono essere sistemati sul sedile posteriore con mezzi di ritenuta idonei ove disponibili. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

Esistono vari tipi di sistemi di ritenuta per bambini, con dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini cresciuti quasi abbastanza da poter usare le cinture di sicurezza per adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni apposito per assicurarsi che il sedile per bambini sia del tipo prescritto. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

Categorie di peso		Posizione di seduta (o altro lato)				
		Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio
Categoria	fino a 10 kg	X	U	U	X	X
Categoria 0+	fino a 13 kg	X	U	U	X	X
Categoria I	9 - 18 kg	X	U	U	X	X
Categoria II	15 - 25 kg	X	U	U	X	X
Categoria III	22 - 36 kg	X	U	U	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Adatto per sistemi di ritenuta di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

UF = Adatto per sistemi di ritenuta in posizione di marcia avanti di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

L = Adatto per i sistemi di ritenuta specifici per bambini riportati nell'elenco fornito. Questi sistemi di ritenuta possono essere delle categorie "veicolo specifico", "limitata" o "semi-universale".

B = Sistema di ritenuta integrale approvato per la categoria di peso.

X = Posto non idoneo per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

Tabella posizioni ISOFIX veicolo

Categorie di peso	Categoria di dimensione	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno destro/sinistro	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio	Altre posizioni
Carrycot	F	ISO/L1	X	X	X	N/A	N/A	N/A
	G	ISO/L2	X	X	X	N/A	N/A	N/A
	(1)		X	X	X	N/A	N/A	N/A
0 — fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	(1)		X	X	X	N/A	N/A	N/A
0+ — fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	D	ISO/R2	X	*IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	C	ISO/R3	X	*IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	(1)		X	X	X	N/A	N/A	N/A
I – 9 - 18 kg	D	ISO/R2	X	*IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	C	ISO/R3	X	*IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	B	ISO/F2	X	IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	B1	ISO/F2X	X	IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	A	ISO/F3	X	IUF/IUF	X	N/A	N/A	N/A
	(1)		X	X	X	N/A	N/A	N/A
II – 15 - 25 kg	(1)		X	X	X	N/A	N/A	N/A
III – 22 - 36 kg	(1)		X	X	X	N/A	N/A	N/A

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(1) Per i CRS che non supportano l'identificazione classe dimensionale ISO/XX (A - G), per

la categoria di peso applicabile, il produttore del veicolo è tenuto a indicare il sistema di ritenuta seggiolini ISOFIX specifico per il veicolo prescritto per ciascuna posizione.

IUF = per sistemi di ritenuta anteriore bambini ISOFIX "universali" omologati per questa categoria di peso.

IL = per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX CRS appartengono alle categorie "veicolo specifico", "limitata" o "semiuniversale".

X = posizione ISOFIX non adatta al sistema di ritenuta bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

*IUF = con i sedili anteriori in posizione di corsa intermedia, lo schienale va regolato in modo tale da non toccare il seggiolino per bambini.

Neonati e bambini piccoli

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino a che non abbiano almeno due anni o fino a quando hanno raggiunto o l'altezza o il peso limite dei loro seggiolini a posizionamento contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di ritenuta per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. Essa è consigliata per i bambini dalla nascita fino a quando raggiungono il peso o l'altezza limite della culla da viaggio. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sul veicolo sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini per bambini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini troppo grandi per le culle, ma di età inferiore a due anni. I bambini dovrebbero rimanere seduti contromarcia finché raggiungono il peso o l'altezza massimi consentiti dal loro seggiolino convertibile. Entrambi i sistemi di ritenuta per bambini sono vincolati al sedile tramite la cintura a tre punti o il sistema di ritenuta per bambini ISOFIX. Vedere la sezione "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

AVVERTENZA!

- I seggiolini a posizionamento contromarcia non devono mai essere usati sul sedile anteriore di un veicolo provvisto di airbag lato passeggero. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere fatale per un bambino che si trovi in quella posizione.
- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di ritenuta. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Un sistema di ritenuta per neonati del tipo a posizionamento contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore, il neonato potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio dell'airbag lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Bambini di età superiore e sistemi di ritenuta per bambini

I bambini di due anni, o che sono cresciuti troppo per il loro seggiolino convertibile in posizione contromarcia, possono essere sistemati nel senso di marcia del veicolo. I seggiolini per bambini posizionati nel senso di marcia e quelli convertibili usati per il trasporto di bambini nel senso di marcia sono adatti per bambini di età superiore a due anni o che hanno raggiunto il limite di altezza o peso dei loro seggiolini convertibili a posizionamento contromarcia. I bambini dovrebbero rimanere in un seggiolino per bambini posizionato nel senso di marcia con imbracatura di sicurezza il più a

lungo possibile, fino al peso o all'altezza massima consentita dal seggiolino in oggetto. Questi seggiolini per bambini sono vincolati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di ritenuta per bambini ISOFIX. Vedere la sezione "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza è superiore al limite dei seggiolini per bambini dovrebbero usare un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura finché le cinture di sicurezza della vettura non possono essere indossate correttamente. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura di sicurezza. Questo tipo di seggiolino deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei seggiolini

I bambini che sono sufficientemente alti da poter indossare le cinture a bandoliera ma non tanto da piegare le gambe quando sono seduti appoggiati contro lo schienale, devono usare la cintura a tre punti di un posto posteriore.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e quanto più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti scomposti del bambino possono modificare il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro del veicolo. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

Ecco alcuni suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di ritenuta bambini.

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la sua conformità alle norme di sicurezza vigenti. Il costruttore raccomanda anche di verificare praticamente che il sistema di ritenuta per bambini prescelto si adatti ai sedili del veicolo in cui sarà usato prima dell'acquisto.

- Il sistema di ritenuta deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di ritenuta. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Assicurare il bambino nel sistema di ritenuta seguendo esattamente le istruzioni del costruttore.

AVVERTENZA!

Quando il sistema di ritenuta non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dal veicolo. Non lasciarlo svincolato sul veicolo. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente esso possa provocare lesioni agli occupanti.

ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

Il sedile posteriore del veicolo è dotato di sistema di ancoraggio per sistema di ritenuta bambini denominato ISOFIX. Il sistema ISOFIX permette di installare i sistemi di ritenuta bam-

bini senza adoperare le cinture di sicurezza del veicolo, vincolando invece il sistema di ritenuta alla struttura del veicolo tramite ancoraggi inferiori e cinture di sicurezza superiori.

Già adesso sono disponibili sistemi di ritenuta bambini compatibili con il sistema ISOFIX. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di ritenuta bambini dotati di cinghie di sicurezza e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Si consiglia vivamente di sfruttare in ogni veicolo tutti gli attacchi disponibili forniti con il sistema di ritenuta bambini.

NOTA:

Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di ritenuta bambini, accertare che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di ritenuta siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno del veicolo.

Tutte e due le posizioni sedile esterno posteriore sono dotate di ancoraggi, i seggiolini con attacchi inferiori fissi devono essere montati solo in posizione esterna. Indipendentemente

dal tipo specifico di attacco inferiore, non montare mai i seggiolini per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in modo tale che due seggiolini utilizzino un punto di ancoraggio inferiore comune.

In caso di montaggio di sistemi di ritenuta per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in posizioni posteriori adiacenti, per la posizione esterna è possibile utilizzare gli ancoraggi ISOFIX oppure la cintura di sicurezza del veicolo; per la posizione centrale, tuttavia, è d'obbligo utilizzare la cintura di sicurezza. Se il sistema di ritenuta per bambini non è compatibile con il sistema ISOFIX, il montaggio è possibile solo utilizzando le cinture di sicurezza del veicolo. Per le istruzioni di montaggio vedere "Installazione del sistema di ritenuta per bambini compatibile ISOFIX".

Installazione del sistema di ritenuta per bambini compatibile ISOFIX

Durante l'installazione del sistema di ritenuta per bambini, si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni del costruttore. Non tutti i sistemi di ritenuta bambini vengono installati come sopra descritto. Attenersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

polosamente alle istruzioni di montaggio fornite con il sistema di ritenuta.

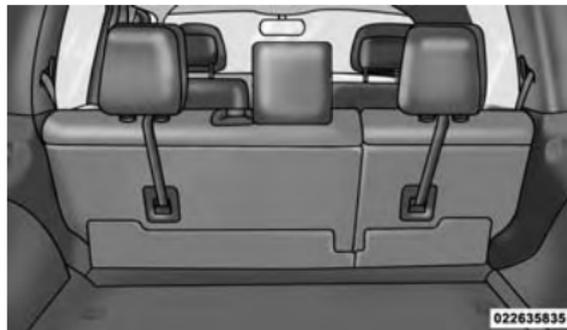


Gli ancoraggi inferiori del sedile posteriore sono costituiti da barre rotonde, ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale, facilmente individuabili al momento del montaggio del sistema di ritenuta. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile.



Ancoraggi LATCH

Dietro ad ogni posto posteriore sono presenti anche gli ancoraggi della cintura di sicurezza superiore, sistemati sul dorso dei sedili esterni.



Percorso cintura di sicurezza

Molti sistemi di ritenuta bambini sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di gancio o elemento di collegamento per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia. Anche i sistemi di ritenuta per bambini a posizionamento nel senso di marcia e alcuni seggiolini per neonati a posizionamento contromarcia sono dotati di cintura di sicurezza, di gancio per l'attacco all'ancorag-

gio per la cintura di sicurezza e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cintura.

Allentare i dispositivi di regolazione delle cinghie inferiori e delle cinghie di sicurezza del seggiolino in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi del veicolo. Quindi fissare i ganci inferiori o gli elementi di collegamento sulla sommità delle barre di ancoraggio, spingendo a lato la foderina del sedile. Quindi, individuare l'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di ritenuta bambini e fissare la cintura di sicurezza in modo da ottenere il percorso più diretto tra ancoraggio e sistema di ritenuta. Infine, tendere le cinghie mentre si spinge il sistema di ritenuta avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinghie conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di ritenuta.

AVVERTENZA!

Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISO-FIX può rendere inefficace il sistema di ritenuta. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente un animale non adeguatamente trattenuto sarà proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare sul sedile posteriore e assicurare con le cinture di sicurezza gli animali opportunamente imbracati o racchiusi in idonee gabbie, ceste, ecc.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) del veicolo non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare con moderazione per i primi 500 km (300 miglia). Dopo i 100 km (60 miglia) iniziali, sono auspicabili velocità fino a 80 o 90 km/h (50 o 55 miglia/h).

Per favorire il rodaggio, quando si guida a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti a termini di legge. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che il veicolo circolerà

prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, fare riferimento a "Procedure di manutenzione", in "Manutenzione del veicolo". **NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.**

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri (miglia) di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non dovrebbe essere interpretato come un'indicazione di difficoltà.

Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione

Durante i primi 1500 km evitare il trasporto di carichi pesanti, ad esempio guidando alla massima accelerazione. Non superare i 2/3 del regime motore massimo ammesso per ciascuna marcia. Cambiare marcia per tempo. Non scalare marcia manualmente per frenare.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.
- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

AVVERTENZA!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

Qualora sia indispensabile rimanere sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare il ventilatore su alta velocità.

Se per qualche ragione è necessario che il portellone/vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. NON fare uso della modalità di ricircolo.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafiletti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di carico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore del veicolo sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che il veicolo viene sollevato per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

Controlli di sicurezza all'interno del veicolo

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente le cinture di sicurezza vanno sostituite. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad es.: deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotolatore, sostituire la cintura.

Spia airbag

Quando si ruota dapprima il commutatore di accensione in posizione ON, la spia deve illuminarsi e rimanere accesa per 4-8 secondi, a titolo di prova lampade. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona. Se rimane acceso dopo l'avviamento, o si accende in marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

Sbrinatori

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando il ventilatore alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatori rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per il vano gambe del proprio veicolo. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio la sicurezza del veicolo in altri modi.

AVVERTENZA!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo del veicolo e di gravi lesioni personali.

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nel veicolo tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare il veicolo.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti già montati nel veicolo. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Evitare scrupolosamente la caduta di oggetti nel vano gambe del conducente mentre il veicolo è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo del veicolo.
- Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non stati forniti dalla fabbrica. Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo del veicolo.

Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo**Pneumatici**

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o nel fianco non si siano incastrati pietre, chiodi, frammenti di vetro o altri oggetti. Accertare l'assenza di tagli e crepe sul battistrada. Ispezionare i fianchi per vedere che non presentino tagli, crepe e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci

Accertarsi che tutte le luci di illuminazione e di segnalazione esterna funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui il veicolo viene normalmente parcheggiato di notte non vi siano tracce recenti di carburante, refrigerante motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni di carburante o perdite di carburante, olio sterzo o liquido freni e rimediare opportunamente.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

- SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA 63
 - Specchio retrovisore interno a due posizioni 63
 - Specchio retrovisore antiabbagliante automatico — se in dotazione 63
 - Specchi retrovisori esterni 64
 - Specchi a regolazione elettrica 64
 - Specchi riscaldati — se in dotazione 65
 - Specchio di cortesia illuminato — se in dotazione 65
 - Funzione di aletta parasole "scorrevole" — Se prevista . . . 65
- Uconnect™ phone — SE IN DOTAZIONE 65
 - Telefoni compatibili 67
 - Funzionamento 67
 - Funzioni chiamata telefonica 71
 - Funzioni di uconnect™ phone 73
 - Connettività telefonica avanzata 76

• Cosa occorre sapere a proposito di uconnect™ phone . . .	77
• COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE	85
• Funzionamento del sistema di comando vocale	85
• Comandi	86
• Esercitazione vocale	88
• SEDILI	88
• Sedile a regolazione elettrica lato guida — se in dotazione	88
• Sedili riscaldati — se in dotazione	89
• Regolazioni manuali sedile anteriore	90
• Sedile anteriore — Inclinazione manuale	91
• Regolazione manuale sostegno fascia lombare — se in dotazione	91
• Sedile anteriore ribaltabile lato passeggero — se in dotazione	92
• Poggiatesta	92
• Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile 60/40 con funzione di ribaltabilità	94
• SEDILE LATO GUIDA A POSIZIONI MEMORIZZABILI — SE IN DOTAZIONE	96
• Programmazione della funzione di memorizzazione	96
• Abbinamento e annullamento abbinamento del telecomando RKE alla memoria	97

• Richiamo di una posizione memorizzata	97
• Sedile con ingresso/uscita facilitati (disponibile solo per sedili con memorizzazione delle posizioni)	98
• COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA	99
• LUCI	100
• Leva di comando multifunzione	100
• Proiettori e luci di posizione anteriori	100
• Proiettori automatici	100
• Proiettori con tergicristallo (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)	101
• Temporizzatore spegnimento proiettori	101
• Segnalatore luci accese	101
• Fendinebbia	101
• Luci fendinebbia posteriori	101
• Sistema assetto proiettori	102
• Indicatori di direzione	102
• Interruttore abbaglianti/anabbaglianti	103
• Lampeggio	103
• Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti	103
• Luci di lettura/cortesie anteriori	103
• Illuminazione zona di carico	104

• Funzione di risparmio carica batteria	104
• TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI	104
• Funzionamento tergicristallo	104
• Funzionamento intermittente del tergicristallo	105
• Lavacristalli anteriori	105
• Funzionamento a ciclo singolo	106
• Proiettori inseriti con tergicristallo	106
• Tergicristalli a rilevamento pioggia — se in dotazione	106
• PIANTONE STERZO REGOLABILE	107
• STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE	108
• CRUISE CONTROL — SE IN DOTAZIONE	108
• Attivazione	109
• Impostazione della velocità desiderata	109
• Disattivazione	109
• Richiamo velocità	109
• Modifica dell'impostazione della velocità	110
• Accelerazione in caso di sorpasso	110
• ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE® — SE IN DOTAZIONE	111
• Sensori ParkSense®	111
• Display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense®	111

• Display ParkSense®	112
• Abilitazione e disabilitazione del sistema ParkSense®	114
• Manutenzione sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®	115
• Pulizia del sistema ParkSense®	115
• Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense®	115
• TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO — SE IN DOTAZIONE	117
• Apertura del tetto apribile — Impulso singolo	118
• Apertura del tetto apribile — Modalità manuale	118
• Chiusura del tetto apribile — Impulso singolo	118
• Chiusura del tetto apribile — Modalità manuale	118
• Funzione protezione durante l'apertura	118
• Esclusione protezione durante l'apertura	118
• Apertura a compasso del tetto apribile — Impulso singolo	118
• Tendina parasole	119
• Effetto vento	119
• Manutenzione del tetto apribile	119
• Funzionamento con accensione disinserita	119
• TETTO APRIBILE SKY SLIDER™ — SE IN DOTAZIONE	119
• Precauzioni per l'uso dello Sky Slider™	119

• Comando dello Sky Slider™	121
• Apertura dello Sky Slider™	121
• Chiusura dello Sky Slider™	121
• Funzione protezione durante l'apertura	122
• Effetto vento	122
• Manutenzione dello Sky Slider™	122
• PRESA DI CORRENTE ELETTRICA	122
• PORTABICCHIERI	124
• ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI	124
• Vano portaoggetti	124
• Vano carico anteriore	124
• Vano portaoggetti nella console	125
• CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO	125
• Vano di carico	125
• FUNZIONI LUNOTTO TERMICO	129
• Tergi/lavalunotto	129
• Lunotto termico	130
• PORTAPACCHI — SE IN DOTAZIONE	130

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

Specchio retrovisore interno a due posizioni

Un sistema a doppio snodo ne consente la regolazione orizzontale e verticale. Regolare lo specchio in modo da ottenere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per ridurre gli abbagliamenti, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta di comando (verso la parte posteriore del veicolo). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza).



030407085

Regolazione specchio retrovisore

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico — se in dotazione

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte dei veicoli che seguono. Per attivare o disattivare il dispositivo è sufficiente premere il pulsante alla base dello specchio. L'accensione di una spia posta a sinistra del pulsante indicherà l'attivazione della funzione di attenuazione intensità luminosa. Il sensore a destra del pulsante non si illuminerà.



030406002

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico

ATTENZIONE!

Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.

Specchi retrovisori esterni

Per una visuale ottimale orientare lo specchio(i) esterno in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione dell'immagine visibile sullo specchio interno.

NOTA:

Lo specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero permetterà una visione più ampia della zona retrostante, ed in particolare della corsia adiacente al veicolo.

AVVERTENZA!

I veicoli e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di un veicolo inquadrato nello specchio esterno convesso lato passeggero.

Specchi a regolazione elettrica

Il commutatore specchio a regolazione elettrica si trova sul rivestimento porta lato guida.



Interruttore specchio a comando elettrico

- 1 — Comando di direzione dello specchio
- 2 — Selezione specchio retrovisore sinistro e destro

Modelli con funzione di apertura a impulso singolo

Premere e rilasciare il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia. Il tempo di

selezione si disattiva dopo 30 secondi di inattività per impedire lo spostamento accidentale della posizione dello specchio dopo la regolazione.

NOTA:

Nei veicoli dotati di sedile anteriore lato guida a posizioni memorizzabili è possibile utilizzare il telecomando chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE) o l'interruttore comando memorizzazione ubicato sulla plancia portastrumenti per riportare gli specchi esterni a regolazione elettrica nelle posizioni predefinite. Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Modelli senza funzione di apertura a impulso singolo

Premere il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia.

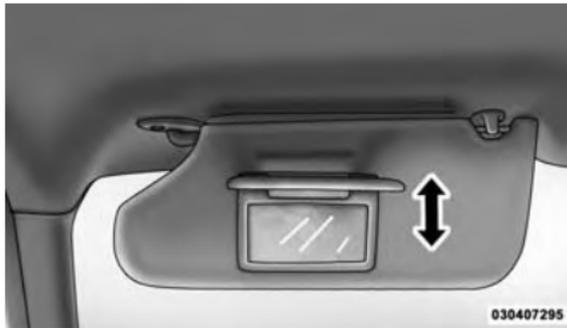
Specchi riscaldati — se in dotazione



Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene disattivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche del veicolo" per ulteriori informazioni.

Specchio di cortesia illuminato — se in dotazione

Sull'aletta parasole è posizionato uno specchio di cortesia illuminato. Per utilizzare lo specchio, ruotare verso il basso l'aletta parasole e sollevare il coperchio dello specchio. Le luci si accendono automaticamente. Le luci si spengono riportando l'elemento di protezione in posizione di chiusura.



Specchio di cortesia illuminato

Funzione di aletta parasole "scorrevole" — Se prevista

La funzione aletta parasole "scorrevole" rende più flessibile il posizionamento dell'aletta per offrire riparo dal sole.

1. Piegare l'aletta parasole.
2. Sganciare l'aletta dal fermaglio centrale.
3. Per spiegare l'aletta parasole portarla all'interno dello specchio retrovisore.

Uconnect™ phone — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Per il sistema uconnect™ phone con navigatore o autoradio multimediale, fare riferimento al capitolo dedicato a uconnect™ phone nel manuale utente del navigatore o dell'autoradio multimediale (documento a parte).

Uconnect™ phone è un sistema di comunicazione interno al veicolo ad attivazione vocale con vivavoce. Uconnect™ phone consente di comporre un numero telefonico del telefono cellulare* utilizzando semplici comandi vocali (es., "Chiama"... "Jim"... "Lavoro" oppure "Componi"... "151-1234 -5555"). L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio del veicolo; il sistema effettua automaticamente il silenziamento del volume dell'autoradio quando si utilizza uconnect™ phone.

Uconnect™ phone consente il trasferimento di chiamata tra uconnect™ phone e il telefono cellulare all'ingresso o all'uscita dal veicolo e permette il silenziamento del volume del microfono uconnect™ phone per le conversazioni private.

Uconnect™ phone è comandato tramite il telefono cellulare "Hands-Free Profile" di Bluetooth®. Uconnect™ phone utilizza la tecnologia Bluetooth®, lo standard globale che consente la connessione tra dispositivi elettronici diversi senza cavi o docking station, pertanto uconnect™ phone funziona indipendentemente da dove si trova il cellulare (borsetta, tasca o valigia) purché sia acceso e sia stato abbinato al sistema uconnect™ phone del veicolo. È possibile collegare a uconnect™ phone fino a sette telefoni cellulari. È possibile utilizzare un solo telefono cellulare alla volta collegato (o associato) al sistema uconnect™ phone. Uconnect™ phone è disponibile in inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo (secondo la dotazione).

AVVERTENZA!

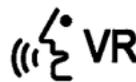
Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali e le funzioni del telefono. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Pulsante uconnect™ phone



I controlli del volante o dell'autoradio (se in dotazione) contengono due pulsanti di controllo (il pulsante uconnect™ phone  e il pulsante Comando vocale ) che consentono di accedere al sistema. Quando si preme il pulsante, si sentirà la parola uconnect™ seguito da un segnale acustico (BEEP). Tale segnale acustico invita a dare un comando.

Pulsante Comando vocale



La posizione effettiva del pulsante può variare in base all'autoradio. Per una descrizione dei singoli pulsanti, vedere il capitolo "Funzionamento".

Il sistema uconnect™ phone può essere utilizzato con telefoni cellulari vivavoce certificati Bluetooth®. Alcuni telefoni potrebbero non supportare tutte le funzionalità uconnect™ phone. Fare riferimento al service provider del cellulare utilizzato o al produttore del telefono per i relativi dettagli.

Uconnect™ phone è totalmente integrato con l'impianto audio del veicolo. Il volume del sistema uconnect™ phone è regolabile sia dal pomello di comando volume autoradio sia dal comando radio al volante, se in dotazione.

Il display autoradio sarà utilizzato per visualizzare messaggi visivi dal sistema uconnect™ phone, per esempio "CELL" o l'ID del chiamante su alcune autoradio.

Telefoni compatibili

* **L'uso del sistema uconnect™ phone richiede un telefono cellulare dotato di Bluetooth® "Hands-Free Profile", versione 1.0 o superiore.** Visitare il sito Web uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- www.chrysler.ca/uconnect
- www.dodge.ca/uconnect
- www.jeep.ca/uconnect

Per trovare l'elenco dei telefoni compatibili navigare nei seguenti menu:

- Selezionare l'anno modello del veicolo.
- Selezionare il tipo di veicolo.
- Nella scheda della guida introduttiva, selezionare i telefoni compatibili.

Funzionamento

I comandi vocali possono essere utilizzati per azionare il sistema uconnect™ phone e per navigare attraverso la struttura menu di uconnect™ phone. I comandi vocali sono necessari dopo la maggior parte delle richieste di Uconnect™ Phone. Verrà richiesto un co-

mando specifico e quindi avviata una guida attraverso le opzioni disponibili.

- Prima di impartire un comando vocale, occorre attendere il segnale sonoro successivo al messaggio "Pronto" o ad altra richiesta.
- Per alcune operazioni è possibile utilizzare comandi composti. Per esempio, anziché pronunciare "Impostazioni" e quindi "Abbinamento telefono", è possibile impartire il seguente comando: "Impostazione abbinamento telefono".
- In questo capitolo per la spiegazione di ciascuna funzione è indicata solo la forma combinata del comando vocale. È anche possibile dividere i comandi in parti e pronunciare ciascuna parte del comando quando viene richiesta. Ad esempio, è possibile può utilizzare il comando vocale combinato "Nuovo contatto rubrica" oppure è possibile dividere la forma combinata in due comandi vocali: "Rubrica" e "Nuovo contatto". Ricordarsi che uconnect™ phone funziona meglio quando si parla con un normale tono di conversazione, come con un interlocutore a pochi metri/piedi da noi.

Schema comandi vocali

Vedere "Schema comandi vocali".

Comando Aiuto

Se occorre assistenza per qualsiasi richiesta o se si desidera conoscere le opzioni per qualsiasi richiesta, pronunciare "Aiuto" dopo il segnale acustico. Se viene richiesto aiuto, uconnect™ phone presenterà tutte le opzioni relative a qualsiasi indicazione.

Per l'attivazione del sistema uconnect™ phone dopo una messa in pausa, è sufficiente premere il pulsante  e seguire le indicazioni sonore per le istruzioni. Tutte le sessioni telefoniche uconnect™ phone iniziano con l'azionamento del pulsante  sul frontalino di comando della radio.

Comando Cancella

Con qualsiasi richiesta, dopo il segnale acustico, pronunciando "Cancella" si ritorna al menu principale. Tuttavia, in alcuni casi, il sistema ritorna al menu precedente.

Abbinamento (collegamento) uconnect™ phone a un telefono cellulare

Per iniziare a utilizzare uconnect™ phone occorre abbinare il proprio telefono cellulare com-

patibile Bluetooth® (vedere il capitolo "Telefoni compatibili" per indicazioni relative al tipo di telefono).

Per completare il processo di abbinamento, occorre fare riferimento al libretto di istruzioni del proprio cellulare. Istruzioni dettagliate per l'abbinamento sono disponibili anche sul sito Web uconnect™.

Di seguito sono riportate le istruzioni di abbinamento a uconnect™ phone per un telefono generico:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, dopo il segnale acustico, pronunciare "Abbina un telefono" e seguire le indicazioni sonore.
- Verrà richiesto di pronunciare un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN) di quattro cifre che successivamente servirà per entrare nel cellulare. È possibile immettere qualsiasi codice PIN di quattro

cifre. Dopo il processo di accoppiamento iniziale, non sarà necessario ricordare questo codice PIN.

- Per motivi di identificazione, verrà richiesto di assegnare a uconnect™ phone un nome per il proprio telefono cellulare. Ciascun cellulare abbinato deve essere contraddistinto da un nome telefono unico.
- Quindi verrà richiesto di assegnare un livello di priorità al proprio cellulare compreso tra 1 e 7, dove 1 è la priorità massima. È possibile abbinare al sistema uconnect™ phone fino a sette cellulari. Tuttavia, può essere utilizzato un solo cellulare per volta tra quelli connessi al sistema uconnect™. La priorità consente a uconnect™ phone di sapere quale telefono cellulare utilizzare qualora siano presenti nel veicolo più telefoni cellulari contemporaneamente. Ad esempio, se nel veicolo sono presenti cellulari priorità 3 e priorità 5, uconnect™ phone utilizzerà il cellulare con priorità 3 per effettuare una chiamata. È possibile selezionare in qualsiasi momento un telefono con priorità inferiore (fare riferimento a "Connettività telefonica avanzata").

Composizione vocale di un numero

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Componi".
- Il sistema chiederà di pronunciare il numero che si desidera chiamare.
- Per esempio, dire "151-1234-5555".
- Uconnect™ phone chiederà dunque di confermare il numero di telefono prima di procedere alla composizione. Il numero comparirà sul display di alcuni tipi di autoradio.

Chiamata con indicazione vocale del nome

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Chiama".
- Il sistema chiederà di pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare. Per esempio, pronunciare "Mario Rossi", dove Mario Rossi è un nome precedentemente

memorizzato nella rubrica di uconnect™ phone o nella rubrica scaricata. Per imparare a inserire un nome nella rubrica, vedere "Aggiunta nomi alla rubrica uconnect™ phone".

- Uconnect™ phone chiederà conferma del nome e quindi comporrà il numero di telefono corrispondente che, con alcuni tipi di autoradio, compare sul display.

Aggiunta nomi alla rubrica uconnect™ phone

NOTA:

Si raccomanda di aggiungere nomi alla propria rubrica uconnect™ phone quando il veicolo non è in movimento.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Nuovo contatto rubrica".
- Quando richiesto, pronunciare il nome del nuovo contatto. L'uso di nomi completi facilita il comando vocale ed è consigliato. Per esempio, dire "Robert Smith" o "Robert" invece di "Bob".

- Quando richiesto, immettere la designazione del numero (es., "Casa," "Lavoro," "Cellulare," o "Cercapersona"). Questo consentirà di memorizzare numeri multipli per ciascun contatto della rubrica, se desiderato.
- Quando richiesto, pronunciare il numero di telefono per il contatto da aggiungere alla rubrica.

Dopo aver aggiunto un contatto nella rubrica, verrà data la possibilità di aggiungere altri numeri per il contatto corrente oppure di ritornare al menu principale.

Uconnect™ phone consentirà di inserire fino a 32 nomi nella rubrica, ciascuno con associati fino a quattro numeri di telefono e designazioni. Ogni lingua ha una rubrica da 32 nomi specifica, accessibile solo nella lingua scelta. Inoltre, uconnect™ phone consente di scaricare automaticamente la rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile e supportata dal proprio telefono.

Scarica rubrica – Trasferimento rubrica automatico da telefono cellulare

Uconnect™ phone consente di scaricare automaticamente i nomi (di testo) e i numeri dalla

rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile. I telefoni Bluetooth® con profilo di accesso alla rubrica potrebbero supportare questa funzione. Visitare il sito Web uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- Per chiamare un nome dalla rubrica scaricata (o di uconnect™), seguire la procedura nel capitolo "Chiamata con indicazione vocale del nome".
- La procedura automatica di download e aggiornamento, se supportata, inizia appena viene stabilito un collegamento wireless Bluetooth® al sistema uconnect™ phone. Per esempio, dopo aver avviato il veicolo.
- Ogni volta che un telefono viene collegato a uconnect™ phone, sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 voci per telefono.
- In base al numero massimo di voci scaricate, è possibile che si produca un leggero ritardo prima che gli ultimi nomi scaricati possano essere utilizzati. Fino a quel momento, sarà disponibile, se presente, la rubrica precedentemente scaricata.

- È accessibile soltanto la rubrica dal telefono cellulare collegato.
- Viene scaricata soltanto la rubrica del telefono cellulare. La rubrica della SIM card non è inclusa nella rubrica del telefono cellulare.
- La rubrica scaricata non può essere modificata né cancellata nel sistema uconnect™ phone. Può essere modificata solo sul telefono cellulare. I cambiamenti vengono trasferiti e aggiornati nel sistema uconnect™ phone alla successiva connessione del telefono.

Modifica delle voci della rubrica uconnect™

Si consiglia di effettuare la modifica dei nomi della rubrica quando il veicolo non è in movimento.

I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Modifica rubrica".

- Verrà quindi richiesto il nome del contatto sulla rubrica che si desidera modificare.
- Successivamente, scegliere la designazione del numero (casa, lavoro, cellulare o cerca-persone) che si desidera modificare.
- Quando richiesto, confermare il numero di telefono per il contatto della rubrica che si desidera modificare.

Al termine della modifica, verrà data l'opportunità di modificare un altro contatto della rubrica, chiamare il numero appena modificato oppure ritornare al menu principale.

"Modifica rubrica" può essere utilizzato per aggiungere un altro numero di telefono a un nome già esistente nella rubrica. Per esempio, il contatto John Doe potrebbe avere un numero di cellulare e un numero fisso, ma è possibile aggiungere il numero del posto di lavoro di John Doe successivamente utilizzando la funzione "Modifica rubrica".

NOTA:

Si consiglia di effettuare la modifica dei dati della rubrica quando il veicolo non è in movimento.

Cancellazione di una voce della rubrica uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Cancella rubrica".
- Dopo essere entrati nel menu Cancella rubrica, verrà richiesto il nome del contatto che si desidera cancellare. È possibile pronunciare il nome del contatto della rubrica che si desidera cancellare oppure dire "Elenca nomi" per ascoltare un elenco di nomi della rubrica tra cui scegliere. Per selezionare una delle voci dell'elenco, premere il pulsante  e quando uconnect™ phone riproduce il nome desiderato pronunciare "Elimina".
- Dopo aver immesso il nome, uconnect™ phone chiederà quale designazione si desidera eliminare: casa, lavoro, cellulare, cerca-persone o tutte. Dire la designazione che si desidera cancellare.

- Si noti che viene cancellato solo il contatto della rubrica nella lingua correntemente utilizzata.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Eliminazione di "Tutte" le voci della rubrica uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Rubrica Cancella tutto".
- Uconnect™ phone chiede di verificare se si desidera eliminare tutti i dati dalla rubrica.
- Dopo la conferma, i dati della rubrica confermati saranno cancellati.
- Si noti che viene cancellata solo la rubrica nella lingua corrente.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Elenco di tutti i nomi della rubrica uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Rubrica Elenca nomi".
- Uconnect™ phone riproduce i nomi di tutte le voci della rubrica, comprese le voci scaricate, se disponibili.
- Per chiamare uno dei nomi nell'elenco, premere il pulsante  (VVR) durante la riproduzione del nome desiderato, quindi pronunciare "Chiama".

NOTA:

In questa condizione l'utente può anche effettuare operazioni di modifica o cancellazione.

- Uconnect™ phone richiederà quindi quale designazione del numero si desidera chiamare.
- Sarà composto il numero selezionato.

Funzioni chiamata telefonica

Le seguenti funzioni sono accessibili attraverso uconnect™ phone se sono disponibili nel piano di servizio del proprio cellulare. Per esempio, se il piano di servizio del proprio cellulare offre la funzione di chiamata a tre, sarà possibile accedere a questa funzione attraverso uconnect™ phone. Controllare con il service provider del proprio cellulare quali funzioni sono disponibili.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Nessuna chiamata attualmente in corso

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, uconnect™ phone disattiva l'impianto audio del veicolo, se inserito, e chiede se si desidera rispondere alla chiamata. Premere il pulsante  per accettare la chiamata. Per rifiutare la chiamata tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica il rifiuto della chiamata in arrivo.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Chiamata attualmente in corso

Se si sta già parlando al telefono e si riceve un'altra chiamata, si sentiranno gli stessi toni di

rete di chiamata in attesa che si sentono normalmente quando si utilizza il cellulare. Premere il pulsante  per mettere la chiamata corrente in attesa e rispondere alla chiamata in arrivo.

NOTA:

I telefoni compatibili con uconnect™ phone presenti oggi sul mercato, non supportano il rifiuto di una chiamata in arrivo quando un'altra telefonata è in corso. Pertanto, l'utente può solamente rispondere oppure ignorare la chiamata in arrivo.

Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso

Per effettuare una seconda chiamata durante una chiamata in corso, premere il pulsante  e pronunciare "Componi" o "Chiama" seguito dal numero di telefono o dalla voce di rubrica che si desidera chiamare. La prima chiamata viene messa in attesa mentre la seconda chiamata è in corso. Per tornare alla prima chiamata, vedere il capitolo "Passaggio tra chiamate". Per riunire due chiamate, vedere il capitolo "Conversazione in conferenza".

Mettere in attesa o riprendere una chiamata in attesa

Per mettere una chiamata in attesa, premere il pulsante  finché non si avverte un segnale acustico singolo. Questo indica che la chiamata è in attesa. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Passaggio tra chiamate

Se sono in corso due chiamate telefoniche (una attiva e una in attesa), premere il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica l'avvenuto scambio dello stato attivo e di attesa tra le due chiamate. È possibile mettere in attesa solo una chiamata per volta.

Conferenza

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un doppio segnale acustico che indica che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Chiamata a tre

Per iniziare una chiamata a tre, premere il pulsante  mentre è in corso una chiamata

ed effettuare una seconda chiamata come descritto in "Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso". Dopo aver stabilito la seconda chiamata, tener premuto il pulsante  finché non si sente un beep acustico doppio a indicare che le due chiamate sono state unite in conferenza.

Terminare una chiamata

Per terminare una chiamata in corso, premere rapidamente il pulsante . Viene terminata solo la chiamata attiva e l'eventuale chiamata in attesa, diventa la nuova chiamata attiva. Se la chiamata attiva viene terminata dall'altro capo del telefono, l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non diventare attiva automaticamente. Questo dipende dal telefono cellulare. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Ricomponi

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Ricomponi".

- Uconnect™ phone chiama l'ultimo numero che è stato composto sul telefono cellulare.

NOTA:

Potrebbe non essere l'ultimo numero composto dal sistema uconnect™ phone.

Continuazione di una chiamata

La continuazione di una chiamata è il proseguimento di una chiamata su uconnect™ phone dopo il disinserimento della chiave di accensione del veicolo. La funzionalità di continuazione della chiamata disponibile sul veicolo può essere di uno dei seguenti tre tipi:

- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su uconnect™ phone fino a quando essa non termina o fino alla scadenza di un tempo specifico del veicolo, oppure finché le condizioni della batteria del veicolo non impongono l'interruzione della chiamata su uconnect™ phone e la trasferiscono al telefono cellulare.
- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su uconnect™ phone per un certo

periodo, dopodiché essa verrà automaticamente trasferita da uconnect™ phone al telefono cellulare.

- Una chiamata attiva viene automaticamente trasferita al telefono cellulare dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF).

Funzioni di uconnect™ phone

Selezione lingua

Modifica della lingua utilizzata dal sistema uconnect™ phone:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della lingua a cui si desidera passare (inglese, olandese, tedesco, italiano o spagnolo, se in dotazione).
- Continuare seguendo le istruzioni del sistema per completare la selezione della lingua.

Dopo aver selezionato una delle lingue, tutti i messaggi e i comandi vocali saranno nella lingua prescelta.

NOTA:

Dopo ogni operazione di modifica della lingua nel sistema uconnect™ phone, la rubrica da 32 contatti sarà utilizzabile soltanto nella lingua specifica. Il nome del telefono abbinato non è vincolato alla lingua ed è utilizzabile con tutte le lingue.

Per la traduzione dei comandi e i comandi alternativi nelle lingue supportate, fare riferimento a "Traduzioni dei comandi" al termine di questa sezione.

Assistenza in caso di emergenza — se in dotazione

In caso di emergenza, se il cellulare è raggiungibile:

- Sollevare il telefono e digitare manualmente il numero di emergenza per la propria zona.

Se il telefono non è raggiungibile e uconnect™ phone è operativo, è possibile raggiungere il numero di emergenza come segue:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Emergenza" e uconnect™ phone invierà al telefono cel-

lulare abbinato il comando per chiamare il numero di emergenza.

NOTA:

- Il numero predefinito è 112. Il numero composto potrebbe non essere applicabile con il servizio cellulare disponibile e la zona.
- Se supportato, questo numero potrebbe essere programmabile su alcuni sistemi. A tale scopo, premere il pulsante  e pronunciare "Impostazioni", seguito da "Emergenza".
- Uconnect™ phone riduce leggermente le possibilità di effettuare una chiamata con successo rispetto a quelle della chiamata diretta con il cellulare.

AVVERTENZA!

Per utilizzare il proprio sistema uconnect™ phone in una situazione di emergenza, il telefono cellulare deve essere:

- acceso,
- abbinato al sistema uconnect™,
- avere copertura di rete.

Servizio assistenza guasti — se in dotazione

Se occorre contattare il servizio assistenza guasti:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Servizio assistenza guasti".

NOTA:

Il numero del servizio di assistenza deve essere impostato prima dell'utilizzo. Per l'impostazione, premere il pulsante  e pronunciare "Impostazioni, Servizio assistenza guasti" e seguire le indicazioni.

Cercapersone

Per le istruzioni su come utilizzare la funzione cercapersone, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati". Il sistema cercapersone funziona correttamente ad eccezione dei cercapersone di determinate società, che mettono in attesa l'utente troppo presto per poter funzionare debitamente con uconnect™ phone.

Chiamata casella vocale

Per le indicazioni su come accedere alla casella vocale, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati".

Funzionamento con sistemi automatizzati

Questo metodo è utilizzato nei casi in cui di norma occorre premere i numeri sulla tastiera del telefono cellulare durante la navigazione in un sistema telefonico automatizzato.

È possibile utilizzare uconnect™ phone per accedere a un sistema di caselle vocali o a un servizio automatizzato, quale il servizio cerca-persone o il servizio automatizzato di assistenza alla clientela. Alcuni servizi richiedono una selezione di risposta immediata. In alcuni casi può essere troppo rapida per poter essere utilizzata con uconnect™ phone.

Quando si chiama un numero con il proprio uconnect™ phone che normalmente richiede di immettere una sequenza di toni a tocco sul tastierino del proprio cellulare, si può premere il pulsante  e pronunciare la sequenza che si intende inserire seguita dalla parola "Invia". Per esempio, se viene chiesto di inserire il proprio PIN seguito da un trattino (3 7 4 6 #), è

possibile premere il pulsante  e pronunciare "3 7 4 6 # Invia". La pronuncia di un numero o sequenza di numeri, seguiti da "Invia", si utilizza anche per navigare in una struttura di menu centrale di servizio automatizzato di assistenza e per lasciare un numero su un cercapersone.

È inoltre possibile inviare dati memorizzati nella rubrica uconnect™ come toni per accedere in maniera rapida e semplice ai dati casella vocale e cercapersone. Per utilizzare questa funzione, comporre il numero che si desidera chiamare e premere il pulsante , quindi pronunciare "Invia". Il sistema richiederà di immettere il nome o il numero e pronunciare il nome del contatto della rubrica al quale si desidera effettuare l'invio. Uconnect™ phone invierà quindi il numero di telefono corrispondente associato al contatto della rubrica sotto forma di toni attraverso il telefono.

NOTA:

- **Non tutti i toni potrebbero essere percepiti a causa delle configurazioni di rete dei telefoni cellulari, ma si tratta di una condizione normale.**

- **Alcuni sistemi cercapersone e di caselle vocali sono dotati di impostazioni di attesa che sono troppo brevi e potrebbero non consentire l'utilizzo di questa funzione.**

Intrusione – Esclusione dei prompt

Il pulsante "Comando vocale" può essere utilizzato quando si desidera saltare una parte di una richiesta ed emettere immediatamente il comando vocale. Per esempio, se la richiesta è "Desiderate abbinare un telefono, cancellare un...", è possibile premere il pulsante  e dire "Abbina un telefono" per selezionare l'opzione senza dover ascoltare il resto del messaggio vocale.

Attivazione/disattivazione richieste di conferma

Attraverso la disattivazione delle richieste di conferma il sistema non chiederà la conferma delle scelte effettuate (ad es. uconnect™ phone non ripeterà il numero di telefono prima della composizione).

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare

- "Attiva richieste di conferma impostazioni"
- "Disattiva richieste di conferma impostazioni"

Indicatori di stato del telefono e della rete

Se disponibile sul display dell'autoradio e/o su un display lusso quale la plancia portastrumenti, e se supportato dal proprio telefono cellulare, uconnect™ phone fornirà notifiche per informare l'utente sullo stato del proprio telefono e della rete nel momento in cui si tenta di effettuare una chiamata con uconnect™ phone. Viene indicato lo stato relativo al livello di segnale della rete, al livello della batteria del telefono, ecc.

Composizione numero mediante tastiera del telefono cellulare

È possibile comporre un numero di telefono mediante la tastiera del telefono cellulare e, tuttavia, continuare ad utilizzare uconnect™ phone (durante la composizione del numero mediante la tastiera del cellulare, l'utente deve prestare attenzione e adottare le misure di sicurezza precauzionali). Se si compone un numero utilizzando il telefono cellulare abbi-

nato a Bluetooth®, l'audio verrà riprodotto attraverso l'impianto audio del veicolo. L'Uconnect™ phone entrerà lo stesso in funzione come se il numero fosse stato composto tramite Comando vocale.

NOTA:

Alcune marche di telefoni cellulari non inviano il segnale di composizione a Uconnect™ phone per la riproduzione sull'impianto audio del veicolo, pertanto non sarà possibile udirlo. In questo caso, dopo aver composto correttamente un numero, l'utente potrebbe avere la sensazione che la chiamata non sia stata effettuata anche se è in corso. Alla risposta della chiamata, si sentirà l'audio.

Inserimento/disinserimento silenziamento (disinserimento)

Quando si azzerà il volume del sistema Uconnect™ phone, si può comunque sentire la conversazione proveniente dall'interlocutore, il quale però non potrà sentirvi. Per attivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ phone:

- Premere il pulsante .

- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Silenziamento".

Per disattivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ phone:

- Premere il pulsante .
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Silenziamento off".

Connettività telefonica avanzata

Trasferimento di chiamata a e da un telefono cellulare

Uconnect™ phone consente di trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare a Uconnect™ phone senza terminare la chiamata. Per trasferire una chiamata in corso dal proprio cellulare abbinato al sistema Uconnect™ phone o viceversa, premere il pulsante  e pronunciare "Trasferimento di chiamata".

Collegamento o scollegamento tra Uconnect™ phone e il telefono cellulare

Il telefono cellulare può essere abbinato a molti dispositivi elettronici, ma può essere "collegato" in modo attivo solo con un dispositivo alla volta.

Se si desidera collegare o scollegare il collegamento Bluetooth® del telefono cellulare e del sistema Uconnect™ Phone, seguire le istruzioni descritte nel Manuale utente del proprio telefono cellulare.

Elenco dei nomi dei telefoni cellulari abbinati

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, pronunciare "Elenca telefoni".
- Uconnect™ phone riprodurrà i nomi di tutti i cellulari abbinati nell'ordine di priorità dalla massima alla minima. Per "selezionare" o "cancellare" un telefono abbinato annunciato, premere il pulsante  e pronunciare "Seleziona" o "Elimina". Inoltre, vedere le due sezioni successive per informazioni su una modalità alternativa di selezione o eliminazione di un telefono abbinato.

Selezione di un altro telefono cellulare

Questa funzione consente di selezionare e iniziare a utilizzare un altro telefono abbinato a uconnect™ phone.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione seleziona telefono" e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera selezionare.
- Il telefono selezionato sarà utilizzato per la prossima chiamata. Se il telefono selezionato non è disponibile, uconnect™ phone ritorna a utilizzare il telefono con la priorità più alta presente all'interno o in prossimità (entro circa 9 metri [30 piedi]) del veicolo.

Eliminazione di telefoni cellulari abbinati a uconnect™ phone

- Premere il pulsante  per iniziare.

- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, pronunciare "Cancella" e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera eliminare.

Cosa occorre sapere a proposito di uconnect™ phone

Guida Uconnect™ Phone

Per ascoltare una breve guida delle funzioni del sistema uconnect™ phone, premere il pulsante  e pronunciare "Guida uconnect™".

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al telefono, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di uconnect™ phone. Per entrare nel modo di esercitazione, attenersi ad una delle due procedure seguenti:

Dall'esterno della modalità uconnect™ phone (ad es. dalla modalità autoradio)

- Premere e tenere premuto il pulsante  per cinque secondi finché non inizia la sessione oppure
- premere il pulsante  e impartire il comando vocale "Esercitazione vocale, Esercitazione sistema o "Avvia esercitazione vocale".

È possibile premere il pulsante uconnect™ phone per ripristinare le impostazioni di fabbrica o ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto uconnect™ phone. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a veicolo parcheggiato, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito.

Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

Pulsante RIPRISTINO

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni", quindi "Ripristina".

In questo modo tutti gli abbinamenti dei telefoni, le voci della rubrica e le altre impostazioni in tutte le lingue verranno cancellati. Il sistema invierà una richiesta prima di eseguire il ripristino alle impostazioni di fabbrica.

Comando vocale

- Per il miglior rendimento, regolare lo specchio retrovisore in modo che vi sia una distanza minima di 1 cm tra la console a padiglione (se in dotazione) e lo specchio.
- Prima di parlare attendere sempre il segnale acustico.
- Parlare normalmente, senza pause, come se si parlasse a una persona seduta a breve distanza.
- Accertarsi che nessun altro stia parlando durante il comando vocale.
- Il rendimento è massimo con:
 - impostazione ventilatore su basso-medio;
 - velocità veicolo bassa-media;
 - bassa rumorosità stradale;
 - superficie stradale regolare;

- finestrini completamente chiusi;
- condizioni di tempo secco.
- Sebbene il sistema sia progettato per utenti che parlano in inglese europeo, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, per alcuni il sistema potrebbe non funzionare.
- Durante la navigazione in un sistema automatizzato, come una casella vocale, o durante l'invio di una richiesta cercapersone, dopo aver pronunciato la stringa di cifre, accertarsi di pronunciare "Invia".
- Si consiglia di effettuare la memorizzazione dei nomi nella rubrica quando il veicolo non è in movimento.
- Si sconsiglia di memorizzare nomi simili nella rubrica uconnect™.
- La velocità di riconoscimento dei nomi in rubrica (locale di uconnect™ phone e scaricata) è maggiore quando i nomi non sono simili.
- I numeri devono essere pronunciati a singole cifre. "800" deve essere pronunciato "otto-zero-zero" e non "ottocento".

- È possibile dire "O" (lettera "O") per "0" (zero).
- Sebbene sia supportata la composizione internazionale per la maggior parte delle combinazioni di numeri, alcune combinazioni di composizione abbreviate potrebbero non essere supportate.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Rendimento audio all'altro capo

- La qualità audio è massima con:
 - impostazione ventilatore su basso-medio;
 - velocità veicolo bassa-media;
 - bassa rumorosità stradale;
 - superficie stradale regolare;
 - finestrini completamente chiusi;
 - condizioni di tempo secco e
 - azionamento dal sedile lato guida.

- Le prestazioni, quale la chiarezza dell'audio, l'eco e il volume dipendono in larga parte dal telefono e dalla rete e non da uconnect™ phone.
- L'eco all'altro capo del telefono può talvolta essere ridotto abbassando il volume audio all'interno del veicolo.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Chiamate recenti

Se il proprio telefono supporta il "Download automatico della rubrica", uconnect™ phone può elencare le chiamate in uscita, le chiamate in arrivo e le chiamate perse.

SMS

Uconnect™ phone è in grado di leggere o inviare nuovi messaggi sul telefono.

Lettura dei messaggi:

Se si riceve un nuovo messaggio di testo mentre il telefono è collegato a uconnect™ phone, si riceverà una notifica che informa dell'arrivo di un nuovo messaggio. Se si desidera ascoltare il nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Lettura SMS" o "Leggi messaggi".
- Uconnect™ phone riprodurrà il nuovo messaggio di testo per l'utente.

Dopo aver letto un messaggio, è possibile "Rispondere" o "Inoltrare" il messaggio utilizzando uconnect™ phone.

Invio dei messaggi:

È possibile inviare messaggi utilizzando uconnect™ phone. Per inviare un nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Invio SMS" o "Invia messaggi".
- È possibile pronunciare il messaggio che si desidera inviare oppure "Elenca messaggi". Esistono 20 messaggi preimpostati.

Per inviare un messaggio, premere il pulsante  mentre il sistema elenca il messaggio desiderato e pronunciare "Invia".

Uconnect™ phone richiederà di indicare il nome o il numero della persona a cui si desidera inviare il messaggio.

Elenco dei messaggi preimpostati:

1. Sì
2. No
3. Dove sei?
4. Ho bisogno di altre indicazioni stradali.
5. Che ridere!
6. Perché
7. Ti amo
8. Chiamami
9. Chiamami più tardi
10. Grazie
11. Ci vediamo tra 15 minuti
12. Sto arrivando

13. Farò tardi
14. Sei già arrivato?
15. Dove ci incontriamo?
16. Possiamo parlarne più tardi?
17. Ciao
18. Quando possiamo incontrarci
19. Mandami un numero a cui posso chiamarti
20. Iniziate senza di me

Attivazione/disattivazione della notifica SMS in arrivo

Se si disattiva la notifica SMS in arrivo, il sistema non informerà più l'utente dell'arrivo di un nuovo messaggio.

- Premere il pulsante  .

- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni, Notifica messaggi in arrivo" e sarà possibile modificare tale impostazione.

Connessione di comunicazione Bluetooth®

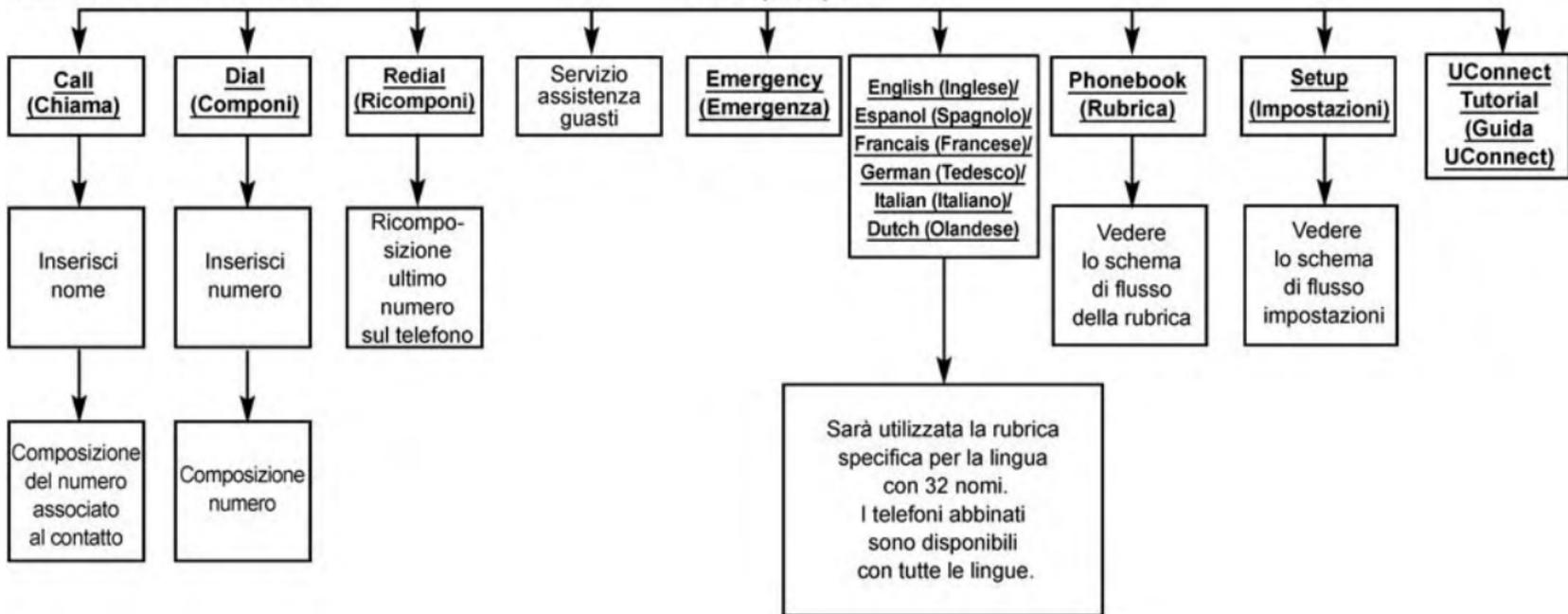
È stata riscontrata una perdita di connessione dei telefoni cellulari a uconnect™ phone. In tal caso, la connessione in genere può essere ristabilita disattivando e riattivando il telefono. Si consiglia di lasciare il proprio telefono cellulare con la modalità Bluetooth® attiva.

Alimentazione

Dopo aver portato la chiave di accensione dalla posizione OFF a ON o ACC, oppure dopo una modifica della lingua, occorre attendere 15 secondi prima di utilizzare il sistema.

Schema comandi vocali

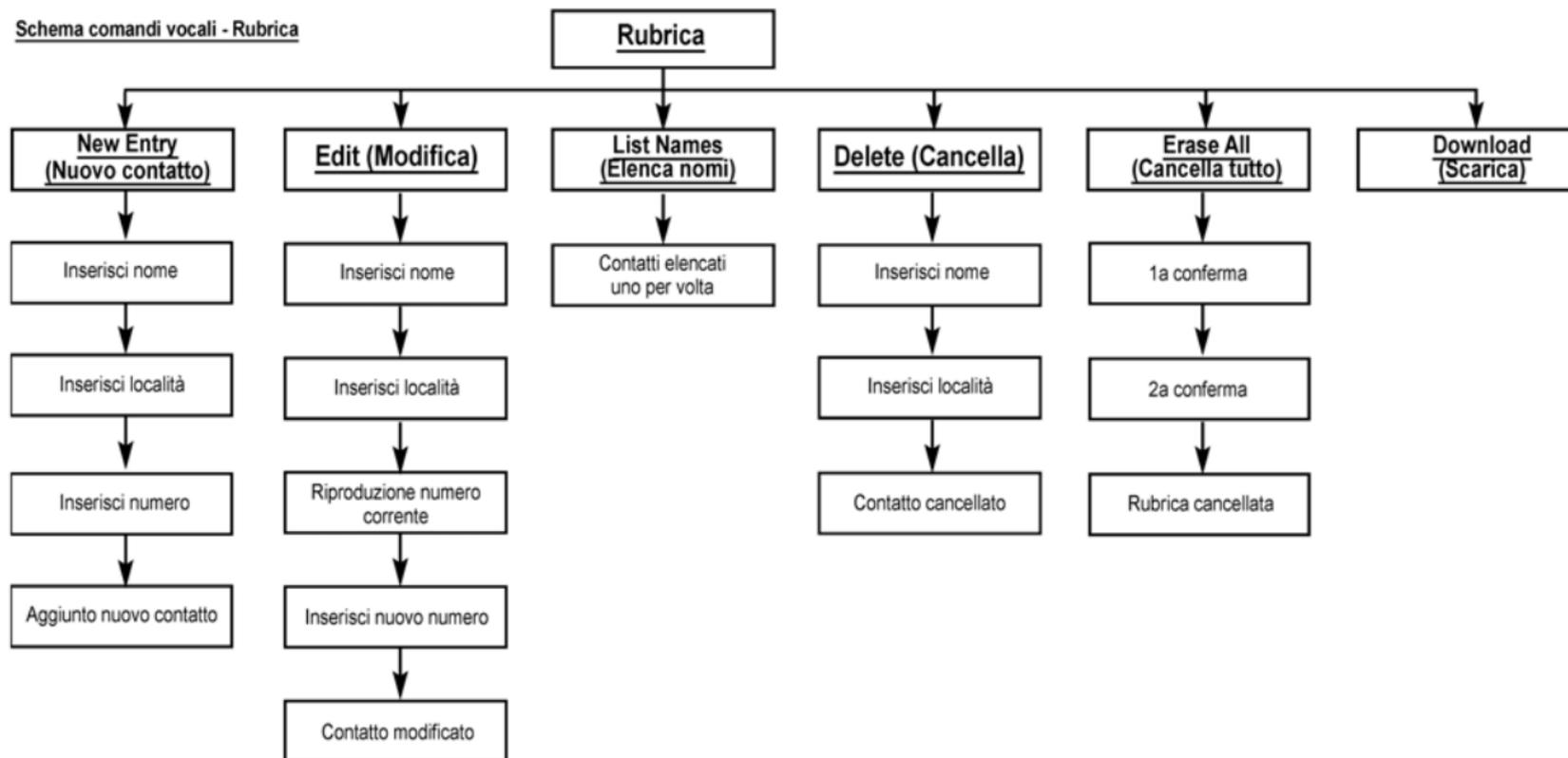
Menu principale



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030609126

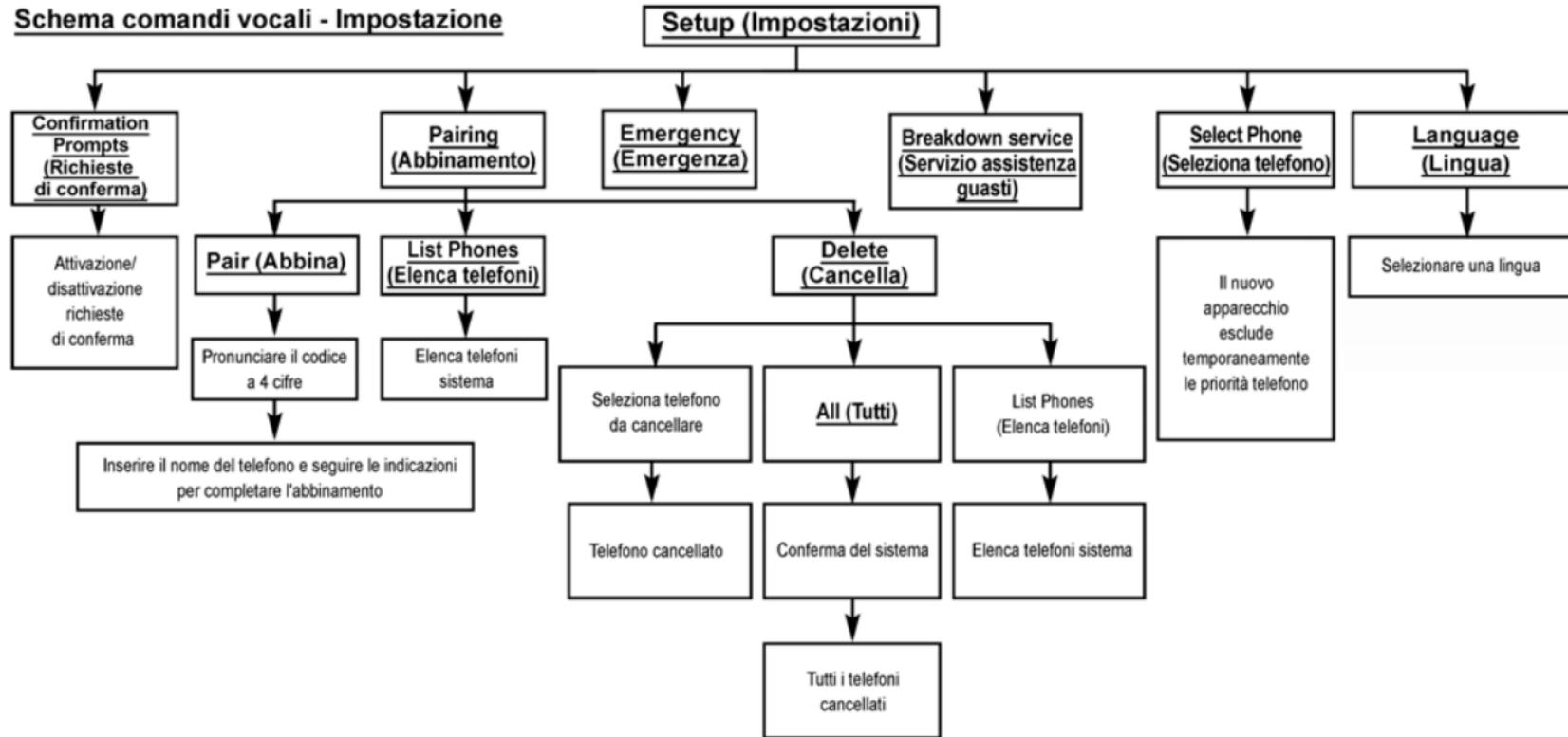
Schema comandi vocali - Rubrica



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

81c6bf80

Schema comandi vocali - Impostazione



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030605582

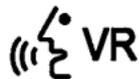
Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
zero	
uno	
due	
tre	
quattro	
cinque	
sei	
sette	
otto	
nove	
asterisco (*)	stella
più (+)	
cancelletto (#)	
tutti	tutti
Servizio assistenza	
chiama	
cancella	
richieste di conferma	conferma
continua	
cancella	
componi	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
scarica	
olandese	Paesi Bassi
modifica	
emergenza	
inglese	
cancella tutti	cancella tutto
spagnolo	
francese	
tedesco	tedesco
aiuto	
home	
italiano	italiano
lingua	
elenca nomi	
elenca telefoni	
menu principale	ritorna al menu principale
cellulare	
silenziamiento on	
silenziamiento off	
nuovo contatto	
no	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
altro	altro
abbina un telefono	
abbinamento telefono	abbinamento
rubrica	rubrica
precedente	
ricomponi	
seleziona telefono	seleziona
invia	
impostazioni	impostazioni telefono
trasferimento di chiamata	
Guida uconnect™	
riprova	
esercitazione vocale	esercitazione sistema
lavoro	
sì	

COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE

Funzionamento del sistema di comando vocale



Questo sistema di comando vocale permette di comandare l'autoradio AM, FM, il lettore CD/DVD e un registratore di appunti.

NOTA:

Ricordare di parlare rivolti verso il sistema di interfaccia vocale nel modo più calmo e normale possibile. La capacità del sistema di interfaccia vocale di riconoscere i comandi vocali dell'utente può essere inficiata se si parla rapidamente oppure ad alta voce.

AVVERTENZA!

Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Quando si preme il pulsante Comando vocale  VR, viene emesso un segnale acustico. Tale segnale acustico invita a dare un comando.

NOTA:

Se non si pronuncia alcun comando entro pochi secondi, il sistema presenta un elenco di opzioni.

Qualora si desideri interrompere il sistema mentre elenca le opzioni, premere il pulsante Comando vocale  VR, attendere la segnalazione acustica e pronunciare il comando.

La pressione del pulsante Comando vocale  VR mentre il sistema parla è nota come "intrusione". Il sistema verrà interrotto e, dopo il

segnale acustico, sarà possibile aggiungere o cambiare i comandi. Ciò sarà utile una volta che si inizia a imparare le opzioni.

NOTA:

In qualsiasi momento è possibile pronunciare le parole "Cancella", "Aiuto" o "Menu principale".

Tali comandi sono generali e possono essere utilizzati in qualsiasi menu. Tutti gli altri comandi possono essere utilizzati a seconda dell'applicazione attiva.

Quando si utilizza questo sistema, si deve parlare in modo chiaro e con un volume di voce normale.

Il sistema riconosce meglio il parlato se i cristalli sono alzati e il ventilatore del condizionatore d'aria è impostato al minimo.

In qualsiasi momento, se il sistema non riconosce uno dei comandi chiederà di ripeterlo.

Per ascoltare il primo menu disponibile, premere il pulsante Comando vocale  VR e pronunciare i comandi "Aiuto" o "Menu principale".

Comandi

Il sistema di comando vocale è in grado di comprendere due tipi di comandi. I comandi universali sono sempre disponibili. I comandi locali sono disponibili se la modalità autoradio supportata è attiva.

Variazione del volume

1. Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale .
2. Pronunciare un comando (ad es. "Aiuto").
3. Mentre il sistema di comando vocale parla, servirsi del pomello rotante ON/OFF VOLUME per regolare il volume a un livello ottimale. Nota: l'impostazione del volume per il comando vocale è diversa da quella dell'impianto audio.

Menu principale

Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale . Per passare al menu principale è possibile pronunciare il comando "Menu principale".

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Autoradio" (per passare in modalità autoradio)
- "Disco" (per passare in modalità disco)
- "Appunti" (per passare in modalità registratore di appunti)
- "Impostazioni" (per passare alle impostazioni sistema)

Radio AM (o Radio a onde lunghe o Radio a onde medie — se in dotazione)

Per passare alla banda AM, pronunciare il comando "AM" oppure "Radio AM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequenza #" (per cambiare frequenza)
- "Stazione successiva" (per selezionare la stazione radio successiva)
- "Stazione precedente" (per selezionare la stazione radio precedente)
- "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)

- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Radio FM

Per passare alla banda FM, pronunciare il comando "FM" oppure "Radio FM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequenza #" (per cambiare frequenza)
- "Stazione successiva" (per selezionare la stazione radio successiva)
- "Stazione precedente" (per selezionare la stazione radio precedente)
- "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)
- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Disco

Pronunciare il comando "Disco" per passare in modalità disco. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Brano" (N.) (per cambiare brano)
- "Brano successivo" (per riprodurre il brano successivo)

- "Brano precedente" (per riprodurre il brano precedente)
- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Appunti

Per passare in modalità registratore vocale, pronunciare il comando "Appunti". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Nuovo appunto" (per registrare un nuovo appunto) — durante la registrazione è possibile premere il pulsante Comando vocale  VR per arrestare la registrazione. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
 - "Salva" (per salvare l'appunto)
 - "Continua" (per continuare a registrare)
 - "Elimina" (per eliminare la registrazione)
- "Riproduci appunti" (per riprodurre gli appunti registrati in precedenza) — durante la riproduzione è possibile premere il pulsante Comando vocale  VR per arrestare la

riproduzione degli appunti. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:

- "Ripeti" (per ripetere un appunto)
 - "Successivo" (per riprodurre l'appunto successivo)
 - "Precedente" (per riprodurre l'appunto precedente)
 - "Elimina" (per eliminare un appunto)
- "Elimina tutti" (per eliminare tutti gli appunti)

Impostazioni sistema

Per passare alle impostazioni sistema, è possibile pronunciare uno dei seguenti comandi:

- "Vai alle impostazioni sistema"
- "Impostazioni sistema menu principale"
- "Passa alle impostazioni sistema"
- "Vai a impostazioni"
- "Impostazioni menu principale" o
- "Passa a impostazioni"

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Lingua inglese"
- "Lingua francese"
- "Lingua spagnola"
- "Lingua olandese"
- "Lingua tedesca"
- "Lingua italiana"
- "Guida"
- "Esercitazione vocale"

NOTA:

Tenere presente che, prima di pronunciare i comandi di "intrusione", occorre premere il pulsante Comando vocale  VR e attendere la segnalazione acustica.

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di uconnect™.

1. Premere il pulsante Comando vocale , pronunciare "Impostazioni sistema" e una volta nel menu pronunciare "Esercitazione vocale". In questo modo si abitua il sistema alla propria voce aumentandone le capacità di riconoscimento.

2. Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da uconnect™. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a veicolo parcheggiato, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito. Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di ritenuta occupanti del veicolo.

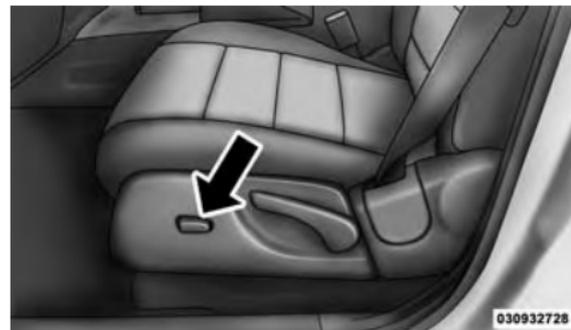
AVVERTENZA!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Sedile a regolazione elettrica lato guida — se in dotazione

L'interruttore per la regolazione elettrica dei sedili si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Con questo interruttore è possi-

bile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione del sedile.



Interruttore sedili a regolazione elettrica

Regolazione del sedile in avanti o all'indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premendo l'interruttore del sedile in avanti o all'indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Tirando verso l'alto o spingendo verso il basso l'interruttore del sedile, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso.

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Tirare verso l'alto o spingere verso il basso la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile, il lato anteriore o posteriore del cuscino sedile si muoveranno nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Sedile a regolazione elettrica lato passeggero — se in dotazione

I sedili a regolazione elettrica lato passeggero in dotazione in alcuni veicoli possono essere solo regolati in avanti e all'indietro.

AVVERTENZA!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo del veicolo con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.
- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a veicolo fermo. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

ATTENZIONE!

Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica e non intralciare il suo movimento dato che potrebbero danneggiarsi i comandi. Potrebbero inoltre limitare la corsa del sedile.

Sedili riscaldati — se in dotazione

In alcuni modelli, il sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di riscaldatori sia nei cuscini sia negli schienali.

Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono al conducente e al passeggero di utilizzare i sedili in modo indipendente. I comandi per ciascun sedile sono ubicati su un gruppo interruttori vicino alla parte centrale inferiore della plancia portastrumenti.

È possibile scegliere tre le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie arancioni in ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.



Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere la normale temperatura elevata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello di riscaldamento minimo dopo circa 30 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione. L'impostazione di livello minimo si disattiva automaticamente dopo circa 30 minuti.

NOTA:

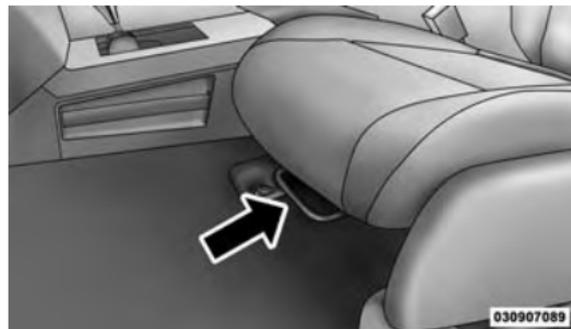
Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

AVVERTENZA!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.
- Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

Regolazioni manuali sedile anteriore

Nei modelli dotati di sedili con comando manuale, i sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere regolati in avanti o all'indietro utilizzando una barra posta nella parte anteriore del cuscino sedile, vicino al pavimento.

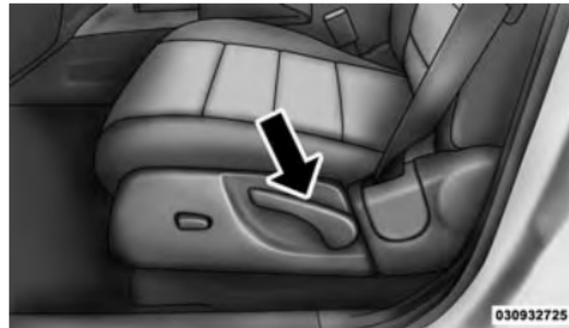


Regolazione manuale sedile

Sedendo sul sedile, sollevare la barra e muovere il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.

AVVERTENZA!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo del veicolo con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.
- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a veicolo fermo. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.



Leva di inclinazione

AVVERTENZA!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

Sedile anteriore — Inclinazione manuale

Per inclinare lo schienale, piegarsi leggermente in avanti e sollevare la leva. Ritornare quindi alla posizione desiderata e rilasciare la leva. Per riportare lo schienale alla normale posizione perpendicolare, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Rilasciare la leva quando lo schienale si trova in posizione perpendicolare.

Regolazione manuale sostegno fascia lombare — se in dotazione

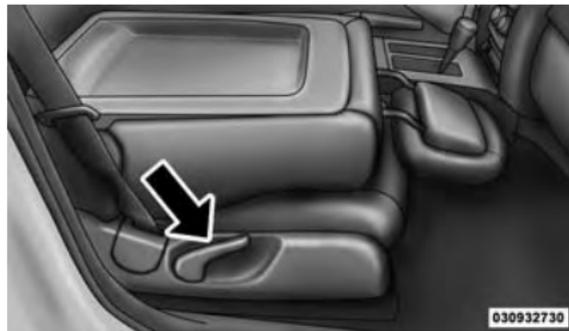
Nei modelli dotati di sostegno fascia lombare la leva di regolazione si trova sul lato interno del sedile. Per aumentare o ridurre l'aderenza dello schienale all'altezza della fascia lombare, ruotare la leva rispettivamente verso il basso o verso l'alto.



Leva di regolazione sostegno fascia lombare

Sedile anteriore ribaltabile lato passeggero — se in dotazione

Questa funzione consente di abbattere lo schienale del anteriore lato passeggero per ampliare il vano di carico. Alcuni sedili ribaltabili hanno inoltre la superficie dello schienale rigido quando in posizione abbattuta. Tirare la leva per abbattere lo schienale.



Sedile ribaltabile lato opposto guida

Poggiatesta

I poggiatesta sono progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. I poggiatesta devono essere regolati in modo tale che la

parte superiore del poggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.

AVVERTENZA!

I poggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare il veicolo o occupare un sedile. I poggiatesta non vanno mai regolati mentre il veicolo è in movimento. Guidare un veicolo con i poggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto.

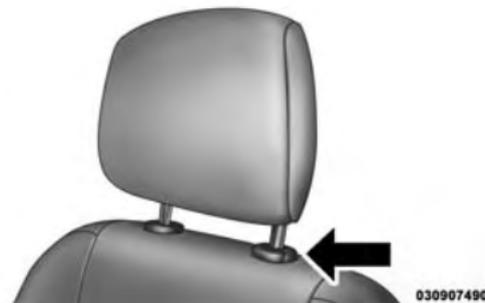
Poggiatesta attivi — Sedili anteriori

I poggiatesta attivi sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, i veicoli dotati di queste attrezzature non possono essere facilmente identificati da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva del poggiatesta. Il poggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Quando i poggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore

del poggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per ulteriori informazioni.

Per sollevare il poggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare il poggiatesta, premere il pulsante di regolazione situato alla base del poggiatesta e spingere il poggiatesta verso il basso.



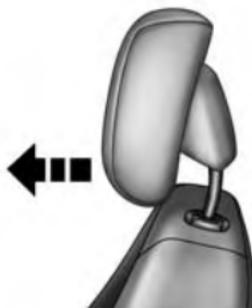
Pulsante di regolazione

Per ragioni di comfort, i poggiatesta possono essere inclinati in avanti e all'indietro. Per inclinare il poggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo verso in avanti a partire dalla base. Premere all'indietro sulla base del poggiatesta per allontanarlo dalla nuca.



022607494

Poggiatesta attivo (posizione normale)



030907533

Poggiatesta attivo (inclinato)

NOTA:

- I poggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno dei poggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.
- In caso di intervento di un poggiatesta attivo, vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri/Ripristino dei poggiatesta attivi (AHR)" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per ulteriori informazioni.

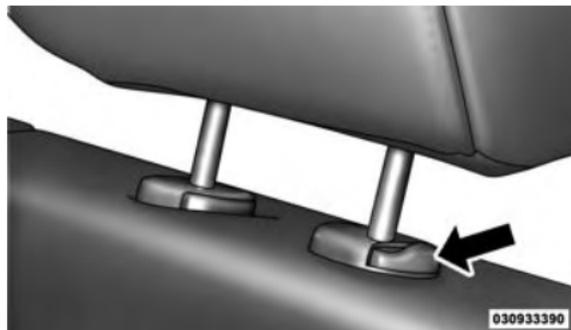
AVVERTENZA!

- Non appoggiare oggetti come giacche, rivestimenti per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un poggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento del poggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche mortali.
- I poggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale del poggiatesta, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con il poggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare lesioni alle persone in caso di attivazione del poggiatesta attivo.

Poggiatesta posteriori

Il due sedili esterni posteriori sono dotati di poggiatesta regolabili. Per sollevare il poggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare il poggiatesta, premere il pulsante di

regolazione situato alla base del poggiatesta e spingere il poggiatesta verso il basso.



Pulsante di regolazione

NOTA:

- I poggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno dei poggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.
- Vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per informazioni sulla disposizione dei dispositivi di ritenuta.

AVVERTENZA!

Guidare un veicolo con il poggiatesta rimosso o regolato in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto. Controllare i poggiatesta prima di mettere in moto il veicolo e non regolarli mai con il veicolo in movimento.

Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile 60/40 con funzione di ribaltabilità

Per ampliare il vano bagagli è possibile abbattere ciascuno dei sedili posteriori. Questo offre uno spazio di carico più ampio pur conservando lo spazio per la seduta.

NOTA:

Prima di procedere al ripiegamento del sedile posteriore, può essere necessario posizionare il sedile anteriore nella posizione di corsa intermedia. Inoltre, per facilitare l'abbattimento dello schienale del sedile posteriore assicurarsi che i sedili anteriori siano

spostati completamente in avanti e che i loro schienali siano in posizione perfettamente verticale.

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Abbassamento del sedile posteriore

1. Individuare la fascetta di sgancio sul lato esterno inferiore di ciascun schienale posteriore.

2. Tirare la fascetta di sgancio (verso la parte anteriore del veicolo).



Fascetta di sgancio sedile posteriore

3. Ribaltare il sedile posteriore completamente in avanti.
4. Se si desidera, abbassare lo schienale per bloccarlo in posizione ripiegata.

Sollevamento del sedile posteriore

NOTA:

Qualora un'interferenza con la zona di carico impedisca il perfetto bloccaggio dello schienale sarà poi difficoltoso riportare il sedile nella posizione corretta.

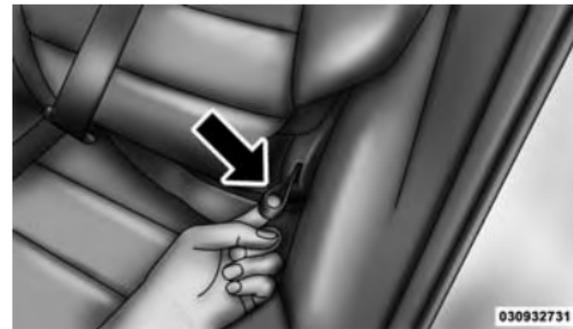
1. Se è bloccato in posizione ripiegata, tirare la fascetta di sgancio (verso la parte anteriore del veicolo).
2. Sollevare lo schienale e bloccarlo nella posizione di origine.

AVVERTENZA!

Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Qualora non lo fosse, il sedile non fornirebbe la dovuta stabilità per i seggiolini per bambini e/o per i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.

Regolazione inclinazione

Anche lo schienale posteriore è inclinabile per aumentare il comfort dei passeggeri. Sedendo sul sedile posteriore, tirare la fascetta di sgancio per inclinare lo schienale.



Fascetta di sgancio schienale posteriore

AVVERTENZA!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

SEDILE LATO GUIDA A POSIZIONI MEMORIZZABILI — SE IN DOTAZIONE

Tale funzione consente al conducente di memorizzare fino a due profili di memorizzazione, per un semplice richiamo tramite interruttore comando memorizzazione. Ciascun profilo di memorizzazione contiene le impostazioni delle posizioni desiderate per il sedile lato guida e gli specchi retrovisori laterali e una serie di stazioni radio preferite preselezionate.

L'interruttore comando memorizzazione si trova sulla plancia portastrumenti a sinistra del pannello sterzo. L'interruttore comprende un pulsante S (IMPOSTA) per l'attivazione della funzione di salvataggio in memoria. Inoltre, comprende un interruttore basculante contrassegnato con il numero (1) ed il numero (2). L'interruttore basculante consente al conducente di richiamare uno dei due profili di memorizzazione preprogrammati premendo il lato corrispondente dell'interruttore.



Interruttore di comando memorizzazione lato guida

Programmazione della funzione di memorizzazione

Per creare un nuovo profilo di memorizzazione, effettuare le seguenti operazioni:

NOTA:

Il salvataggio di un nuovo profilo di memorizzazione comporta la cancellazione di un profilo già presente nella memoria.

1. Inserire l'accensione.
2. Regolare tutte le impostazioni del profilo di memorizzazione secondo le preferenze desi-

derate (vale a dire le impostazioni preselezionate per sedile, specchi laterali e stazioni radio).

3. Premere e rilasciare il pulsante S sull'interruttore di comando memorizzazione, quindi premere entro cinque secondi il lato dell'interruttore basculante contrassegnato con (1). Il check panel (EVIC) (se in dotazione) visualizzerà la posizione di memorizzazione impostata.

Se lo si desidera, è possibile memorizzare un secondo profilo nella memoria procedendo come segue:

1. Inserire l'accensione.
2. Regolare tutte le impostazioni del profilo di memorizzazione secondo le preferenze desiderate (vale a dire le impostazioni preselezionate per sedile, specchi laterali e stazioni radio).
3. Premere e rilasciare il pulsante S sull'interruttore di comando memorizzazione, quindi premere entro cinque secondi il lato dell'interruttore basculante contrassegnato con (2). Il check panel (se in dotazione) visualizzerà la posizione di memorizzazione impostata.

NOTA:

- Per i veicoli dotati di cambio automatico, i profili di memorizzazione possono essere impostati senza che il cambio del veicolo sia in posizione P (parcheggio), mentre per richiamare una posizione di memorizzazione il veicolo deve essere su questa posizione.
- Per i veicoli dotati di cambio manuale, per richiamare un profilo di memorizzazione, la velocità del veicolo deve essere 0 km/h (0 miglia/h).
- Il richiamo memorizzazione con la funzione di sbloccaggio a distanza può essere attivato mediante il check panel (EVIC), se in dotazione. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/ Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Abbinamento e annullamento abbinamento del telecomando RKE alla memoria

I telecomandi chiusura porte centralizzata (RKE) possono essere programmati per richiamare uno o due profili di memorizzazione pre-programmati premendo una volta il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE.

Per programmare i vostri telecomandi, eseguire le seguenti operazioni:

1. Togliere la chiave dal commutatore di accensione.
2. Selezionare il profilo di memorizzazione 1 o 2.
3. Premere e rilasciare il pulsante S sull'interruttore di comando memorizzazione, quindi premere e rilasciare il lato dell'interruttore basculante contrassegnato con 1 o 2 in base al profilo da selezionare entro cinque secondi. Sul check panel (EVIC), se in dotazione, compare "Memory Profile Set" (Impostazione profilo di memorizzazione) (1 o 2).
4. Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE entro 10 secondi.

NOTA:

I telecomandi RKE possono essere esclusi dalle impostazioni di memorizzazione premendo prima il pulsante SET e successivamente il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE come descritto precedentemente al punto 4.

Richiamo di una posizione memorizzata

NOTA:

- Per i veicoli dotati di cambio automatico, per richiamare le posizioni memorizzate la leva del cambio deve essere su P (parcheggio). Se si tenta di eseguire un richiamo con il cambio in posizione diversa da P (parcheggio), sul check panel (EVIC) verrà visualizzato un messaggio.
- Per i veicoli dotati di cambio manuale, per richiamare una posizione memorizzata, la velocità del veicolo deve essere 0 km/h (0 miglia/h). Se si tenta di eseguire un richiamo con la velocità veicolo superiore a 0 km/h (0 miglia/h), sul check panel (EVIC), se in dotazione, verrà visualizzato un messaggio.

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il conducente 1, premere il pulsante di memorizzazione numero 1 o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE programmato per la posizione di memorizzazione 1.

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il conducente 2, premere il pulsante di memorizzazione numero 2 o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE programmato per la posizione di memorizzazione 1.

Un richiamo può essere annullato premendo uno dei pulsanti di memorizzazione (S, 1 o 2) durante l'operazione di richiamo. Quando si annulla un richiamo, il sedile conducente interrompe il movimento. Prima di richiamare un'altra posizione si dovrà attendere un secondo.

Sedile con ingresso/uscita facilitati (disponibile solo per sedili con memorizzazione delle posizioni)

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita del veicolo.

La distanza di spostamento del sedile lato guida dipende dalla sua posizione una volta che si toglie la chiave dal commutatore di accensione.

- Quando si estrae la chiave dal commutatore di accensione, il sedile anteriore lato guida retrocede di circa 60 mm (2,4 poll.) se la sua posizione è spostata in avanti rispetto all'arresto posteriore di una distanza pari o superiore a 68 mm (2,7 poll.). Il sedile ritorna nella sua posizione precedentemente impostata quando la chiave è inserita nel commutatore di accensione e ruotata dalla posizione LOCK in un'altra.
- Quando si estrae la chiave dal commutatore di accensione, il sedile anteriore lato guida avanza di circa 8 mm (0,3 poll.) rispetto all'arresto posteriore se la sua posizione è compresa tra 23 mm e 68 mm (0,9 e 2,7 poll.) in avanti rispetto all'arresto posteriore. Il sedile ritorna nella sua posizione precedentemente impostata quando la chiave è inserita nel commutatore di accensione e ruotata dalla posizione LOCK in un'altra.

- La funzionalità di entrata/uscita facilitata viene disattivata quando il sedile lato guida è a meno di 23 mm (0,9 poll.) in avanti rispetto al fermo posteriore. In questa posizione non c'è alcun beneficio per il conducente nello spostare il sedile per la funzione di uscita o ingresso facilitati.

Ogni impostazione di memoria salvata sarà associata ad una posizione di ingresso/uscita facilitati.

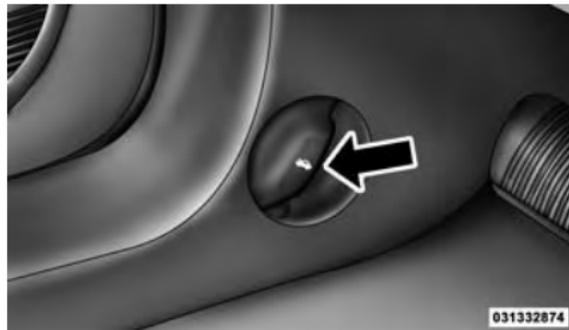
NOTA:

La funzione di ingresso/uscita facilitati può essere attivata o disattivata tramite le funzioni programmabili del Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Occorre procedere allo sblocco di due serrature per poter aprire il cofano motore.

1. Tirare innanzitutto la leva di comando per l'apertura del cofano ubicata inferiormente al lato sinistro della plancia portastrumenti.



Sgancio cofano

2. Dall'esterno del veicolo, posizionare la leva del fermo di sicurezza tra la griglia e l'apertura cofano (a sinistra del centro guardando verso il cofano). Spingere quindi verso destra la leva di sicurezza e sollevare il cofano.



Fermo di sicurezza vano motore

Utilizzare l'asta sostegno cofano motore per fissare in posizione di apertura il cofano. Collocare l'estremità superiore dell'asta di sostegno nel foro sulla parte inferiore del cofano motore.

ATTENZIONE!

Per evitare eventuali danni:

- Prima di chiudere il cofano, accertarsi che l'asta di sostegno sia correttamente alloggiata nei relativi fermagli di ritegno.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Abbassare il cofano a circa 15,2 cm (6 poll.) dalla posizione di chiusura e lasciare cadere il cofano in modo da bloccarne la chiusura.
- Prima di usare il veicolo accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi gli elementi di bloccaggio correttamente impegnati.

AVVERTENZA!

Prima di guidare il veicolo verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia del veicolo e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

LUCI

Leva di comando multifunzione

La leva di comando multifunzione, posta sul lato sinistro del piantone sterzo, comanda il funzionamento dei proiettori, delle luci di posizione, degli indicatori di direzione, delle luci e della regolazione dell'intensità luminosa della plancia portastrumenti, dell'illuminazione interna nonché dei fendinebbia (se in dotazione).



031407689

Leva di comando multifunzione

Proiettori e luci di posizione anteriori

Per l'accensione delle luci di posizione ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino al primo scatto. Per l'accensione dei proiettori ruotare l'estremità della leva fino al secondo scatto.



031407690

Interruttore luci esterne

Proiettori automatici

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità dell'ambiente. Per attivare l'impianto, ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione in posizione AUTO (terzo scatto). Quando il

sistema è attivato, anche la funzionalità Temporizzatore spegnimento proiettori è attiva. Ciò significa che i proiettori rimangono accesi fino a 90 secondi dopo che il commutatore di accensione è stato portato su LOCK. Per disinserire il sistema automatico, spostare l'estremità della leva di comando multifunzione dalla posizione AUTO.



031407690

Interruttore luci esterne

NOTA:

Il motore deve essere già in funzione perché i proiettori si possano accendere in modalità automatica.

Proiettori con tergicristallo (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'inserimento dei tergicristalli se la leva di comando multifunzione viene portata in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristallo, si disinseriscono anche i proiettori se previamente inseriti tramite questa funzione.

La funzione Proiettori inseriti con tergicristalli può essere attivata/disattivata mediante check panel (EVIC) — se in dotazione. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Temporizzatore spegnimento proiettori

Questa funzione risulta particolarmente utile durante l'uscita dal veicolo in una zona non illuminata. Garantisce infatti l'illuminazione dei proiettori per circa 90 secondi dopo che il commutatore di accensione è stato portato su LOCK.

Per attivare il temporizzatore, portare il commutatore di accensione su LOCK con i proiettori ancora accesi. Spegnerne quindi i proiettori nell'arco di 45 secondi. Il periodo di temporizzazione inizia allo spegnimento dei proiettori. Durante il periodo di temporizzazione rimangono accesi solo i proiettori.

Se si inseriscono nuovamente i proiettori, le luci di posizione o il commutatore di accensione, il sistema annullerà la temporizzazione.

Se si disinseriscono i proiettori prima dell'accensione, essi si spegneranno in modo normale.

La durata della temporizzazione spegnimento proiettori è programmabile mediante il check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Segnalatore luci accese

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di posizione accesi dopo aver portato la chiave di accensione su LOCK, all'apertura della portala lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.

Fendinebbia



Per attivare i fendinebbia anteriori, accendere le luci di posizione o i proiettori ed estrarre l'estremità della leva di comando multifunzione.



031407692

Comandi fendinebbia

Luci fendinebbia posteriori



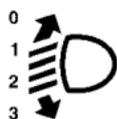
Per attivare i retronebbia, inserire le luci di posizione anteriori o i proiettori, tirare verso l'esterno l'estremità della leva di comando multifunzione e ruotare la leva fino all'ultimo scatto.

NOTA:

I proiettori saranno sempre accesi quando i retronebbia sono inseriti.

Sistema assetto proiettori

Questo dispositivo consente di mantenere l'altezza corretta del fascio luminoso dei proiettori indipendentemente dal carico del veicolo. L'interruttore del dispositivo di regolazione assetto fari si trova sulla bancata interruttori inferiori (al di sotto dei comandi del climatizzatore).



Per il funzionamento: premere l'interruttore correttore assetto proiettori finché il numero opportuno, corrispondente alla condizione di carico del veicolo ricavabile dalla tabella riportata di seguito, non si illumina sull'interruttore.

0	Solo conducente, o conducente e passeggero anteriore.
1	Tutti gli occupanti a bordo.
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non deve superare la portata massima del veicolo.
3	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non deve superare la portata utile del veicolo.
I calcoli sono stati eseguiti su un peso degli occupanti pari a 75 kg (165 lb).	

Indicatori di direzione

Spostando la leva di comando multifunzione verso l'alto o verso il basso il rispettivo segnalatore sulla plancia portastrumenti lampeggerà per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.



031407693

Comando indicatore di direzione

Per segnalare un cambio di corsia spostare leggermente la leva verso l'alto o verso il basso senza raggiungere lo scatto di arresto.

Se uno degli indicatori lampeggia molto rapidamente, controllare che non vi sia una lampadina esterna difettosa. Se una spia non si accende quando si sposta la leva di comando, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato per richiedere assistenza tecnica.

Sistema di assistenza cambio di corsia

Dare un colpetto verso l'alto o verso il basso sulla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

Interruttore abbaglianti/ anabbaglianti

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbaglianti.

Lampeggio

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un altro veicolo tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori fascio abbagliante finché non si disinserisce la leva.

NOTA:

Se la leva di comando multifunzione viene tenuta in posizione lampeggio per oltre 15 secondi, le luci abbaglianti si disattivano.

Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti

Ruotare verso il basso la parte centrale della leva portandola nell'ultima posizione per oscurare le luci di plancia portastrumenti ed impedire l'accensione delle luci interne quando una porta viene aperta.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva per aumentare la luminosità delle luci della plancia portastrumenti quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva facendola avanzare di uno scatto per illuminare il contaghiometri e l'autoradio quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva fino all'ultimo scatto per accendere l'illuminazione interna.



031407691

Comando di regolazione intensità luminosa

Luci di lettura/cortesia anteriori

Queste luci sono montate sulla console a pagiglione tra le alette parasole e al di sopra delle porte posteriori in prossimità delle maniglie di appiglio. Ciascuna luce si accende premendo il relativo trasparente. Per lo spegnimento agire nuovamente sul trasparente. Queste luci si accendono anche quando una porta è aperta o quando si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE), oppure ruotando verso l'alto oltre il secondo scatto il comando di regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti.

Illuminazione zona di carico

La luce vano di carico è montata sul rivestimento padiglione al di sopra del vano di carico posteriore. Questa luce si accende all'apertura del portellone o di qualsiasi porta, oppure premendo il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE oppure ruotando completamente verso l'alto (al secondo scatto) il comando di regolazione intensità luminosa sulla leva di comando multifunzione.

Funzione di risparmio carica batteria

Per proteggere la batteria, le plafoniere si spengono dopo circa 10 minuti, se la porta viene lasciata aperta, le luci vengono lasciate in posizione Plafoniera, oppure se le luci vengono accese e lasciate accese con la chiave non inserita nell'accensione.

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

La leva di comando tergi/lavacrystallo si trova sul lato destro del piantone sterzo. I tergicristalli anteriori sono attivati ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per le informazioni relative al tergi/lavalunotto, vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".



036407502

Leva tergi/lavacrystallo

Funzionamento tergicristallo

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli a bassa velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola nella posizione LO (BASSA).

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli ad alta velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola nella posizione HI (ALTA).



031507503

Comando tergicristallo anteriore

NOTA:

I tergicristalli tornano automaticamente in posizione di riposo quando si disinserisce il commutatore di accensione mentre sono in funzione. I tergicristalli riprendono a funzionare riportando il commutatore di accensione su ON.

ATTENZIONE!

- Disinserire il tergicristallo quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Si possono provocare danni al tergicristallo se il relativo interruttore viene lasciato in una posizione diversa da OFF.
- Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristallo per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo è lasciato inserito e le spazzole dovessero incollarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.
- Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Se il tergicristallo è disattivato e le spazzole non tornano alla posizione di riposo, si possono provocare danni al motorino.

Funzionamento intermittente del tergicristallo

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristallo, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Ruotare l'estremità della leva di comando tergi/lavacristallo nella prima posizione di scatto, quindi ruotarla per selezionare la temporizzazione desiderata.



Comando tergicristallo anteriore

Sono previste cinque impostazioni di temporizzazione che consentono di regolare l'intervallo di tergitura da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di 36 secondi tra un ciclo e l'altro

oppure da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di 18 secondi tra un ciclo e l'altro a velocità veicolo superiori a 16 km/h (10 miglia/h).

NOTA:

La cadenza delle spazzole dipende dalla velocità del veicolo. Se la velocità del veicolo è inferiore a 16 km/h (10 miglia/h), i tempi di pausa sono doppi.

Lavacristalli anteriori

Per utilizzare il lavacristallo, tirare la leva di comando tergi/lavacristallo verso di sé tenendola premuta fino all'emissione del getto desiderato (per un massimo di 10 secondi).

Se si aziona il lavacristallo mentre il comando tergicristalli si trova in funzionamento intermittente, le spazzole funzioneranno a bassa velocità per due o tre cicli di tergitura dopo il rilascio della leva per poi riprendere l'intervallo ad intermittenza precedentemente selezionato.

Se si attiva il lavacristallo mentre il comando tergicristalli si trova in posizione di disinserimento, i tergicristalli funzionano per due o tre cicli di tergitura e poi si arrestano.

AVVERTENZA!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altri veicoli od ostacoli. Per evitare l'improvvisa formazione di ghiaccio sul parabrezza con temperature sottozero, scaldarlo con lo sbrinatori prima e durante l'uso del lavacrystallo.

Funzionamento a ciclo singolo

Spingere verso il basso la leva di comando tergi/lavacrystallo per attivare un ciclo singolo utile per la tergitura del vetro dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di un veicolo. I tergicristalli continuano a funzionare fin quando la leva viene rilasciata.

NOTA:

Il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacrystallo, quindi il liquido lavacrystallo non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacrystallo sul parabrezza.



031507504

Comando ciclo singolo

Proiettori inseriti con tergicristallo

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'inserimento dei tergicristalli se la leva di comando multifunzione (sul lato sinistro del piantone sterzo) viene portata in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristallo, si disinseriscono anche i proiettori se previamente inseriti tramite questa funzione.

La funzione Proiettori inseriti con tergicristalli può essere attivata/disattivata mediante check panel (EVIC) — se in dotazione. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/

Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Tergicristalli a rilevamento pioggia — se in dotazione

Questa funzione consente il rilevamento dell'umidità sul parabrezza e attiva automaticamente i tergicristalli per il conducente. La funzione risulta di particolare utilità con gli spruzzi dal fondo stradale o la vaporizzazione causata dai lavacrystallo dei veicoli antistanti. Per attivare questa funzione, ruotare l'estremità della leva di comando tergi/lavacrystallo in una delle cinque impostazioni intermittenti.

La sensibilità del sistema può essere regolata dalla leva di comando tergi/lavacrystallo. La posizione 1 di intermittenza tergicristalli è la meno sensibile, mentre la posizione 5 è la più sensibile. Scegliere la posizione 3 per condizioni di pioggia normali. Selezionare la posizione 2 o 1 se si desidera una minore sensibilità del tergicristallo. Selezionare la posizione 4 o 5 se si desidera una maggiore sensibilità del tergicristallo. Portare la leva in posizione OFF quando non si utilizza l'impianto.

NOTA:

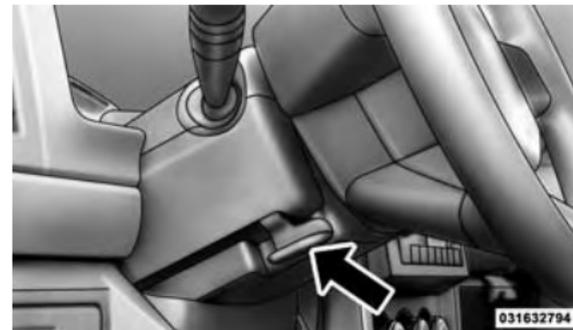
- **La funzione rilevamento pioggia non si attiva con l'interruttore tergicristalli impostato su velocità alta o ridotta.**
- **La funzione di rilevamento pioggia potrebbe inoltre non funzionare correttamente in presenza di ghiaccio o acqua salmastra sul parabrezza.**
- **L'utilizzo di Rain-X® o di prodotti contenenti cera o silicone può ridurre le prestazioni del sensore rilevamento pioggia.**
- **La funzione di rilevamento pioggia può essere attivata/disattivata mediante il check panel (EVIC) — se in dotazione. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

Il sistema di rilevamento pioggia è dotato di funzioni di protezione per le spazzole e i bracci del tergicristallo. Non funziona nelle seguenti condizioni:

- **Disabilitazione tergicristallo alle basse temperature** — La funzione di rilevamento pioggia non si attiva all'accensione del veicolo, a veicolo fermo e temperatura esterna inferiore a 0° C (32° F). Se si aziona il comando tergicristalli, la velocità del veicolo è superiore a 0 km/h (0 miglia/h), o la temperatura esterna aumenta oltre il punto di congelamento, la funzione di rilevamento pioggia si attiva.
- **Disabilitazione tergitura in folle** — La funzione di rilevamento pioggia non funziona quando il commutatore di accensione è in posizione ON, la leva del cambio è in posizione N (folle) e la velocità del veicolo è inferiore a 8 km/h (5 miglia/h), salvo si azioni il comando tergicristalli o si sposti la leva del cambio dalla posizione N (folle).

PIANTONE STERZO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. La leva di comando inclinazione sterzo è ubicata sotto lo sterzo all'estremità del piantone.

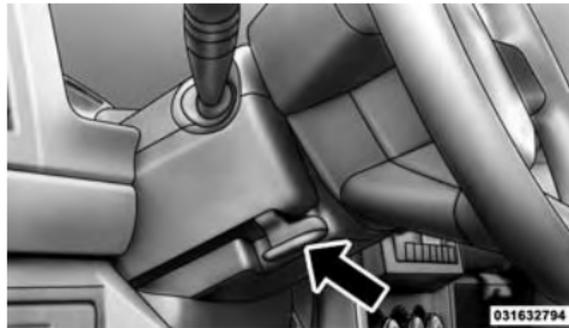


Maniglia di comando inclinazione sterzo

Per sbloccare il piantone sterzo, portare la leva di comando verso il basso. Per regolare l'assetto del piantone portare la leva verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per bloccare il piantone sterzo in posizione, tirare la leva di comando verso l'alto fino al completo bloccaggio.

AVVERTENZA!

Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare il veicolo. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.



**Leva dello sterzo telescopico
ad assetto regolabile**

Per sbloccare il piantone sterzo, tirare la leva verso il basso. Per regolare l'assetto del piantone portare la leva verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone portare la leva verso l'esterno o l'interno secondo necessità. Per bloccare il piantone dello sterzo in posizione, premere la leva verso l'alto finché il piantone non è completamente inserito.

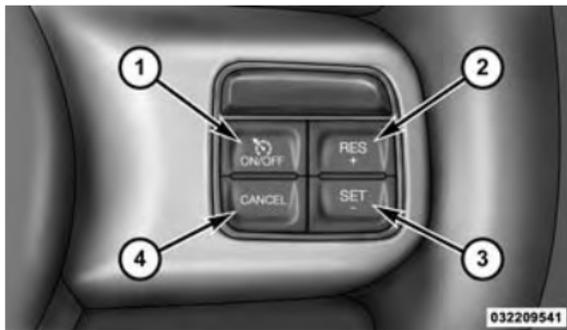
AVVERTENZA!

Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare il veicolo. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

CRUISE CONTROL — SE IN DOTAZIONE

Una volta attivato, il cruise control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h (25 miglia/h).

I pulsanti del cruise control elettronico si trovano sul lato destro del volante.



1 — ON/OFF

2 — RES +
(RICHIAMO +)

4 — CANCEL
(ANCELLA)

3 — SET - (IMPOSTA -)

NOTA:

Per assicurare un funzionamento corretto, il cruise control elettronico è progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del cruise control elettronico e reimpostando la velocità preimpostata desiderata del veicolo.

Attivazione

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise nel quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.

AVVERTENZA!

È pericoloso lasciare inserito il cruise control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo del veicolo a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere controllo del veicolo. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.

Impostazione della velocità desiderata

Inserire il cruise control elettronico. Quando il veicolo ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore il veicolo procederà alla velocità selezionata.

NOTA:

Prima di premere il pulsante SET, il veicolo deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

Disattivazione

Una leggera pressione sul pedale del freno, spingendo il pulsante CANCEL o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento del veicolo disattivano il cruise control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La cancellazione della memoria della velocità prestabilita avverrà solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

Richiamo velocità

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES + e rilasciarlo. Tale operazione può essere eseguita a una qualunque velocità superiore a 32 km/h (20 miglia/h).

Modifica dell'impostazione della velocità

Una volta impostato il cruise control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES +. Se il pulsante viene premuto costantemente, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

Premendo una volta il pulsante RES + la velocità impostata aumenterà di 2 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h (1 miglio/h).

Per diminuire la velocità con il cruise control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in maniera continua nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità verrà mantenuta e memorizzata.

Premendo una volta il pulsante SET (-) la velocità impostata diminuirà di 2 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una diminuzione di 2 km/h (1 miglio/h).

Accelerazione in caso di sorpasso

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale il veicolo riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del cruise control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi con pendenza per mantenere la velocità impostata.

NOTA:

Il cruise control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.

AVVERTENZA!

Il cruise control elettronico può essere pericoloso se il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente. Non usare il cruise control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE® — SE IN DOTAZIONE

Il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra lo scudo posteriore e l'ostacolo rilevato quando si effettua la retromarcia, per esempio durante una manovra di parcheggio. Vedere Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense® per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema ParkSense® memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) a partire dall'ultimo ciclo di accensione quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN.

Il sistema ParkSense® può essere attivo solo quando la leva del cambio è in posizione R (retromarcia). Con il sistema ParkSense® abilitato e la leva del cambio nella posizione indicata, il sistema permane nello stato di attività finché la velocità del veicolo non raggiunge circa 18 km/h (11 miglia/h) o una velocità superiore. Il sistema si riattiverà se la velocità del veicolo diminuisce, raggiungendo una velocità inferiore a 16 km/h circa (10 miglia/h).

Sensori ParkSense®

I quattro sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona posteriore al veicolo che rientra nel loro

campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli da una distanza che va da circa 30 cm (12 poll.) fino a 200 cm (79 poll.) dallo scudo/paraurti posteriore in senso orizzontale, a seconda della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

Display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense®

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® viene visualizzata soltanto se viene selezionata la voce Sound and Display (Suono e visualizzazione) nel capitolo Customer-Programmable Features (Funzioni programmabili dal cliente) del check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® si trova nel display dell'EVIC del quadro strumenti. Fornisce indicazioni visive e acustiche per indicare la distanza tra lo scudo/il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato.



Display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense®

Display ParkSense®

Quando il veicolo è in retromarcia, il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio si accende indicando lo stato del sistema.



**Park Assist ON
(Assistenza al parcheggio attiva)**



**Park Assist Off
(Assistenza al parcheggio disattivata)**

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Mentre il veicolo si avvicina all'oggetto, il display dell'EVIC visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e infine a continuo.



Suono lento



Suono veloce



Suono continuo

Il veicolo è prossimo all'ostacolo quando il display dell'EVIC visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella riportata di seguito è illustrato il funzionamento del display di segnalazione quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (cm/poll.)	Superiore a 200 cm (79 poll.)	(200-100 cm) (79-39 poll.)	(100-65 cm) (39-25 poll.)	(65-30 cm) (25-12 poll.)	Inferiore a 30 cm (12 poll.)
Segnalazione acustica	Nessuno	Suono singolo 1/2 secondo	Lento	Veloce	Continuo
Messaggio display	Park Assist ON (Assistenza al parcheggio attiva)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)			
Archi	Nessuno	3 fissi (continui)	3 lampeggianti lenti	2 lampeggianti lenti	1 lampeggiante lento
Silenziamento dell'autoradio	No	Sì	Sì	Sì	Sì

NOTA:

Quando il sistema emette una segnalazione acustica, l'autoradio, se accesa, viene SILENZIATA dal sistema ParkSense®.

Abilitazione e disabilitazione del sistema ParkSense®

Il sistema ParkSense® può essere abilitato e disabilitato tramite un apposito interruttore situato nel gruppo interruttori presente sulla plancia portastrumenti o tramite la sezione Funzioni programmabili dall'utente dell'EVIC. Le opzioni disponibili sono: OFF, Sound Only (Soltanto

suono) o Sound and Display (Suono e visualizzazione). Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".



Premendo l'interruttore del sistema ParkSense® per disabilitarlo, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi. Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulte-

riori informazioni. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema è disabilitato, l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato) finché il veicolo è in retromarcia.

Il LED sull'interruttore del sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® sarà illuminato in caso di disabilitazione o di anomalia del sistema ParkSense®. Il LED sull'interruttore del sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® sarà spento quando il sistema è abilitato.

Manutenzione sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®

In caso di avaria del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, il quadro strumenti emette un'unica segnalazione acustica, una volta per ciascun ciclo di accensione, e visualizza il messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio). Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema rileva uno stato di avaria, l'EVIC visualizza il messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) finché il veicolo è in retromarcia. In questa condizione, il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® non funziona.

Se "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (intervenire sul sistema di assistenza parcheggio) appare sul Check Panel (EVIC), assicurarsi che lo scudo posteriore/paraurti sia privo di neve, ghiaccio, fango, sporcizia e detriti e inserire/

disinserire l'accensione. Se il messaggio appare di nuovo, consultare il concessionario autorizzato.

Pulizia del sistema ParkSense®

Pulire i sensori del sistema ParkSense® con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o urtare i sensori, onde evitare di danneggiarli.

Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense®

NOTA:

- **Accertarsi che il paraurti posteriore sia privo di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema ParkSense® possa funzionare correttamente.**
- **I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema ParkSense®.**
- **Quando si disattiva il sistema ParkSense®, il quadro strumenti visualizza "PARK ASSIST OFF" (sistema di assistenza parcheggio disabilitato). Inoltre, dopo averlo disat-**

tivato, il sistema ParkSense® rimane disattivo fino alla successiva riattivazione, anche in caso di disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.

- **Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema ParkSense® è disinserito, il quadro strumenti visualizza il messaggio "PARK ASSIST OFF" (sistema di assistenza parcheggio disabilitato) finché il veicolo è in retromarcia.**
- **Se l'autoradio è accesa, quando il sistema ParkSense® emette una segnalazione acustica, provvede a SILENZIARLA.**
- **Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema ParkSense®, prestando attenzione per evitare di graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti, onde evitare anomalie di funzionamento del sistema. Il sistema ParkSense® potrebbe non rilevare un ostacolo nella zona retrostante allo scudo/al paraurti ovvero potrebbe fornire**

una falsa indicazione relativa alla presenza di un ostacolo dietro lo scudo/il paraurti.

- **Verificare che oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. non si trovino entro 30 cm (12 poll.) dallo scudo/paraurti posteriore durante la guida del veicolo. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sul Check Panel (EVIC) del messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).**

ATTENZIONE!

- Il sistema ParkSense® è soltanto un ausilio a tale manovra e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non sono rilevati quando si trovano in prossimità del veicolo.
- Durante l'utilizzo del sistema ParkSense®, il veicolo deve essere guidato a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento in un ostacolo. Si raccomanda al conducente di guardare al di sopra della propria spalla, quando si usa il sistema ParkSense®.

AVVERTENZA!

- Anche con l'utilizzo del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, la manovra di retromarcia va effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante il veicolo e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altri veicoli, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante il veicolo. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Prima di utilizzare il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, si consiglia vivamente di smontare dal veicolo il complessivo sfera di traino e relativo attacco quando il veicolo non è impiegato per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni o personali o danni ai veicoli o agli ostacoli, in quanto, al momento della visualizzazione dell'unico arco lampeggiante e dell'emissione del suono continuo da parte del display di visualizzazione messaggi, l'attacco della sfera di traino verrebbe a trovarsi in posizione molto più ravvicinata all'ostacolo di quanto lo sarebbe lo scudo posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo sfera di traino e relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante il veicolo.

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO — SE IN DOTAZIONE

Il comando del tetto apribile è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole.



Interruttore comando tetto apribile

AVVERTENZA!

- Non lasciare mai soli dei bambini all'interno di un veicolo con la chiave inserita nel commutatore di accensione. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti del veicolo, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.
- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti del veicolo indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

Apertura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominata a impulso singolo. Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

Apertura del tetto apribile — Modalità manuale

Per aprire il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Chiusura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arre-

starsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominata a impulso singolo. Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

Chiusura del tetto apribile — Modalità manuale

Per chiudere il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore in posizione avanzata. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Funzione protezione durante l'apertura

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se si rileva un ostacolo nel percorso del tetto apribile, questo si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

Esclusione protezione durante l'apertura

Se un ostacolo noto (ghiaccio, detriti, ecc.) impedisce la chiusura e provoca il movimento del tetto apribile nella direzione opposta, premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto in modo da consentire lo spostamento del tetto apribile in avanti verso la posizione di chiusura.

NOTA:

La protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

Apertura a compasso del tetto apribile — Impulso singolo

Se si preme e si rilascia il pulsante "Vent" entro mezzo secondo, il tetto apribile si apre a compasso. Questo tipo di apertura è denominata "a compasso a impulso singolo", e si attiva indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Durante l'apertura a compasso a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

Tendina parasole

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, la tendina parasole si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA:

La tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il veicolo può subire un effetto vento con i finestrini abbassati o il tetto apribile (se presente) in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con finestre posteriori aperte, aprire le finestre anteriori e posteriori insieme onde minimizzarne l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

Manutenzione del tetto apribile

Per la pulizia del pannello di vetro usare esclusivamente un solvente non abrasivo e un panno morbido.

Funzionamento con accensione disinserita

Per i veicoli non equipaggiati con il check panel (EVIC), l'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimarrà attivo per 45 secondi dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Per i veicoli dotati di EVIC, l'interruttore del tetto apribile a comando elettrico resta attivo fino a circa dieci minuti dopo la rotazione del commutatore di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

TETTO APRIBILE SKY SLIDER™ — SE IN DOTAZIONE

Sky Slider™ è una capote morbida ad apertura completa a comando elettrico, apribile dalla parte anteriore a quella posteriore o viceversa.

Precauzioni per l'uso dello Sky Slider™

NOTA:

- **Il sistema non funziona quando la temperatura ambiente è pari o inferiore ai a -20°C (-4°F).**
- **Il sistema non funziona se le velocità del veicolo è pari o superiore ai 138 km/h (86 miglia/h).**
- **L'apertura e chiusura ripetuta dello Sky Slider™ a motore spento può scaricare la batteria.**

ATTENZIONE!

La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare danni allo Sky Slider™, al contenuto del veicolo e all'abitacolo del veicolo:

- Non tentare di aprire o chiudere lo Sky Slider™ in condizioni di gelo. Attendere finché lo Sky Slider™ non si scongela prima di azionarlo.
- L'apertura dello Sky Slider™ quando è umido, bagnato o sporco può essere causa di macchie, muffa e danni al materiale della capote e all'interno del veicolo. Prima dell'apertura, accertarsi che lo Sky Slider™ sia asciutto.
- Chiudere sempre lo Sky Slider™ quando si abbandona il veicolo, onde evitare che si verifichino danni all'abitacolo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non lasciare lo Sky Slider™ aperto per diverse settimane consecutive. Chiuderlo di tanto in tanto per evitare la scoloritura delle piegature del tessuto e lo stiramento delle pieghe. Questa precauzione è particolarmente importante se lo Sky Slider™ è stato aperto quando non era completamente asciutto.

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti:

- In caso di incidente, con lo Sky Slider™ aperto aumenta il rischio di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti del veicolo indossino correttamente le cinture di sicurezza.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Prima di azionare lo Sky Slider™, accertarsi che nessuna parte in movimento di quest'ultimo possa ferire persone o animali.
- Non appoggiare mai le estremità (mani, piedi, ecc.) in prossimità dei componenti dello Sky Slider™ o della zona del tetto durante il funzionamento dello Sky Slider™.
- Se esiste un possibile pericolo durante l'apertura o la chiusura dello Sky Slider™ in modo automatico, premere e rilasciare immediatamente l'interruttore per interrompere il funzionamento.
- Se esiste un possibile pericolo durante l'apertura o la chiusura dello Sky Slider™ in modo manuale, rilasciare immediatamente l'interruttore per interrompere il funzionamento.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi dello Sky Slider™.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare mai bambini all'interno di un veicolo con la chiave di accensione inserita. Gli occupanti del veicolo, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati dallo Sky Slider™ in caso di azionamento del relativo interruttore. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

Comando dello Sky Slider™

L'interruttore dello Sky Slider™ è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole.



Interruttore dello Sky Slider™

NOTA:

L'interruttore dello Sky Slider™ funziona a commutatore di accensione in posizione ON o ACC.

Apertura dello Sky Slider™

Modo automatico

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro mezzo secondo per aprire lo Sky Slider™ dalla parte anteriore e farlo spostare automaticamente verso la parte posteriore del veicolo.

Premere in avanti l'interruttore e rilasciarlo entro mezzo secondo per aprire lo Sky Slider™ dalla parte posteriore e farlo spostare automaticamente verso la parte anteriore del veicolo.

NOTA:

- **Durante il funzionamento, qualsiasi spostamento dell'interruttore dello Sky Slider™ arresta l'apertura del tetto.**
- **Per riprendere il funzionamento da una posizione di apertura parziale, premere e rilasciare una seconda volta l'interruttore.**
- **Lo Sky Slider™ non si apre dalla parte anteriore e da quella posteriore contemporaneamente. Prima di poterlo aprire**

dalla parte opposta, lo Sky Slider™ deve essere chiuso completamente.

Modo manuale

Premere l'interruttore all'indietro e tenerlo premuto per aprire lo Sky Slider™ dalla parte anteriore e farlo spostare verso la parte posteriore del veicolo.

Premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto per aprire lo Sky Slider™ dalla parte posteriore e farlo spostare verso la parte anteriore del veicolo.

NOTA:

Durante il funzionamento, qualsiasi spostamento dell'interruttore dello Sky Slider™ arresta l'apertura del tetto.

Chiusura dello Sky Slider™

Modo automatico

Premere e rilasciare il pulsante al centro dell'interruttore per la chiusura automatica dello Sky Slider™ da qualsiasi posizione.

Modo manuale

Se lo Sky Slider™ è aperto dalla parte anteriore, premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto per fare spostare in avanti lo Sky

Slider™. Rilasciare l'interruttore per arrestare la corsa dello Sky Slider™ nella posizione desiderata.

Se lo Sky Slider™ è aperto dalla parte posteriore, premere l'interruttore all'indietro e tenerlo premuto per fare spostare all'indietro lo Sky Slider™. Rilasciare l'interruttore per arrestare la corsa dello Sky Slider™ nella posizione desiderata.

Meccanismo di override manuale

I motorini di azionamento dello Sky Slider™ sono fissati sul tetto, al di sopra della luce vano di carico. In caso di perdita di potenza della batteria, è possibile chiudere lo Sky Slider™ ruotando gli ingranaggi conduttori dell'opportuno motorino con una chiave a brugola da 6 mm. A tal fine, occorre in primo luogo togliere la luce vano di carico dal rivestimento padiglione. Quindi, inserire la chiave nel relativo foro nel motore appropriato e ruotare la chiave in senso orario finché la capote non si chiude completamente. Il motore di sinistra visto da davanti chiude la capote quando è aperta dalla parte posteriore del veicolo. Il motore di destra chiude la capote quando è aperta dalla parte anteriore del veicolo.

Funzione protezione durante l'apertura

Lo Sky Slider™ si ritrae automaticamente se rileva un ostacolo durante la chiusura. In tal caso, rimuovere l'ostacolo e azionare nuovamente l'interruttore per chiudere lo Sky Slider™.

AVVERTENZA!

Quando lo Sky Slider™ è quasi chiuso, la protezione antischiacciamento non è attiva. Accertarsi di sgombrare l'area dello Sky Slider™ prima di chiudere la capote.

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il veicolo può subire un effetto vento con i cristalli aperti o lo Sky Slider™ in determinate posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con finestre posteriori aperte, aprire le finestre anteriori e posteriori insieme onde minimizzarne l'effetto. Se l'effetto si verifica con lo Sky Slider™ aperto, modificarne la posizione di

apertura per ridurre al minimo il fenomeno oppure aprire un cristallo qualsiasi.

Manutenzione dello Sky Slider™

Per ulteriori informazioni consultare "Manutenzione capote Sky Slider™" in "Manutenzione del veicolo".

PRESA DI CORRENTE ELETTRICA

Il veicolo è dotato di una presa di corrente a 12 V (13 A) con fusibile. Questa presa è ubicata sulla plancia portastrumenti, sotto i comandi climatizzatore. È sotto tensione quando il commutatore di accensione è in posizione ON o ACC.



Presa di alimentazione anteriore

Inserire l'accendisigari o una spina accessori nella presa di corrente da utilizzare per verificare il corretto funzionamento.

NOTA:

Per assicurare il funzionamento appropriato è necessario utilizzare un pomello e un elemento MOPAR®.

ATTENZIONE!

- Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente poiché si provocherà il danneggiamento della presa e del fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla garanzia limitata del veicolo nuovo.



Posizione del fusibile presa di corrente

Fusibile M6 da 20 A giallo - Accendisigari plancia portastrumenti

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni gravi o mortali:

- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccare con le mani bagnate.
- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida il veicolo.
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

ATTENZIONE!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio refrigeratori, aspirapolveri, lampade, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.
- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività del veicolo (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare il veicolo per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non far sostenere dalla spina nessun tipo di utilizzatore o di staffa per utilizzatore.

PORTABICCHIERI

Sono presenti due portabicchieri per gli occupanti dei sedili anteriori, ubicati nel mobiletto centrale.



Portabicchieri anteriori

Gli occupanti dei posti posteriori dispongono di portabicchieri sul lato posteriore del mobiletto centrale.



Portabicchieri posteriori

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

Vano portaoggetti

Il vano portaoggetti è ubicato sul lato destro della plancia portastrumenti. Tirare il dispositivo di chiusura verso l'esterno per aprire il vano carico.



Vano portaoggetti

Vano carico anteriore

Il vano di carico anteriore (ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti) può contenere telefoni cellulari, PDA e altri oggetti di dimensioni ridotte.



Vano carico anteriore

Vano portaoggetti nella console

Per l'apertura, premere il dispositivo di chiusura e sollevare il coperchio.



Console centrale

Il mobiletto centrale è equipaggiato con un vano portaoggetti rimovibile che può contenere telefoni cellulari, PDA e altri oggetti di dimensioni ridotte.



Vano portaoggetti rimovibile

AVVERTENZA!

Non utilizzare il veicolo con lo sportello del vano mobiletto aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e gli altri apparecchi elettronici portatili devono essere messi da parte. L'uso di questi apparecchi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con conseguenti lesioni con esiti anche fatali.

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

Vano di carico

Il pavimento vano di carico ha una capacità di 181 kg (400 lb.). Il pavimento è dotato di un comparto portaoggetti integrato che può contenere una varietà di articoli. Il lato inferiore del coperchio comparto portaoggetti contiene anche un vassoio rivestito in plastica. Il coperchio può essere installato con uno qualsiasi dei lati rivolto verso l'alto per maggiore comodità.

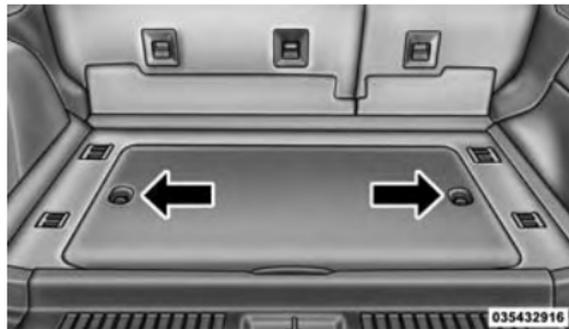
Per ampliare il vano bagagli è possibile abbattere ciascuno dei sedili posteriori. Questo offre uno spazio di carico più ampio pur conservando lo spazio per la seduta. Per ulteriori informazioni vedere "Sedili" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Accesso al comparto portaoggetti

NOTA:

I dispositivi di aggancio a molla di ritegno del coperchio comparto portaoggetti al pavimento del vano di carico non devono essere utilizzati come elementi di ancoraggio del carico.

1. Ribaltare gli anelli dei ganci a molla verso l'alto.



Anelli pianale di carico

2. Tirare gli anelli verso l'alto e ruotarli di un quarto di giro in modo che siano paralleli alle scanalature nel coperchio del comparto portaoggetti.

3. Sollevare il coperchio verso l'alto sopra gli anelli.

4. Capovolgere il coperchio e rimontarlo.

NOTA:

Il coperchio può essere montato con uno qualsiasi dei lati rivolto verso l'alto.

5. Con il coperchio alloggiato nel pianale, tirare verso l'alto gli anelli e ruotarli di un quarto di giro in modo che non siano più paralleli alle scanalature del coperchio.

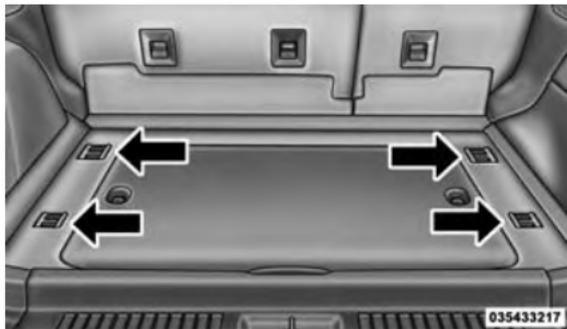
6. Abbassare gli anelli.

AVVERTENZA!

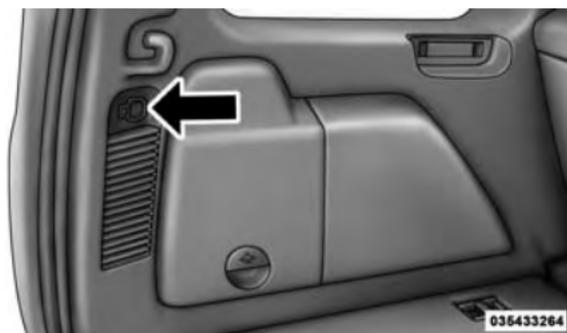
Un coperchio comparto portaoggetti non correttamente fissato costituisce un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti se proiettato in avanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Fissare sempre il coperchio del comparto portaoggetti al pianale del vano di carico con i ganci a molla quando non si deve accedere al cassetto.

Ganci e anelli di ancoraggio del carico

Per fissare i carichi in modo sicuro per il veicolo in marcia si devono utilizzare gli elementi di ancoraggio ubicati sul pianale del vano di carico.



Ganci di ancoraggio del carico



Ganci di ancoraggio del carico

AVVERTENZA!

- I ganci di ancoraggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per trattenere le cinghie di un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente, un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino. Il bambino potrebbe ferirsi. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.
- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico. Il vano posteriore di carico è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

AVVERTENZA!

Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro del veicolo e la manovrabilità di quest'ultimo. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo del veicolo, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.

- Non trasportare carichi di peso superiore ai limiti riportati sull'adesivo applicato sulla porta sinistra o sul montante centrale di quest'ultima.
- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.
- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.

(Continuazione)

Gli anelli ancoraggio del carico sono ubicati sui rivestimenti.

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.

Copertura zona di carico a scomparsa — se in dotazione

NOTA:

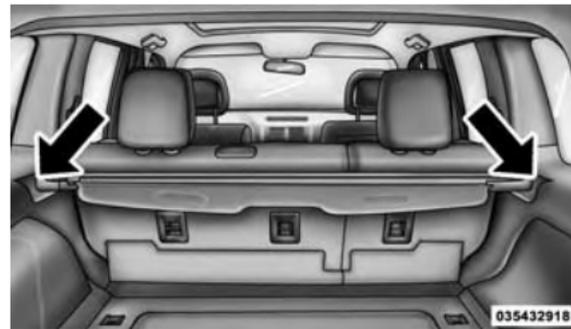
Lo scopo di questa copertura è quello di garantire la privacy e non il fissaggio dei carichi. Essa, infatti, non impedisce il movimento del carico né protegge i passeggeri da carichi eventualmente svincolati.

La copertura vano di carico a scomparsa amovibile si monta nel vano di carico dietro la parte superiore dei sedili posteriori.

La copertura vano di carico, una volta estesa, copre il vano di carico per nascondere gli oggetti. Le tacche nei pannelli di rivestimento in prossimità dell'apertura portellone servono a fissare in posizione la copertura vano di carico.

Se non viene usata, la copertura vano di carico si arrotola perfettamente nel proprio alloggiamento. Si può anche rimuovere la copertura vano di carico dal veicolo per creare maggiore spazio nel vano di carico.

Per installare la copertura vano di carico, posizionarla sul veicolo di modo che il lato piano dell'alloggiamento sia rivolto verso l'alto. Quindi, inserire il dispositivo a molla sinistro o destro (ubicato sulle estremità dell'alloggiamento copertura) in uno dei due punti di ancoraggio, sinistro o destro, illustrati.



Installazione copertura vano di carico a scomparsa

Quindi, inserire il dispositivo a molla sull'estremità opposta dell'alloggiamento copertura nel punto di ancoraggio sul lato opposto del veicolo.

Poi, afferrare la maniglia della copertura vano di carico e tirarla verso di sé. Quando la copertura si avvicina all'apertura del portellone, guidare i perni di attacco posteriori (ad entrambe le estremità della copertura) nelle tacche dei pannelli di rivestimento. Quindi, abbassare la copertura per posizionare i perni nella parte inferiore delle tacche e rilasciare la maniglia.



Posizionamento copertura vano di carico a scomparsa

AVVERTENZA!

In caso di incidenti, una copertura del vano di carico non correttamente fissata può provocare lesioni. A seguito di una brusca frenata, potrebbe infatti colpire gli occupanti. Non tenere la copertura sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando questa è staccata dai propri supporti rimuoverla dal veicolo. Riporla in un luogo idoneo non all'interno del veicolo.

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

Tergi/lavalunotto

Il tergi/lavalunotto è comandato da un interruttore a rotazione situato sulla leva di comando. La leva di comando è posta sul lato destro del piantone sterzo.



031507505

Comando tergi/lavalunotto



Ruotare l'interruttore verso l'alto al primo scatto per azionare il tergilunotto.

NOTA:

Il tergilunotto si attiva esclusivamente in modalità intermittente.



Ruotare l'interruttore verso l'alto oltre il primo scatto per attivare il lavalunotto. La pompa lavacrystalli continuerà a funzionare sino al rilascio dell'interruttore (per un massimo di 10 secondi). Al rilascio, il tergilunotto eseguirà due cicli di tergiture e si arresterà quindi automaticamente in posizione di riposo.

Il disinserimento dell'accensione mentre è in funzione il tergilunotto provoca il ritorno automatico di quest'ultimo in posizione di riposo. Al riavvio del veicolo, il tergilunotto ripristina la funzione corrispondente all'impostazione dell'interruttore.

NOTA:

Il tergi/lavalunotto posteriore non funziona se il lunotto apribile è aperto.

Lunotto termico



Il pulsante di attivazione del lunotto termico è posto sul pomello (modalità) del climatizzatore. Premere questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni riscaldati. Un indicatore nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA:

Per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:

- Prestare cautela al lavaggio dell'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

PORTAPACCHI — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Portapacchi e traverse non possono essere utilizzati sui veicoli con Skylider®.

Il carico trasportato sul tetto, quando quest'ultimo è provvisto di portapacchi, non deve essere superiore a 68 kg (150 lb.) e deve essere distribuito in modo uniforme sul vano di carico.

Le traverse devono essere utilizzate ogni volta che si monta un carico sul portapacchi. Controllare frequentemente le cinghie per accertarsi che il carico sia fissato saldamente.

NOTA:

Le traverse sono disponibili come accessori Mopar®.

I portapacchi aggiuntivi non aumentano la capacità totale di carico del veicolo. Accertarsi che il peso totale degli occupanti e del carico all'interno del veicolo più il carico sul portapacchi non superi la portata utile del veicolo.

ATTENZIONE!

- Per non danneggiare il portapacchi e il veicolo non superare la capacità di carico massima ammessa del portapacchi. Distribuire sempre i carichi pesanti quanto più uniformemente possibile e assicurarli in modo appropriato.
- Gli oggetti lunghi che sporgono oltre il parabrezza, come ad esempio tavole di legno o tavole da surf, devono essere assicurati sia sulla parte anteriore che su quella posteriore del veicolo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Proteggere la superficie del padiglione con una coperta o un altro mezzo idoneo.
- Quando sul portapacchi si trovano carichi di peso o dimensioni notevoli guidare sempre a velocità ridotta e affrontare le curve con prudenza. Colpi di vento o spostamenti d'aria provocati dall'affiancamento di autocarri possono avere effetti improvvisi e imprevedibili. Ciò vale particolarmente quando si trasportano oggetti di scarso spessore e di notevole superficie; possono derivarne danni al carico o al veicolo stesso.

AVVERTENZA!

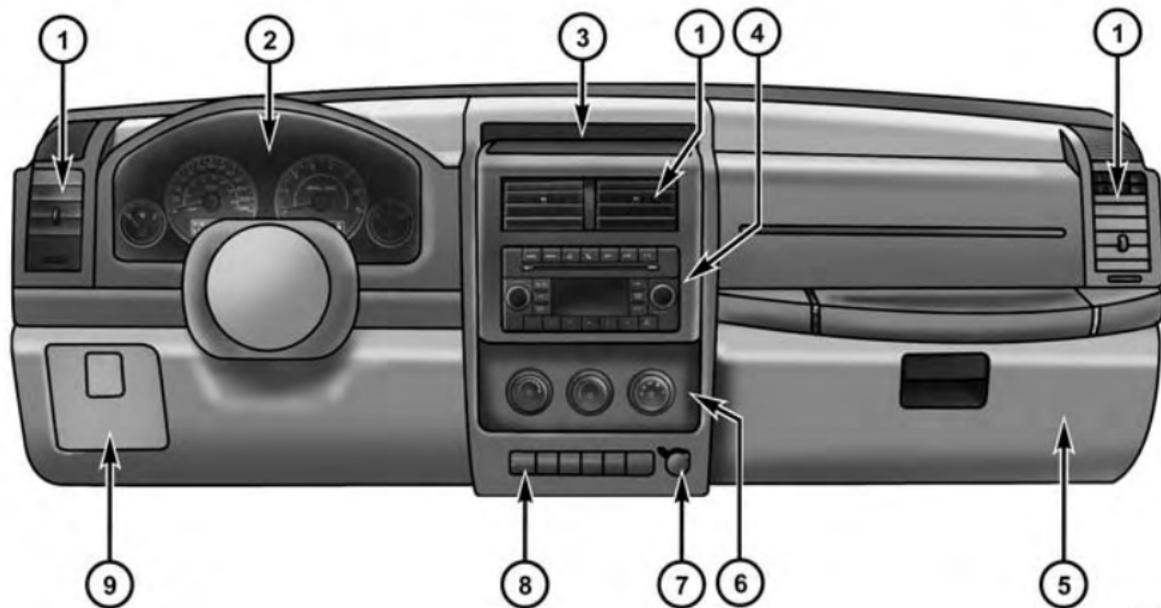
Prima di porre in marcia il veicolo accertarsi che il carico sia vincolato saldamente. Il mancato rispetto di questa precauzione può avere come risultato la perdita repentina del carico, particolarmente alle alte velocità, con il rischio di provocare danni a persone e a cose. Per il trasporto di un carico sul portapacchi attenersi scrupolosamente alle avvertenze fornite in proposito.

DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI

- ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI 135
- QUADRO STRUMENTI 136
- DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI 137
- CHECK PANEL (EVIC) — SE IN DOTAZIONE 147
 - Display del check panel (EVIC) 148
 - Necessità cambio olio 150
 - Funzioni computer di bordo 150
 - Display bussola / ECO
(Modalità risparmio carburante) — se in dotazione 151
 - Impostazioni personali
(funzioni programmabili dal cliente) 154
- IMPIANTO AUDIO 157
- COMANDI AUDIO AL VOLANTE — SE IN DOTAZIONE 157
 - Funzioni interruttore dx 157
 - Funzioni interruttore sx per funzionamento autoradio . . . 157

• Funzioni interruttore sx per funzionamento di impianti multimediali (pes CD)	157
• MANUTENZIONE DEI CD/DVD	158
• FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI	158
• COMANDI CLIMATIZZATORE	158
• Riscaldamento e condizionatore aria manuale	158
• Regolazione temperatura automatica (ATC) — se in dotazione	161
• Consigli pratici	165

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI



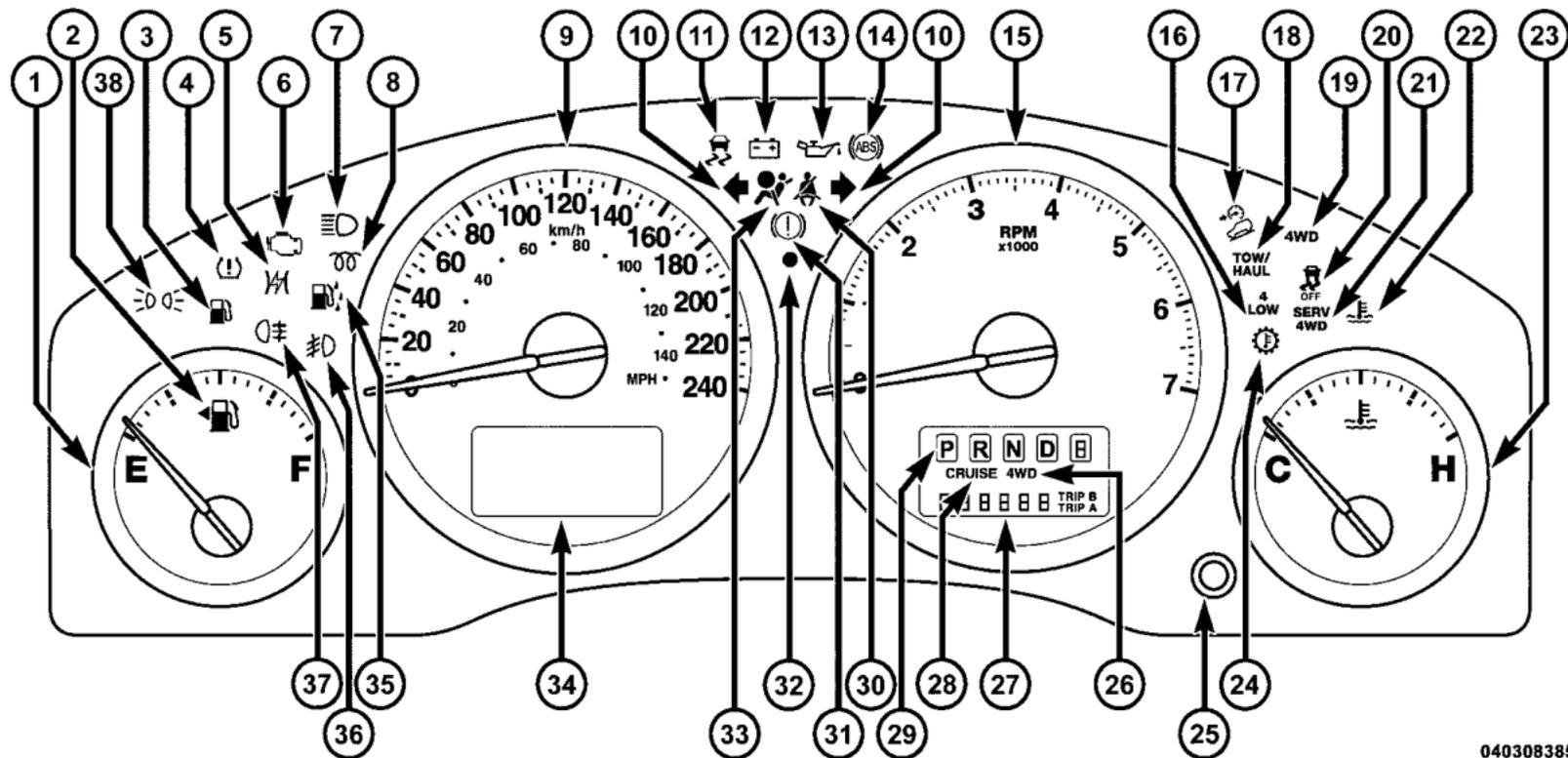
022632706

1 — Diffusore aria
2 — Quadro strumenti
3 — Vano portaoggetti

4 — Autoradio
5 — Vano portaoggetti
6 — Climatizzatore

7 — Presa di corrente
8 — Bancata interruttore inferiore
9 — Comparto portaoggetti (se in dotazione)

QUADRO STRUMENTI



040308385

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. *Indicatore livello carburante*

Con la chiave di accensione su RUN il livello di carburante ancora disponibile nel serbatoio viene riportato sul relativo indicatore.

2. *Indicatore sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante*



Questo simbolo indica su quale fiancata del veicolo si trova lo sportello del bocchettone.

3. *Spia riserva carburante*



Questa spia si accende quando il livello carburante è pari a 1/8 di serbatoio.

4. *Spia di controllo pressione pneumatici*



Ciascun pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e con pressione di gonfiaggio prescritta dal costruttore e riportata sulla targhetta del

veicolo o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione dei pneumatici (TPMS), la cui spia si illumina in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i pneumatici quanto prima possibile, portandoli se caso alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto del veicolo.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel

caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

Il veicolo è anche dotato di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti del veicolo fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che gli pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

ATTENZIONE!

Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici del veicolo interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su veicolo equipaggiato con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori. (Per maggiori informazioni consultare "Pressioni di gonfiaggio pneumatici" in "Pneumatici — Informazioni generali" e "Sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS)" in "Avviamento e funzionamento").

5. Spia comando elettronico farfalla (ETC)



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). Se rileva la presenza di un'anomalia la spia si illuminerà con motore in moto. Inserire il commutatore di accensione al completo arresto del veicolo con la leva del cambio in posizione P (parcheggio). La spia deve spegnersi. Se la spia rimane accesa con il motore in funzione, è ancora possibile guidare il veicolo, ma è indispensabile richiedere l'intervento di un concessionario autorizzato non appena possibile. Se la spia lampeggia con motore in marcia, è necessario un intervento immediato ed è possibile rilevare un calo delle prestazioni, un minimo ruvido/elevato o un arresto del motore, mentre il veicolo potrebbe richiedere di essere trasportato. La spia si accende quando il commutatore viene ruotato in posizione RUN e rimane accesa per alcuni istanti come prova lampade. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

6. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte del sistema di diagnostica di bordo denominato "OBD", che monitorizza i sistemi di controllo del motore e del cambio automatico. Portando la chiave di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non si illumina portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni, quali il bocchettone di rifornimento inadeguatamente chiuso o mancante, la scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se il segnalatore continua a permanere acceso per ripetuti cicli di guida, intervenire opportunamente. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente il veicolo senza necessità di trainarlo.

ATTENZIONE!

Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità del veicolo. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

AVVERTENZA!

Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, agli occupanti o ad altri.

7. Spia luci abbaglianti



Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Tirare la leva di comando multifunzione sul lato sinistro del piantone sterzo per passare al fascio anabbagliante.

8. Spia di attesa accensione — Solo modelli Diesel



Questa spia si illumina quando il commutatore di accensione viene portato per la prima volta in posizione RUN. Attendere che si spenga prima di avviare il motore. Vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento".

9. Tachimetro

Indica la velocità del veicolo.

10. Segnalatore indicatori di direzione



All'attivazione dell'interruttore indicatore di direzione la freccia destra e quella sinistra lampeggiano all'unisono con i relativi indicatori di direzione anteriori e posteriori.

NOTA:

- **Quando la percorrenza del veicolo supera 1,6 km (1 miglio) con uno degli indicatori di direzione inseriti si attiva una segnalazione acustica.**
- **Se uno dei due segnalatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, controllare che non vi sia una lampadina esterna difettosa.**

11. Spia segnalazione avaria del programma elettronico di stabilità (ESC) — se in dotazione



La spia di segnalazione avaria ESC sul quadro strumenti si illumina quando il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avarìa nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri/varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione avaria ESC si illuminano temporaneamente.**

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.**

12. Spia insufficiente ricarica batteria



Questa spia indica la presenza di anomalie nell'impianto di ricarica. La spia si accende quando il commutatore viene ruotato in posizione RUN e rimane accesa per alcuni istanti come prova lampade. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici del veicolo non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica del veicolo non funziona a dovere. In questo caso RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE a un punto di assistenza. Rivolgersi ad un concessionario autorizzato.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in caso di emergenza".

13. Spia insufficiente pressione olio



Indica l'insufficiente pressione dell'olio motore. Portando il commutatore di accensione dalla posizione "LOCK" o "ACC" alla posizione "RUN", la spia si accende e rimane accesa. Si spegne all'avviamento del motore. In caso di mancata accensione della spia durante l'avviamento, rivolgersi a un concessionario autorizzato.

Se si accende e rimane accesa in marcia, arrestare immediatamente il veicolo e spegnere il motore. **NON USARE IL VEICOLO FINO A CHE LA CAUSA DELL'ANOMALIA NON SARÀ STATA ELIMINATA.**

Questa spia non segnala la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante la corretta procedura.

14. Spia impianto frenante antibloccaggio (ABS)



La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il commutatore di accensione in posizione RUN, la spia si accende e può rimanere accesa per circa 3 secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione Antibloccaggio.

La spia ABS dovrebbe essere controllata frequentemente per accertarsi che funzioni correttamente. Portare il commutatore di accensione in posizione "RUN", ma non avviare il veicolo. La spia deve accendersi. In caso di

mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato per gli opportuni controlli.

15. Contagiri

Misura il regime del motore (giri min. x 1000). Prima che la lancetta raggiunga la zona rossa alleggerire la pressione sull'acceleratore per evitare di danneggiare il motore. Il contagiri contiene anche una zona verde. Mantenendo il regime motore nella zona verde, si guida il veicolo in modalità a basso consumo di carburante.

16. Spia modalità 4 LOW (marce ridotte) — se in dotazione

**4
LOW**

La spia segnala al conducente che il veicolo si trova in modalità 4WD LOW (4 WD BASSO). In questa modalità, i semiassi anteriori e posteriori sono collegati meccanicamente tra loro, consentendo alle ruote anteriori e posteriori di ruotare alla stessa velocità.

17. Controllo intelligente in discesa — se in dotazione



Il simbolo indica lo stato della funzione di controllo di discesa in pendio (HDC). La spia rimane accesa fissa quando l'HDC è attivo. L'HDC può solo essere attivato quando il gruppo di rinvio è in posizione "4WD Low" e la velocità del veicolo è inferiore a 48 km/h (30 miglia/h). Se queste condizioni non sono rispettate, quando si tenta l'utilizzo della funzione HDC, la relativa spia si accende a intermittenza.

18. Spia TOW/HAUL (TRAIÑO/RIMORCHIO) — se in dotazione

**TOW/
HAUL**

Questa spia si illumina alla selezione di traino/rimorchio. Il pulsante TOW/HAUL è ubicato sulla cornice del cambio.

19. Spia 4WD — Veicoli dotati di Command-Trac®

4WD

Questa spia avvisa il conducente che il veicolo è in modalità Trazione integrale (4WD). In questa modalità, i semiassi anteriori e posteriori sono collegati meccanicamente tra loro, consentendo alle ruote anteriori e posteriori di ruotare alla stessa velocità.

20. Spia spegnimento del programma elettronico di velocità (ESC) — se in dotazione



Questa spia indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è disattivato.

21. Spia SERV 4WD (MANUT. TRAZIONE INTEGRALE) — Se in dotazione

SERV 4WD

Con la chiave di accensione in posizione RUN la spia SERV 4WD si accende e rimane accesa per 2 secondi. Il suo mancato spegnimento o la sua accensione du-

rante la marcia indicano che la trazione integrale è fuori uso e deve essere riparata.

22. Spia eccessiva temperatura liquido di raffreddamento



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando la temperatura del liquido di raffreddamento motore aumenta e il termometro si avvicina alla tacca **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la **H**, si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare il veicolo. Se il condizionatore aria (C/A) è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza. Per ulteriori informazioni consultare "Surriscaldamento motore" in "Cosa fare in caso di emergenza".

ATTENZIONE!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare il veicolo. Se la lancetta del termometro temperatura si porta sulla zona "H", fermare il veicolo. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Qualora la lancetta rimanga su "H" e si avverta un segnale acustico continuo, spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

AVVERTENZA!

Il surriscaldamento del liquido di raffreddamento è estremamente pericoloso. Il vapore o il liquido in ebollizione possono provocare gravi ustioni. In caso di surriscaldamento è consigliabile rivolgersi a un centro di assistenza. Qualora si decida di intervenire personalmente, vedere "Manutenzione del veicolo". Rispettare strettamente le avvertenze fornite sotto la voce Tappo radiatore impianto di raffreddamento.

23. Termometro

Questo termometro indica la temperatura del liquido raffreddamento motore. In normali condizioni di funzionamento dell'impianto di raffreddamento la lancetta dello strumento deve trovarsi sul settore centrale. È probabile che lo strumento indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima molto caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza, traffico intenso, traino di un rimorchio. Se l'indicatore raggiunge la tacca "H", accostare a bordo strada e arrestare il veicolo. Se il condizionatore aria è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il

cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se l'ago rimane su "H", spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

ATTENZIONE!

Non lasciare il veicolo incustodito con il motore in moto in quanto, all'eventuale surriscaldamento del motore, non è possibile prendere provvedimenti relativamente alla spia temperatura.

24. Spia temperatura cambio — Se in dotazione



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura del fluido del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare il veicolo. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più veloce finché la spia non si spegne.

ATTENZIONE!

Continuare a guidare il veicolo con la spia temperatura cambio accesa provoca al fine gravi danni al cambio o il guasto del cambio.

AVVERTENZA!

Continuare a guidare il veicolo con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione del liquido, il contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.

25. Pulsante Contachilometri / Contachilometri parziale / ECO (Indicatore risparmio carburante)

Variatione del display

Premere questo pulsante per cambiare la visualizzazione dal contachilometri a uno dei due contachilometri parziali o all'indicatore ECO. In modalità contachilometri parziale viene visualizzata la dicitura Trip A (Viaggio A) o Trip B (Viaggio B). Sui veicoli dotati di un quadro strumenti base, premerlo e rilasciarlo ancora

una volta per visualizzare la temperatura esterna. Sui veicoli con quadro strumenti Mid Line, premere e rilasciare il pulsante ancora una volta per visualizzare la temperatura esterna e la lettura bussola sulla videata al di sotto del tachimetro. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check panel (EVIC) — se in dotazione".

Azzeramento del contachilometri parziale

Visualizzare la percorrenza parziale che si desidera azzerare, "viaggio A" o "viaggio B." Quindi premere senza rilasciare il pulsante (per circa due secondi) finché il display non si azzeri. L'azzeramento è possibile solo se il contachilometri si trova nella funzione di conteggio parziale.

26. Spia 4WD — Veicoli dotati di Selec-Trac® II

4WD

Questa spia avvisa il conducente che il veicolo è in modalità automatica di trazione integrale (4WD) permanente. Con questa modalità il sistema funziona con una ripartizione di coppia del 42% sul ponte anteriore e del 58% sul ponte posteriore. Se

necessario, è in grado di riconvogliare fino al 100% della coppia al ponte anteriore o posteriore.

27. Display Contachilometri / Contachilometri parziale

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dal veicolo. Il contachilometri parziale registra i chilometri percorsi in un singolo tragitto. Per ulteriori informazioni consultare "Pulsante visualizzazione contachilometri parziale".

Messaggi del contachilometri

Quando sussistono le condizioni adeguate, il contachilometri visualizza i seguenti messaggi:

- ECO** Indicatore risparmio carburante
- door** Porta aperta
- gATE** Spia portellone aperto
- gLASS** Lunotto apribile aperto
- gASCAP** Anomalia tappo di rifornimento carburante
- noFUSE.** Guasto fusibile
- CHAngE OIL.** Necessità cambio olio

Sui veicoli equipaggiati con un quadro strumenti Premium, questo display indica i messaggi del check panel (EVIC) quando sussistono le condizioni appropriate. Per maggiori informazioni vedere Check Panel (EVIC).

ECO (Indicatore risparmio carburante) — se in dotazione

L'indicatore ECO si illumina quando si guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

Messaggio GASCAP

Se l'impianto diagnostico del veicolo determina che il tappo bocchettone di rifornimento è allentato, montato in maniera errata o danneggiato, sull'area display del contachilometri viene visualizzato il messaggio "gASCAP" (tappo bocchettone rifornimento carburante allentato). Se ciò dovesse accadere, serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante di ripristino contachilometri per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo.

Un tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, malamente applicato o danneggiato può anche essere causa dell'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

noFUSE

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il fusibile è installato in maniera errata o è danneggiato, nell'area del display contachilometri verrà visualizzato il messaggio "gASCAP". Per maggiori informazioni sui fusibili e le relative posizioni, vedere "Fusibili" in "Manutenzione del veicolo".

Messaggio CHAngE OIL (Cambio olio) (solo quadro strumenti Base e Mid Line)

Il veicolo è dotato di un sistema di segnalazione cambio dell'olio motore. Il messaggio "CHAngE OIL" (Cambio olio) lampeggia nel contachilometri del quadro strumenti per circa 12 secondi dopo un singolo segnale acustico, per indicare l'intervallo successivo programmato per la sostituzione dell'olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non azzerato, tale messaggio continua a comparire ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disabilitare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante visualizzazione contachilometri parziale sul quadro strumenti. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata), adottare la procedura descritta di seguito.

1. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN. **Non avviare il motore.**
2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte entro 10 secondi.
3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

28. Spia cruise control — se in dotazione

CRUISE

Questa spia si accende quando il sistema cruise control elettronico è inserito.

29. Spia leva del cambio

La spia leva del cambio è funzionalmente autonoma ma fisicamente integrata nel quadro strumenti. Essa visualizza la posizione della leva del cambio automatico.

30. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata



Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per la prova lampade. Durante tale prova, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, si attiva un segnale acustico di richiamo. Terminata la prova di efficienza lampade o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida rimane non allacciata, la relativa spia di segnalazione lampeggia oppure resta inserita a luce fissa. Vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per ulteriori informazioni.

31. Spia freni



Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio.

Se la spia rimane accesa quando è stato disinnestato il freno di stazionamento e quando il livello del liquido raggiunge il contrassegno di pieno del serbatoio pompa freni, allora è possibile che sia stato rilevato un guasto all'impianto frenante idraulico oppure che gli impianti ESC o ABS abbiano riscontrato un problema nel servofreno. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva quando si applica il freno, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta il veicolo.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura del veicolo, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte del-

l'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA:

La spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sul veicolo e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso utilizzare il veicolo se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e Si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente il veicolo.

I veicoli dotati di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA:

Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

32. Spia antifurto veicolo — se in dotazione



Questa spia si accende a intermittenza rapida per circa 16 secondi all'attivazione del sistema antifurto quindi lampeggia più lentamente ad attivazione avvenuta. Inoltre, la spia si illumina per circa 3 secondi

al primo inserimento del commutatore di accensione.

33. Spia airbag



Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore,

o se rimane accesa oppure se si accende durante la guida, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per ulteriori informazioni.

34. Check panel (EVIC)/Schermo mini-computer di bordo a bussola (CMTC)

Sui veicoli equipaggiati con un quadro strumenti Premium, questo display indica i mes-

saggi del check panel (EVIC) quando sussistono le condizioni appropriate. Per maggiori informazioni vedere Check Panel (EVIC).

Sui veicoli dotati di un quadro strumenti Mid Line, questo display visualizza la lettura bussola (N, S, E, W, NE, NW, SE, e SW) e la temperatura esterna.

35. Spia presenza acqua nel carburante — Solo motori diesel



La sua accensione indica l'avvenuto accumulo di acqua nel filtro carburante. In questo caso occorre procedere all'immediato scarico dell'acqua. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona

per gli opportuni interventi.

36. Fendinebbia — se in dotazione



La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia.

37. Spia retronebbia — se in dotazione



Si illumina all'inserimento dei retronebbia.

38. Spia luce di posizione/proiettore accesi



Questa spia si illumina all'inserimento delle luci di posizione o dei proiettori.

CHECK PANEL (EVIC) — SE IN DOTAZIONE

Il check panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato nel quadro strumenti.



041033330

Check panel (EVIC)

Questo sistema consente al conducente di poter selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sullo sterzo. L'EVIC comprende:

- Lettura bussola (N, S, E, O, NE, NO, SE, SO)
- Temperatura esterna (°F o °C)
- Display informazioni audio/ECO — se in dotazione
- Consumo carburante
- Miglia/chilometri per riserva
- Stato pressioni di gonfiaggio — se in dotazione
- Timer
- Selezione unità display
- Messaggi di avvertenza del sistema (porta aperta, ecc.)
- Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti interruttori posti sul volante:



Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante MENU



Premendo e rilasciando il pulsante MENU, la modalità visualizzata cambia tra Funzioni computer di bordo, uconnect™ gps (se in dotazione), Stato sistema e Impostazioni personali.

Pulsante SCORRIMENTO



Premere il pulsante SCORRIMENTO per scorrere le funzioni computer di bordo, i messaggi di stato del sistema e le impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente).

Pulsante SELEZIONA FUNZIONE



Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE per accedere ai menu principali, sottomenu o selezionare un'impostazione personale nel menu impostazioni.

Pulsante BUSSOLA



Premere e rilasciare il pulsante BUSSOLA/TEMPERATURA per visualizzare uno degli otto valori di lettura bussola e la temperatura esterna.

Display del check panel (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, il check panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi.

- Chiave di accensione inserita.

- Turn Signal On (Indicatore di direzione inserito) - con un segnale acustico continuo
- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx disinserita)
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx disinserita)
- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx disinserita)
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx disinserita)
- RKE Battery Low (Carica batteria RKE insufficiente) - con un segnale acustico
- Memory #1/#2 Profile Set (Impostazione profilo memorizzazione 1/2)
- Memory #1/#2 Profile Recall (Richiamo profilo memorizzazione 1/2)
- Memory System Disabled – Vehicle Not In PARK (Impianto memorizzazione disabilitato – veicolo non in posizione P (parcheggio)) - con un segnale acustico, cambio automatico
- Memory System Disabled (Impianto memorizzazione disabilitato – veicolo in movimento, con un segnale acustico) - cambio meccanico
- Memory System Disabled – Seat Belt Buckled (Impianto memorizzazione disabilitato – cintura di sicurezza allacciata) - con un segnale acustico
- Personal Settings Not Available – Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili – veicolo non in posizione P (parcheggio)) - cambio automatico
- Personal Settings Not Available (Impostazioni personali non disponibili – veicolo in movimento) - cambio meccanico
- Porta aperta (con il pannello di grafica del veicolo che mostra quale porta è aperta. Si attiva anche un singolo segnale acustico se il veicolo è in movimento).
- Porte aperte (con il pannello di grafica del veicolo che mostra quali porte sono aperte. Si attiva anche un singolo segnale acustico se il veicolo è in movimento).
- Portellone (con il pannello di grafica del veicolo che mostra il portellone aperto e un singolo segnale acustico).
- Low Tire Pressure (Pressione pneumatici insufficiente) - con un segnale acustico. Vedere "Sistema di controllo pressione pneumatici" in "Avviamento e funzionamento".
- Check TPM System (Verifica sistema TPM) - con un segnale acustico. Vedere "Sistema di controllo pressione pneumatici" in "Avviamento e funzionamento".
- Check GasCap (Controllo tappo bocchettone di riferimento carburante) - per ulteriori informazioni consultare "Rifornimento di carburante" in "Avviamento e funzionamento".
- Service Park Assist System (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) - con un segnale acustico
- Necessità cambio olio (con un segnale acustico)
- ECO (Indicatore risparmio carburante) — se in dotazione

Necessità cambio olio

Il veicolo è dotato di un sistema di segnalazione cambio dell'olio motore. Il messaggio di "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del check panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene azzerato, tale messaggio continua ad essere visualizzato ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata), adottare la procedura descritta di seguito.

1. Ruotare il commutatore di accensione su ON. **Non avviare il motore.**

2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte entro 10 secondi.

3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

Funzioni computer di bordo

Premere e rilasciare il pulsante MENU fin quando una delle funzioni computer di bordo non sia visualizzata sul check panel.

- Consumo medio
- Autonomia residua
- Tempo effettivo di marcia
- Display unità di misura in:

Premere il pulsante SCORRIMENTO per scorrere tutte le funzioni del computer di bordo.

Il modo Funzioni computer di bordo visualizza informazioni sui seguenti argomenti:

• **Consumo medio**

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Il risparmio medio di carburante può essere ripristinato tenendo premuto il pulsante SELEZIONA (come richiesto nel display EVIC). Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente il reset.

• **Autonomia residua (DTE)**

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderale del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. La funzione DTE non può essere ripristinata con il pulsante SELEZIONA FUNZIONE.

NOTA:

Variazioni significative dello stile di guida o del carico del veicolo influenzano l'effettiva distanza di guida del veicolo, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km (30 miglia), il display DTE viene sostituito dalla visualizzazione del testo "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale indicazione sarà permanente fino all'esaurimento del carburante. Dopo un abbondante rabbocco di carburante il testo "LOW FUEL" scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE.

- **Tempo effettivo di marcia**

Indica la distanza totale percorsa dall'ultimo azzeramento. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione ON o START.

- **Display unità di misura in:**

Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ENGLISH" (imperiale) o "METRIC" (metrico).

Azzeramento

L'azzeramento avviene solo se sul display compare un'indicazione azzerabile. Premendo e rilasciando il pulsante SELEZIONA FUNZIONE una volta si elimina la funzione azzerabile attualmente visualizzata. Per azzerare tutte le funzioni azzerabili, premere e rilasciare il pulsante di SELEZIONA FUNZIONE una seconda volta entro 3 secondi dall'azzeramento della funzione attualmente visualizzata (durante i 3 secondi in cui viene visualizzata questa finestra compare il messaggio RESET ALL (azzeramento totale)).

Display bussola / ECO (Modalità risparmio carburante) — se in dotazione

Pulsante BUSSOLA (bussola)



I valori di lettura bussola indicano il senso di marcia del veicolo. Premere e rilasciare il pulsante bussola per visualizzare uno degli otto valori di lettura bussola e la temperatura esterna.

NOTA:

All'avvio del veicolo il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando il veicolo è fermo.

ECO (Modalità risparmio carburante) — se in dotazione

Il messaggio ECO verrà visualizzato sotto la temperatura esterna nel display dell'EVIC. Questo messaggio verrà visualizzato ogni qualvolta si guida in un modo efficiente ai fini del risparmio di carburante.

Questa funzione consente di monitorare la guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzata per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

Taratura automatica della bussola

La bussola ha una taratura automatica, per cui si elimina la necessità di interventi di taratura manuali. Quando il veicolo è nuovo, la bussola può apparire irregolare e l'EVIC visualizza "CAL" fino all'avvenuta taratura della bussola. È anche possibile tarare la bussola effettuando uno o più giri a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fino a quando il messaggio "CAL" visualizzato sul check panel non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

NOTA:

Per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare e l'indicazione "CAL" non compare sull'EVIC, occorre procedere manualmente in Modalità Taratura come segue:

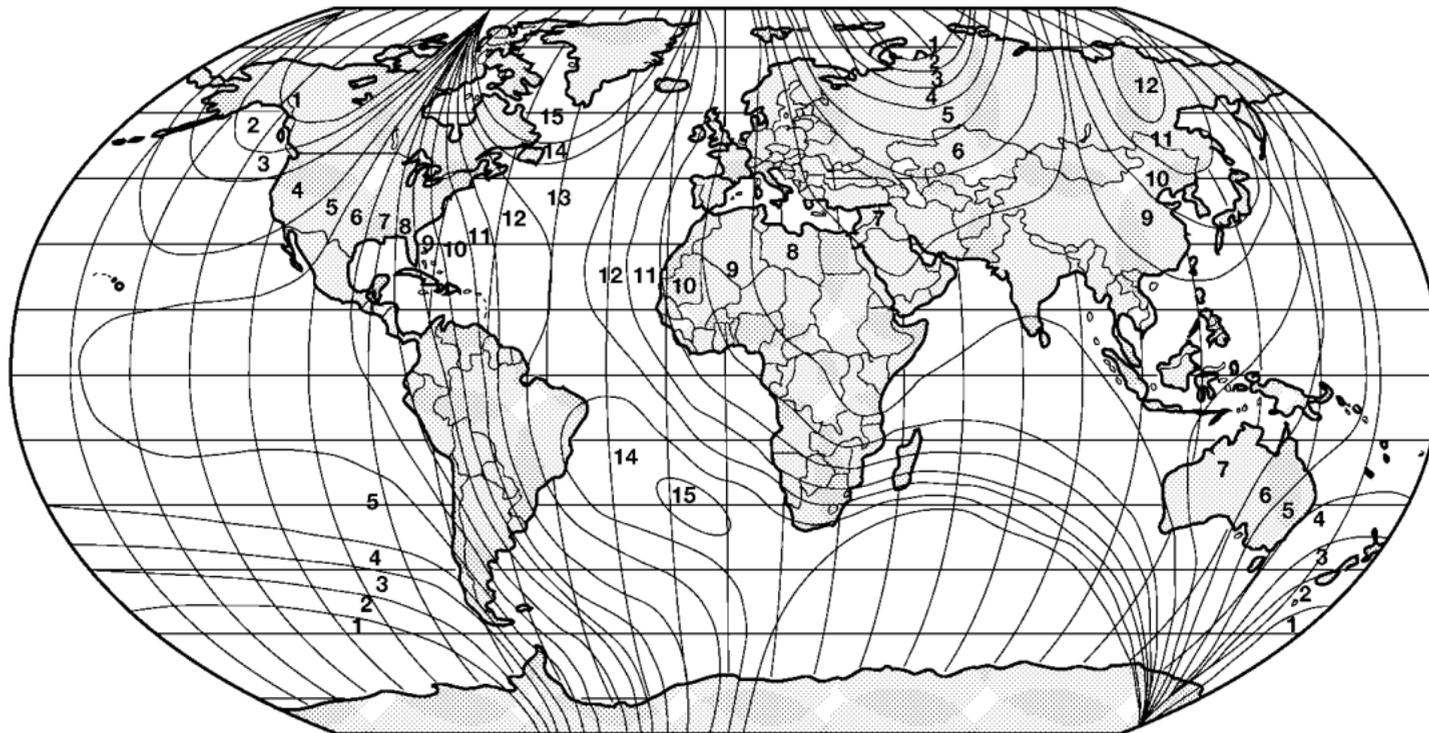
1. Avviare il motore. Lasciare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) per accedere ai menu di programmazione EVIC.
2. Premere il pulsante MENU finché sull'EVIC non viene visualizzato il menu Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente).
3. Premere il pulsante SCORRIMENTO fin quando il check panel non visualizza "Calibrate Compass" (Taratura bussola).
4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE per iniziare la taratura. L'indicazione "CAL" viene visualizzata sull'EVIC.
5. Effettuare uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio "CAL" non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidato il veicolo, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA:

I materiali magnetici devono essere tenuti lontani dalla parte superiore del cristallo posteriore destro. Questa è l'ubicazione del sensore bussola.



Cartina varianze bussola

80bbc346

1. Inserire il commutatore di accensione.
2. Premere il pulsante BUSSOLA finché sull'EVIC non viene visualizzato il menu Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente).
3. Premere il pulsante SCORRIMENTO fino a quando il check panel non visualizza "Compass Variance" (Varianza bussola).
4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando la corretta zona di varianza non viene selezionata in base alla mappa.
5. Premere e rilasciare il pulsante bussola per uscire.

Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)

Le impostazioni personali consentono al conducente di regolare e richiamare le funzioni quando la velocità del veicolo è a 0 km/h (0 miglia/h) (cambio meccanico) o la leva del cambio si trova su P (parcheggio) (cambio automatico).

Premere e rilasciare il pulsante MENU fin quando il check panel non visualizza Impostazioni personali.

Agire sul pulsante SCORRIMENTO per visualizzare una delle seguenti opzioni:

Lingua

In questo display è possibile selezionare una delle sei lingue per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni computer di bordo (se in dotazione). Premendo il pulsante SELEZIONA FUNZIONE in questo display si può selezionare Inglese, Spagnolo, Olandese, Tedesco, Italiano o Francese. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

Sblocco automatico porte all'apertura

Se si è selezionato ON, tutte le porte del veicolo si sbloccano a condizione che il veicolo sia fermo e la leva del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Sblocco mediante telecomando RKE

Quando si seleziona **Driver Doors 1st Press** (Porta lato guida prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) si sbloccherà soltanto la porta anteriore lato guida. Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **All Doors 1st Press** (Tutte le porte prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) si sbloccheranno tutte le porte. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE finché compare "Driver Doors 1st Press" (Porta lato guida prima pressione) o "All Doors 1st Press" (Tutte le porte prima pressione).

Telecomando RKE collegato alla memoria — se in dotazione

Se si seleziona ON, è possibile utilizzare il telecomando RKE per richiamare uno di due profili di memorizzazione preprogrammati. Ogni profilo di memorizzazione contiene le

impostazioni delle posizioni desiderate per il sedile lato guida, lo specchio laterale, i pedali registrabili (se in dotazione), il piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile (se in dotazione) ed una serie di stazioni autoradio predefinite. Selezionando OFF, solo l'interruttore comando memorizzazione sul pannello porta lato guida richiamerà i profili di memorizzazione. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF". Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Tergicristalli a intermittenza rilevamento pioggia — se in dotazione

Selezionando ON, il sistema attiva automaticamente i tergicristalli se rileva umidità sul parabrezza. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF". Selezionando OFF, il sistema ritorna al funzionamento standard tergicristalli a intermittenza.

Sedile con ingresso/uscita facilitati — se in dotazione

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita del veicolo. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

NOTA:

Il sedile torna alla posizione memorizzata (se è attivo il richiamo memoria con sbloccaggio a distanza) quando si apre la porta con il telecomando chiusura porte centralizzata. Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Lampeggio luci di conferma bloccaggio

Se si seleziona ON, quando si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggeranno. Questa funzione può essere scelta con o senza il suono dell'avvisatore acustico. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Proiettori con tergicristalli (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

Alla selezione di ON e con commutatore illuminazione esterna in posizione AUTO, i proiettori si inseriscono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristallo. Al disinserimento dei tergicristallo, si disinseriscono anche i proiettori se previamente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

NOTA:

L'inserimento dei proiettori durante la guida diurna provoca l'attenuazione dell'intensità luminosa delle luci plancia portastrumenti. Per aumentare la luminosità, vedere "Luci" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Temporizzatore disinserimento proiettori

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dal veicolo. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare

il pulsante SELEZIONA FUNZIONE (selezione funzione) fin quando non compaiano "0", "30", "60" o "90".

Ritardo di intervento a chiave disinserita

Con la selezione di questa funzione, gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, l'impianto vivavoce (se in dotazione), il sistema video DVD (se installato), il tetto apribile a comando elettrico (se installato) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo che il commutatore di accensione è stato portato su LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante FUNZIONE fino ad ottenere la visualizzazione delle opzioni "Off", "45 sec.", "5 min." o "10 min."

Sistema luminoso di avvicinamento

Se si seleziona questa funzione, allo sblocco delle porte mediante il telecomando chiusura porte centralizzata i proiettori si attivano e rimangono accesi per un intervallo di tempo fino a 90 secondi. Per effettuare la selezione, tenere premuto il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "OFF", "30 sec.", "60 sec." o "90 sec."

Conferma comandi vocali — Se in dotazione

Se si seleziona "ON", tutti i comandi vocali provenienti dal sistema uconnect™ vengono confermati. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Sistema di assistenza al parcheggio — se in dotazione

Selezionando "ON", con il cambio in posizione R (retromarcia) e una velocità veicolo inferiore a 18 km/h (11 miglia/h), il sistema effettuerà una ricerca degli oggetti dietro il veicolo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema, consultare "Sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia" in "Descrizione caratteristiche del veicolo". Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Sistema di partenza assistita in salita (HSA) — se in dotazione

Selezionando ON, di attiva il sistema HSA. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento". Per effettuare la selezione, premere e

rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Navigazione svolta per svolta — se in dotazione

Con questa funzione compaiono sul display le istruzioni svolta per svolta all'approssimarsi del veicolo a una determinata svolta lungo un percorso programmato. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Display ECO — Se in dotazione

Il messaggio "ECO" si trova nel display di temperatura/bussola, dove può essere acceso o spento. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ON" o "OFF".

Display unità di misura in:

Per check panel (EVIC), contachilometri e Uconnect™ gps (se in dotazione) è possibile passare dal sistema metrico al sistema imperiale inglese di misurazione. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA FUNZIONE fin quando non compaiano "ENGLISH" (imperiale) o "METRIC" (metrico).

IMPIANTO AUDIO

Fare riferimento al pieghevole Impianto Audio.

COMANDI AUDIO AL VOLANTE — SE IN DOTAZIONE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. I comandi di destra e sinistra sono del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro di ciascun interruttore. Accedere agli interruttori dietro il volante.



Comandi audio al volante
(vista posteriore del volante)

045033001

Funzioni interruttore dx

- Premere la parte superiore dell'interruttore per aumentare il volume.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore per diminuire il volume.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per cambiare le modalità (AM, FM, ecc).

Funzioni interruttore sx per funzionamento autoradio

- Premere la parte superiore dell'interruttore RICERCA per passare alla stazione successiva ascoltabile seguente a quella impostata.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore RICERCA per passare alla stazione successiva ascoltabile precedente a quella impostata.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per sintonizzare la successiva preselezione programmata.

Funzioni interruttore sx per funzionamento di impianti multimediali (p.es. CD)

- Premere la parte superiore dell'interruttore una volta per passare alla traccia successiva.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore una volta per ascoltare l'inizio del brano corrente o l'inizio del brano precedente se ciò avviene entro 1 secondo dall'inizio della riproduzione del brano corrente.
- Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per passare alla successiva preselezione programmata.

MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.
4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.
7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

NOTA:

Se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere

troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nel veicolo può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile evitare tale problema spostando l'antenna del telefono cellulare. Non si corre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume della ricezione durante l'uso del telefono quando non si utilizza uconnect™ (se in dotazione).

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura una marcia confortevole in tutte le condizioni climatiche.

Riscaldamento e condizionatore aria manuale



045607535

I comandi manuali temperatura consistono in una serie di quadranti rotanti esterni e di pomelli a pressione interni.

Comando ventilatore



045607539

Con questo comando si regola la quantità di aria circolante nell'impianto di ventilazione in tutte le modalità. La velocità del ventilatore aumenta man mano che si ruota il comando verso destra a partire dalla posizione "0" (OFF). Sono impos-

stabili sette velocità ventilatore.

Regolazione temperatura



045607540

Questo comando ha la funzione di regolare la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo. La rotazione del comando verso sinistra nella zona blu della scala indica temperature inferiori, mentre la rotazione verso destra nella zona rossa indica temperature superiori.

NOTA:

Se si ha l'impressione che le prestazioni del condizionatore aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore C/A, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine sul lato frontale possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, l'efficacia del condizionatore.

Comando direzione flusso aria



045607541

comando è vicino a un determinato ideo-

gramma, tanto più la distribuzione dell'aria avverrà secondo quella modalità. **Plancia** → L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

gramma, tanto più la distribuzione dell'aria avverrà secondo quella modalità.

Plancia

→ L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

NOTA:

È possibile orientare i diffusori plancia portastrumenti centrale in modo da dirigerli verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il massimo flusso d'aria verso il retro.

Distribuzione differenziata

→ L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:

Per tutte le impostazioni tranne massimo raffreddamento o massimo calore sussiste una differenza di temperatura fra i diffusori superiori e quelli inferiori. L'aria indirizzata verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori

della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

Pavimento



L'aria è immessa attraverso i diffusori del pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento cristalli laterali.

Distribuzione mista



Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

Sbrinamento



Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento o disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

NOTA:

Il compressore del condizionatore aria funziona in modalità Distribuzione mista, Sbrinamento o in un misto di queste modalità, anche se il pulsante del condizionatore aria (C/A) non è premuto. Questo accorgimento consente di deumidificare l'aria e favorire il disappannamento del parabrezza. Per contenere il consumo di carburante usare questi tipi di distribuzione solo se necessario.

Comando ricircolo aria



Premendo il pulsante di comando ricircolo aria si pone temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo aria. È possibile utilizzare questa opzione in presenza di condizioni esterne quali fumo, odori, polvere o elevata umidità. Attivando il ricircolo si illumina il LED nel pulsante di comando. Dopo dieci minuti l'impianto torna alla funzione modalità normale e il LED si spegne.

NOTA:

- **L'uso continuativo della funzione Ricircolo può rendere l'aria viziata all'interno del veicolo e favorire l'appannamento dei**

cristalli. Si sconsiglia quindi l'uso prolungato di questa funzione.

- In presenza di basse temperature e alti tassi di umidità, l'uso della modalità di ricircolo aria provoca l'appannamento dei cristalli sul lato abitacolo a causa dell'accumulo di umidità all'interno dell'abitacolo. Selezionare la posizione aria esterna per ottenere il massimo disappannamento.
- Il condizionatore si inserirà automaticamente per eliminare l'appannamento con il pulsante ricircolo premuto e la distribuzione aria regolata su rivestimento o rivestimento / pavimento.
- È possibile deselezionare manualmente il condizionatore senza interferire nella selezione della direzione flusso aria.
- Portando il commutatore di accensione in posizione LOCK, la funzione ricircolo viene annullata.

Comando aria condizionata



045607557

Premere questo pulsante per inserire il condizionatore aria. Dopo l'inserimento dell'impianto di condizionamento aria, si illumina la relativa spia. La rotazione del comando verso sinistra nella zona blu della scala indica

temperature inferiori, mentre la rotazione verso destra nella zona rossa indica temperature superiori.

NOTA:

Il compressore del condizionatore entrerà in funzione dopo circa 10 secondi di funzionamento del motore.

• C/A MAX

Per il massimo raffreddamento utilizzare i pulsanti C/A e ricircolo contemporaneamente.

• FUNZIONE RISPARMIO

Se si vuole inserire la funzione risparmio, premere il pulsante C/A per spegnere la relativa spia e disinserire il compressore C/A. Regolare quindi la temperatura al valore desiderato.

Regolazione temperatura automatica (ATC) — se in dotazione



045607777

Regolazione automatica temperatura

Funzionamento automatico

L'impianto di regolazione automatica della temperatura mantiene automaticamente nell'abitacolo il grado di comfort preferito dal conducente e dal passeggero che occupa il posto anteriore.

Il funzionamento del sistema è quanto mai semplice. Portare l'interruttore basculante automatico in posizione "HI" o "LO", la dicitura "AUTO" si illumina sul display ATC anteriore insieme a "HI" o "LO".

1. Ruotare il pomello distribuzione aria (a destra) e quello comando ventilatore (a sinistra) su AUTO.

NOTA:

La posizione AUTO è più indicata per i soli occupanti dei sedili anteriori.



045607778

2. Selezionare quindi la temperatura desiderata agendo sul pomello regolazione temperatura. Dopo aver raggiunto la temperatura impostata, il sistema la mantiene automaticamente attivando l'impianto di riscaldamento.

Se per ottenere il livello di comfort richiesto è necessaria l'attivazione del condizionatore aria, il sistema provvede automaticamente.

Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente. La selezione della posizione "O" (OFF) sul comando ventilatore provoca l'arresto totale dell'impianto e la chiusura della presa d'aria esterna.

L'impostazione consigliata per il massimo comfort è in genere 22°C (72°F); è comunque possibile impostare altri valori in caso di particolari esigenze.

NOTA:

- **L'impostazione della temperatura può essere variata in qualsiasi momento senza pregiudicare il funzionamento automatico dell'impianto.**
- **Se si aziona il pulsante di comando aria condizionata in modalità AUTO il LED nel pulsante lampeggia per tre volte e poi si spegne. Ciò sta ad indicare che l'impianto è in modo AUTO e la richiesta del condizionatore non è necessaria.**

- **Se si ha l'impressione che le prestazioni del condizionatore aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore C/A, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine sul lato frontale possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, l'efficacia del condizionatore.**

Comando ventilatore



045607536

Per il funzionamento completamente automatico o per il funzionamento automatico del ventilatore, ruotare il pomello in posizione AUTO. Nella modalità manuale è possibile impostare 7 velocità diverse. In posizione di disinserimento, il ventilatore si arresta.

Funzionamento con regolazioni manuali

Questo impianto offre un complemento alle funzioni di meccanismo di esclusione manuale che comprendono Preferenza ventilatore in automatico, Preferenza modo in automatico o Preferenza ventilatore e modo in automatico. Ciò significa che il cliente può escludere il ventilatore, il modo o entrambi. Quando si desidera escludere l'impostazione AUTO, è possibile utilizzare quella manuale. Il ventilatore può essere impostato su qualunque velocità fissa ruotando il relativo pomello di comando (a sinistra).

NOTA:

Per eventuali dettagli fare riferimento al seguente Schema di funzionamento climatizzatore automatico.

Funzionamento climatizzatore automatico		L'impianto...				
Funzionamento	Modalità	Comando ventilatore	Comando direzione flusso aria	Comando temperatura aria	Comando ricircolo aria	Funzionamento C/A
Funzionamento completamente automatico	Portare il pomello del ventilatore su Auto. Portare il pomello di selezione del modo su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Automatico	Automatico	Automatico	Automatico ma può essere escluso.	Automatico
Preferenza ventilatore in automatico	Portare il pomello del ventilatore sul livello di flusso d'aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello di selezione del modo su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Selezionabile dall'utente a qualunque velocità.	Automatico	Automatico	Automatico ma può essere escluso.	Automatico
Preferenza modo in automatico	Portare il pomello al punto di mandata aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello del ventilatore su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Automatico	Selezionabile dall'utente a qualunque punto di mandata aria.	Automatico	Aria esterna o ricircolo selezionabile dall'utente.	Inserimento o disinserimento C/A selezionabile dall'utente.
Preferenza ventilatore e modo in automatico	Portare il pomello del ventilatore sul livello di flusso d'aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello al punto di mandata aria prescelto, diverso da Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Selezionabile dall'utente a qualunque velocità.	Selezionabile dall'utente a qualunque punto di mandata aria.	Automatico	Aria esterna o ricircolo selezionabile dall'utente.	Inserimento o disinserimento C/A selezionabile dall'utente.

045609172

Il cliente può escludere il modo AUTO per variare la distribuzione dell'aria, ruotando il pomello di comando Modo (a destra) in una delle seguenti posizioni.

- **Panel (Plancia)**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

NOTA:

È possibile orientare i diffusori plancia portastrumenti centrale in modo da dirigerli verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il massimo flusso d'aria verso il retro.

- **Bi-Level (Distribuzione differenziata)**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:

Per tutte le impostazioni tranne massimo raffreddamento o massimo calore sussiste una differenza di temperatura fra i diffusori superiori e quelli inferiori. L'aria indirizzata

verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

- **Floor (Pavimento)**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori del pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento cristalli laterali.

- **Mix (Distribuzione mista)**

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

- **Defrost (Sbrinamento)**

 Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento o disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali,

regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

- **Comando condizionatore**



045607779

Premere questo pulsante per accendere il condizionatore aria esclusivamente durante il funzionamento manuale. Una volta che l'aria condizionata è accesa, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette selezionate tramite il comando di distribuzione aria.

Per disinserire il condizionatore aria, premere una seconda volta questo pulsante. Il pulsante è dotato di LED che si illumina quando si seleziona il funzionamento manuale del compressore.

- **Comando ricircolo aria**



L'impianto regola automaticamente il ricircolo. In ogni caso, premendo il pulsante di comando ricircolo aria si porrà temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo (10 minuti). È possibile uti-

lizzare questa opzione in presenza di condizioni esterne quali fumo, odori, polvere o elevata umidità. Attivando il ricircolo si illumina il LED nel pulsante di comando. Dopo dieci minuti l'impianto torna alla funzionalità modo AUTO normale e il LED si spegne.

NOTA:

- **Portando il commutatore di accensione in posizione LOCK, la funzione ricircolo viene annullata.**
- **Se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La modalità di ricircolo non è consentita nella modalità pavimento, sbrinamento o sbrinamento/pavimento per ottimizzare la detergenza delle vetrate. Con il comando distribuzione aria nelle posizioni di cui sopra il ricircolo si disabilita automaticamente.**
- **Un utilizzo prolungato del ricircolo può provocare l'appannamento dei finestrini. Se i finestrini cominciano ad appannarsi, premere il pulsante di ricircolo per ripristinare l'immissione di aria esterna. In**

particolari condizioni di temperatura e di umidità l'aria che si condensa sui vetri può rendere difficoltosa la visibilità. Per questo motivo, il sistema non consente di selezionare la funzione ricircolo se sono state selezionate le funzioni di sbrinamento, pavimento o sbrinamento/pavimento. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questi modi il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.

- **Nella maggior parte dei casi, in modalità di funzionamento automatico, è possibile porre temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo premendo il pulsante di comando ricircolo. Tuttavia, in certe condizioni, in modo automatico, l'impianto soffia l'aria dalle aperture per lo sbrinamento. In presenza di tali condizioni, premendo il pulsante di comando ricircolo la spia lampeggia e poi si spegne, a indicare l'impossibilità di passare in modalità di ricircolo in questa fase. Se si desidera passare in modalità di ricircolo, occorre prima portare il pomello di selezione modalità in posizione Panel (Plancia), Panel/Floor (Plancia/Pavimento) e quindi pre-**

mere il pulsante di comando ricircolo. Questa funzione riduce la possibilità di appannamento cristalli.

Consigli pratici

NOTA:

Vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate per varie condizioni climatiche.

Stagione estiva

Il circuito di raffreddamento motore dei veicoli dotati di condizionatore aria deve contenere un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione del veicolo".

Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo aria nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività del veicolo

Ogniqualevolta si lascia il veicolo inattivo per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli

L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore modo su Sbrinamento. Il modo Sbrinamento/pavimento può essere utilizzato per mantenere il parabrezza libero e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità del ventilatore. Con tempo piovoso o umido i cristalli del veicolo tendono ad appannarsi.

NOTA:

Tenere presente che l'uso prolungato della funzione di ricircolo con il condizionatore aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

Disappannamento cristalli laterali

Su entrambi i lati della plancia portastrumenti è previsto un diffusore per il disappannamento del cristallo laterale. Questi diffusori dirigono l'aria contro i cristalli laterali quando il comando di distribuzione si trova su PAVIMENTO, DISTRIBUZIONE MISTA o SBRINAMENTO. Il flusso dell'aria è concentrato sulla zona dei cristalli attraverso la quale sono visibili i retrovisori esterni.

Presenza d'aria esterna

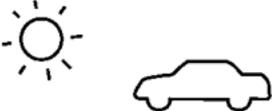
Accertarsi che la presa aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente

presenti nella presa aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria C/A — se in dotazione

Il filtro C/A impedisce alla maggior parte della polvere e del polline di penetrare nell'abitacolo. Il filtro agisce sull'aria proveniente dall'esterno e sull'aria di ricircolo all'interno dell'abitacolo. Per istruzioni sulla sostituzione del filtro aria C/A, consultare "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione del veicolo" o rivolgersi ai concessionari autorizzati per gli opportuni interventi. Consultare "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione del filtro.

Suggerimenti per le impostazioni di regolazione per varie condizioni climatiche

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONE COMANDI
<p>MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO</p> 	<p>Aprire le finestre, avviare il veicolo, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Impostare il comando ventilatore in corrispondenza della velocità più elevata (rotazione in senso orario a fine corsa). Premere il tasto C/A. Ruotare il comando distribuzione aria su o tra  e . Regolare il comando temperatura al massimo del freddo. Una volta avvenuto il ricambio, premere il pulsante  per inserire la modalità di ricircolo e chiudere i finestrini. Ottenuta una condizione confortevole, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo e regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.</p>
<p>CALDO MODERATO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, ruotare il comando distribuzione aria su o in prossimità di .</p>
<p>FRESCO O FREDDO UMIDO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o tra  e  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, impostare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il finestrino inizia ad appannarsi, impostare il comando distribuzione aria su o tra  e .</p>
<p>FREDDO ASCIUTTO</p> 	<p>Portare il comando distribuzione aria su o in prossimità di . Se la giornata è soleggiata, può essere opportuno un maggior flusso di aria nella parte superiore dell'abitacolo. In questo caso, portare il comando distribuzione aria su o tra  e . Con temperature esterne molto basse, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, regolare il comando distribuzione aria su .</p>

045606725

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

- PROCEDURE DI AVVIAMENTO 174
 - Cambio meccanico – se in dotazione 174
 - Cambio automatico – se in dotazione 174
 - Avviamento normale 174
 - Temperature estremamente basse (inferiori a -29 °C o -20 °F) 175
 - Avviamento difficoltoso del motore 175
 - Dopo l'avviamento 176
 - Avviamento normale - Motori Diesel 177
- CAMBIO MECCANICO — SE IN DOTAZIONE 179
 - Innesto marce 179
 - Passaggi alle marce inferiori 180
- CAMBIO AUTOMATICO — SE IN DOTAZIONE 180
 - Interblocco parcheggio dell'accensione con chiave 181
 - Consenso innesto marce con freno inserito 181
 - Cambio automatico a 4 marce (motore 3.7L) 182

• Gamma dei rapporti del cambio	182
• Cambio automatico a cinque rapporti (Motore 2.8L diesel)	186
• Gamma dei rapporti del cambio	187
• FUNZIONAMENTO TRAZIONE INTEGRALE	191
• Gruppo di rinvio MP3022 Selec-Trac® II	191
• SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA	195
• SUGGERIMENTI PER LA GUIDA FUORISTRADA	195
• Quando utilizzare la gamma bassa (LOW) 4WD	195
• Guadi	195
• Guida su neve, fango e sabbia	196
• Guida in salita	196
• Guida in discesa	197
• Dopo un percorso fuoristrada	197
• IDROGUIDA	198
• Controllo del livello liquido idroguida	198
• FRENO DI STAZIONAMENTO	199
• ABS (IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO)	201
• IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA	202
• Impianto frenante antibloccaggio (ABS)	202
• Sistema antislittamento (TCS)	203
• Sistema di assistenza alla frenata (BAS)	203

• Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	204
• Sistema di partenza assistita in salita (HSA)	204
• Controllo intelligente in discesa (HDC) — Se in dotazione	206
• Programma di stabilità elettronico (ESC)	207
• PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI	211
• Pressioni di gonfiaggio	211
• Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici	211
• Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità	212
• Pneumatici a carcassa radiale	213
• Ruota di scorta coordinata alla ruota e al pneumatico originali – se in dotazione	213
• Ruotino di scorta - se in dotazione	214
• Ruota di scorta normale – se in dotazione	214
• Ruota di scorta temporanea — se in dotazione	214
• Pattinamento delle ruote	215
• Indicatori di usura del battistrada	215
• Durata dei pneumatici	216
• Pneumatici di ricambio	216
• CATENE ANTINEVE	217
• CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI	218

• SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)	219
• Sistema versione base	221
• Sistema versione lusso — se in dotazione	222
• REQUISITI DEL CARBURANTE	225
• Motore 3.7L	225
• Metanolo	225
• Etanolo	226
• Benzine ecologiche	226
• MMT in benzina	226
• Additivi per combustibili	226
• REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI DIESEL	227
• RIFORNIMENTO DI CARBURANTE	227
• Chiusura tappo serbatoio carburante (coperchio serbatoio)	227
• Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante	228
• TRAINO DI RIMORCHI	229
• Definizioni generiche di traino	229
• Fissaggio cavo di emergenza	230
• Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)	232
• Peso del rimorchio e del dispositivo di traino	232

• Requisiti per il traino di rimorchi	233
• Requisiti per il traino rimorchi – Luci e cablaggio rimorchio	235
• Consigli per il traino di rimorchi	237
• Punti di attacco del dispositivo di traino	238
• TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC)	239
• Traino del veicolo da parte di un altro veicolo	239
• Traino da turismo — Modelli a trazione semplice	239
• Traino da turismo — Modelli a trazione integrale	240

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima dell'avviamento del motore regolare la posizione del sedile, orientare gli specchi retrovisori interno ed esterni e allacciare la cintura di sicurezza.

AVVERTENZA!

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.

Cambio meccanico – se in dotazione

Prima di avviare il motore, portare la leva del cambio su N (folle), premere a fondo il pedale della frizione e bloccare il veicolo con il freno di stazionamento. Questo veicolo è dotato di sistema di accensione con interruttore di consenso su pedale frizione. Per l'avviamento del motore il pedale della frizione deve essere premuto a fondo corsa.

Soltanto modelli a trazione integrale

Per migliorare le prestazioni fuori strada, i modelli a trazione integrale (4WD) dotati di cambio meccanico si avviano sia premendo sia senza premere il pedale della frizione con il gruppo di rinvio in gamma bassa 4WD LOW. La "spia 4

LOW" si illumina quando il gruppo di rinvio si trova in gamma bassa 4WD LOW.

Cambio automatico – se in dotazione

Avviare il motore con la leva del cambio in posizione N (folle) o P (parcheggio). Tenere la vettura frenata prima di selezionare una posizione di marcia.

Avviamento normale

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non è necessario agire in nessun modo sull'acceleratore.

Per i veicoli non equipaggiati con la Predisposizione avviamento assistito, portare il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'avviamento del motore. Se dopo 10 secondi il motore non si è avviato, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Per i veicoli equipaggiati con la Predisposizione avviamento assistito, portare il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Temperature estremamente basse (inferiori a -29 °C o -20 °F)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

Avviamento difficoltoso del motore

AVVERTENZA!

- Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Un veicolo dotato di cambio automatico non può essere avviato in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un altro veicolo. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni consultare "Avviamento di emergenza" in "Cosa fare in caso di emergenza".

Senza Predisposizione avviamento assistito

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto le voci "Avviamento normale" o "Avviamento con temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Premere questa volta a fondo l'acceleratore e mantenerlo premuto nel ripetere il tentativo di avviamento. Questo accorgimento dovrebbe eliminare l'eccesso di carburante qualora il motore fosse realmente ingolfato.

ATTENZIONE!

Per non danneggiare il motorino di avviamento non insistere nella manovra per più di 15 secondi. Attendere 10-15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

Se il motore è ingolfato è probabile che vada in moto ma si arresti immediatamente al rilascio della chiave. In tal caso, continuare ad avviare per 15 secondi con il pedale acceleratore premuto a fine corsa. Rilasciare l'acceleratore e la chiave non appena raggiunto un regime regolare.

Se il motore non si avvia dopo due tentativi di 15 secondi effettuati con l'acceleratore premuto a fondo, ripetere le operazioni indicate sotto le voci "Avviamento in condizioni normali" o "Avviamento con temperature estremamente basse".

Con Predisposizione avviamento assistito

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto le voci "Avviamento normale" o "Avviamento con temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eccesso di carburante, premere a fondo l'acceleratore e mantenerlo premuto. Portare quindi il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In seguito, rilasciare il pedale dell'acceleratore, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

ATTENZIONE!

Per evitare danni al motorino di avviamento, attendere 10-15 secondi prima di riprovare.

Dopo l'avviamento

Con il progressivo riscaldamento del motore il regime di minimo diminuirà automaticamente fino al corretto valore previsto.

AVVERTENZA!

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.

Avviamento normale - Motori Diesel

1. Ruotare il commutatore di accensione su ON.
2. Osservare la spia "Attesa accensione" sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere "Quadro strumenti" in "Descrizione plancia portastrumenti". La spia resta accesa per 2-10 secondi o più, a seconda della temperatura del motore. Non appena scompare la spia "Attesa accensione", il motore è pronto per l'avviamento.

3. **Per veicoli non equipaggiati con la Predisposizione avviamento assistito**, NON premere l'acceleratore. Portare il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo non appena il motore si avvia.

NOTA:

Il motorino d'avviamento potrebbe dover restare inserito fino a 30 secondi, con temperature estremamente basse, fino all'avviamento del motore.

4. **Per veicoli equipaggiati con la Predisposizione avviamento assistito**, NON premere l'acceleratore. Portare il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 20 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 25-30 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

5. Dopo l'accensione del motore, lasciarlo girare al minimo per 30 secondi prima di guidare per consentire all'olio di circolare e di lubrificare il turbocompressore.

Precauzioni per l'avviamento e il funzionamento del motore – Motori Diesel

AVVERTENZA!

NON tentare di facilitare l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

- Fare girare un motore freddo ad alte velocità rispetto alle esigenze di marcia, o accelerato rispetto al minimo prescritto, può causare gravi danni.

- **Prima di spegnere il motore farlo girare al minimo per diversi secondi in modo da consentire un'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questo accorgimento è particolarmente necessario dopo percorsi difficoltosi.**

Turbo "Raffreddamento"

NOTA:

Far funzionare il motore al minimo dopo un viaggio prolungato per favorire il raffreddamento del supporto turbina.

Osservare le indicazioni del diagramma per determinare il tempo occorrente per il raffreddamento del turbo prima di spegnere il motore. Il tempo varia in funzione del carico e dello stile di guida.

DIAGRAMMA RAFFREDDAMENTO TURBO

Guida Condizioni	Carico	Turbocompressore Temperatura	Tempo minimo (in minuti) Prima dello spegnimento
Frequenti arresti e partenze (Stop and Go)	Vuoto	Freddo	Meno di 1
Frequenti arresti e partenze (Stop and Go)	Medio	Caldo	1
Velocità autostrada	Medio	Caldo	2
Nel traffico urbano	Max. GCWR	Caldo	3
Velocità autostrada	Max. GCWR	Caldo	4
Salita	Max. GCWR	Molto caldo	5

CAMBIO MECCANICO — SE IN DOTAZIONE

AVVERTENZA!

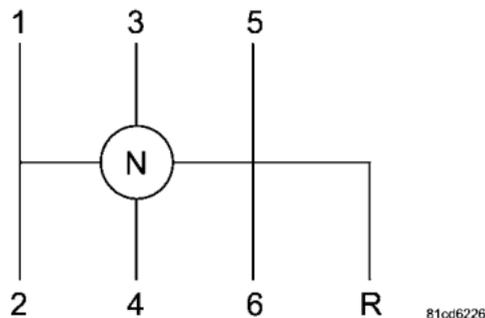
Lasciare il veicolo incustodito senza aver inserito completamente il freno di stazionamento può comportare rischi di lesione per sé o altri. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito quando il conducente non si trova nel veicolo, soprattutto in pendenza.

ATTENZIONE!

Durante la marcia non tenere il piede sul pedale della frizione e non sfruttare l'effetto di trascinamento di quest'ultima per tenere fermo il veicolo su strade in pendenza. Ne conseguirebbe un'usura prematura della frizione stessa.

NOTA:

Nei periodi invernali più rigidi può capitare di dover agire con maggior sforzo per passare da una marcia all'altra fintanto che l'olio del cambio non si riscalda. Ciò è del tutto normale.



Schema di innesto

Innesto marce

Prima di innestare le marce premere a fondo la frizione. Contemporaneamente al rilascio del pedale della frizione premere leggermente l'acceleratore.

Nelle partenze da fermo si deve sempre utilizzare la prima.

Velocità di cambio marcia consigliate

Per utilizzare efficacemente il cambio meccanico per ottimizzare consumi e prestazioni, gli innesti ascendenti devono avvenire come descritto nella tabella delle velocità di cambio marcia raccomandate. Cambiare alle velocità veicolo riportate per l'accelerazione. In presenza di carichi pesanti o di rimorchio è possibile che le velocità raccomandate non corrispondano.

Velocità di cambio marcia cambio meccanico in KM/H (Miglia/H)						
Mo-tore	Ve-lo-cità	1 a 2	2 a 3	3 a 4	4 a 5	5 a 6
2.8 L Diesel – se in dotazione	Ac-cel.	24 (15)	39 (24)	55 (34)	76 (47)	90 (56)
	Cro-ciera	16 (10)	31 (19)	43 (27)	60 (37)	66 (41)

Passaggi alle marce inferiori

Nelle discese ripide si raccomanda di scalare le marce. Inoltre, scalare le marce al momento giusto consente maggiore accelerazione quando si intende riprendere velocità. Scalare progressivamente. Non saltare le marce per evitare fuorigiri del motore ed eccessiva sollecitazione della frizione.

AVVERTENZA!

Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici, infatti, potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento del veicolo.

ATTENZIONE!

Nei tratti in discesa, porre attenzione a scalare una marcia per volta per evitare fuorigiri del motore che potrebbero danneggiare le valvole e/o il disco della frizione anche a pedale frizione premuto.

Velocità raccomandate per innesti discendenti

ATTENZIONE!

La mancata osservanza delle velocità massime per gli innesti discendenti potrebbe causare il fuorigiri del motore e/o danneggiare il disco della frizione, anche se il pedale del freno è premuto.

Velocità di cambio marcia cambio meccanico in KM/H (miglia/h)

Selezione marce	da 6° a 5°	da 5° a 4°	da 4° a 3°	da 3° a 2°	da 2° a 1°
Velocità massima	135 km/h (85 miglia/h)	120 km/h (75 miglia/h)	88 km/h (55 miglia/h)	56 km/h (35 miglia/h)	32 km/h (20 miglia/h)

CAMBIO AUTOMATICO — SE IN DOTAZIONE

ATTENZIONE!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non passare da P, R, N o D con il motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA:

È indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

AVVERTENZA!

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere la chiave di accensione. Una volta estratta la chiave dal commutatore di accensione, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave con portachiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Interblocco parcheggio dell'accensione con chiave

Questo veicolo è dotato di interblocco parcheggio dell'accensione con chiave che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) prima di girare il telecomando portachiavi in posizione LOCK. La chiave può essere estratta dal commutatore di accensione solo quando questo si trova in posizione LOCK e, una volta estratta, la leva del cambio risulta bloccata su P (parcheggio).

Consenso innesto marce con freno inserito

Questo modello è dotato di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non sia azionato il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), occorre portare il commutatore di accensione in posizione RUN o START (motore acceso o spento) e azionare il pedale freno.

Cambio automatico a 4 marce (motore 3.7L)

Lo schermo della posizione della leva del cambio (situato nel quadro strumenti della plancia portastrumenti) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale del freno (vedere "Sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione D (drive) o N (folle) nella posizione D (drive). Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su un veicolo nuovo possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a veicolo ormai fermo. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.



Leva del cambio

Gamma dei rapporti del cambio

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di portare la leva del cambio su P (parcheggio) se il veicolo non è completamente fermo. Prima di uscire dal veicolo, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento. In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Il veicolo potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla impostata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare il veicolo.
- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave con portachiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.
- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

ATTENZIONE!

- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da LOCK/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.
- **NON** imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in un'altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare il veicolo in retromarcia. Utilizzare questa posizione solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Usare questa posizione quando il veicolo deve rimanere fermo per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dal veicolo.

AVVERTENZA!

Evitare di passare in posizione N (folle) e di spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o del percorso. Si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

ATTENZIONE!

Il traino del veicolo, la marcia inerziale, la guida con leva del cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino del veicolo in panne" in "Cosa fare in caso di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. In tale posizione il cambio esegue automaticamente i cambi marcia ascendenti di tutte le marce avanti. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego del veicolo.

In caso di innesti frequenti (ad esempio, quando si aziona il veicolo in condizioni di carico pesanti, su pendii, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la modalità Tow/Haul (traino/

rimorchio) o la gamma "2" a velocità basse. In queste condizioni, utilizzando la modalità Tow/Haul (traino/rimorchio) o la gamma "2" si migliorano le prestazioni e si prolunga la durata del cambio riducendo l'eccesso di cambi marcia e il surriscaldamento. Se la temperatura del cambio supera quella normale di esercizio, il controllore del motopropulsore modifica la modalità di innesto delle marce allo scopo di ampliare la gamma di innesto della frizione del convertitore di coppia. Si evitano in questo modo fenomeni di surriscaldamento che potrebbero danneggiare il cambio. Se la temperatura del cambio è estremamente elevata, si può accendere la "spia temperatura cambio" e il cambio può passare da overdrive a una marcia inferiore fino al raffreddamento del cambio.

Durante il funzionamento a bassa temperatura, il funzionamento del cambio potrebbe essere modificato a seconda della temperatura del motore e del cambio nonché della velocità del veicolo. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del

cambio è caldo (vedere la "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse (-27° C [-16°F] o inferiori), per brevi periodi di tempo, il funzionamento del cambio potrebbe essere limitato alla selezione della sola 2a marcia. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

2-Seconda

Questa gamma viene utilizzata per percorrere salite di lieve pendenza e per facilitare la frenata su asfalto asciutto o su fondo fangoso e innevato. Partenza da fermo a marcia bassa con successivo passaggio ascendente in seconda. Non cambia alla terza marcia.

1-Prima

Questa posizione consente di disporre della massima spinta a velocità ridotta sul fango, sulla sabbia, sulla neve, o sui percorsi in forte pendenza. Parte e rimane in marcia bassa senza possibilità di passaggio ai rapporti superiori. Alle basse velocità permette di sfruttare la compressione del motore per frenare.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico overdrive contiene un overdrive a controllo elettronico (quarto rapporto). Il cambio passa automaticamente a OVERDRIVE in presenza delle seguenti condizioni:

- la leva del cambio è nella posizione D (drive),
- l'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea,
- il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura idonea,
- la velocità del veicolo è sufficientemente alta e
- il pulsante TOW/HAUL non è azionato;

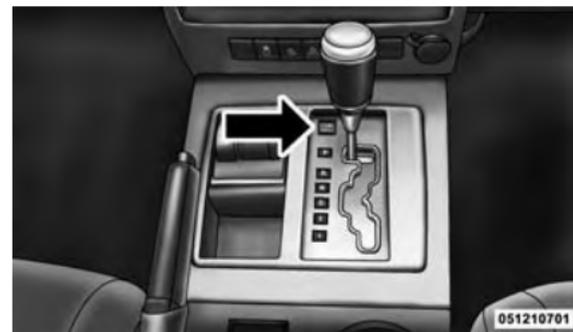
Condizioni di utilizzo della modalità "TOW/HAUL" (TRAINO/RIMORCHIO)

Durante la guida su percorsi in pendenza, con traino di un rimorchio e trasporto di carichi gravosi, ecc., con innesti frequenti, premere il pulsante "TOW/HAUL" (TRAINO/RIMORCHIO) per selezionare tale modalità. Esso ottimizzerà le prestazioni riducendo il rischio di surriscaldamento o di avaria del cambio a causa del-

l'elevata frequenza degli innesti. Con il funzionamento in modalità TOW/HAUL, il cambio passa in terza marcia.

NOTA:

La modalità TOW/HAUL blocca l'overdrive.



Pulsante TOW/HAUL

La spia TOW/HAUL si illumina sul quadro strumenti per segnalare l'attivazione del relativo interruttore. Il secondo azionamento dell'interruttore ripristina il funzionamento normale. Se si desidera impostare la modalità TOW/HAUL, premere l'interruttore ad ogni avviamento del motore.

Funzione di emergenza cambio

Controllo condizioni di anomalia funzionamento cambio. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio rimane in 2a indipendentemente dalla marcia avanti innestata.

Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare il veicolo fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare il veicolo.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Spegnerne il motore.
4. Attendere per circa 10 secondi, quindi riavviare il motore.
5. Selezionare il rapporto voluto.

Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

Frizione convertitore di coppia

Il cambio automatico di questo modello è dotato di una particolare funzione che consente la massima ottimizzazione dei consumi di carburante: una frizione che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità del veicolo, o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

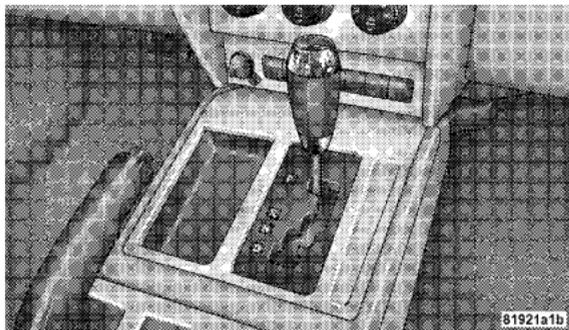
NOTA:

La frizione convertitore di coppia non si inserirà fino a quando l'olio cambio e il liquido di raffreddamento motore non saranno tiepidi (di solito dopo 1,6–4,8 km (1–3 miglia) di percorrenza). Poiché con frizione convertitore di coppia disinnestata il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che da freddo il cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Ciò è del tutto normale. Premendo l'interruttore TOW/HAUL, con il cambio alla temperatura di esercizio, il cambio si dimostra in grado di innestare e disinnestare l'overdrive.

Cambio automatico a cinque rapporti (Motore 2.8L diesel)

Lo schermo della posizione della leva del cambio (situato nel quadro strumenti della plancia portastrumenti) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere "Sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione D (drive) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su un veicolo nuovo possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.



Leva del cambio

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a veicolo ormai fermo. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del

freno. La leva del cambio ha solo le seguenti posizioni: P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). Gli scali manuali possono essere effettuati con il comando di selezione elettronica della gamma (ERS) (vedere "Selezione elettronica gamma (ERS)" in questo capitolo). Spostando la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+) con la posizione D (drive) innestata, si selezionerà la marcia più alta disponibile e tale marcia verrà visualizzata nel quadro strumenti come 4, 3, 2, 1.

Gamma dei rapporti del cambio

NON imballare il motore nel passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

NOTA:

Dopo aver selezionato qualsiasi gamma dei rapporti, attendere un istante per consentire l'innesto della gamma selezionata prima di accelerare. Questa cautela è particolarmente importante quando il motore è freddo. Se è necessario riavviare il motore, accertarsi di portare la chiave su LOCK prima del riavvio. L'innesto del cambio potrebbe essere ritardato dopo il riavvio se la chiave non viene prima portata su LOCK.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P a veicolo in movimento. Prima di uscire dal veicolo, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento. In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.
- Il veicolo potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla impostata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare il veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o in RETROMARCIA. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Inserire la marcia soltanto quando il motore è al minimo e quando il piede destro è posizionato saldamente sul pedale del freno.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere la chiave di accensione. Una volta estratta la chiave dal commutatore di accensione, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave con portachiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

ATTENZIONE!

- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da LOCK/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.
- **NON** imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare il veicolo all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Usare questa posizione quando il veicolo deve rimanere fermo per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dal veicolo.

AVVERTENZA!

Evitare di passare in posizione N (folle) e di spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o del percorso. Si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

ATTENZIONE!

Il traino del veicolo, la marcia inerziale, la guida con leva del cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino del veicolo in panne" in "Cosa fare in caso di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. Esegue automaticamente i cambi marcia ascendenti innestando la prima, seconda e terza ridotte, la quarta a presa diretta e quindi la quinta overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego del veicolo.

In caso di frequenti passaggi di rapporto del cambio (come durante il funzionamento del veicolo in condizioni di carico elevato, su terreno collinare, con forte vento contrario o du-

rante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) (descritta qui sotto) per selezionare una marcia più bassa. In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni del veicolo e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Funzionamento della selezione elettronica gamma (ERS)

Il comando di selezione elettronica gamma (ERS) consente al conducente di limitare la marcia più alta disponibile quando la leva del cambio si trova nella posizione D (drive). Ad esempio, se si inserisce la 3a (terza marcia), il cambio non effettuerà mai un innesto superiore a quello selezionato, ma passerà alla 2a o alla 1a, se necessario.

È possibile passare da D (drive) alla modalità ERS a qualunque velocità del veicolo. Quando la leva del cambio si trova in posizione D (drive), il cambio funziona in modo automatico, scegliendo il rapporto più adeguato fra tutti quelli disponibili. Spostando la leva del cambio verso sinistra (-) si scalano le marce, si attiva la modalità ERS, si visualizza la marcia attual-

mente inserita sul quadro strumenti e si mantiene quella marcia come quella più alta disponibile. Una volta inserita la modalità ERS, se si sposta la leva del cambio a sinistra (-) o a destra (+) si passa alla marcia superiore disponibile.

Per disattivare la modalità ERS, tenere premuta la leva del cambio verso destra (+) finché "D" non viene visualizzata nell'indicatore della posizione della leva del cambio nel quadro strumenti.

AVVERTENZA!

Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento del veicolo, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

Display	1	2	3	4	D
Marcia/e consentita/e	1	1-2	1-3	1-4	1-5

NOTA:

Per selezionare la marcia adatta per la massima decelerazione (freno motore), premere e tenere premuta la leva del cambio verso sinistra (-) ripetutamente mentre il veicolo rallenta. Il cambio passa ad una gamma da cui il rallentamento del veicolo può essere eseguito con facilità.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico contiene un overdrive a controllo elettronico (quinto rapporto). Il cambio passa automaticamente a OVERDRIVE in presenza delle seguenti condizioni:

- la leva del cambio si trova in posizione D (drive);
- la velocità del veicolo è sufficientemente alta e
- il conducente non preme con forza l'acceleratore.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emer-

genza cambio. Con questa funzione il cambio mantiene l'attuale rapporto di trasmissione fino all'arresto del veicolo.

Dopo l'arresto del veicolo, il cambio rimane in 2a indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare il veicolo fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare il veicolo.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Spegnerne il motore.
4. Attendere per circa 10 secondi, quindi riavviare il motore.
5. Selezionare il rapporto voluto.

Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

FUNZIONAMENTO TRAZIONE INTEGRALE

Gruppo di rinvio MP3022 Selec-Trac® II

Informazioni e precauzioni operative

Il gruppo di rinvio su richiesta attivo Selec-Trac II® prevede quattro posizioni:

- Trazione semplice (2WD) gamma alta

- Trazione integrale automatica (4WD AUTO) gamma alta.
- N (folle)
- Trazione integrale gamma bassa (4WD LOW)

Questo gruppo di rinvio è concepito per l'utilizzo in posizione di trazione semplice (2WD) o trazione integrale automatica (4WD AUTO) durante la guida su strade normali e autostrade, ossia su fondo stradale asciutto e compatto.

Per una maggiore potenza durante la marcia su forti pendii, terreni sconnessi o superfici a bassa aderenza, selezionare la posizione gruppo di rinvio 4WD LOW. In questa posizione, i semiassi anteriori e posteriori sono collegati tra loro, consentendo alle ruote anteriori e posteriori di ruotare alla stessa velocità.

Utilizzare la posizione gruppo di rinvio N (folle) esclusivamente per il traino da diporto. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento".

ATTENZIONE!

- La posizione 4WD LOW è destinata a essere impiegata solo su superfici stradali non compatte e sdruciolevoli. L'innesto di questa posizione su manti stradali asciutti e compatti può provocare un'usura prematura dei pneumatici e il danneggiamento dei componenti della trasmissione.
- Utilizzando il veicolo in 4WD LOW, il regime del motore è circa il triplo rispetto alla posizione 2WD o 4WD AUTO a una determinata velocità di marcia del veicolo. Evitare di portare il motore fuorigiri e di superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h).
- Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dai pneumatici che devono essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Le differenze di larghezza pneumatici possono danneggiare il gruppo di rinvio. Per bilanciare l'usura dei pneumatici si deve seguire la rotazione programmata dei pneumatici.

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso lasciare il veicolo incustodito con il gruppo di rinvio in N (folle) senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. Con il gruppo di rinvio in posizione N (folle), sia i semiassi anteriori sia quelli posteriori sono scollegati dal gruppo motopropulsore e, di conseguenza, il veicolo può muoversi spontaneamente, indipendentemente dalla posizione della leva del cambio. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.
- Inserire sempre il freno di stazionamento all'arresto del veicolo se la "spia SERV 4WD" è accesa. Il mancato inserimento del freno di stazionamento può comportare il movimento del veicolo e provocare lesioni personali.

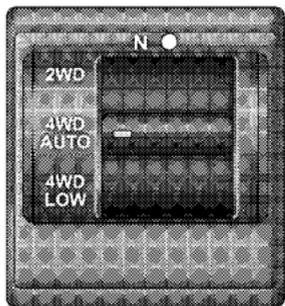
(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Dato che la trazione integrale fornisce una trazione maggiore, c'è il rischio di superare la velocità di sicurezza in curva e di allungare gli spazi di frenata. Non spingere il veicolo a velocità superiori a quelle consentite dalle condizioni stradali. Potrebbe procurarle danni personali, e ad altre persone.

Posizioni innesti

L'interruttore del gruppo di rinvio è ubicato sul mobiletto centrale accanto alla leva del cambio.



81c357ca

Interruttore gruppo di rinvio

2WD

Trazione posteriore gamma alta - Guida normale su strade ed autostrade, su fondo stradale duro e asciutto.

4WD Auto

Trazione integrale automatica gamma alta - Questa gamma attiva su richiesta rende disponibile una trazione ottimale per un'ampia serie di condizioni, oltre a massimizzare la comodità di guida. Questa posizione è sempre in modalità trazione integrale con una normale ripartizione di coppia pari a 42% sul ponte anteriore e 58% sul ponte posteriore. Il sistema inoltre anticipa e impedisce lo slittamento ridirezionando la coppia come necessario, fino a 100% su ponte anteriore o su quello posteriore.

4WD LOW

Trazione integrale gamma bassa - Trazione integrale per basse velocità. Tale gamma rende solidali tra loro i semiassi anteriori e posteriori, consentendo alle ruote anteriori e posteriori di ruotare alla stessa velocità. Maggiore trazione e massima forza motrice da sfruttare esclusivamente su superfici non compatte e sdruciolevoli. Non superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h).

N (Folle)

N (folle) - Questa gamma disinnesta i semiassi anteriore e posteriore dal motopropulsore. Da usare per il traino del veicolo con ruote a terra da parte di un altro mezzo. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento".

Spia posizione gruppo di rinvio

Le spie trazione integrale (la trazione integrale (4WD, 4 LOW) sono ubicate nel quadro strumenti. La spia N (folle) è ubicata sull'interruttore del gruppo di rinvio. Se nessuna spia è accesa o lampeggia, la posizione del gruppo di rinvio è trazione semplice (2WD). La spia è accesa indica selezione della posizione desiderata (4WD AUTO, 4WD LOW, o NEUTRAL).

Se uno o più requisiti di cambio non vengono soddisfatti:

- una spia lampeggia
- il gruppo di rinvio **non** cambia.

NOTA:

La "spia SERV 4WD" sorveglia il sistema di trazione integrale a comando elettrico. Il suo mancato spegnimento dopo l'avviamento

del motore o la sua accensione durante la marcia indicano che la trazione integrale non funziona correttamente e deve essere riparata.

Modalità di innesto

NOTA:

Se i requisiti per la selezione di una nuova posizione del gruppo di rinvio non sono soddisfatti, il gruppo non cambia, la spia relativa alla posizione precedente rimane accesa e la spia della nuova posizione selezionata continua a lampeggiare finché tutti i requisiti per la posizione selezionata non vengono soddisfatti. Per riprovare una selezione, riportare l'interruttore di comando del gruppo di rinvio nella posizione originaria, verificare che tutti i requisiti di selezione siano stati soddisfatti, attendere cinque secondi e riprovare la selezione.

Da 2WD a 4WD Auto

Portare l'interruttore di comando del gruppo di rinvio nella posizione prescelta. Le selezioni tra trazione semplice (2WD) e 4WD auto possono essere effettuate a veicolo fermo o in marcia. Se il veicolo è in sosta, il commutatore di

accensione deve trovarsi nella posizione ON con il motore nella posizione OFF o RUN. Non è possibile completare la selezione se il commutatore di accensione non si trova in posizione ACC.

Da 2WD o 4WD Auto a 4WD gamma bassa

Al passaggio verso o da 4WD LOW, può essere percepita una certa rumorosità degli ingranaggi. Questo rumore è normale e non è dannoso per il veicolo o i suoi occupanti.

Il cambio può essere effettuato con il veicolo in marcia lenta 3-5 km/h (2-3 miglia/h) utilizzando la "Procedura preferita" o con il veicolo completamente fermo utilizzando la "Procedura alternativa".

Procedura preferita

1. Con il motore in marcia, ridurre la velocità del veicolo a 3-5 km/h (2-3 miglia/h).
2. Portare il cambio in N (folle).
3. Con il veicolo ancora in marcia, portare l'interruttore di comando del gruppo di rinvio nella posizione prescelta.

4. Quando la spia della posizione desiderata si accende (senza lampeggiare), innestare la marcia.

Procedura alternativa

1. Arrestare completamente il veicolo.
2. Con il commutatore di accensione in posizione ON e il motore OFF o RUN, portare il cambio su N (folle).
3. Portare l'interruttore di comando del gruppo di rinvio nella posizione prescelta.
4. Quando la spia della posizione desiderata si accende (senza lampeggiare), innestare la marcia.

NOTA:

I punti 1 e 2 della "Procedura preferita" e della "Procedura alternativa" sono requisiti per il cambio del gruppo di rinvio. Se tali requisiti non sono soddisfatti prima di tentare il cambio o durante il tentativo di cambio, la spia lampeggia e la posizione attuale del gruppo di rinvio viene mantenuta. Per riprovare una selezione, riportare l'interruttore di comando del gruppo di rinvio nella posizione originaria, verificare che tutti i

requisiti di selezione siano stati soddisfatti, attendere cinque secondi e riprovare la selezione.

Il commutatore di accensione deve essere in posizione ON perché avvenga un cambio e perché le spie della posizione siano funzionanti. Se il commutatore di accensione non è in posizione ON, il cambio non avviene e nessuna spia si illumina o lampeggia.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA

I veicoli fuoristrada sono caratterizzati da una maggiore altezza da terra e da una carreggiata più ridotta che li rendono idonei alle più svariate condizioni che contraddistinguono la guida fuoristrada. Le particolari caratteristiche di progettazione fanno sì che il loro baricentro sia più alto di quello dei veicoli tradizionali.

Uno dei vantaggi offerti dalla maggiore altezza da terra è la migliore visibilità della strada che consente di individuare in anticipo gli ostacoli. I veicoli fuoristrada non sono progettati per affrontare le curve alla stessa velocità dei tradizionali veicoli a trazione semplice, così come le vetture sportive con sospensioni ribassate

non sono adatte a percorsi fuoristrada. Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito o le manovre brusche. Come per tutti i veicoli di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo o il ribaltamento del veicolo.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA FUORISTRADA

Quando utilizzare la gamma bassa (LOW) 4WD

Quando si percorre un tratto fuoristrada, passare alla gamma bassa 4WD (LOW) per disporre di maggiore aderenza e controllo su terreni sdruciolevoli o difficili, per affrontare salite o discese ripide e per aumentare la capacità di trazione a bassa velocità. Utilizzare questa gamma unicamente in situazioni estreme, come ad esempio in presenza di neve alta, fango o sabbia, dove sia richiesta una maggiore potenza a bassa velocità. Evitare di superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h) quando è inserita la gamma bassa 4WD (LOW).

ATTENZIONE!

Non utilizzare la gamma bassa 4WD (LOW) quando si guida il veicolo su fondi stradali asciutti. I componenti della trasmissione potrebbero subire danni.

Guadi

Sebbene il veicolo sia in grado di attraversare corsi d'acqua, occorre tuttavia osservare alcune precauzioni prima di intraprendere il guado:

ATTENZIONE!

Quando si attraversano corsi d'acqua evitare di superare la velocità di 8 km/h (5 miglia/h). Prima di entrare nell'acqua verificarne la profondità, e dopo il guado controllare tutti i liquidi. Durante l'attraversamento di corsi d'acqua possono verificarsi danni non coperti dalla garanzia limitata del nuovo veicolo.

La guida su fondo allagato con profondità dell'acqua superiore ad alcuni centimetri richiede una particolare attenzione per garantire

la sicurezza ed evitare danni al veicolo. In caso di attraversamento di corsi d'acqua, prima di iniziare il guado stabilire la profondità dell'acqua e le condizioni del fondo (compresa l'eventuale presenza di ostacoli). Procedere con cautela e mantenere una velocità costante e controllata inferiore a 8 km/h (5 miglia/h) in acque profonde per ridurre al minimo la formazione di onde.

Acqua corrente

In caso di rapido scorrimento dell'acqua con celere aumento del livello (ad esempio durante un temporale) evitare l'attraversamento fino al ritiro del livello dell'acqua e/o alla diminuzione della velocità della corrente. Se si deve attraversare acqua corrente, evitare di farlo laddove la profondità è superiore a 22 cm (9 poll.). L'acqua corrente può erodere il letto del corso d'acqua con conseguente rischio di sprofonamento del veicolo nell'acqua profonda. Individuare i punti di uscita a valle del punto d'ingresso scelto per consentire una via di fuga.

Acqua stagnante

Evitare di percorrere tratti ricoperti da acqua stagnante con profondità dell'acqua superiore a 51 cm (20 poll.) e rallentare opportunamente

in modo da ridurre al minimo la formazione di onde. La massima velocità di marcia a veicolo immerso in acqua profonda 51 cm (20 poll.) è inferiore a 8 km/h (5 miglia/h).

Manutenzione

Dopo la guida in acque profonde, controllare i fluidi e i lubrificanti del veicolo (motore, cambio, ponte, gruppo di rinvio) per accertarsi che non siano stati contaminati. Fluidi e lubrificanti contaminati (opalescenti, di aspetto schiumoso) devono essere lavati/sostituiti non appena possibile per prevenire danni ai componenti.

Guida su neve, fango e sabbia

In presenza di uno spesso manto di neve, se si sta trasportando un carico o se si desidera avere un miglior controllo del veicolo alle basse velocità, è bene inserire un rapporto corto e, se necessario, selezionare i rapporti corti (4WD LOW) sul gruppo di rinvio. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento trazione integrale" in "Avviamento e funzionamento". Non passare ad una marcia più bassa di quanto occorra per mantenere l'andatura. Portare il motore ad un numero di giri eccessivo può provocare lo slittamento delle ruote e la perdita della trazione.

Evitare bruschi innesti discendenti su strade ghiacciate o sdruciolevoli, onde evitare che l'azione frenante del motore faccia slittare il veicolo con conseguente perdita di controllo.

Guida in salita

NOTA:

Prima di affrontare una salita, stabilire la condizione della cresta e/o dell'altro versante.

Prima di affrontare una salita in forte pendenza, inserire una marcia più bassa e selezionare i rapporti corti (4WD LOW) sul gruppo di rinvio. Per salite particolarmente ripide inserire la prima e i rapporti corti (4WD LOW) del gruppo di rinvio.

Se il veicolo si arresta o sta perdendo potenza su una salita ripida, lasciare che si arresti ed azionare immediatamente il freno. Avviare nuovamente il motore e portare il cambio in posizione R (retromarcia). Indietreggiare lentamente in discesa tenendo sotto controllo la velocità del veicolo con la sola azione del freno motore. Se per mantenere il controllo del vei-

colo si deve ricorrere ai freni, evitare di bloccare o di far slittare le ruote.

AVVERTENZA!

Se il motore si arresta o il veicolo perde velocità o ancora se non si riesce a completare una salita ripida, non tentare mai di compiere un'inversione a U. In questo caso, infatti, il veicolo potrebbe inclinarsi e ribaltarsi. Arretrare sempre in R (retromarcia) mantenendo le ruote in posizione di marcia rettilinea. Non procedere mai in discesa con il cambio in N (folle) servendosi soltanto dei freni.

Non procedere mai in diagonale su tratti in salita o in discesa; affrontare sempre sia la salita che la discesa senza deviare.

Se le ruote stanno perdendo aderenza al termine di un percorso in salita, decelerare e mantenere costante l'andatura sterzando lentamente a destra e a sinistra. Questa manovra favorisce l'aderenza e assicura in genere la trazione necessaria per completare la salita.

Guida in discesa

Innestare una marcia bassa e selezionare i rapporti corti (4WD LOW) sul gruppo di rinvio. Lasciare che il veicolo scenda lentamente lungo il pendio e che tutte e quattro le ruote risentano dell'azione frenante del motore. In tal modo sarà possibile tenere sotto controllo la velocità e la direzione del veicolo.

Durante la guida in discesa il ricorso continuo ai freni può provocare la vetrificazione delle guarnizioni con conseguente perdita di controllo della frenata. Evitare frenate ripetute usando quanto più possibile le marce basse.

Dopo un percorso fuoristrada

I percorsi fuoristrada sottopongono il veicolo a sollecitazioni maggiori di quelle cui è soggetto su strade normali. Dopo aver effettuato un percorso fuori strada è buona norma rilevare l'eventuale presenza di danni subiti dal veicolo in modo da adottare immediatamente i rimedi del caso.

- Ispezionare l'intero sottotelaio del veicolo. Controllare i pneumatici, la struttura della carrozzeria, lo sterzo, le sospensioni e l'impianto di scarico per rilevare eventuali danni.

- Ispezionare il radiatore per individuare eventuali residui di fango e detriti e pulire secondo necessità.
- Controllare che gli elementi di fissaggio filettati non si siano allentati, particolarmente quelli del telaio, dei componenti della trasmissione, dello sterzo e delle sospensioni. Se necessario, serrarli nuovamente alle coppie indicate nel manuale di assistenza tecnica.
- Controllare che non siano rimasti impigliati foglie o arbusti. Essi, infatti, potrebbero incendiarsi oppure potrebbero nascondere eventuali danni alle tubazioni dell'impianto di alimentazione e dei freni, alle guarnizioni dei ponti e agli alberi di trasmissione.
- Dopo un prolungato impiego su terreni fangosi, sabbiosi, con corsi d'acqua o simili, far controllare e pulire al più presto il radiatore, la ventola, i rotori del freno, le ruote, le guarnizioni freni e i giunti dei ponti.

AVVERTENZA!

La presenza di materiale abrasivo su qualunque componente dei freni può provocare eccessiva usura o un comportamento imprevedibile del veicolo in frenata. Potrebbe venir meno l'effetto frenante necessario per evitare un incidente. Se si è usato il veicolo su terreni polverosi e fangosi far controllare ed eventualmente pulire i freni.

- Se si avvertono vibrazioni insolite dopo l'impiego su terreni fangosi, viscidati o simili, controllare che non siano rimasti incollati sulle ruote materiali estranei. La presenza di corpi estranei sulle ruote può compromettere l'equilibratura che può essere ripristinata con una pulitura a fondo.

IDROGUIDA

L'idroguida di cui il veicolo è dotato di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di idroguida consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare l'assistenza idraulica.

In caso di mancata assistenza idraulica per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale del veicolo. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- **L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto idroguida.**
- **In fase di avviamento iniziale a temperature esterne ridotte, la pompa idroguida può emettere del rumore per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.**

AVVERTENZA!

L'uso continuato del veicolo con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione al più presto possibile.

ATTENZIONE!

L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido del complessivo sterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa.

Controllo del livello liquido idroguida

Il controllo del livello liquido idroguida ad intervalli di manutenzione prestabiliti non è necessario. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona regolarmente. Coordinare le ispezioni tramite un concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto idroguida poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

AVVERTENZA!

Il livello del liquido deve essere controllato con il veicolo in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da particolari in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido idroguida suggerito dal costruttore.

Se necessario, aggiungere olio per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dal veicolo inserire sempre il freno di stazionamento. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima.

La leva freno di stazionamento è situato nel mobiletto centrale. Per azionare il freno di stazionamento tirare con decisione verso l'alto la relativa leva. Per disinserire il freno di stazionamento tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante e abbassarla completamente.



Freno di stazionamento

Se il freno di stazionamento viene inserito con il commutatore di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se il veicolo è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare il veicolo.**
- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strade in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita. Per i veicoli dotati di cambio automatico, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio

può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione del cambio P (parcheggio) come alternativa al freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave con portachiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Prima di lasciare il veicolo, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato del veicolo. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima. In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.

ATTENZIONE!

Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avarìa. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.

ABS (IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO)

L'ABS consente al conducente di mantenere il controllo del veicolo in caso di frenata di emergenza o su fondo stradale con scarsa aderenza. Il sistema, comandato da un computer apposito, agisce modulando la pressione idraulica dell'impianto frenante in modo da evitare il bloccaggio delle ruote o lo slittamento del veicolo su superfici sdruciolevoli.

Per garantire che il computer riceva i corretti segnali, tutte le ruote del veicolo ed i relativi pneumatici devono essere dello stesso tipo, avere la stessa dimensione e la pressione di gonfiaggio prescritta.

AVVERTENZA!

Una differenza significativa della pressione di gonfiaggio dei pneumatici per eccesso o per difetto rispetto al valore prescritto, o l'impiego di pneumatici o ruote di dimensioni diverse sullo stesso veicolo, può compromettere l'efficacia dell'impianto frenante.

L'ABS esegue un'autodiagnosi a bassa velocità a circa 20 km/h (12 miglia/h). Se si appoggia leggermente il piede sul pedale freni mentre è in corso tale verifica, è possibile avvertire un leggero tremito del pedale. Tale trepidazione può essere più apparente durante la guida su ghiaccio o neve. Ciò è del tutto normale.

Il motore elettrico della pompa ABS funziona nel corso del test a 20 km/h (12 miglia/h) e durante un arresto dell'ABS. Il funzionamento della pompa è avvertibile da una rumorosità caratteristica del dispositivo, del tutto normale.

AVVERTENZA!

- Sui veicoli dotati di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare il veicolo esercitare una ferma pressione sul pedale freni.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- L'ABS non è in grado di sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e dei pneumatici o dall'aderenza disponibile.
- L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.
- Le capacità di un veicolo dotato di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

ATTENZIONE!

L'ABS è soggetto a possibili effetti controproducenti provocati da interferenze elettroniche generate da autoradio installate in modo errato o da telefoni.

NOTA:

Nel corso di una frenata di emergenza è possibile avvertire un effetto pulsante e un rumore simile a un ticchettio. Ciò è normale, perché indica che l'ABS sta funzionando.

- Non "sollecitare" i freni tenendo il piede appoggiato sul pedale. Tale comportamento, infatti, potrebbe provocarne il surriscaldamento e un'azione frenante imprevedibile, l'allungamento degli spazi di frenata e danni all'impianto frenante.
- Durante la guida in discesa il ricorso continuo ai freni può provocare la vetrificazione delle guarnizioni con conseguente perdita di controllo della frenata. Evitare frenate ripetute usando quanto più possibile le marce basse o escludendo l'overdrive.
- Durante il riscaldamento il regime del motore può essere superiore al normale con possibile pattinamento delle ruote posteriori e conseguente perdita di controllo del veicolo. Procedere quindi con particolare prudenza soprattutto quando si percorrono strade con fondo sdruciolevole, nell'affron-

tare curve molto strette e in fase di parcheggio o di arresto del veicolo.

- Procedere a velocità compatibili con le condizioni del manto stradale, particolarmente se la strada è bagnata o viscida. In tal caso è possibile che un velo d'acqua si formi tra il battistrada e il manto stradale. Tale fenomeno, noto con il nome di aquaplaning, può provocare perdita di trazione, di efficacia di frenata e di controllo del veicolo.
- I freni possono bagnarsi in seguito al guado di torrenti o al passaggio del veicolo in una stazione di autolavaggio. Per asciugare i freni agire dolcemente ed in modo intermittente sul pedale procedendo a velocità molto ridotta.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

Il veicolo è dotato di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata comunemente denominato ESC. Questo sistema include impianto frenante antibloccaggio (ABS), sistema antislittamento (TCS), sistema di assistenza alla frenata (BAS), sistema di partenza assistita in salita (HSA), sistema elettronico antiribalta-

mento (ERM) e il programma elettronico di stabilità (ESC). Questi sistemi agiscono assieme per migliorare la velocità del veicolo e il suo controllo nelle varie condizioni di guida.

Due opzioni aggiuntive di impianto elettronico di regolazione frenata sono il controllo intelligente in discesa (HDC) e lo stabilizzatore rimorchio (TSC). Il veicolo può essere dotato di una o entrambe queste opzioni.

Impianto frenante antibloccaggio (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo del veicolo da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, in modo da impedire il blocco delle ruote in tal modo evitandone lo slittamento su superfici sdruciolevoli in fase di frenata. Fare riferimento a "Impianto frenante antibloccaggio" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

AVVERTENZA!

L'impianto ABS non è in grado di sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica né può aumentare l'aderenza offerta dalle condizioni prevalenti del fondo stradale. In particolare, il sistema ABS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema antislittamento (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità al veicolo. In funzione antibloccaggio, il sistema

TCS agisce in modo analogo al differenziale e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse. In presenza di velocità di rotazione di una delle ruote superiore ad altra, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece non si verifica. Questa funzione rimane attiva anche se TCS e ESC sono in modalità "Partial Off" o "Full Off" (disinserimento parziale o disinserimento completo). Per ulteriori informazioni, vedere "Programma elettronico di stabilità (ESC)" in questo capitolo.

Sistema di assistenza alla frenata (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata del veicolo durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema

è necessario applicare una pressione di frenata costante (non azionare a intermittenza i freni) durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale freni fintanto che il loro intervento sia necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.

AVVERTENZA!

Il sistema di assistenza alla frenata (BAS) non può sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica né può aumentare né può aumentare l'aderenza offerta dalle condizioni prevalenti del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di traino al sollevamento controllando costantemente segnale di entrata volante lato guida e velocità del veicolo. Al rilevamento di variazioni nella rotazione del volante e nella velocità veicolo tali da provocare potenzialmente il traino a sollevamento, il sistema applica opportunamente i freni e riduce eventualmente la potenza del motore per ridurre la possibilità che tale traino a sollevamento si verifichi. Il sistema ERM interviene soltanto in condizioni di guida critiche o in caso di negligenza. In condizioni di questo tipo, il sistema limita la possibilità che il traino a sollevamento si verifichi. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto di oggetti o altri veicoli.

NOTA:

Ogniqualevolta l'ESC è in modo "Full Off", l'ERM è disabilitato. Vedere "Programma di stabilità economico (ESC)" per una spiegazione completa delle modalità ESC disponibili.

AVVERTENZA!

Molti fattori concorrono infatti in caso di traino a sollevamento o ribaltamento, come il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altri veicoli. Le prestazioni di un veicolo dotato di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema di partenza assistita in salita (HSA)

Il sistema HSA (assistenza partenza in pendio) è studiato per assistere il conducente quando si avvia un veicolo da fermo su un pendio. Se il conducente rilascia il freno quando fermo su un pendio, l'HSA continua a mantenere la pressione sui freni per un breve periodo. Se il conducente non ha accelerato prima del termine di questo breve periodo, il sistema rilascia

la pressione sui freni e il veicolo inizierà la discesa dal pendio. Il sistema rilascia la pressione sui freni in proporzione all'accelerazione effettuata.

Per l'attivazione del sistema HSA devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- Il veicolo deve essere fermo.
- Deve essere su una pendenza del 7% o superiore.
- La marcia inserita deve corrispondere al senso di marcia del veicolo su pendio (p.es., veicolo rivolto verso la salita con marcia avanti inserita; veicolo rivolto verso la discesa con RETROMARCIA inserita).
- Per i veicoli dotati di cambio automatico, l'HSA funziona in retromarcia (REVERSE) e in tutte le marce avanti. Il sistema non si attiverà se il veicolo è in posizione P (parcheggio).

AVVERTENZA!

Possono presentarsi situazioni in cui il sistema di partenza assistita in salita (HSA) non si attiva e si verifica un leggero slittamento, per esempio su pendii lievi (ovvero inferiori al 7%), oppure con veicolo carico o durante il traino di un rimorchio. Non va assolutamente considerato un mezzo sostitutivo della propria partecipazione attiva alla guida. È sempre responsabilità del conducente essere attento a rispettare le distanze di sicurezza con gli altri veicoli, le persone e gli oggetti e, soprattutto, l'azionamento dei freni per garantire la sicurezza di funzionamento del veicolo in tutte le condizioni di manto stradale. Un'attenzione totale è sempre indispensabile mentre si guida per mantenere un controllo sicuro del proprio veicolo. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni personali.

Traino con sistema HSA

Il sistema HSA fornirà assistenza durante l'accelerazione su un pendio trainando un rimorchio.

AVVERTENZA!

- Se si utilizza un dispositivo di controllo freni del rimorchio, i freni del medesimo vengono attivati e disattivati mediante l'interruttore dei freni. In tal caso, potrebbe non esservi pressione sui freni sufficiente per trattenere sia il veicolo sia il rimorchio su un pendio al rilascio del pedale del freno. Per evitare il movimento in discesa su un pendio mentre si riprende l'accelerazione, attivare manualmente il freno del rimorchio oppure applicare maggiore pressione sui freni del veicolo prima di rilasciare il pedale.
- Il sistema HSA non è un freno di stazionamento. Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento. Accertarsi inoltre che il cambio sia in posizione P (parcheggio).

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare la partenza in discesa del veicolo che potrebbe quindi scontrarsi con un altro veicolo, un oggetto o una persona e causare lesioni gravi o fatali. È bene ricordare di inserire sempre il freno di stazionamento in caso di parcheggio in salita e che il conducente è sempre responsabile dell'impianto frenante del veicolo.

Disabilitazione e abilitazione dell'HSA

La funzione può essere inserita o disinserita. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

Per i veicoli provvisti di check Panel (EVIC), consultare "Sistema di partenza assistita in salita," in "Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" e in "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per maggiori informazioni.

Per i veicoli sprovvisti di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:

NOTA:

Le operazioni indicate ai punti da 1 a 8 devono essere completate entro 90 secondi.

1. Centrare il volante (le ruote anteriori devono essere rivolte in avanti).
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Avviare il motore.
5. Ruotare il volante di mezzo giro a sinistra.
6. Premere il pulsante "ESC Off" (ESC disinserito) ubicato nel gruppo interruttori inferiore sotto i comandi climatizzatore quattro volte entro 20 secondi. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC deve accendersi e spegnersi due volte.
7. Riportare il volante al centro e quindi ruotarlo di mezzo giro a destra.

8. Portare il commutatore di accensione in posizione OFF quindi nuovamente su ON. Se la sequenza è stata completata correttamente, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia alcune volte per confermare la disabilitazione dell'HSA.

9. Ripetere queste operazioni se si desidera riportare questa funzione alla sua impostazione precedente.

Controllo intelligente in discesa (HDC) — Se in dotazione

Il sistema HDC è inteso unicamente per la marcia a bassa velocità fuoristrada. L'HDC mantiene la velocità del veicolo durante la discesa in pendio in condizioni di guida fuori strada applicando i freni quando necessario.

Quando abilitato, l'HDC rileva il suolo e si attiva quando il veicolo percorre in discesa un pendio. La velocità dell'HDC può essere regolata dal conducente per adattarsi alle condizioni di marcia. La velocità corrisponde alla marcia selezionata.

Marcia	Velocità approssimativa impostata dell'HDC
1a	1,5 km/h (1 miglio/h)
2a	4,5 km/h (3 miglia/h)
3a	6 km/h (4 miglia/h)
4a	8 km/h (5 miglia/h)
DRIVE	10 km/h (6 miglia/h)
RETROMARCIA	1,5 km/h (1 miglio/h)

Tuttavia, il conducente può escludere il funzionamento HDC applicando il freno per rallentare il veicolo al di sotto della velocità HDC. Se si desidera aumentare la velocità con sistema HDC attivo, premere il pedale acceleratore normalmente. Al rilascio del pedale del freno o acceleratore, il sistema HDC riprende il controllo del veicolo riportandolo alla velocità originariamente impostata.

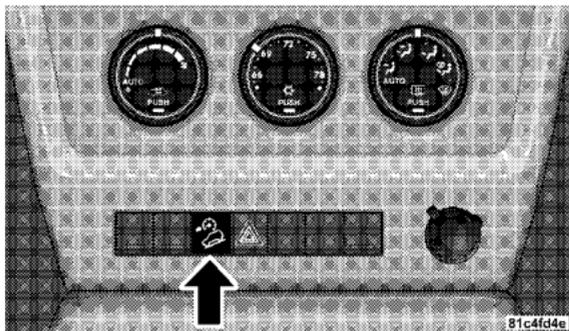
NOTA:

L'HDC è disponibile sui veicoli con gruppo di rinvio MP1522.

- Per attivare il sistema HDC, il gruppo di rinvio deve essere in trazione integrale (4WD) gamma bassa.

- L'HDC è abilitato solo quando la spia controllo intelligente in discesa sul quadro strumenti è illuminata fissa.
- L'HDC NON si attiverà se il cambio automatico è in posizione P (parcheggio).
- L'HDC non entra in azione su terreno pianeggiante.
- L'HDC NON si attiva a velocità veicolo superiori a 50 km/h (30 miglia/h).

Il pulsante "Discesa in pendio" si trova sulla bancata interruttori inferiore, sotto i comandi del climatizzatore.



Pulsante di discesa pendio

Abilitazione HDC

1. Portare il gruppo di rinvio nella posizione 4WD gamma bassa. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento trazione integrale" in "Avviamento e funzionamento".
2. Premere il pulsante "Discesa in pendio". La spia controllo intelligente in discesa sul quadro strumenti si illumina fissa.

NOTA:

Se il gruppo di rinvio non si trova in trazione integrale gamma bassa, la spia controllo intelligente in discesa lampeggia per 5 secondi e l'HDC non viene abilitato.

Disabilitazione HDC

1. Premere il pulsante "Discesa in pendio" oppure spostare il gruppo di rinvio dalla posizione 4WD gamma bassa. La spia "Controllo intelligente in discesa" sul quadro strumenti si spegne.

Programma di stabilità elettronico (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. L'ESC corregge l'eventuale sovra/sottosterzata del veicolo mediante l'applicazione dei freni alla ruota interessata. Per mantenere la direzione del veicolo, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sul veicolo, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il conducente intende imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - raggio di sterzata inferiore a quello corrispondente all'effettiva posizione del volante.
- Sottosterzo - raggio di sterzata superiore a quello corrispondente all'effettiva posizione del volante.

AVVERTENZA!

Il programma ESC non può sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale. In particolare, il programma ESC non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. L'unico modo di evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto. Le prestazioni di un veicolo dotato di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Modalità di funzionamento ESC

In base al modello e alla modalità di funzionamento, il sistema ESC prevede tre modi di funzionamento: "ESC On" (ESC inserito) "Partial Off" (parzialmente disinserito) e "Full Off" (completamente disinserito).

ESC On – Veicoli a trazione integrale nelle modalità 2WD e 4WD gamma alta.

Questa è la normale modalità di funzionamento del sistema ESC nei veicoli a trazione semplice. È anche la normale modalità di funzionamento nei veicoli a trazione integrale in 2WD o 4WD gamma alta. Il sistema ESC sarà in modalità "ESC On" ogniqualvolta il veicolo viene avviato o il gruppo di rinvio (se in dotazione) viene spostato dalla posizione 4WD gamma bassa che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. È consigliabile eseguire il disinserimento parziale (Partial Off) o completo (Full Off) nei casi specifici sotto riportati. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Partial Off" e a "Full Off".

Partial Off – Veicoli a trazione integrale nelle modalità 2WD e 4WD gamma alta

La modalità "Partial Off" è da utilizzare per la guida in neve alta, sabbia o ghiaia. Questa modalità aumenta la soglia di attivazione del TCS e dell'ESC, che consente un maggior pattinamento delle ruote rispetto a quanto normalmente consentito dall'ESC.

Il pulsante "ESC Off" si trova sul gruppo interruttori inferiore, sotto il climatizzatore. Per attivare la modalità "Partial Off", premere temporaneamente il pulsante "ESC Off" e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si accenderà. Per riattivare l'ESC, premere temporaneamente il pulsante "ESC Off" e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si spegnerà. Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito).

NOTA:

Per aumentare la trazione del veicolo durante la guida con catene o in caso di partenza nella neve profonda, nella sabbia o sulla ghiaia, è consigliabile passare in modalità "Partial Off", premendo temporaneamente l'interruttore "ESC Off". Una volta superata la situazione che richiedeva la modalità "Partial Off", inserire nuovamente il sistema ESC premendo temporaneamente il pulsante "ESC Off". Ciò è fattibile anche a veicolo in movimento.

AVVERTENZA!

Se è inserita la modalità "Partial Off" (disinserimento parziale), la funzionalità TCS del sistema ESC è disabilitata (con l'eccezione della funzione "limited slip" (slittamento controllato) descritta nel capitolo relativo al sistema TCS) e la "spia ESC OFF" (ESC disinserito) sarà accesa. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. Se è inserita la modalità "Partial Off" (disinserimento parziale), il sistema TCS dell'ESP è stato disinserito e si accende la spia "ESP/TCS".

Full Off – Veicoli a trazione integrale nella modalità 4WD gamma alta e 4WD gamma bassa

Questa modalità è prevista per l'uso fuori da autostrade e strade quando la funzione di stabilità ESC potrebbe compromettere la manovrabilità del veicolo a causa delle condizioni del percorso.

Il pulsante "ESC Off" si trova sul gruppo interruttori inferiore, sotto il climatizzatore. Per attivare la modalità "Full Off", premere e tenere premuto il pulsante "ESC Off" per cinque secondi a veicolo fermo con il motore in funzione. Dopo cinque secondi, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si accenderà e sul contaghiometri verrà visualizzato il messaggio "ESC OFF". Per cancellare il messaggio, premere e rilasciare il pulsante del contaghiometri parziale posto sul quadro strumenti.

In questa modalità, l'ESC e il TCS, a eccezione della funzione "limited slip" (slittamento controllato) descritta nella sezione TCS, sono disattivati finché il veicolo raggiunge una velocità di 64 km/h (40 miglia/h). A velocità superiori, il sistema passa automaticamente alla modalità "Partial Off", sopra descritta. Quando la velocità del veicolo ritorna a valori inferiori a 56 km/h (35 miglia/h), il sistema ESC ritorna alla modalità "Full Off". La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC è sempre accesa quando il sistema ESC è disinserito. Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere bre-

vemente l'interruttore "ESC Off". Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito).

NOTA:

- **"Full Off" è la normale modalità di funzionamento del sistema ESC con il cambio in trazione integrale gamma bassa. Il sistema ESC sarà in questa modalità ogniqualvolta il veicolo viene avviato in 4WD gamma bassa o il gruppo di rinvio viene spostato dalla posizione 4WD gamma bassa.**
- **Quando la leva del cambio viene portata in posizione P (parcheggio) da un'altra posizione qualsiasi e nuovamente spostata da P, viene visualizzato il messaggio "ESC OFF" ed emesso un segnale acustico. Ciò avviene anche se il messaggio è stato precedentemente cancellato.**

AVVERTENZA!

Con ESC disinserito, non è più disponibile l'aumento di stabilità del veicolo offerto dall'ESC. In condizioni di guida di emergenza, il sistema ESC non si attiva per assicurare il mantenimento della stabilità. La modalità "Full Off" del sistema ESP è prevista esclusivamente per l'impiego non su autostrada o strada.

Spia di segnalazione attivazione/avaria ESC e spia di disinserimento ESC



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria

ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri/varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.**



La spia di disinserimento ESC indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

Pressioni di gonfiaggio

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni del veicolo. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

AVVERTENZA!

- Un'errata pressione delle gomme è pericolosa e può provocare incidenti.
- Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione del pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.
- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo del veicolo.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità del veicolo e causare la rottura improvvisa dei pneumatici, con conseguente perdita di controllo del veicolo.
- Una pressione pneumatici non uniforme potrebbe causare sbandamenti del veicolo durante la guida.
- Guidare sempre con tutti i pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo suggerita.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione insufficiente provoca anche un aumento dell'attrito di rotolamento e, di conseguenza, un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità del veicolo

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive degli pneumatici generano fastidiosi scuotimenti del veicolo. Pressioni insufficienti o eccessive pregiudicano la stabilità del veicolo e possono generare la sensazione di scarsa o sproporzionata reazione dello sterzo.

Pneumatici gonfiati in modo non uniforme possono infine provocare anormali e imprevedibili reazioni dello sterzo.

Pneumatici gonfiati in modo non uniforme tra i due lati del veicolo possono provocare sbandamenti a sinistra o a destra.

Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici

La pressione di gonfiaggio pneumatici a freddo corretta è indicata sul montante "B" nel lato del conducente.

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione dei pneumatici e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danneggiamento visibile dei pneumatici. Per controllare la pressione dei pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile

di buona qualità. Non limitarsi a giudicare a livello visivo la corretta pressione dei pneumatici. I pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

ATTENZIONE!

Dopo il controllo o la regolazione della pressione dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio prescritte sulla targhetta sono sempre indicate come "pressione di gonfiaggio a freddo". Per pressione di gonfiaggio a freddo si intende la pressione del pneumatico dopo almeno 3 ore di inattività del veicolo o una percorrenza inferiore a 1,6 km (1 miglio) dopo tale periodo di inattività. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sul fianco del pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione dei pneumatici, dato che la pressione dei pneumatici varia in funzione della temperatura.

La pressione dei pneumatici varia di circa 7 kPa (1 psi) ogni 7°C (12° F) di variazione della temperatura dell'aria. È meglio ricordarselo quando si controlla la pressione di gonfiaggio delle gomme in garage, soprattutto in inverno.

Esempio: se la temperatura in garage = 20° C (68° F) e la temperatura esterna = 0° C (32° F), la pressione di gonfiaggio a freddo deve essere aumentata di 21 kPa (3 psi), il che corrisponde a 7 kPa (1 psi) per ogni variazione di 7° C (12° F) per tale condizione di temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici può aumentare da 13 a 40 kPa (2-6 psi) durante la marcia. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere ridotto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione dei pneumatici e ridurre il carico del veicolo. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressione dei pneumatici in condizioni di sicurezza, consultare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato.

AVVERTENZA!

La guida ad alta velocità con veicolo a pieno carico o con carico superiore è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sui pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h (75 miglia/h) con il veicolo a pieno carico.

Pneumatici a carcassa radiale**AVVERTENZA!**

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo del veicolo risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici a carcassa radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione dei pneumatici, consultare il concessionario di zona.

Ruota di scorta coordinata alla ruota e al pneumatico originali – se in dotazione

La ruota di scorta del veicolo ha lo stesso aspetto e la stessa funzione del pneumatico e della ruota originali situati sul ponte anteriore o posteriore del veicolo. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione dei pneumatici del veicolo. Se il veicolo prevede un'opzione per una ruota di scorta corrispondente al pneumatico e alla ruota originali, vedere lo schema di rotazione pneumatici consigliato in "Consigli sulla rotazione dei pneumatici" all'interno di "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

Se il veicolo non prevede un'opzione per una ruota di scorta corrispondente al pneumatico e alla ruota originali, una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza

potrebbe essere in dotazione nel veicolo. Le ruote per uso temporaneo sono progettate solo per essere utilizzate con il relativo veicolo. Il veicolo potrebbe essere dotato di uno dei tipi seguenti di ruote di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza; ruotino, ruota di dimensioni normali o ruota temporanea.

Non montare sul veicolo più di una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza per volta.

ATTENZIONE!

Tenere presente che l'altezza da terra del veicolo si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni al veicolo.

Ruotino di scorta - se in dotazione

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. È possibile stabilire se il veicolo è dotato di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul lato di apertura della porta lato guida o sul fianco del pneumatico. Le descrizioni del di ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" che precede la designazione dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la durata utile del pneumatico originale è limitata è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sul veicolo.

Sul ruotino di scorta non è possibile montare il copri ruota, come non è possibile montare sul suo cerchio uno pneumatico tradizionale. Non montare sul veicolo più di un unico ruotino di scorta per volta

AVVERTENZA!

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h (50 miglia/h). Il battistrada dei pneumatici delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa e conseguente perdita di controllo del veicolo.

Ruota di scorta normale – se in dotazione

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore del veicolo, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostitu-

zione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sul veicolo.

Ruota di scorta temporanea — se in dotazione

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso temporaneo in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta contiene le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore del veicolo, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità del veicolo. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sul veicolo.

AVVERTENZA!

Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità del veicolo. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul lato di apertura della porta lato guida. Sostituire (o riparare) il pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sul veicolo. In caso contrario si rischia di perdere il controllo del veicolo.

Pattinamento delle ruote

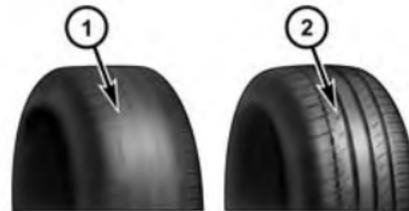
Quando le ruote si bloccano in fango, sabbia, neve o ghiaccio, limitare le accelerazioni a un massimo di 48 km/h (30 m/h).

AVVERTENZA!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare il veicolo con accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) e accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza indipendentemente dalla velocità.

Indicatori di usura del battistrada

I pneumatici in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a decidere quando vanno cambiati.



055007576

- 1 — Pneumatico usurato
- 2 — Pneumatico nuovo

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Diventano visibili sotto forma di bande quando la profondità di quest'ultimo si riduce a 2 mm (1/16 poll.). Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione del pneumatico.

ATTENZIONE!

Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dagli pneumatici che devono essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Le differenze di larghezza pneumatici possono danneggiare il gruppo di rinvio. Per bilanciare l'usura dei pneumatici si deve seguire la rotazione programmata dei pneumatici.

Durata dei pneumatici

La durata di un pneumatico dipende da vari fattori comprendenti tra l'altro:

- Stile di guida
- Pressioni di gonfiaggio
- Distanza percorsa

AVVERTENZA!

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo del veicolo con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare i pneumatici smontati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

Pneumatici di ricambio

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e verificarne la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Al momento in cui dovranno essere sostituiti, il costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli originali. (Fare riferimento al paragrafo "Indicatori di usura del battistrada"). Per stabilire la dimensione dei pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico ed ai pneumatici. I dati tecnici e le indicazioni relative al carico saranno reperibili sul pneumatico originale. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia del veicolo. Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni dei pneumatici, si consiglia di contattare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato.

AVVERTENZA!

- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, impedendo così il corretto funzionamento di sterzo, guidabilità ed effetto frenante del vostro veicolo. Ciò può compromettere la manovrabilità del veicolo e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguire la perdita di controllo del veicolo con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non impiegare mai pneumatici con indice di carico o di prestazioni inferiori a quelli dei pneumatici montati originariamente sul veicolo. L'impiego di un pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura del pneumatico. Si può perdere controllo del veicolo e provocare un incidente.
- Pneumatici non idonei alla velocità del veicolo possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo del veicolo stesso.

ATTENZIONE!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CATENE ANTINEVE

Utilizzare catene a struttura compatta o altri dispositivi di aderenza conformi alle specifiche SAE "Classe S". Le catene devono essere di dimensioni adatte per il veicolo; attenersi in proposito a quanto suggerito dal fornitore. Inoltre, montare esclusivamente catene per pneumatici su pneumatici P235/70R16 o di dimensioni inferiori.

ATTENZIONE!

Per non danneggiare il veicolo, i pneumatici o le catene rispettare le precauzioni descritte qui di seguito.

- Non utilizzare catene per pneumatici su veicoli dotati di pneumatici diversi da P235/70R16 o di dimensioni inferiori. Potrebbe non esservi sufficiente spazio per le catene con il rischio di provocare danni strutturali o alla carrozzeria del veicolo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra gli pneumatici e gli altri componenti della sospensione, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente il veicolo. Prima di riutilizzare una catena che si è rotta, eliminare le parti danneggiate.
- Montare le catene sulle ruote posteriori nel modo più aderente possibile ai pneumatici e ripeterne il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km (½ miglio).
- Non superare la velocità di 72 km/h (45 miglia/h).
- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e grosse gobbe del fondo stradale, particolarmente a veicolo carico.
- Utilizzare solo sulle ruote posteriori.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non guidare a lungo su superfici asciutte.
- Attenersi alle istruzioni del fabbricante delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Non superare la velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene, laddove la velocità indicata risultasse discordante rispetto a quella consigliata dal costruttore del veicolo.

Queste precauzioni valgono per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

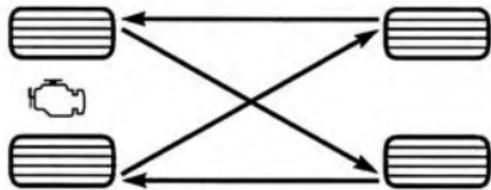
CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla trazione, alla sterzata e alla frenatura del veicolo. Per questi motivi sono soggetti a velocità di usura diverse.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione al momento opportuno dei pneumatici. Questa operazione è particolarmente efficace con battistrada aggressivi, quali quelli dei pneumatici per la guida su strada e fuoristrada. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, e assicurerà una marcia confortevole.

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti. La causa di un'usura anomala o rapida dovrebbe venire individuata e corretta prima della rotazione dei pneumatici.

Si consiglia il metodo di rotazione "incrociata anteriore" indicato in figura. Questo schema di rotazione non può essere applicato ad alcuni pneumatici direzionali che non devono essere invertiti.



055703771

Rotazione dei pneumatici

ATTENZIONE!

Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dagli pneumatici che devono essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Le differenze di larghezza pneumatici possono danneggiare il gruppo di rinvio. Per bilanciare l'usura dei pneumatici si deve seguire la rotazione programmata dei pneumatici.

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente un'eventuale pressione insufficiente dei pneumatici sulla base della pressione prescritta a freddo della targhetta.

La pressione dei pneumatici varia in funzione della temperatura di circa 6,9 kPa (1 psi) ogni 6,5°C (12°F). Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione pneumatici. Regolare sempre la pressione su quella del gonfiaggio pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione del pneumatico dopo almeno tre ore di inattività del veicolo o una percorrenza inferiore a 1,6 km (1 miglio) dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sul fianco del pneumatico. Per informazioni sul corretto gonfiaggio dei pneumatici consultare "Pneumatici – Informazioni generali" all'interno di "Avviamento e funzionamento". La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida del

veicolo: è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPM segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di insufficiente pressione dei pneumatici se questa scende al di sotto del limite di pressione insufficiente per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la perdita di pressione naturale dal pneumatico.

Il sistema TPM continuerà a segnalare al conducente la condizione di insufficiente pressione pneumatici fintanto che la condizione persisterà, e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio dei pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo prescritta sulla targhetta. Una volta che la segnalazione pressione insufficiente pneumatici si accende (spia di controllo pressione pneumatici), si deve aumentare la pressione di gonfiaggio fino a raggiungere quella a freddo riportata sulla targhetta perché la spia di controllo pressione pneumatici possa spegnersi. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Il veicolo potrebbe do-

ver essere guidato per 10 minuti a una velocità superiore a 25 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Per esempio, per il veicolo può essere prevista una pressione di gonfiaggio a freddo (è stato parcheggiato per oltre 3 ore) di 227 kPa (33 psi). Se la temperatura ambiente è di 20 °C (68 °F) e la pressione pneumatici rilevata è di 193 kPa (28 psi), un abbassamento della temperatura a -7 °C (20 °F) diminuisce la pressione pneumatici portandola a circa 165 kPa (24 psi). Questa pressione è sufficientemente bassa da attivare la spia di controllo pressione pneumatici. La guida del veicolo può provocare un aumento della pressione pneumatici a circa 193 kPa (28 psi), ma la spia di controllo pressione pneumatici rimarrà sempre accesa. In tale situazione, la spia di controllo pressione pneumatici si spegnerà solo dopo che i pneumatici saranno gonfiati al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo.

ATTENZIONE!

- Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici del veicolo interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su veicolo equipaggiato con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.
- Dopo il controllo o la regolazione della pressione dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il Sensore controllo pressione pneumatici.

NOTA:

- **Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura dei pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di un pneumatico.**
- **Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**
- **La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto del veicolo.**
- **La spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione servendosi di strumenti di misurazione precisi, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.**

- **Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione dei pneumatici e il TPMS controllerà la pressione reale dei pneumatici.**

Sistema versione base

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

È essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti particolari:

- Modulo ricevitore
- Quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici
- Spia di controllo pressione pneumatici

Il gruppo ruota e pneumatico di scorta coordinati di dimensioni normali (se in dotazione)

dispone di un sensore di monitoraggio della pressione. Quest'ultimo può essere utilizzato in sostituzione di uno qualsiasi dei quattro pneumatici. Il TPMS controlla esclusivamente la pressione della ruota di scorta normale quando utilizzata in sostituzione di uno dei pneumatici. In caso contrario, una ruota di scorta con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente non causa l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici o l'attivazione del segnale acustico.

Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



Se viene rilevato un valore di pressione insufficiente su uno o più pneumatici, la spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti, il messaggio "LOW TIRE" (pressione insufficiente) viene mostrato per un minimo di 5 secondi e viene emesso un segnale acustico. In questo caso fermare il veicolo quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo. Una volta ricevute le pressioni di gonfiaggio aggiornate, il sistema si aggiorna automaticamente e la spia

di controllo pressione pneumatici e il messaggio "LOW TIRE" si spengono. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 10 minuti a una velocità superiore a 25 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Verificare l'avvertenza TPMS

In presenza di un'anomalia, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e quindi rimane illuminata fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. La spia di controllo pressione pneumatici si spegne quando la condizione di avaria è stata eliminata. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPM.
2. Applicazione di tinteggiatura cristalli che interferisce con i segnali delle onde radio.
3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.

4. Utilizzo di catene antineve.
5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPM.

Veicoli con ruote di scorta normali

1. Il gruppo ruota e pneumatico di scorta coordinati di dimensioni normali dispone di un sensore di monitoraggio che può essere controllato dal TPMS.
2. Se si monta una ruota di scorta di dimensioni normali al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo verrà emesso un segnale acustico, si accenderà la spia di controllo pressione pneumatici e verrà visualizzato il messaggio "LOW TIRE".
3. La spia di controllo pressione pneumatici e il messaggio "LOW TIRE" si disinseriscono dopo 20 minuti di guida del veicolo a una velocità superiore ai 25 km/h (15 miglia/h), purché nessuna delle quattro ruote attive abbia una pressione pneumatici inferiore al limite di segnalazione pressione insufficiente.

Veicoli con ruotino di scorta

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di monitoraggio pressione. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo verrà emesso un segnale acustico, si accenderà la spia di controllo pressione pneumatici e verrà visualizzato il messaggio "LOW TIRE".
3. Dopo aver guidato il veicolo per 20 minuti a velocità superiore ai 25 km/h (15 miglia/h), la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e quindi rimane accesa.
4. Per ciascun ciclo di accensione successivo, verrà emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggerà per 75 secondi e rimarrà fissa.
5. Una volta riparata o sostituita e rimontata sul veicolo la ruota originaria al posto del ruotino di scorta, il sistema TPM si aggiornerà automaticamente e la spia di controllo pressione pneu-

matici si spegnerà, purché il valore della pressione di gonfiaggio di nessuna delle quattro ruote normali attive non sia inferiore al limite di segnalazione pressione insufficiente. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 10 minuti a una velocità superiore a 25 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Sistema versione lusso — se in dotazione

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchioni per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

È essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti particolari:

- Modulo ricevitore

- Quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici
- Tre moduli di attivazione (montati in tre dei quattro passaruota)
- Vari messaggi display relativi al sistema di controllo pressione pneumatici su Check Panel (EVIC)
- Spia di controllo pressione pneumatici

Il gruppo ruota e pneumatico di scorta coordinati di dimensioni normali (se in dotazione) dispone di un sensore di monitoraggio della pressione. Quest'ultimo può essere utilizzato in sostituzione di uno qualsiasi dei quattro pneumatici. Una ruota di scorta con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente non causa l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici o l'attivazione del segnale acustico.

Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e viene emesso un segnale acustico se viene rilevato un valore di pressione

insufficiente su uno o più pneumatici. Inoltre, il check Panel (EVIC) mostrerà un messaggio di testo "Low Tire" (pressione insufficiente) e un grafico con i valori di pressione di ciascun pneumatico con i valori di pressione insufficiente lampeggianti.



81826bd

In questo caso, fermare il veicolo quanto prima e gonfiare i pneumatici con pressione insufficiente (quelli che lampeggiano nel grafico del check panel) al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo. Una volta ricevute le pressioni di gonfiaggio aggiornate, il sistema si aggiorna automaticamente, il display grafico del check panel smette di lampeggiare e la spia di controllo pressione pneumatici si spe-

gne. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 10 minuti a una velocità superiore a 25 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Verificare l'avvertenza TPMS

In presenza di un'anomalia, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e quindi rimane illuminata fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Inoltre il check panel visualizza il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per un minimo di 5 secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione che riporta il sensore che presenta una mancata ricezione.



81826bd7

Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. Se il guasto di sistema è stato eliminato, la spia controllo pressione pneumatici non lampeggia più così come il messaggio di testo "CHECK TPM SYSTEM" non viene più visualizzato mentre, invece dei trattini, comparirà il valore di pressione. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPM.
2. Applicazione di tinteggiatura cristalli che interferisce con i segnali delle onde radio.
3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPM.

Quando viene rilevata un'anomalia dell'impianto relativa a un'ubicazione irregolare del sensore, il check panel mostrerà inoltre il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per un minimo di 5 secondi. In

questo caso, il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" è seguito da un grafico con i valori di pressione sempre visualizzati. Ciò significa che i sensori TPM ricevono ancora i valori di pressione ma potrebbero non essere localizzati nella posizione corretta del veicolo. Il sistema ha comunque bisogno di essere controllato finché permane il messaggio "CHECK TPM SYSTEM".

Veicoli con ruote di scorta normali

1. Il gruppo ruota e pneumatico di scorta coordinati di dimensioni normali dispone di un sensore di monitoraggio che può essere controllato dal TPMS.
2. Se si monta una ruota di scorta di dimensioni normali al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo verrà emesso un segnale acustico e si accenderà la spia di controllo pressione pneumatici. Inoltre l'EVIC visualizza un messaggio di pressione insufficiente e un grafico con il valore di pressione lampeggiante.
3. La spia di controllo pressione pneumatici si disinserisce dopo 20 minuti di guida del veicolo

a una velocità superiore ai 25 km/h (15 miglia/h), purché nessuna delle quattro ruote attive abbia una pressione pneumatici inferiore al limite di segnalazione pressione insufficiente.

4. L'EVIC visualizza un grafico con il valore della pressione in luogo del valore di pressione insufficiente lampeggiante.

Veicoli con ruotino di scorta

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di monitoraggio pressione. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo verrà emesso un segnale acustico e si accenderà la spia di controllo pressione pneumatici. Inoltre, il grafico nel check panel continuerà a mostrare il messaggio di testo "Low Tire Pressure" (pressione pneumatici insufficiente) e un valore di pressione lampeggiante.
3. Dopo aver guidato il veicolo per 20 minuti a velocità superiore ai 25 km/h (15 miglia/h), la

spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e quindi rimane accesa. Inoltre il check panel mostrerà un messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione.

4. Per ciascun ciclo di accensione successivo, verrà emesso un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggerà per 75 secondi e rimarrà fissa, mentre il check panel visualizzerà un messaggio "CHECK TPM SYSTEM" per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione.

5. Quando si ripara o sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sul veicolo al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente. Inoltre la spia di controllo pressione pneumatici si disinserisce e il grafico nel check panel visualizzerà un nuovo valore di pressione anziché i trattini (- -), purché la pressione pneumatici non risulti inferiore al limite di pressione insufficiente in nessuna delle ruote attive. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 10 minuti a una velocità superiore a 25 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

REQUISITI DEL CARBURANTE

Motore 3.7L

Questo veicolo è stato progettato per soddisfare tutte le normative antinquinamento e per assicurare eccellenti prestazioni e consumi ottimali, purché alimentato con benzina senza piombo di elevata qualità con un numero di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato per la benzina specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà

richieste per la benzina per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo del veicolo. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine, se disponibili, che rispettino le normative WWFC.

Metanolo

(Alcol metilico) miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

ATTENZIONE!

Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o miscele di etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può essere causa di inconvenienti per l'avviamento e la guidabilità e può causare danni a componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare tale soglia e/o di utilizzare carburante dalle proprietà anormale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile l'aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

ATTENZIONE!

L'utilizzo di benzina con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, avviamento difficoltoso e usura dei materiali. Tali controindicazioni potrebbero danneggiare definitivamente il veicolo.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT in benzina

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcuni veicoli la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nel proprio veicolo. Il contenuto di MMT della benzina può

non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuiscono a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni del veicolo.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute dell'impianto di alimentazione e i materiali delle membrane.

AVVERTENZA!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in un veicolo parcheggiato con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione ed azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico in ogni occasione che richieda il sollevamento del veicolo. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.

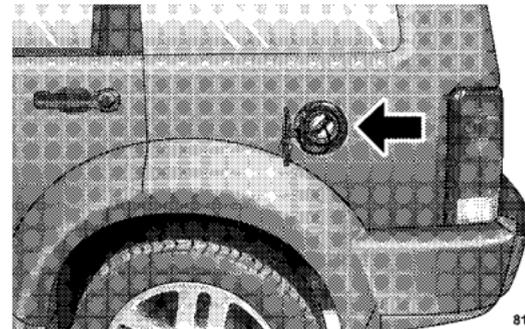
REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI DIESEL

Si raccomanda di utilizzare carburanti Premium Quality Diesel a 50 cetani o superiore, e conformi agli standard EN590. Per maggiori informazioni sui carburanti disponibili in zona, consultare il concessionario Chrysler.

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Chiusura tappo serbatoio carburante (coperchio serbatoio)

Il tappo della chiusura serbatoio è ubicato dietro lo sportello bocchettone rifornimento serbatoio combustibile sul lato sinistro del veicolo. In caso di perdita o di danneggiamento del tappo accertarsi che quello di ricambio sia del tipo adatto per questo modello.



81937590

Tappo bocchettone di rifornimento

1. Inserire la chiave nel blocchetto serratura e girare la chiave verso destra per sbloccarla.
2. Ruotare il tappo verso sinistra per rimuoverlo.
3. Al serraggio del tappo di bocchettone di rifornimento, girare finché non si odono due o tre scatti per accertarsi che il tappo sia correttamente alloggiato.

ATTENZIONE!

- Il montaggio di un tappo del serbatoio non di tipo prescritto può comportare danni all'impianto di alimentazione o antinquinamento. Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione. Inoltre, un tappo montato in utenza che non chiuda perfettamente il bocchettone può provocare l'accensione della "spia di segnalazione avaria (MIL)", in seguito alla fuoriuscita di vapori di carburante dall'impianto.
- Se il tappo bocchettone rifornimento carburante non è chiuso a dovere, può provocare l'accensione della spia MIL.
- Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio.

AVVERTENZA!

- Non fumare all'interno o in prossimità del veicolo all'apertura del tappo serbatoio carburante e durante il rifornimento.
- Non aggiungere mai carburante con il motore in moto. Tale azione costituisce una violazione della maggior parte delle norme antincendio statali e federali e potrebbe provocare l'accensione della spia segnalazione avaria.
- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno del veicolo o sul pianale di un autocarro può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. I passeggeri possono essere ustionati. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

NOTA:

- **Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.**

- **Avvitare a fondo il tappo del serbatoio carburante fino ad avvertire due o tre scatti. Questo scatto indica che il tappo è serrato correttamente.**
- **Se il tappo bocchettone rifornimento carburante non è serrato a dovere, si accenderà la spia MIL. Dopo ogni rifornimento accertarsi che il tappo sia chiuso a fondo.**

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, nel contachilometri viene visualizzato il messaggio "gASCAP" (Tappo bocchettone di rifornimento carburante) oppure nel check panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "CHECK GASCAP" (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante). Per ulteriori informazioni vedere "Check panel" in "Descrizione plancia portastrumenti". Serrare il tappo bocchettone di rifornimento fino a udire uno scatto. Questo suono indica la corretta chiu-

sura del tappo. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistema diagnostico di bordo" in "Manutenzione del veicolo".

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di accingersi al traino di un rimorchio consultare attentamente queste informazioni per effettuarlo in modo quanto più possibile efficiente e sicuro.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo libretto riguardanti l'impiego dei veicoli per il traino di rimorchi.

Definizioni generiche di traino

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni:

Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico

Il peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico è il peso massimo ammissibile del ve-

colo compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Il carico massimo tecnicamente ammissibile sull'/sugli asse/i posteriore/i non deve superare il limite di oltre il 15% e la massa massima tecnicamente ammissibile non deve superare il limite di oltre il 10% o 100 kg (220 lb). Per qualsiasi valore inferiore, da applicare solo per quest'uso particolare, la velocità di marcia deve essere pari o inferiore ai 100 km/h (62 miglia/h).

Peso lordo del rimorchio (GTW)

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo. Il modo consigliato di rilevare il peso lordo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Peso massimo complessivo del veicolo a pieno carico (GCWR)

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile del veicolo e del rimorchio combinati.

NOTA:

Il valore GCWR include una tolleranza di 68 kg (150 lb) per la presenza di un conducente.

Peso massimo autorizzato sugli assi

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

AVVERTENZA!

È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose in cui si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

Peso del dispositivo di traino (TW)

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi, non deve essere inferiore al 7% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso trainato non deve superare la capacità di certificazione del dispositivo di traino oppure la capacità di traino del rimorchio a seconda del valore che risulta inferiore. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio né inferiore a 25 kg (55 lb.). Occorre considerare il carico di traino come parte del carico del veicolo e del peso massimo a pieno carico.

AVVERTENZA!

Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenatura con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore del gancio e del rimorchio o un distributore di fiducia.

Zona anteriore

La zona anteriore è l'altezza e la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

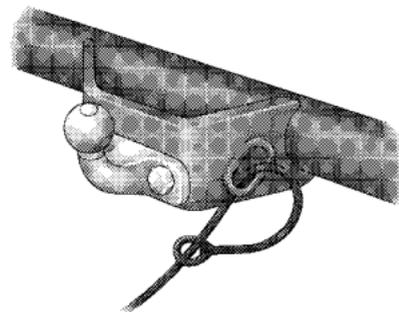
Fissaggio cavo di emergenza

Le norme di frenatura europee per i rimorchi con freni fino a 3,500 kg (7,700 lb.) richiedono il montaggio dei rimorchi con un giunto secondario o un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza rimorchio normale è nel vano stampigliato ubicato sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

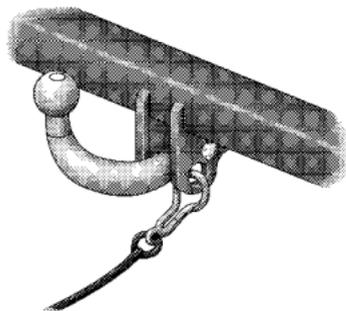
- Per la barra di traino smontabile, passare il cavo attraverso il punto di fissaggio e fissarlo nuovamente in sede.



818e675b

Metodo gancio con fermaglio a sfera smontabile

- Per la barra di traino a sfera fisso attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal produttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.

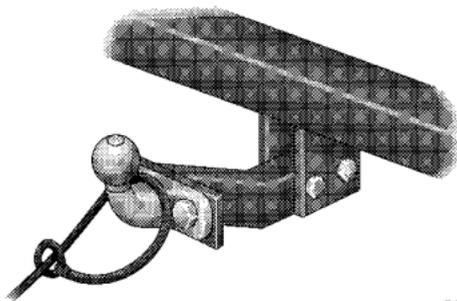


818e675d

Metodo gancio con fermaglio a sfera fisso

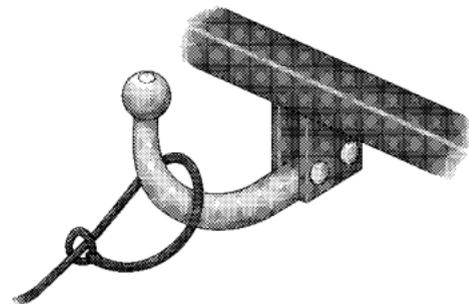
Senza punti di fissaggio

- Per la barra di traino a sfera smontabile, seguire la procedura prescritta dal produttore o dal fornitore.



818e6762

Metodo gancio con collare a sfera fisso



818e6760

Metodo gancio con collare a sfera fisso

Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la motrice specifica.

Motore/Cambio	Modello	Rapporto al ponte	GTW max. (peso a pieno carico del rimorchio)	Peso dispositivo di traino (vedere nota)
3.7L/Automatico	4x4	3,73	2.800 kg (6.172 lb.)	140 kg (308 lb.)
2.8L Diesel/meccanico 6 velocità	4x4	3,21	2.000 kg (4.400 lb.)	99 kg (220 lb.)
2.8L Diesel/meccanico	4x4	3,07	1.500 kg (3.300 lb.)	75 kg (165 lb.)
2.8L Diesel/Automatico	4x4	3,21	2.800 kg (6.172 lb.)	140 kg (308 lb.)
2.8L Diesel/Automatico	4x4	3,07	2.300 kg (5.070 lb.)	115 kg (253 lb.)
2.8L Diesel/meccanico	4x2	3,07	1.500 kg (3.307 lb.)	75 kg (165 lb.)
2.8L Diesel/Automatico	4x2	3,07	2.000 kg (4.409 lb.)	100 kg (220 lb.)

Con rimorchio agganciato la velocità massima ammessa è di 100 km/h (62 miglia/h) a meno che le leggi locali non impongano un limite inferiore.

Per pesi traino superiori a 1.588 kg (3.500 lb.), è necessario utilizzare uno stabilizzatore-ammortizzatore.

NOTA:

Il carico costituito dal dispositivo di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico.

Peso del rimorchio e del dispositivo di traino

Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sen-sibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo del veicolo e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso massimo del dispositivo di traino stampigliato sull'attacco rimorchio.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore del veicolo tenere presente quanto segue:

- Il peso del dispositivo di traino.
- Il peso di qualsiasi altro tipo di carico di allestimento sistemato all'interno o sopra il veicolo.

- Il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA:

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per il veicolo. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o opzioni montate presso il concessionario autorizzato devono essere considerate parte del carico complessivo applicato sul veicolo. Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzato per il veicolo, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico ubicata sul montante della porta anteriore lato guida.

Requisiti per il traino di rimorchi

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di un veicolo nuovo, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:

ATTENZIONE!

- Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di guida del nuovo veicolo. Il motore, il ponte o le altre parti potrebbero venire danneggiate.
- Inoltre, durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h (50 miglia/h) ed evitare le partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti del veicolo durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.

AVVERTENZA!

Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.
- Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sul veicolo in modo professionale.
- Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare il veicolo o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Tra il veicolo e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio del veicolo. Incrociare le catene inferiormente al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.
- Non parcheggiare veicoli con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sul veicolo di traino. Selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio automatico del veicolo di traino. Bloccare o applicare calzatoie alle ruote del rimorchio.
- Non superare il GCWR.
- **Distribuire il peso complessivo tra il veicolo di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**
 1. Peso veicolo a pieno carico (GVWR)
 2. GTW
 3. Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni del veicolo. Per le corrette procedure di gonfiaggio dei pneumatici, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento".
- Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per la corretta procedura di ispezione.

- Quando si sostituiscono i pneumatici, consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le procedure corrette di sostituzione dei pneumatici. Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR del veicolo.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione del veicolo a quello rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare pericolosi incidenti.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.
- Freni rimorchio sono raccomandati per rimorchi di peso superiore a 450 kg (1.000 lb.) e richiesti per rimorchi di peso superiore a 750 kg (1.653 lb.).

ATTENZIONE!

Se il rimorchio pesa più di 450 kg (1.000 lb.), deve essere dotato di un impianto frenante autonomo di adeguata capacità. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni del veicolo, un maggiore sforzo sul pedale e l'allungamento degli spazi di frenata.

AVVERTENZA!

- Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante del veicolo, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.
- Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiorate dai veicoli che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.

Requisiti per il traino rimorchi – Luci e cablaggio rimorchio

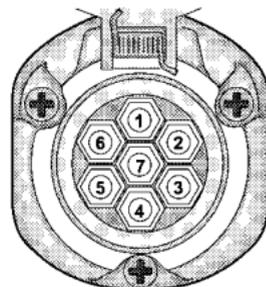
Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

Il corredo gancio di traino può comprendere un cablaggio a 7 oppure a 13 piedini. Utilizzare cablaggio e connettore rimorchio di fabbrica omologati.

NOTA:

Non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi veicolo.

I collegamenti elettrici sono completi per il veicolo interessato, mentre siete voi a dover eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio.



81789d4e

Connettore a 7 piedini

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sx	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione dx	Verde

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
5	Gruppo luce di posizione posteriore dx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Nero

^b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i poli 5 e 7.



81789d61

Connettore a 13 piedini

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sx	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3 ^a	Massa/Ritorno comune per i contatti (poli) 1 e 2 e da 4 a 8	Bianco
4	Indicatore di direzione dx	Verde

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
5	Gruppo luce di posizione posteriore dx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. ^b	Nero
8	Luci retromarcia	Rosso/ Nero
9	Alimentazione elettrica permanente (+12V)	Marrone/ Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal commutatore di accensione (+12V)	Rosso
11 ^a	Ritorno per il contatto (polo) 10	Bianco

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
12	Riserva per eventuale futura assegnazione	Rosso/Blu
13 ^a	Ritorno per il contatto (polo) 9	Bianco
Nota: l'assegnazione del polo 12 è stata cambiata da "Codifica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".		
^a I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.		
^b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i poli 5 e 7.		

Consigli per il traino di rimorchi

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona isolata.

Cambio meccanico – se in dotazione

Con i veicoli dotati di cambio meccanico, tutte le partenze devono avvenire in prima per evitare un eccessivo slittamento della frizione. Inoltre, quando si parte da una posizione in forte pendenza (superiore a 10%) si deve utilizzare la trazione e gamma 4 LO per evitare un eccessivo slittamento della frizione. Una volta in piano, il veicolo deve essere riportato o in trazione semplice o in modalità 4 AUTO.

Cambio automatico – se in dotazione

Durante il traino è possibile selezionare la gamma "DRIVE". Tuttavia, se in questa gamma si verificano frequenti cambi marcia, selezionare la modalità TOW/HAUL (se in dotazione) oppure una gamma di marce inferiore.

NOTA:

L'utilizzo della modalità "TOW/HAUL" (TRAINO/RIMORCHIO) (motore 3.7L) o la selezione di una gamma inferiore mediante la funzione selezione elettronica gamma (motore diesel 2.8L) mentre si adopera il veicolo in condizioni di esercizio gravose migliora le prestazioni e prolunga la durata del cambio riducendo l'eccesso di cambi marcia e il surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Qualora si traini PERIODICAMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire il fluido e il filtro del cambio automatico. Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

TOW/HAUL – se in dotazione

Per ridurre il possibile surriscaldamento del cambio automatico selezionare la posizione TOW/HAUL durante la guida in zone collinari oppure, in caso di pendenze più accentuate, portare il cambio sulla gamma "2". Consultare "Innesto marce" nel presente capitolo.

Cruise control elettronico – se in dotazione

- Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del cruise control, se si verificano decelerazioni superiori a 16 km/h (10 miglia/h), disinserire il dispositivo fino al ripristino della velocità originaria.
- Inserire il cruise control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

– Guida in città

Per brevi arresti, portare il cambio in folle (N) e aumentare il regime minimo motore.

– Guida su strade extraurbane

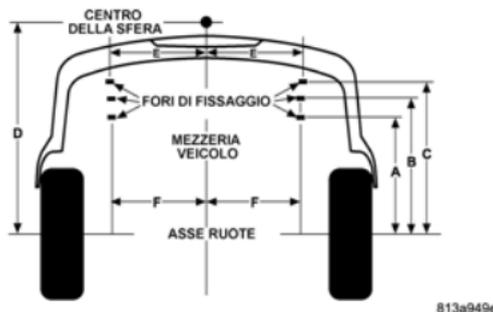
Limitare la velocità.

– Aria condizionata

Disinserirla temporaneamente.

Punti di attacco del dispositivo di traino

Per il traino di un rimorchio efficiente e in condizioni di sicurezza il veicolo richiederà una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio del veicolo. Per determinare con precisione i punti di attacco riferirsi alla tabella che segue. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo.



Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo		
	Attacco fisso	Attacco smontabile
A	N/A	N/A
B	469 mm (1,54 piedi)	469 mm (1,54 piedi)
C	591 mm (1,94 piedi)	591 mm (1,94 piedi)
D	720 mm (2,36 piedi)	720 mm (2,36 piedi)
E (sbalzo massimo)	1202 mm (3,94 piedi)	1162 mm (3,81 piedi)
F	487 mm (1,6 piedi)	487 mm (1,6 piedi)

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

Traino del veicolo da parte di un altro veicolo

Condizione di traino	Ruota sollevata da terra	Modelli a trazione semplice	Modelli a trazione integrale
Traino in piano	NESSUNO	NON CONSENTITO	Vedere le istruzioni <ul style="list-style-type: none">• Cambio automatico in posizione P (parcheggio)• Cambio meccanico innestato (non in folle)• Gruppo di rinvio posizione N (folle)• Traino in senso di marcia in avanti
Traino carrello	Anteriore	NON CONSENTITO	NON CONSENTITO
	Posteriore	OK	NON CONSENTITO
Sul rimorchio	TUTTI	OK	OK

Traino da turismo — Modelli a trazione semplice

Il traino da turismo è consentito se le ruote posteriori sono **sollevate** da terra. A tal fine, utilizzare un carrello o un rimorchio per veicoli. Se si utilizza un carrello, seguire questa procedura:

1. fissare correttamente il carrello al veicolo di traino seguendo le istruzioni del costruttore di carrello.

2. Posizionare le ruote posteriori sopra il carrello.

3. Inserire il freno di stazionamento. Il cambio automatico deve essere in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico deve essere innestato (non in folle).

4. Fissare correttamente le ruote posteriori al carrello seguendo le istruzioni del costruttore di carrello.

5. Ruotare il commutatore di accensione su OFF.

6. Montare un dispositivo di bloccaggio idoneo, progettato per il traino, per fissare le ruote anteriori in posizione rettilinea.

7. Scollegare il cavo negativo della batteria e assicurarla lontano dal morsetto della batteria.

Il traino con ruote a terra (tutte le quattro ruote sul terreno) è consentito SOLO con

l'albero di trasmissione smontato. Il traino con le ruote posteriori sul terreno con l'albero di trasmissione collegato può danneggiare gravemente il cambio.

AVVERTENZA!

Se l'albero di trasmissione è smontato, il veicolo può muoversi liberamente anche con il cambio in posizione P (parcheggio) o innestato, causando lesioni gravi o mortali.

Il freno di stazionamento **deve** essere saldamente inserito **e le ruote bloccate** durante lo smontaggio e il montaggio dell'albero di trasmissione. Il freno di stazionamento deve **rimanere** inserito a meno che il veicolo non sia collegato in modo sicuro e appropriato al veicolo di traino o l'albero di trasmissione sia rimontato del tutto. Rivolgersi al concessionario autorizzato per informazioni sulle corrette procedure di smontaggio e rimontaggio dell'albero di trasmissione, tra cui orientamento/allineamento della flangia, uso di prodotti frenafili, specifiche corrette di serraggio delle viti, ecc.

ATTENZIONE!

Il traino con le ruote posteriori sul terreno (con l'albero di trasmissione collegato) può danneggiare gravemente il cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Traino da turismo — Modelli a trazione integrale

Per il traino da turismo il gruppo di rinvio deve essere in posizione N (folle), il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico deve essere innestato (non folle). Il pulsante di selezione N (folle) si trova accanto all'interruttore del selettore del gruppo di rinvio. L'innesto e il disinnesto della posizione N (folle) del gruppo di rinvio può avvenire con l'interruttore di selezione in qualsiasi modalità.

ATTENZIONE!

- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino da turismo può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio.
- Trainare solo in un senso di marcia in avanti. Trainare il veicolo all'indietro può causare gravi danni al gruppo di rinvio.
- Per il traino da turismo i cambi automatici devono essere collocati nella posizione P (parcheggio).
- Per il traino da turismo i cambi meccanici devono essere innestati (non in folle).
- Prima di procedere al traino da diporto, eseguire la procedura descritta in "Passaggio a N (folle)" per accertarsi che il gruppo di rinvio sia completamente in N (folle). In caso contrario, possono verificarsi danni interni.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- L'inosservanza di queste procedure può causare gravi danni al cambio e/o al gruppo di rinvio.
- Non utilizzare una barra di traino ad aggancio su paraurti sul vostro veicolo. La superficie del paraurti potrebbe danneggiarsi.

Passaggio in folle (N)

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso lasciare il veicolo incustodito con il gruppo di rinvio in folle (N) senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. Con il gruppo di rinvio in N (folle), sia i semiassi anteriori sia quelli posteriori sono scollegati dal gruppo motopropulsore e, di conseguenza, il veicolo può muoversi anche se il cambio è su P (parcheggio). Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

Per preparare il veicolo per il traino da turismo, attenersi alla seguente procedura.

ATTENZIONE!

È necessario seguire la procedura indicata per accertarsi che il gruppo di rinvio sia in N (folle) prima del traino da turismo, onde evitare danni ai componenti interni.

1. Arrestare completamente il veicolo. Portare il cambio automatico in posizione P (parcheggio).
2. Disinserire l'accensione.
3. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN, ma non avviare il motore.
4. Tenere premuto il pedale del freno.
5. Portare il cambio automatico in posizione N (folle) oppure premere il pedale della frizione sul cambio meccanico.
6. Utilizzando la punta di una penna biro o un oggetto analogo, tenere premuto il pulsante incassato N (folle) del gruppo di rinvio (situato sopra l'interruttore selettore) per quattro secondi, finché la luce dietro al simbolo N comincia a lampeggiare, indicando che l'innesto marce è in corso. La luce smette di lampeg-

giare (emettendo una luce fissa) quando il passaggio alla posizione N (Folle) è completa.



Commutatore folle

7. Dopo aver completato il passaggio, quando la spia N (folle) si accende, rilasciare il pulsante.
8. Avviare il motore.
9. Portare il cambio in posizione R (retromarcia).
10. Rilasciare il pedale del freno e il pedale della frizione sul cambio meccanico per cinque secondi e accertarsi che non vi siano spostamenti del veicolo.

11. Spegner il motore e lasciare il commutatore di accensione nella posizione di sblocco OFF.

12. Azionare il freno di stazionamento con decisione.

13. Posizionare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) o innestare il cambio meccanico (non deve essere in folle).

ATTENZIONE!

Il cambio automatico può danneggiarsi se viene portato in posizione P (parcheggio) con il gruppo di rinvio in N (folle) e il motore acceso. Con il gruppo di rinvio in posizione N (folle) accertarsi che il motore sia spento prima di spostare il cambio automatico su P (parcheggio).

14. Attaccare il veicolo al veicolo di traino mediante una barra di traino adatta.

15. Disinserire il freno di stazionamento.

16. Scollegare il cavo negativo della batteria e assicurarlo lontano dal morsetto negativo.

NOTA:

- **I requisiti indicati dal punto 1 al 5 devono essere soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e per quattro secondi fino al completamento del cambio marcia. Se uno di questi requisiti non vengono soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e durante i quattro secondi di temporizzazione, la spia N (folle) lampeggerà continuamente fino a quando non vengono soddisfatti tutti i requisiti o non viene rilasciato il pulsante.**
- **Il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN perché avvenga un cambio e perché le spie della posizione siano funzionanti. Se il commutatore di accensione non è in posizione RUN, il cambio non avviene e nessuna spia si illumina o lampeggia.**
- **Una spia N (folle) lampeggiante indica che i requisiti di cambio non sono stati soddisfatti.**

Disinserimento del folle (N)

Utilizzare la seguente procedura per preparare il veicolo all'uso normale.

1. Arrestare completamente il veicolo lasciandolo collegato al veicolo di traino.
2. Azionare il freno di stazionamento con decisione.
3. Ricollegare il cavo negativo della batteria.
4. Portare il commutatore di accensione in posizione LOCK/OFF (se è stato spostato oppure se il motore è stato avviato).
5. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN, ma non avviare il motore.
6. Tenere premuto il pedale del freno.
7. Portare il cambio in N (folle).
8. Utilizzando la punta di una penna biro o un oggetto analogo, tenere premuto il pulsante incassato N (folle) situato sopra l'interruttore di selezione per un secondo.



Commutatore folle

9. Quando la spia N (folle) si spegne, rilasciare il pulsante N (folle).
10. Dopo aver rilasciato il pulsante N (folle), il gruppo di rinvio passa alla posizione indicata dall'interruttore di selezione.

NOTA:

Al disinnesto del gruppo di rinvio da N (folle), potrebbe essere necessario spegnere il motore (OFF) per evitare un cambio marcia non scorrevole.

11. Portare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) o il cambio meccanico in posizione N (folle).
12. Rilasciare il pedale del freno.
13. Scollegare il veicolo dal veicolo di traino.
14. Avviare il motore.
15. Tenere premuto il pedale del freno.
16. Disinserire il freno di stazionamento.
17. Innestare la marcia, rilasciare il pedale freno (e il pedale frizione sul cambio meccanico), e assicurarsi che il veicolo funzioni normalmente.

NOTA:

- I requisiti indicati dal punto 1 al 7 devono essere soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e fino al completamento del cambio marcia. Se uno di questi requisiti non vengono soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e durante il cambio, la spia N (folle) lampeggerà continuamente fino a quando non vengono soddisfatti tutti i requisiti o non viene rilasciato il pulsante.
- Il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN perché avvenga un cambio e perché le spie della posizione siano funzionanti. Se il commutatore di accensione non è in posizione RUN, il cambio non avviene e nessuna spia si illumina o lampeggia.
- Una spia N (folle) lampeggiante indica che i requisiti di cambio non sono stati soddisfatti.

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

- **LUCI DI EMERGENZA** 247
- **SURRISCALDAMENTO MOTORE** 247
- **SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA** 248
 - **Alloggiamento del martinetto** 248
 - **Sistemazione della ruota di scorta** 248
 - **Estrazione della ruota di scorta** 248
 - **Operazioni preliminari al sollevamento del veicolo** 249
 - **Sostituzione della ruota** 250
 - **Montaggio del pneumatico** 252
- **PROCEDURE DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA** 252
 - **Preparazioni per l'avviamento di emergenza** 253
 - **Procedura di avviamento di emergenza** 254
- **DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO** 255
- **ATTACCHI DI TRAINO** 256
- **OVERRIDE DELLA LEVA DEL CAMBIO** 256

• TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE	258
• Traino senza telecomando portachiavi	259
• Modelli a trazione semplice	259
• Modelli a trazione integrale	260

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore luci di emergenza si trova sulla bancata interruttori, sotto i comandi del climatizzatore.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano accendendosi e spegnendosi per avvertire dell'emergenza i veicoli in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con il veicolo in marcia. Inserirle solo in caso di panne del veicolo per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dal veicolo in cerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane - Limitare la velocità.
- Nel traffico urbano — Ai semafori e durante le soste forzate con motore acceso, portare il cambio IN FOLLE, e non accelerare a vuoto.

ATTENZIONE!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare il veicolo. Se la lancetta del termometro temperatura si porta sulla zona "H", fermare il veicolo. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Qualora la lancetta rimanga su "H" e si avverta un segnale acustico continuo, spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

NOTA:

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- **Se il condizionatore aria (C/A) è inserito, disinserirlo. L'impianto C/A contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento, disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.**
- **Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando il ventilatore alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.**

AVVERTENZA!

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

AVVERTENZA!

- È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

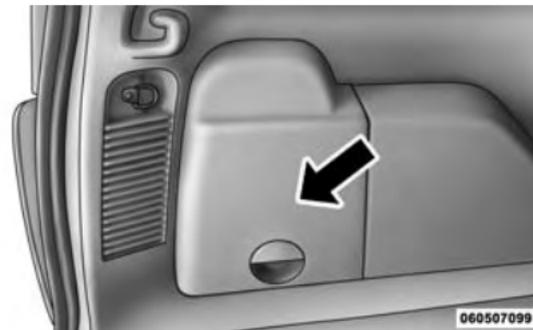
(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Stare al di sotto di un veicolo sollevato con il martinetto è estremamente pericoloso. Il veicolo potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto il veicolo sollevato con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto il veicolo, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stesso potrà essere sistemato su un ponte elevatore.
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con il veicolo sollevato.
- Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare il veicolo per scopi di manutenzione. Il veicolo deve essere sollevato solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

Alloggiamento del martinetto

Il martinetto e gli attrezzi per la sostituzione dei pneumatici sono collocati nel vano di carico dietro un rivestimento sul rivestimento posteriore sinistro. Il dispositivo di aggancio è ubicato al fondo del rivestimento.



Ubicazione alloggiamento martinetto

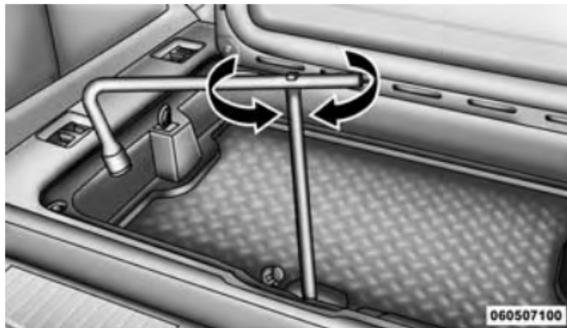
Sistemazione della ruota di scorta

La ruota di scorta è alloggiata sotto la parte posteriore del veicolo e vincolata tramite un meccanismo con verricello a cavo.

Estrazione della ruota di scorta

Montare la prolunga manovella martinetto sul dado di manovra ubicato nel vano di carico

posteriore all'interno del veicolo. Mediante apposita chiave di manovra, ruotare il dado in senso antiorario fino a portare a terra la ruota di scorta con una freccia del cavo sufficiente a consentire l'estrazione della ruota da sotto il veicolo.



Sollevamento/abbassamento ruota di scorta

ATTENZIONE!

Il meccanismo del verricello è previsto esclusivamente per l'utilizzo del tubo di prolunga martinetto. L'impiego di una chiave pneumatica o di altri attrezzi automatici può danneggiare il verricello.

Quando la ruota di scorta è disimpegnata, inclinare il fermo all'estremità del cavo e sfilarlo attraverso il centro della ruota.

NOTA:

Per le informazioni sul ruotino di scorta, sul suo utilizzo e funzionamento, vedere "Ruotino di scorta" in Pneumatici - Informazioni di carattere generale" nella sezione "Avviamento e funzionamento".

Operazioni preliminari al sollevamento del veicolo

1. Sistemare il veicolo su superficie piana il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale. Evitare le zone ghiacciate o sdruciolevoli.

AVVERTENZA!

È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia, spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.

3. Inserire il freno di stazionamento.

4. Collocare la leva del cambio in P (parcheggio) (cambio automatico) o in R (retromarcia) (cambio meccanico).

5. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.



6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

NOTA:

Prima di sollevare il veicolo assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

Sostituzione della ruota

AVVERTENZA!

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni al veicolo:

- Prima di sollevare il veicolo, parcheggiare sempre su una superficie solida e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.
- Inserire le luci di emergenza.
- Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.
- Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio meccanico su R (retromarcia).
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con il veicolo sollevato.
- Non fare sedere nessuno all'interno del veicolo sollevato dal martinetto.
- Non posizionarsi sotto il veicolo sollevato dal martinetto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento del veicolo durante una sostituzione di un pneumatico.
- Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.



Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

ATTENZIONE!

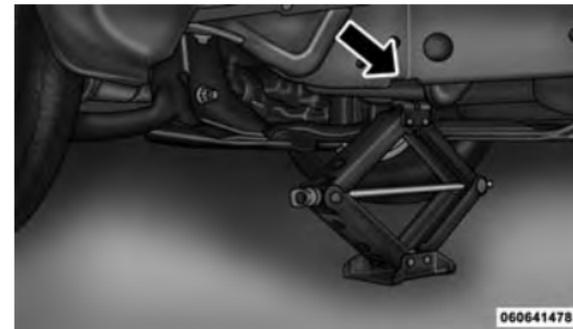
Non tentare di sollevare il veicolo posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questo veicolo.

1. Smontare la ruota di scorta.

2. Staccare martinetto e relativi attrezzi dalla staffa di fissaggio. Montare gli attrezzi collegando l'elemento conduttore alla prolunga e poi alla chiave.

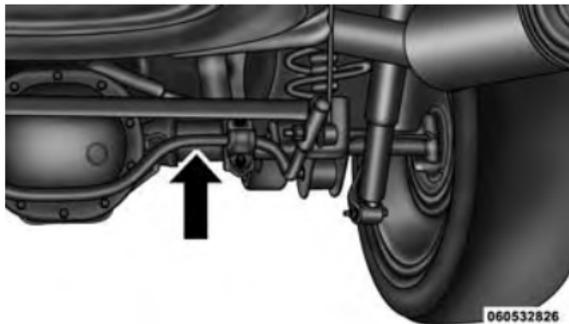
3. Allentare (senza togliere) i dadi di fissaggio ruotandoli di un giro verso sinistra mentre la ruota è ancora al suolo.

4. Posizionare il martinetto come illustrato. Per i pneumatici anteriori, posizionarlo (all'indietro) nella tacca sulla giunzione di saldatura della carrozzeria dietro la ruota da sostituire.



Posizione anteriore di sollevamento

Per gli pneumatici posteriori, posizionarlo sotto il ponte relativo alla ruota da sostituire.



Posizione posteriore di sollevamento

Inserire la manovella sul martinetto. **Non sollevare il veicolo fino a che non si abbia la certezza che il martinetto sia saldamente inserito.**

5. Alzare il veicolo ruotando a destra la vite di manovra del martinetto. Sollevare il veicolo solo quanto basta per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno il veicolo è sollevato tanto più sarà stabile sul martinetto.

AVVERTENZA!

Il sollevamento del veicolo oltre il necessario può renderlo meno stabile e causare un incidente, potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare il veicolo all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.

6. Togliere i dadi di fissaggio e smontare la ruota.

7. Montare la ruota di scorta sul veicolo e i relativi dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi.

ATTENZIONE!

Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. Il veicolo può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.



Montaggio della ruota di scorta

AVVERTENZA!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta del veicolo dal martinetto.

8. Abbassare il veicolo girando la vite di martinetto a sinistra e rimuovere il martinetto.

9. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Premere la chiave sull'estremità della maniglia per fare maggior leva. Serrare i dadi di fissaggio con un andamento a stella finché ogni dado è stato serrato due volte. La coppia

di serraggio dado della ruota corretta è 130 N·m (95 lb. piedi). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

10. Abbassare il martinetto fino a svincolarlo dal veicolo.

11. Fissare il pneumatico, il martinetto e gli attrezzi saldamente ciascuno nel proprio alloggiamento.

AVVERTENZA!

Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti.

12. Rimuovere i blocchi dalle ruote.

Montaggio del pneumatico

1. Montare il pneumatico originale sull'asse.
2. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi a staffa.

AVVERTENZA!

Per evitare il rischio di far scivolare il veicolo dal sostegno, non serrare completamente i dadi di fissaggio fino a quando il veicolo non è stato abbassato al suolo.

3. Abbassare il veicolo a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.
4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Premere la chiave sull'estremità della maniglia per fare maggior leva. Serrare i dadi di fissaggio con un andamento a stella finché ogni dado è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fissaggio è pari a 130 N·m (95 lb./piede). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

5. Dopo 40 km (25 miglia) verificare la coppia del dado a staffa con una chiave torsiometrica che verificare che tutti i dadi a staffa siano correttamente insediati contro la ruota.

PROCEDURE DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi per batteria e la batteria in un altro veicolo oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in maniera errata, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA:

Quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal costruttore.

ATTENZIONE!

Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

AVVERTENZA!

Non tentare un avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa batteria potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

Preparazioni per l'avviamento di emergenza

La batteria del veicolo è situata nella parte anteriore del vano motore, dietro il gruppo proiettori sinistro.

NOTA:

Il morsetto della batteria positivo è coperto con un cappuccio protettivo. Sollevare il cappuccio per avere accesso al morsetto positivo della batteria.



Morsetto positivo della batteria

AVVERTENZA!

- Non avvicinarsi troppo al ventilatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale del ventilatore possono provocare gravi lesioni.
- Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.

1. Regolare il freno di stazionamento, spostare il cambio automatico in P (parcheggio) (in folle nel caso del cambio manuale) e portare l'accensione in posizione LOCK.
2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.
3. Se si utilizza un altro veicolo per l'avviamento di emergenza, parcheggiare il veicolo entro la portata dei cavi per batteria, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

AVVERTENZA!

Evitare che i veicoli si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

Procedura di avviamento di emergenza

AVVERTENZA!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.

ATTENZIONE!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di uno o di entrambi i veicoli.

1. Collegare l'estremità positiva **(+)** del cavo per batteria al morsetto positivo **(+)** del veicolo con batteria scarica.
2. Collegare l'estremità opposta del cavo per batteria **(+)** positivo al morsetto positivo **(+)** della batteria ausiliaria.
3. Collegare l'estremità negativa **(-)** del cavo per batteria al morsetto negativo **(-)** della batteria ausiliaria.

4. Collegare l'estremità opposta del cavo per batteria **(-)** negativo a una massa motore efficiente (la parte in metallo esposta del motore del veicolo con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dall'impianto iniezione carburante.

AVVERTENZA!

Non collegare il cavo al morsetto negativo **(-)** della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore del veicolo con batteria ausiliaria, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore del veicolo con batteria scarica.

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi per batteria nella sequenza inversa:

6. Scollegare il cavo per batteria **(-)** negativo dalla massa motore del veicolo con la batteria scarica.
7. Scollegare l'estremità negativa **(-)** del cavo per batteria dal morsetto negativo **(-)** della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità opposta del cavo per batteria **(+)** positivo dal morsetto positivo **(+)** della batteria ausiliaria.

9. Scollegare l'estremità positiva **(+)** del cavo per batteria dal morsetto positivo **(+)** del veicolo con la batteria scarica.

Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica del veicolo dal concessionario autorizzato di zona.

ATTENZIONE!

Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente del veicolo assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO

Per disimpegnare un veicolo le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farlo muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare avanti e indietro tra D (drive) (cambio automatico) o 1a e R (retromarcia) (cambio meccanico). L'azione di disimpegno è più efficace se si accelera dolcemente in modo da evitare lo slittamento delle ruote.

ATTENZIONE!

Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno del veicolo.

NOTA:

Se il veicolo è dotato di sistema antislittamento o del programma elettronico di stabilità (ESC), disinserire il sistema prima di tentare di "fare oscillare" il veicolo.

ATTENZIONE!

- Quando si fa oscillare un veicolo bloccato mediante continuo passaggio da D (drive)/1a a R (retromarcia), non far girare le ruote a velocità superiori a 24 km/h (15 miglia/h) per evitare il danneggiamento della trasmissione.
- Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) a marcia inserita (senza cambio marce).

AVVERTENZA!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare il veicolo con accelerazioni superiori a 30 km/h (48 miglia/h) o per più di 30 secondi in modo continuativo, ed è anche opportuno che, durante le manovre di disimpegno, non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza.

ATTACCHI DI TRAINO

Il veicolo è dotato di attacchi di traino, uno sul retro ed uno sulla parte anteriore.

ATTENZIONE!

Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di un veicolo uscito di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. Il veicolo potrebbe essere danneggiato. Per il traino del veicolo si raccomanda di utilizzare due cinghie, in quanto le catene potrebbero danneggiare il veicolo stesso.

AVVERTENZA!

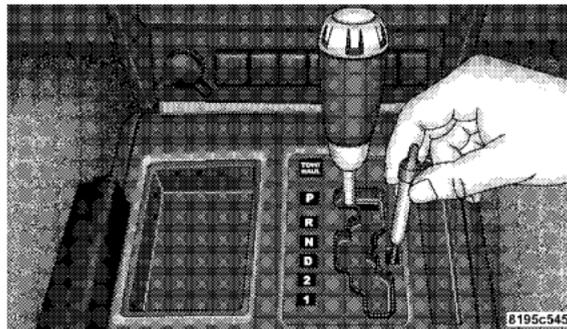
Allontanarsi dai veicoli durante il traino con occhi di traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

VERRIDE DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per muovere temporaneamente la leva del cambio:

1. Azionare il freno di stazionamento con decisione.
2. Utilizzando un cacciavite o un attrezzo analogo, staccare con cautela il coperchio di accesso all'override della leva del cambio, ubicato nella mascherina PRNDL.

3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione ON senza avviare il motore (a motore spento).
4. Premere senza rilasciare il pedale del freno.
5. Infilare un cacciavite nell'apertura e tenere premuto l'override della leva del cambio.



Accesso all'override della leva del cambio

6. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).
7. Il veicolo a questo punto può essere avviato in N (folle).
8. Rimontare il coperchio di accesso all'override della leva del cambio.

TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE

Questo capitolo descrive le procedure per il traino di un veicolo in panne con un carro attrezzi commerciale. Se il cambio e la trasmissione sono funzionanti, il veicolo in panne può anche essere trainato come descritto in "Traino da turismo" nel capitolo "Avviamento e funzionamento".

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Modello a trazione semplice	Modello a trazione integrale
Traino in piano	NESSUNO	<p><u>Se il cambio è funzionante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cambio su N (folle) • Velocità max 48 km/h (30 miglia/h) • Distanza max 24 km (15 miglia) 	<p><u>Vedere le istruzioni in "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cambio automatico su P (parcheggio) • Cambio meccanico innestato (non in folle) • Gruppo di rinvio in FOLLE • Traino in senso di marcia in avanti
Traino a sollevamento o traino carrello	Anteriore	OK	NON CONSENTITO
	Posteriore		NON CONSENTITO
Veicolo a pianale	TUTTI	METODO MIGLIORE	METODO MIGLIORE

È richiesta un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare il veicolo. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai

componenti strutturali principali del veicolo e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino dei veicoli.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

Se la batteria del veicolo è scarica, vedere "Override della leva del cambio" in "Cosa fare in caso di emergenza" per istruzioni su come rimuovere il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.

ATTENZIONE!

- Non tentare di effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Quando si fissa il veicolo sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni al veicolo.
- Se sul veicolo da trainare occorre sterzare, il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN o ACC e non in posizione LOCK/OFF.

Traino senza telecomando portachiavi

Un'attenzione particolare deve essere dedicata al traino del veicolo se la chiave di accensione è stata estratta dalla posizione LOCK/OFF. L'unico metodo di traino ammesso senza la chiave di accensione è tramite autocarro a pianale. Per evitare di danneggiare il veicolo impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

Modelli a trazione semplice

Il costruttore raccomanda che il traino del veicolo avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra mediante un veicolo a pianale. Se non si dispone di un veicolo a pianale e il cambio è funzionante, il veicolo può essere trainato (con le ruote posteriori a terra) con il cambio su N (folle). La velocità non deve essere superiore a 48 km/h (30 miglia/h) e la distanza non deve superare i 24 km (15 miglia).

ATTENZIONE!

Il traino a una velocità superiore a 48 km/h (30 miglia/h) o per una distanza superiore a 24 km (15 miglia) con le ruote posteriori a terra può danneggiare gravemente il cambio. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Se il cambio è fuori uso o il veicolo deve essere trainato a una velocità superiore a 48 km/h (30 miglia/h) o a una distanza superiore a 24 km (15 miglia), trainarlo con le ruote posteriori sollevate da terra (su un veicolo a pianale, o

mediante il traino a sollevamento o il traino a carrello), o smontare l'albero di trasmissione.

AVVERTENZA!

Se l'albero di trasmissione è smontato, il veicolo può muoversi liberamente anche con il cambio automatico in posizione P (parcheggio) o il cambio meccanico innestato, causando lesioni gravi o mortali.

Il freno di stazionamento deve essere saldamente inserito e le ruote bloccate durante lo smontaggio e il montaggio dell'albero di trasmissione. Il freno di stazionamento deve rimanere inserito a meno che il veicolo non sia collegato in modo sicuro e appropriato al veicolo di traino o l'albero di trasmissione sia rimontato del tutto. Rivolgersi al concessionario autorizzato per informazioni sulle corrette procedure di smontaggio e rimontaggio dell'albero di trasmissione, tra cui orientamento/allineamento della flangia, uso di prodotti frenafili, specifiche corrette di serraggio delle viti, ecc.

Modelli a trazione integrale

Il costruttore raccomanda di eseguire il traino del veicolo con le quattro ruote **sollevate** da terra. È possibile trainare il veicolo su di un pianale o con un'estremità sollevata e l'altra su un carrello di traino.

Se non è disponibile un pianale e il gruppo di rinvio è funzionante, il veicolo può essere trainato (in avanti con **TUTTE** le ruote appoggiate a terra), a condizione che il gruppo di rinvio sia in **N (folle)** e il cambio in **P (parcheggio)** in caso di cambio automatico, o con la marcia innestata (NON in folle) in caso di cambio meccanico. Per istruzioni dettagliate vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento".

ATTENZIONE!

- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio.
- La mancata osservanza di questi metodi di traino potrebbe danneggiare seriamente il cambio e/o il gruppo di rinvio. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

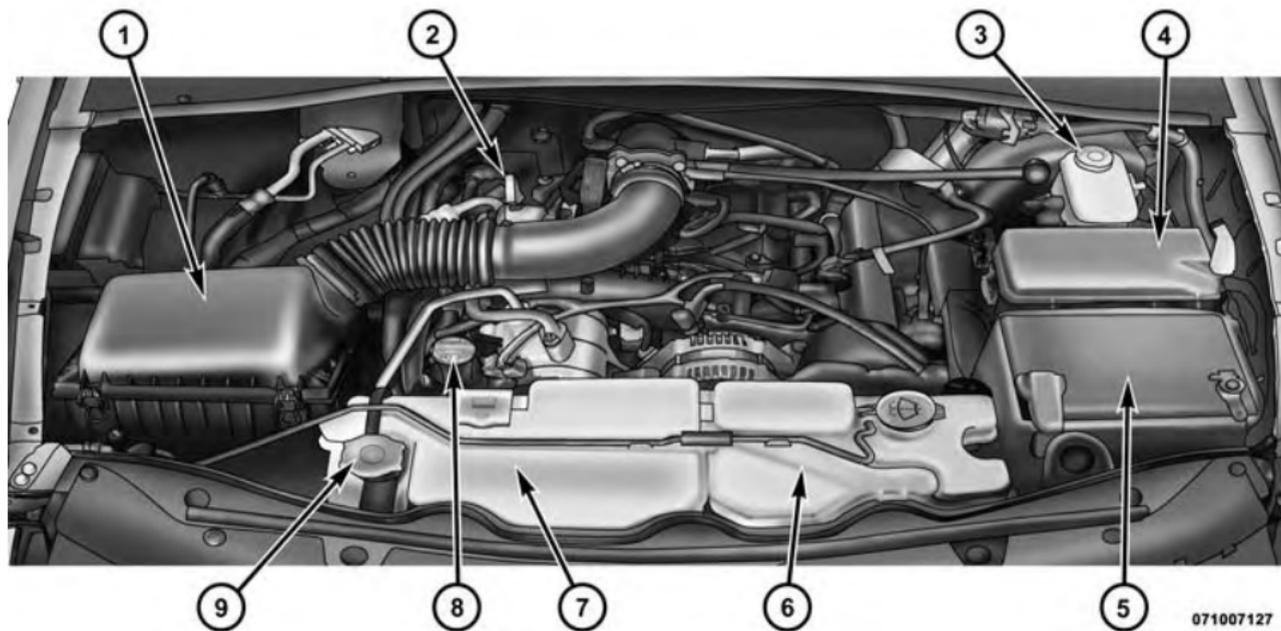
MANUTENZIONE

• VANO MOTORE — 3.7L	264
• VANO MOTORE – 2.8L DIESEL	265
• SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II	266
• Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante	266
• PARTI DI RICAMBIO	266
• PROCEDURE DI MANUTENZIONE	267
• Olio motore - Motore a benzina	267
• Olio motore - motore Diesel	269
• Filtro olio motore	269
• Filtro aria motore	269
• Batteria senza manutenzione	270
• Manutenzione condizionatore aria	271
• Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria	271
• Spazzole del tergicristallo	272
• Rabbocco del liquido di lavaggio	272

• Impianto di scarico	273
• Impianto di raffreddamento	274
• Impianto frenante	278
• Cambio automatico – se in dotazione	279
• Liquido idraulico frizione: cambio meccanico	280
• Cambio meccanico – se in dotazione	280
• Gruppo di rinvio	280
• Olio assi anteriore/posteriore	281
• Manutenzione capote Sky Slider™	281
• Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione	283
• FUSIBILI	286
• Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)	286
• LAMPADE DI RICAMBIO	291
• SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA	291
• Proiettore	291
• Indicatore di direzione ant	292
• Proiettore fendinebbia anteriore	292
• Lampada ripetitore laterale	292
• Luce di posizione posteriore/di arresto, indicatore di direzione, retromarcia e retronebbia	292

• RIFORNIMENTI	293
• LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI	294
• Motore	294
• Telaio	295

VANO MOTORE — 3.7L

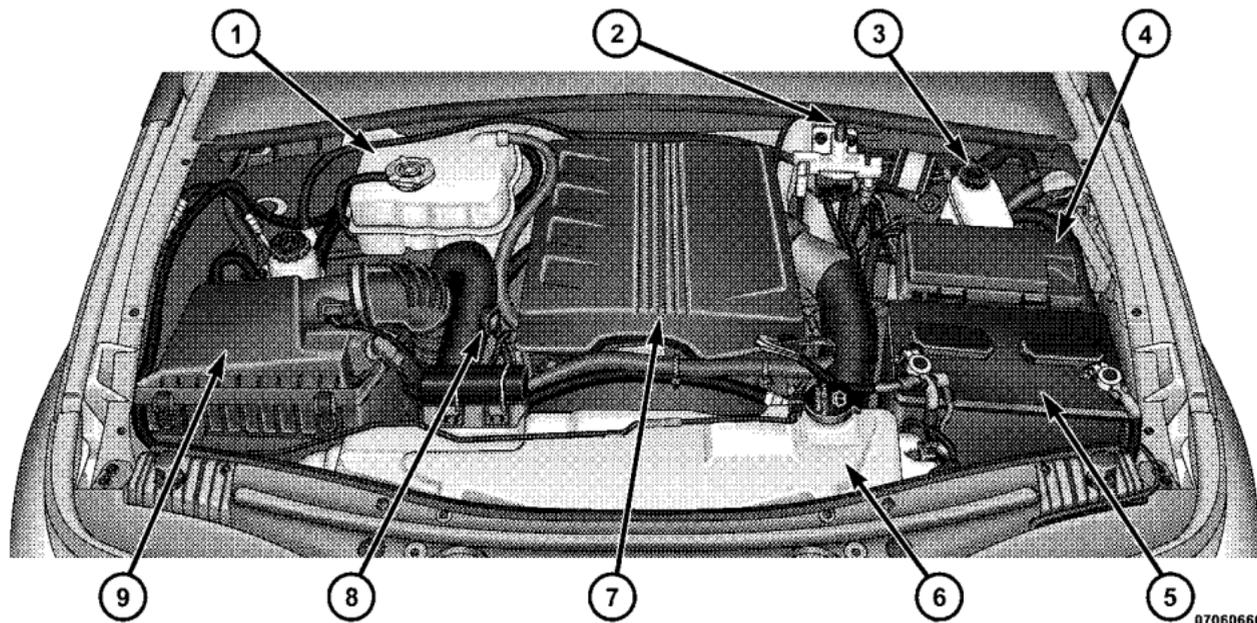


071007127

- 1 — Filtro aria
- 2 — Asta livello olio motore
- 3 — Serbatoio fluido freni
- 4 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)
- 5 — Batteria

- 6 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 7 — Serbatoio liquido di raffreddamento motore
- 8 — Riempimento olio motore
- 9 — Tappo radiatore

VANO MOTORE – 2.8L DIESEL



- 1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 — Separatore acqua/carburante
- 3 — Serbatoio fluido freni
- 4 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)
- 5 — Batteria

- 6 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 7 — Bocchettone di rifornimento olio motore (sotto al coperchio del motore)
- 8 — Asta livello olio motore
- 9 — Filtro aria

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

Il veicolo è equipaggiato con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni del veicolo, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessita di assistenza tecnica, il sistema OBD accenderà la spia di segnalazione avaria (MIL). Memorizza anche codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

ATTENZIONE!

- Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Potrebbe inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità del veicolo. Prima di poter sottoporre il veicolo al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento è allentato, montato erroneamente o danneggiato, nel contachilometri viene visualizzato il

messaggio "gASCAP" (Tappo bocchettone di rifornimento carburante) oppure nel check panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "CHECK gASCAP" (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante). Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni. Serare il tappo fino ad udire uno scatto. Questo suono indica la corretta chiusura del tappo.

Agire sul pulsante di ripristino contachilometri per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo. Il tappo può essere danneggiato. Se l'inconveniente viene rilevato per due volte consecutive, il sistema attiverà l'accensione della spia MIL. L'eliminazione del problema provoca lo spegnimento della spia MIL.

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali MOPAR® per garantire il livello di prestazioni previsto per il veicolo. Danni e difetti provocati dal mancato utilizzo di ricambi origi-

nali Mopar® per interventi di manutenzione e riparazione non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato il veicolo.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

ATTENZIONE!

- Un'errata manutenzione del veicolo o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni del veicolo. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Il veicolo è stato rifornito con liquidi migliorati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, l'idroguida o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

Olio motore - Motore a benzina

Controllo del livello

Per assicurare una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. La misurazione più affidabile è quella effettuata a motore freddo dopo una lunga sosta del veicolo; se il motore è caldo attendere almeno cinque minuti prima del controllo.

In entrambi i casi il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano. Il livello deve sempre trovarsi nella zona SAFE (SICURO) dell'asta di controllo. In questi motori, aggiungendo un quarto di olio quando il livello è in fondo alla zona contrassegnata con "SAFE" si ottiene un livello dell'olio in cima a tale zona.

ATTENZIONE!

Una quantità eccessiva o insufficiente di olio nel basamento provoca la formazione di bolle o la perdita di pressione. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore.

Cambio dell'olio motore

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta dell'olio motore – Categorie non ACEA

Per garantire le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di funzionamento, il costruttore raccomanda di utilizzare unicamente oli motore certificati API e conformi alle prescrizioni della Norma sui materiali Chrysler MS-6395.

Simbolo di identificazione dell'olio motore dell'American Petroleum Institute (API)



Tale simbolo significa che l'olio è di tipo certificato American Petroleum Institute (API). Il costruttore raccomanda soltanto oli motore certificati API.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche nell'olio motore poiché potrebbero danneggiare il motore stesso. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Scelta dell'olio motore – Categorie non ACEA

Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51.

Viscosità olio motore – Motore 3.7L

L'olio motore SAE 5W-20 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l'avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi del veicolo.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per il veicolo. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere "Vano motore" in "Manutenzione del veicolo".

NOTA:

Se l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l'olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.

Oli motore sintetici

È possibile l'uso di oli motore sintetici se conformi ai livelli di qualità raccomandati e se si rispettano gli intervalli di manutenzione per la sostituzione dell'olio e del filtro raccomandati.

Additivi per oli motore

Non utilizzare alcun additivo (diverso dai prodotti di rilevamento perdite) per l'olio motore. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore utilizzato e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi in proposito presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare dal concessionario autorizzato o da una stazione di servizio sul punto di smaltimento più vicino e sulle modalità da seguire.

Olio motore - motore Diesel

Controllo del livello

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio o prima di avviare il motore dopo una notte di inattività.

Per veicoli dotati di filtro anti-particolato Diesel (DPF), un livello dell'olio corrispondente a 10 mm (3/8 poll.) al di sopra della linea MAX è accettabile. Oltre tale limite si raccomanda di sostituire l'olio.

In entrambi i casi il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti MIN e MAX stampigliati sull'asta di controllo. Se in questi motori il livello dell'olio si trova in corrispondenza del riferimento MIN (livello minimo), l'aggiunta di 1 quarto di gallone (0,95 l) di olio

porterà il livello in corrispondenza del riferimento MAX (livello massimo).

Scelta dell'olio motore — Motore diesel 2.8L

Utilizzare unicamente oli per motori Diesel conformi alla specifica di qualità API (American Petroleum Institute) CJ-4 o CI-4. Per i paesi che utilizzano le categorie di rifornimento olio europee ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi alle prescrizioni ACEA C3.

Viscosità olio motore — Motore diesel 2.8L

Per i veicoli equipaggiati con un filtro antiparticolato diesel (DPF), utilizzare olio ESP 5W-30 totalmente sintetico a basso contenuto di cenere che soddisfi gli standard sui materiali Chrysler MS-11106.

Per veicoli sprovvisti di filtro antiparticolato diesel (DPF), usare olio 0W-40 ESP completamente sintetico secondo gli standard sui materiali Chrysler MS-10725.

Filtro olio motore

Il filtro olio deve essere sostituito a ogni cambio dell'olio motore.

NOTA:

Per accedere più agevolmente al filtro olio, servirsi di un paranco di traino anziché di sollevatore a piattaforma (esclusivamente 3.7L).

Scelta del filtro olio motore

I costruttori montano su tutti i motori di loro produzione un filtro olio monouso a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri olio MOPAR® che sono di ottima qualità.

Filtro aria motore

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!

Il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) salvo per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il veicolo con sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Selezione filtro aria del motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri MOPAR® per la loro ottima qualità.

Batteria senza manutenzione

Questo veicolo è dotato di una batteria del tipo sigillato che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

AVVERTENZA!

- L'acido contenuto nella batteria è estremamente corrosivo e può provocare ustioni o perfino cecità. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di spruzzi di acido sul viso o sulla pelle, sciacquare immediatamente la zona colpita con molta acqua.
- Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.

AVVERTENZA! (Continuazione)

- I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Dopo avere maneggiato la batteria, lavare accuratamente le mani.

ATTENZIONE!

È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. La polarità dei morsetti, positiva (+) e negativa (-), è impressa sull'involucro. Inoltre, se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sul veicolo, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria del veicolo. Non utilizzare il "caricabatteria rapido" per fornire la tensione di avviamento.

(Continuazione)

Manutenzione condizionatore aria

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

AVVERTENZA!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.
- Il condizionatore d'aria contiene refrigerante sotto pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni devono essere affidate a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore d'aria ai concessionari autorizzati o ad altre officine attrezzate di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

NOTA:

Utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti C/A, prodotti specifici per la riduzione dei trafilamenti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore e refrigeranti approvati dal costruttore.

Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio (del tipo Lubrificante spray bianco MOPAR® o prodotto equivalente) tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi gli elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli, le cerniere del portellone, dello

sportello posteriore, delle porte scorrevoli e del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre dedicare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i suoi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Iniettare un piccolo quantitativo di lubrificante di qualità elevata, come il lubrificante MOPAR® per blocchetti serrature o un prodotto equivalente, direttamente nel blocchetto della serratura.

Spazzole del tergicristallo

Pulire periodicamente il cristallo parabrezza e il filo tergente delle spazzole del tergicristallo con una spugna o un panno morbido e un

detergente non abrasivo. In tal modo si eliminano il sale o le impurità accumulatisi durante la marcia del veicolo.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre i lavacristalli se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso dei tergicristalli.

Evitare di usare i tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con derivati del petrolio quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA:

La durata prevista delle spazzole tergicristallo varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, linee di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristallo o sostituirle se necessario.

Rabbocco del liquido di lavaggio

Controllare a intervalli regolari il livello del liquido lavacristalli nel serbatoio situato nel vano motore. Riempire il serbatoio con liquido detergente lavacristalli/antigelo (non usare l'antigelo del radiatore). Far funzionare l'impianto per qualche secondo onde eliminare l'acqua residua.

Al rabbocco del serbatoio liquido parabrezza, prelevare una quantità di fluido e applicarlo su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto di lavaggio parabrezza alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori per liquidi detergenti.

AVVERTENZA!

I liquidi per lavacrystallo in commercio sono prodotti infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacrystallo agire con la massima attenzione.

Impianto di scarico

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafileamenti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si nota una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o se nell'abitacolo è possibile rilevare la presenza di gas di scarico oppure nel caso in cui il fondotelaio o la parte posteriore del veicolo sono danneggiati, fare controllare l'intero impianto di scarico e le zone di carrozzeria adiacenti da un tecnico autorizzato per individuare eventuali particolari rotti, danneggiati, deteriorati o spostati rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni

volta che il veicolo viene sollevato per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

ATTENZIONE!

I veicoli dotati di convertitore catalitico devono essere alimentati esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti e potrebbe compromettere gravemente le prestazioni del motore, danneggiandolo in modo irreparabile.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

ATTENZIONE!

Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona regolarmente, e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anormale del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e del veicolo.

AVVERTENZA!

Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare il veicolo o di utilizzarlo dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare e generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. In tal caso, arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Rivolgersi quindi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al convertitore catalitico seguire le avvertenze indicate qui di seguito elencate.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e il veicolo in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore con una o più candele scollegate o rimosse, per esempio durante le prove diagnostiche.

- Non far funzionare a lungo il motore se il regime di minimo è molto irregolare o in condizioni di funzionamento palesemente imperfette.
- Non lasciare che il veicolo rimanga senza carburante.

NOTA:

La manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile a termini di legge.

Impianto di raffreddamento

AVVERTENZA!

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

Controlli liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore C/A (se in dotazione) per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte anteriore del condensatore C/A (se in dotazione) in senso verticale dall'alto verso il basso o sul retro del nucleo del radiatore.

Esaminare le tubazioni dell'impianto di raffreddamento motore per accertare la condizione di eventuale friabilità della gomma e la presenza di crepature, lacerazioni, tagli e ostruzioni dei raccordi in corrispondenza del serbatoio di espansione e del radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Con il motore alla normale temperatura di funzionamento (ma non in moto) controllare la tenuta del tappo del radiatore aprendo per

pochi secondi il rubinetto di scarico del radiatore per far fuoriuscire una piccola quantità di liquido di raffreddamento (antigelo). Se il tappo è a tenuta perfetta, il liquido di raffreddamento motore (antigelo) inizierà a scaricarsi dal serbatoio di espansione. **NON TOGLIERE IL TAPPO A PRESSIONE SE IL LIQUIDO È BOLLENTE.**

Impianto di raffreddamento - Scarico, lavaggio e riempimento

Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) risulta sporco e contiene notevoli quantità di depositi, effettuare il lavaggio con prodotto detergente affidabile. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato il vecchio liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Selezione del liquido di raffreddamento motore

Utilizzare soltanto liquido di raffreddamento del tipo raccomandato dal costruttore (antigelo). Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

ATTENZIONE!

- Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle certificate HOAT possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non HOAT per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non utilizzare liquidi di raffreddamento motore (antigelo) costituiti da acqua da sola o a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.
- Questo veicolo non è stato progettato per l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico. Si sconsiglia l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico.

Rabbocco liquido di raffreddamento motore

Il veicolo è stato rifornito con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido può essere utilizzato per cinque anni o fino a 168.000 km (105.000 miglia) prima della sostituzione. Per evitare di ridurre questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare

lo stesso tipo di liquido di raffreddamento (antigelo) per l'intera vita del veicolo. Attenersi a queste raccomandazioni per l'utilizzo di liquido di raffreddamento (antigelo) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici).

Quando si aggiunge liquido di raffreddamento motore (antigelo):

- Il costruttore raccomanda l'antigelo/liquido di raffreddamento MOPAR® 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) Formula HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici) o un prodotto equivalente.
- Miscelare almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua distillata. Se si prevedono temperature inferiori a -37°C (-34°F) usare concentrazioni più alte (non superiori comunque al 70%).

- Per la miscela anticongelante (liquido di raffreddamento) usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario del veicolo proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola il veicolo.

NOTA:

La miscelazione di tipi di liquidi diversi diminuisce la durata utile del liquido di raffreddamento (antigelo) e comporta cambi di liquido più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a dovere per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e per garantire che quest'ultimo ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.

AVVERTENZA!

- La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (NON APRIRE A CALDO) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.
- Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per il veicolo. Questo per evitare rischi di lesioni o danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il liquido di raffreddamento

mento motore (antigelo) a base di glicole etilico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello liquido di raffreddamento motore

Il serbatoio di espansione consente di controllare visivamente il livello del liquido. Con motore a regime minimo e a temperatura di esercizio normale, il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel serbatoio di espansione deve essere compreso tra le tacche indicate sul serbatoio di espansione.

Il radiatore di norma è sempre pieno, quindi non è necessario togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) o non si debba sostituirlo. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese.

Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA:

All'arresto del veicolo dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato frontale del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evaporano quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento bollente (antigelo) nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) nel

radiatore e nel serbatoio di espansione. Qualora sia necessario un rabbocco del liquido, aggiungerne anche nel serbatoio di espansione.

- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Mantenere una concentrazione di almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua distillata per garantire un'adeguata protezione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.
- Verificare che le tubazioni flessibili del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se il veicolo è dotato di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.

- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora dovesse essere necessario sostituirlo, montare esclusivamente il tipo di termostato corretto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

Impianto frenante

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllare periodicamente i suoi componenti. Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!

L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicare l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti del veicolo. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

Pompa freni

Il livello del liquido dei freni deve essere controllato in occasione degli interventi di manutenzione nel vano motore oppure immediatamente in caso di accensione della spia FRENI.

Pulire sempre accuratamente la superficie del serbatoio prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio. L'usura delle pastiglie dei freni a disco può provocare l'abbassamento del livello. Il livello dovrebbe essere controllato quando si sostituiscono le

guarnizioni dei freni. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

AVVERTENZA!

- Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente il motore e l'impianto frenante e/o pregiudicare le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per il veicolo è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne il rovesciamento sulle parti calde del motore e il suo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in vinile, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

Cambio automatico – se in dotazione**Scelta del lubrificante**

È importante che sia utilizzato nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni del cambio ottimali. Utilizzare soltanto l'olio cambio raccomandato dal produttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato. Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare soltanto lubrificante di tipo approvato.

ATTENZIONE!

L'uso di oli diversi da quelli suggeriti dal costruttore, può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni della frizione del convertitore di coppia. L'utilizzo di un olio cambio diverso da quello consigliato dal costruttore può richiedere dei cambi dell'olio e del filtro più frequenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Additivi speciali

Il liquido per trasmissioni automatiche (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Inoltre, evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Controllo livello olio

Non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio. Quindi, l'astina livello olio è stata omessa e il veicolo è dotato di un tubo di riempimento dell'olio cambio con tappo.

Se si nota una perdita di olio o un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire immediatamente il controllo del livello dell'olio del cambio presso il concessionario autorizzato di zona. Il concessionario può verificare il livello dell'olio del cambio usando una speciale astina di livello per l'assistenza. Il funzionamento con un livello del liquido errato può causare danni gravi al cambio.

Liquido idraulico frizione: cambio meccanico

L'impianto idraulico frizione è alimentato da un volume isolato d'olio nel serbatoio pompa freni.

In caso di trafilamento o di usura, utilizzare esclusivamente il liquido freni consigliato dal costruttore, vedere "Liquidi, lubrificanti, e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo" per maggiori informazioni.

Cambio meccanico – se in dotazione

Sceita del lubrificante

Impiegare esclusivamente il fluido per cambio meccanico consigliato dal costruttore. "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo" per maggiori informazioni.

Controllo livello olio

Per il controllo del livello dell'olio occorre togliere il tappo del foro di riempimento. Il livello deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4,7 mm (3/16") inferiormente al foro.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi olio

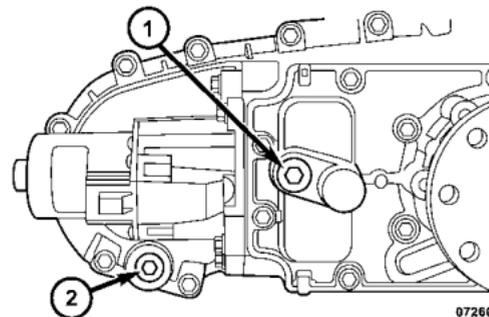
In condizioni di funzionamento normali, l'olio di primo rifornimento assicurerà una lubrificazione soddisfacente per tutta la vita del veicolo.

Non sono quindi necessari cambi dell'olio a meno che non sia entrata accidentalmente acqua nel cambio. In questo caso occorre sostituire immediatamente l'olio.

Gruppo di rinvio

Controllo livello olio

Il livello dell'olio deve raggiungere il bordo inferiore del foro di rifornimento (1) con veicolo parcheggiato in piano.



072607575

- 1 — Tappo di rifornimento
- 2 — Tappo di scarico

Rabbocco

Aggiungere l'olio dal foro di rifornimento fino a quando non inizia a fuoriuscire da quest'ultimo.

Scarico fluido

Togliere innanzitutto il tappo di rifornimento (1), quindi il tappo di scarico (2). La coppia di serraggio prescritta per il tappo di rifornimento e il tappo di scarico è 20–34 N·m (15–25 lb. piedi).

ATTENZIONE!

Non serrare eccessivamente i tappi. In caso contrario potrebbero danneggiarsi e causare una perdita.

Scelta del lubrificante

Impiegare esclusivamente l'olio consigliato dal fabbricante. "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo" per maggiori informazioni.

Frequenza dei cambi olio

In condizioni di funzionamento normali, l'olio di primo rifornimento assicurerà una lubrificazione soddisfacente per tutta la vita del veicolo. Le sostituzioni dei fluidi non sono necessarie salvo non vengano contaminati con acqua. Sostituire immediatamente il fluido se contaminato con acqua.

Olio assi anteriore/posteriore

Per la manutenzione normale, non è necessario eseguire i controlli periodici del livello del liquido. In occasione di altre operazioni di manutenzione è opportuno un controllo esterno dei ponti. Se si sospetta una perdita di olio per ingranaggi, controllare il livello liquido. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Controllo livello olio

- Il livello del lubrificante per ponte anteriore deve raggiungere il bordo inferiore del foro di rifornimento con il veicolo parcheggiato in piano.
- Il livello del lubrificante per ponte posteriore deve essere 11 mm (0,5 poll.) al di sotto del bordo inferiore del foro di rifornimento con il veicolo parcheggiato in piano.

Rabbocco

Aggiungere il lubrificante solo attraverso il foro di rifornimento e rispettando il livello sopraindicato.

Scelta del lubrificante

Impiegare esclusivamente l'olio consigliato dal fabbricante. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Manutenzione capote Sky Slider™

È consigliabile eliminare prontamente eventuali sostanze contaminanti. Il regolare lavaggio della capote ne preserva la durata utile e l'aspetto rendendo più agevoli le successive operazioni di pulitura. Non esporre la capote a fonti di calore di eccessiva intensità. Pulire spesso con l'aspirapolvere la capote e le relative guide. Eliminare periodicamente la polvere e sporizia dalla capote e dall'interno delle guide a mano con uno straccio inumidito con alcool.

Lavaggio

Il lavaggio manuale o presso un lavaggio automatico con sistema di panni morbidi è preferibile.

ATTENZIONE!

Evitare di dirigere la lancia di erogazione ad alta pressione direttamente ai lati della capote in quanto potrebbe danneggiare la guarnizione e forzare il passaggio dell'acqua all'interno.

Pulizia generale

L'accurata pulizia della capote mediante aspiratore favorisce l'asportazione della polvere e di altri corpi estranei.

Lavaggio a mano:

- Per il lavaggio è consigliabile scegliere un luogo parzialmente ombreggiato, anziché direttamente esposto ai raggi solari.
- Prima di procedere al lavaggio della capote, bagnare l'intero veicolo.
- Lavare la capote con spazzola a setole naturali morbide e soluzione a base di sapone neutro, come ad esempio sapone liquido per stoviglie. Non usare detersivi.

- Strofinare in tutte le direzioni, coprendo una superficie di circa 0,1 mq (due piedi quadrati) per volta. Evitare di strofinare in modo energico.
- Risciacquare l'intero veicolo per rimuovere il sapone e la sporcizia dal tessuto della capote e prevenire la formazione di striature sulle superfici verniciate o cromate.
- Prima di aprirla, attendere che la capote sia perfettamente asciutta. L'aspirazione della capote con un aspiratore industriale per liquidi/polveri ne accelera l'asciugatura, assicurando la completa rimozione della polvere e delle striature.
- Per l'eliminazione di macchie di sporco particolarmente resistente può essere necessario ripetere l'operazione più volte. Se lo sporco permane rivolgersi al concessionario di zona per i consigli del caso.

ATTENZIONE!

Non usare candeggina o detersivi abrasivi. I detersivi devono essere privi di silicone, solventi organici, distillati del petrolio o plastificanti. Attendere sempre che la capote sia completamente asciutta prima di aprirla.

Procedura di pulizia supplementare

Per una rimozione più efficace delle macchie ostinate, applicare il detersivo MOPAR® Convertible Cloth Top Cleaner o equivalente sull'intera macchia estendendo l'applicazione a 50 mm (2 pollici) oltre la macchia. Servendosi di spazzola morbida, spazzolare in tutte le direzioni agendo sulla macchia. Evitare di strofinare in modo energico. Risciacquare la zona interessata con acqua tiepida. Se la macchia persiste, ripetere la procedura di pulizia. Alla scomparsa della macchia, risciacquare la capote completa con acqua calda. Attendere che la capote sia asciutta prima di aprirla.

Protezione

A salvaguardia dell'estetica, è possibile proteggere la capote acrilica (in tessuto) periodicamente. Si consiglia di utilizzare un prodotto

protettivo, come Scotchguard®. L'applicazione del prodotto protettivo deve essere eseguita su capote pulita e asciutta.

ATTENZIONE!

Evitare l'applicazione del prodotto Scotchguard® sulle guarnizioni di riparo acqua perimetrali, sulle modanature, sulla vernice e sui cristalli, onde evitare di danneggiarli.

Manutenzione guarnizioni

Lubrificare le guarnizioni di tenuta con MOPAR® Weather Strip Lubricant o prodotto equivalente, per mantenerle morbide e flessibili.

Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione

Protezione della carrozzeria e della verniciatura dalla corrosione

Per quanto concerne gli interventi sulla carrozzeria le modalità variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici

stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche del veicolo. I parcheggi all'esterno, che espongono il veicolo all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, le superfici stradali sulle quali transita il veicolo, le temperature estremamente calde o molto fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione della parte esposta del pianale.

Il rispetto delle seguenti norme di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dalla fabbrica per migliorare la protezione del veicolo con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati del veicolo.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito.

- Sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità.

- Proiezione di pietrisco.
- Insetti, resina degli alberi e catrame.
- Salinità dell'atmosfera in zone marine.
- Inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare periodicamente il veicolo. Lavare sempre il veicolo in uso all'ombra con MOPAR® Car Wash o equivalente oppure con un altro sapone neutro per autolavaggio, e sciacquare completamente i pannelli con acqua.
- Se sul veicolo si sono accumulati insetti, catrame o depositi analoghi, eliminarli con MOPAR® (Super Kleen Bug and Tar Remover) o un prodotto equivalente.
- Utilizzare cera detergente di ottima qualità, ad esempio la cera detergente MOPAR® o un prodotto equivalente, per sgrassare, smacchiare e proteggere lo strato di vernice. Aver cura di non graffiare la vernice.

- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

ATTENZIONE!

- Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.
- L'uso di impianti di lavaggio con potenza superiore a 1.200 psi (8.274 kPa) può provocare danni o lo stacco di vernice e adesivi.

Avvertenze particolari

- Se il veicolo circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d'inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico acqua all'estremità inferiore delle porte, dei battenti calcagno e del portellone siano aperti e non ostruiti.

- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione del veicolo. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale anticongelante, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di impiego del veicolo su strade inghiaiate si suggerisce di applicare para-spruzzi su tutti i passaruota.
- Utilizzare vernice per ritocchi MOPAR® o un prodotto equivalente sulle graffiature non appena possibile. Il concessionario autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e relative coppe

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle in alluminio e cromate, devono essere pulite periodicamente con sapone neutro e acqua per evitarne la corrosione. Per eliminare depositi di abbondante terriccio e/o un'eccessiva quantità di polvere di frenatura, utilizzare il detergente per ruote MOPAR® o un prodotto equivalente, oppure scegliere un detergente non abrasivo e privo di sostanze acide. Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Si raccomandano esclusivamente detergenti MOPAR® o equivalenti. Non usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia - se in dotazione

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.

- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.
- Per le macchie difficili, inumidire un panno pulito e umido con MOPAR® Total Clean o una soluzione di sapone neutro, quindi eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno fresco e umido.
- Per le macchie di grasso, inumidire un panno pulito e umido con il pulitore multiuso MOPAR® o un prodotto equivalente ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno fresco e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

Manutenzione dell'abitacolo

Rivestimento plancia portastrumenti

La superficie del rivestimento della plancia portastrumenti è leggermente opaca per ridurre al minimo i riflessi nel parabrezza. Non usare prodotti protettivi o che potrebbero comunque causare riflessi indesiderabili. Pulire esclusivamente con acqua tiepida saponata.

Pulizia rivestimenti interni

Pulire i rivestimenti interni con un panno umido e Mopar® Total Clean o un prodotto equivalente e, se necessario, utilizzare successivamente anche il prodotto Mopar® Spot & Stain Remover o un prodotto equivalente. Evitare di utilizzare prodotti per la pulizia aggressivi o Armor All®. Per la pulizia della tappezzeria in vinile utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente.

Pulizia tappezzeria in pelle

MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente è specificamente consigliato per il rivestimento in pelle.

I rivestimenti in pelle possono essere conservati meglio se sono puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere lo sporco ostinato usare un panno morbido e il detergente specifico MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detersivi o prodotti a base di

ammoniaca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.

AVVERTENZA!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori del veicolo sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la sua pulitura richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro e sciacquare poi accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli

Occorre eseguire una pulizia regolare di tutti i cristalli con il detergente per cristalli MOPAR® o un altro prodotto di uso domestico per la pulizia dei cristalli. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si esegue la pulizia del lato interno del lunotto di tipo termico o del cristallo posteriore destro munito di antenna per l'autoradio. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulitura degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo in questo veicolo sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o

ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.

2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non sbiancare, colorare o pulire le cinture di sicurezza con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Se è necessario pulire le cinture di sicurezza, utilizzare una soluzione a base di sapone neutro o acqua tiepida. Asciugare con un panno morbido. Non smontare le cinture dal veicolo.

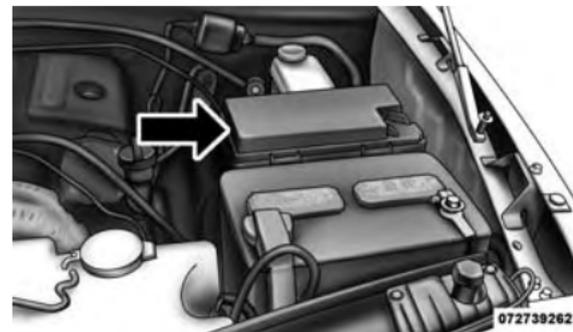
Sostituire le cinture di sicurezza se hanno un aspetto sfilacciato o usurato o se le fibbie non funzionano correttamente.

FUSIBILI

Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

Nel vano motore, in prossimità della batteria, è montato un modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM). Esso contiene maxifusibili,

minifusibili e relé. Sul lato interno del coperchio è applicato un adesivo di identificazione dei componenti e dei circuiti.



Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
J1	—	—	—
J2	30 A rosa	—	Modulo gruppo di rinvio - se in do- tazione
J3	—	—	—

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
J4	25 A natu- rale	—	Nodo porta lato guida
J5	25 A natu- rale	—	Nodo porta lato passeggero
J6	40 A verde	—	Pompa ABS/ Sistema di con- trollo della stabi- lità – se in dotazione
J7	30 A rosa	—	Pompa ABS/ Sistema di con- trollo della stabi- lità – se in dotazione
J8	40 A verde	—	Sedili a regola- zione elettrica – se in dotazione
J9	—	—	—
J10	—	—	—

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
J11	30 A rosa	—	Blocco/Sblocco Thatchm – se in dotazione
J12	—	—	—
J13	60 A giallo	—	Assorbimento a commutatore di accensione disin- serito
J14	40 A verde	—	Lunotto termico – se in dotazione
J15	40 A verde	—	Ventilatore ante- riore
J17	40 A verde	—	Solenoide di avviamento
J18	20 A blu	—	Modulo comando motopropulsore
J19	60 A giallo	—	Ventilatore radia- tore
J20	30 A rosa	—	Tergicristallo

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
J21	20 A blu	—	Tergicristallo/ tergilunotto – se in dotazione
J22	25 A natu- rale	—	Modulo tetto apri- bile – se in dota- zione
M1	—	15 A blu	Alimentazione interruttore luci di arresto — Luce di arresto poste- riore centrale
M2	—	20 A Giallo	Luci rimorchio – se in dotazione
M3	—	20 A Giallo	Dispositivi di bloccaggio ponte ant./post. – se in dotazione
M4	—	10 A Rosso	Gancio di traino – se in dotazione

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M5	—	25 A natu- rale	Invertitore di alimentazione – se in dotazione
M6	—	20 A Giallo	Sensore pioggia – se in dotazione
M7	—	20 A Giallo	Accendisigari
M8	—	20 A Giallo	Sedili anteriori riscaldati - se in dotazione
M9	—	—	—

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M10	—	15 A blu	Assorbimento a comutatore di accensione disin- serito - sistema di intrattenimento video, ricevitore digitale satelli- tare, DVD, mo- dulo vivavoce, autoradio, an- tenna, teleco- mando apertura garage – se in dotazione/luce di cortesia
M11	—	10 A Rosso	Impianto di clima- tizzazione – se in dotazione
M12	—	30 A verde	Autoradio/ amplificatore – se in dotazione

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M13	—	20 A Giallo	Quadro strumenti/modulo di comando wireless/ interruttore di co- mando multifun- zione, Siren – se in dotazione
M14	—	20 A Giallo	Gancio di traino (solo per l'espor- tazione) – se in dotazione

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M15	—	20 A Giallo	Quadro strumenti/ specchio retrovisore/ controllo pres- sione pneumatici/ modulo gruppo di rinvio – se in dotazione/ candele di preris- caldo – se in dotazione
M16	—	10 A Rosso	Modulo airbag
M17	—	15 A blu	Luci esterne — Luce di posizione anteriore sinistra e luce di ingom- bro, luce di posi- zione posteriore sinistra e luci diurne, luci targa

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M18	—	15 A blu	Luci esterne — Luce di posizione anteriore destra e luce di ingombro, luce di posizione posteriore destra e luci diurne, luci targa
M19	—	25 A natu- rale	Spegnimento automatico #1 e #2
M20	—	15 A blu	Luci interne/ interruttori al vo- lante – se in dotazione/gruppo interruttori/ modulo piantone sterzo – se in dotazione
M21	—	20 A Giallo	Spegnimento automatico #3

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M22	—	10 A Rosso	Avvisatore acu- stico destro (alto/ basso)
M23	—	10 A Rosso	Avvisatore acu- stico sinistro (alto/basso)
M24	—	25 A natu- rale	Tergilunotto – se in dotazione
M25	—	20 A Giallo	Pompa di alimen- tazione, pompa aspirante diesel – se in dotazione
M26	—	10 A Rosso	Interruttore spec- chio a regola- zione elettrica/ interruttore alzacrystalli lato guida

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M27	—	10 A Rosso	Commutatore di accensione/ modulo di co- mando wireless – se in dotazione
M28	—	10 A Rosso	Modulo comando motopropulsore
M29	—	10 A Rosso	Modulo classifi- cazione occu- panti
M30	—	15 A blu	Modulo tergilu- notto – se in dotazione/ specchio ripiega- bile a regolazione elettrica – se in dotazione/link sistema diagno- stico
M31	—	20 A Giallo	Luci retromarcia

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M32	—	10 A Rosso	Modulo airbag
M33	—	10 A Rosso	Modulo comando motopropulsore
M34	—	10 A Rosso	Modulo di assi- stenza al par- cheggio – se in dotazione/ impianto di clima- tizzazione – se in dotazione/modulo bussola – se in dotazione/ riscaldatore abi- tacolo – se in dotazione/ventola radiatore diesel – se in dotazione
M35	—	15 A blu	Specchi riscaldati - se in dotazione
M36	—	—	—

Ca- vità	Fusi- bile a cartuc- cia	Minifu- sibile	Descrizione
M37	—	10 A Rosso	Freni antibloccaggio/ modulo sistema di controllo stabilità/ interruttore luci di arresto/relé pompa alimenta- zione
M38	—	25 A natu- rale	Motori chiusura/ apertura porte e portellone

ATTENZIONE!

- All'atto del montaggio del coperchio del modulo di alimentazione integrato è estremamente importante accertarsi che questo sia posizionato correttamente e perfettamente agganciato. Dall'inosservanza di questa precauzione possono derivare infiltrazioni di acqua nel modulo e, di conseguenza, inconvenienti all'impianto elettrico.
- Durante la sostituzione di un fusibile intervenuto, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il continuo intervento di un fusibile di amperaggio corretto, indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

LAMPADE DI RICAMBIO

LAMPADE - Interno veicolo

	Rif. lampada
Luce vano di carico	TS578
Luce console a padiglione	PLW214-2A
Luce di lettura.	HTV-14VC1A

LAMPADE - Esterno veicolo

	Rif. lampada
Proiettore	H4
Indicatore di direzione anteriore	PY27/7W
Luce di posizione anteriore	W5W
Lampada ripetitore laterale	WY5W
Luce retromarcia	P27/7W
Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)	LED (sostituito preso il concessionario autorizzato)
Proiettore fendinebbia anteriore	H10 9145
Luce targa	W5W
Luci di posizione/arresto posteriori	P27/7W
Indicatore di direzione.	PY27/7WK

SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA

Proiettore

1. Aprire il cofano.
2. Protendere la mano dietro l'alloggiamento del proiettore e scollegare il connettore elettrico e la guarnizione in gomma, dalla lampada del proiettore.
3. Sganciare il fermo a molla dalla lampada del proiettore.
4. Estrarre la lampada dal gruppo.
5. Mettere una lampada nuova nell'alloggiamento.

ATTENZIONE!

Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

6. Chiudere il fermo a molla sulla lampada del proiettore.

7. Montare la guarnizione in gomma e il connettore elettrico sulla lampada del proiettore.

Indicatore di direzione ant.

1. Ruotare il volante completamente a destra per accedere alla spia indicatore di direzione sinistro anteriore. Ruotare il volante completamente a sinistra per accedere alla spia indicatore di direzione destro anteriore.
2. Togliere i tre fermagli a pressione dal rivestimento passaruota.
3. Flettere con cautela il rivestimento passaruota in avanti per accedere alla lampadina.
4. Ruotare il portalampada in senso antiorario e togliere il complessivo lampadina e portalampada dalla sede dell'indicatore di direzione.
5. Estrarre la lampadina dal portalampada e inserire la lampadina di ricambio.
6. Montare il complessivo lampadina e portalampada nell'alloggiamento indicatore di direzione e ruotare il portalampada in senso orario per bloccarlo in sede.

7. Riposizionare il rivestimento passaruota e montare i fermagli a pressione.

Proiettore fendinebbia anteriore

1. Aprire il cofano.
2. Protendere la mano dietro l'alloggiamento proiettore per accedere alla lampadina.
3. Ruotare il portalampada in senso antiorario e togliere il complessivo lampadina e portalampada dall'alloggiamento del fendinebbia.
4. Estrarre la lampadina dal portalampada e inserire la lampadina di ricambio.

ATTENZIONE!

Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

5. Montare il complessivo lampadina e portalampada nell'alloggiamento fendinebbia e ruotare il connettore in senso orario per bloccarlo in sede.

6. Chiudere il cofano.

Lampada ripetitore laterale

1. Spingere il ripetitore laterale verso destra per rilasciare la tensione elastica e quindi tirarlo verso l'esterno.
 2. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio.
 3. Inserire il gancio sinistro della lampada ripetitore laterale nell'elemento in lamiera (notare l'orientamento corretto delle scritte sui trasparenti).
 4. Ruotare la lampada ripetitore laterale in posizione fino all'inserimento del lato destro (si udirà un leggero clic).
- ### **Luce di posizione posteriore/di arresto, indicatore di direzione, retromarcia e retronebbia**
1. Aprire il portellone.
 2. Togliere le viti di fissaggio dell'alloggiamento luce di posizione posteriore al veicolo.

3. Tirare l'alloggiamento luce di posizione posteriore per separarla dal veicolo.
4. Scollegare il connettore elettrico.
5. Togliere le due viti di fissaggio della piastra posteriore all'alloggiamento luce di posizione posteriore.

6. Separare la piastra posteriore dall'alloggiamento luce di posizione posteriore.
7. Rimuovere le lampadine appropriate dalla piastra posteriore e inserire quelle di ricambio.
8. Montare la piastra posteriore e le viti nell'alloggiamento della luce di posizione posteriore.

9. Collegare il connettore elettrico.
10. Montare l'alloggiamento e le viti della luce di posizione posteriore.
11. Chiudere il portellone.

RIFORMIMENTI

	USA	Metrico
Carburante (circa)		
Motore 3.7L	19,5 galloni	73,8 litri
Motore Diesel 2.8L	18,5 galloni	70 litri
Olio motore con filtro		
Motore 3.7L	5 quarti	4,7 litri
Motore Diesel 2.8L	7 quarti	6,6 litri
Impianto di raffreddamento *		
Motore 3.7L (Antigelo/liquido di raffreddamento motore MOPAR® Formula 5 anni/100.000 miglia o equivalente).	14 quarti	13 litri
Motore diesel 2.8 L (Antigelo/liquido di raffreddamento motore Mopar® Formula 5 anni/100.000 miglia o equivalente)	13 quarti	12 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione riempiti al livello massimo.		

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

Motore

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Liquido raffreddamento motore	Antigelo/liquido raffreddamento MOPAR® Formula 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology – Tecnologia ibrida ad additivi organici) o un prodotto equivalente.
Olio motore – Motore 3.7L (Categorie non ACEA)	Utilizzare olio motore SAE 5W-20 con certificazione API e conforme agli standard sui materiali Chrysler MS-6395. Vedere l'indicazione del grado SAE corretto sul tappo di riempimento. Se l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l'olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore (Motore 3.7L) – Categorie ACEA	Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51. Se l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l'olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore (2.8L Diesel) – con filtro antiparticolato	Utilizzare olio per motori diesel SAE 5W-30 conforme ai criteri ACEA C3 (a basso contenuto di ceneri).
Filtro olio motore	Filtro olio motore MOPAR® o equivalente.
Candele - Motore 3.7L	ZFR6F-11G (distanza 1,1 mm [0,043 poll.])
Scelta del carburante – Motore 3.7L	91 ottani
Scelta del carburante – Motore Diesel 2.8L	Numero di cetano pari a 50 o valore superiore (inferiore a 50 parti/milione di zolfo)

Telaio

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Cambio automatico – se in dotazione	Liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Cambio meccanico - se in dotazione	Olio cambio MOPAR® per cambio meccanico (conforme agli standard sui materiali Chrysler MS-9224) o equivalente.
Gruppo di rinvio	Liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Ponte anteriore	Lubrificante per trasmissioni SAE certificato 80W-90 Multi-Purpose GL-5 o equivalente.
Ponte posteriore	Lubrificante sintetico per trasmissioni SAE 75W-140 o equivalente.
Tiranteria frizione	Grasso multiuso, grado NLGI 2 E.P. o equivalente
Pompa freni	Utilizzare liquido per freni MOPAR® DOT 3, SAE J1703 o un prodotto equivalente. Se non è disponibile il liquido freni DOT 3, SAE J1703, usare liquido DOT 4. Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati.
Serbatoio idroguida	Liquido idroguida MOPAR® + 4, olio cambio automatico MOPAR® ATF+4® o prodotto su licenza ATF+4® equivalente.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- MANUTENZIONE PROGRAMMATA 298
 - Manutenzione programmata - Motori a benzina 298
 - Manutenzione programmata - Motori Diesel 313

MANUTENZIONE PROGRAMMATTA

Manutenzione programmata - Motori a benzina

NOTA:

Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dagli pneumatici che devono essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Le differenze di larghezza pneumatici possono danneggiare il gruppo di rinvio. Per bilanciare l'usura dei pneumatici si deve seguire la rotazione programmata dei pneumatici.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Sui veicoli provvisti di check panel (EVIC) su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Sui veicoli privi di check panel, sul contachilometri del quadro strumenti lampeggerà il messaggio "Change Oil"(Cambio olio) e verrà emessa un'unica segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Il messaggio di segnalazione del cambio dell'olio si accende circa 11.200 km (7.000 miglia) dopo l'ultimo cambio olio. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 800 km (500 miglia). Tuttavia, potrebbe essere necessario un cambio d'olio anche dopo 5.000 km (3.000 miglia), se il veicolo viene impiegato nelle "Condizioni di carico pesante" descritte di seguito in questo capitolo.

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controllerà il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio del veicolo in uso dopo 6 mesi all'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione cambio olio NON si illumina.**

- **Sostituire l'olio motore più frequentemente in condizioni di guida fuoristrada per periodi prolungati.**
- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km (7.500 miglia) o, comunque, a sei mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Se il cambio dell'olio programmato viene eseguito da personale diverso da quello del proprio concessionario autorizzato, è possibile cancellare il messaggio facendo riferimento alle operazioni descritte in "Check panel (EVIC)/Necessità cambio olio" in "Descrizione plancia portastrumenti" o "Descrizione quadro strumenti/Contachilometri/Contachilometri parziale" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

A ogni rifornimento di carburante

- Controllare il livello olio motore circa 5 minuti dopo l'arresto del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacristalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria e pulizia e serraggio morsetti.

- Controllo livelli liquido di raffreddamento motore e pompa freni, se necessario rabboccare.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Ispezione dei tubi flessibili e rigidi dell'impianto freni.

ATTENZIONE!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare in danni al veicolo.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

Condizioni di carico pesante

†† Cambio olio motore e filtro dell'olio motore ogni 5.000 km (3.000 miglia) o 3 mesi, se il veicolo viene impiegato in una delle seguenti condizioni di carico pesante:

- Frequenti arresti e partenze in alternanza ravvicinata.
- Guida su percorsi polverosi.
- Tragitti brevi, inferiori a 16 km (10 miglia).
- Traino di rimorchio.
- Servizio di taxi, consegna merci o veicoli delle forze dell'ordine.
- Fuoristrada o in zone desertiche.

7.500 Miglia (12.000 km) o 6 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

15.000 Miglia (24.000 km) o 12 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Ispezione dell'impianto di scarico. Eseguire la prima ispezione a 24.000 km (15.000 miglia) oppure ogni 12 mesi.

Lettura del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

37.500 Miglia (60.000 km) o 30 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

45.000 Miglia (72.000 km) o 36 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo per allestimento polizia, servizio taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini di rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**52.500 Miglia (84.000 km) o
42 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

67.500 Miglia (108.000 km) o 54 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo per allestimento polizia, servizio taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini di rimorchi.

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

75.000 Miglia (120.000 km) o 60 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffiotti di tenuta.
- Eseguire un lavaggio e sostituire il liquido di raffreddamento motore dopo 60 mesi di esercizio, a meno che l'operazione non sia già stata effettuata dopo 168.000 chilometri (105.000 miglia).

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

**82.500 Miglia (132.000 km) o
66 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**97.500 Miglia (156.000 km) o
78 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.

Letture del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

**105.000 Miglia (168.000 km) o
84 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Lavaggio impianto di raffreddamento e sostituzione liquido di raffreddamento motore se non eseguiti a 60 mesi.

Letture del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

**112.500 Miglia (180.000 km) o
90 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffiotti di tenuta.
- Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo per allestimento polizia, servizio taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini di rimorchi.

Letture del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

120.000 Miglia (192.000 km) o 96 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Cambio filtro aria motore.
- Sostituire i cavi di accensione (motore 3.7L).**
- Sostituire le candele di accensione (motore 3.7L).**
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
- Ispezione dei giunti omocinetic.
- Ispezione dell'impianto di scarico.
- Sostituzione del liquido per cambi meccanici in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: traino di rimorchio, rimozione di neve, carico pesante, allestimento taxi o polizia, servizio di consegne (scopo commerciale), tratti fuoristrada, guida nel deserto oppure quando più della metà del tempo di guida avviene a velocità sostenute in caso di climi caldi, con temperature superiori a 32°C (90°F).
- Cambio olio e filtro trasmissione automatica
- Sostituzione del liquido del gruppo di rinvio in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: allestimento polizia, servizio taxi, parco macchine o frequente traino di rimorchi.
- Sostituire la cinghia di comando organi ausiliari.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**142.500 Miglia (228.000 km) o
114 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

150.000 Miglia (240.000 km) o 120 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Cambio filtro aria motore.
- Sostituire le candele di accensione (motore 3.7L).**
- Controllare le guarnizioni dei freni e sostituirle se necessario.
- Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
- Ispezione dei giunti omocineticici.
- Ispezione dell'impianto di scarico.
- Sostituzione del liquido per cambi meccanici in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: traino di rimorchio, rimozione di neve, carico pesante, allestimento taxi o polizia, servizio di consegne (scopo commerciale), tratti fuoristrada, guida nel deserto oppure quando più della metà del tempo di guida avviene a velocità sostenute in caso di climi caldi, con temperature superiori a 32°C (90°F).
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
- Controllo olio gruppo di rinvio.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

† Il costruttore raccomanda questo intervento di manutenzione che non è però obbligatorio per mantenere la validità della garanzia sull'impianto antinquinamento.

AVVERTENZA!

L'esecuzione di interventi su un veicolo può essere pericolosa. Eseguire personalmente solo riparazioni per le quali si è sicuri di possedere le conoscenze tecniche e gli attrezzi necessari. In caso di dubbi sulla propria preparazione o capacità di esecuzione di una riparazione affidare il veicolo a un meccanico competente.

Manutenzione programmata - Motori Diesel

Modelli diesel con filtro antiparticolato diesel (DPF)

NOTA:

Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dagli pneumatici che devono essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Le differenze di larghezza pneumatici possono danneggiare il gruppo di rinvio. Per bilanciare l'usura dei pneumatici si deve seguire la rotazione programmata dei pneumatici.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nel contachilometri del quadro strumenti lampeggia il messaggio "CHANGE OIL" (Cambio olio) e si avverte un singolo segnale acustico per segnalare che è necessario sostituire l'olio.

In base alle condizioni di esercizio del motore si illumina il messaggio di sostituzione olio per segnalare che è necessario un intervento di manutenzione sul veicolo. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 805 km (500 miglia).

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Se il cambio dell'olio programmato viene eseguito da personale diverso da quello del proprio concessionario autorizzato, è possibile cancellare il messaggio facendo riferimento alle operazioni descritte in "Check panel (EVIC)/Necessità cambio olio" in "Descrizione plancia portastrumenti" o "Descrizione quadro strumenti/Contachilometri/Contachilometri parziale" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

A ogni rifornimento di carburante

- Controllo livello olio motore (attendere 5 minuti dopo l'arresto di un motore caldo). Il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacrystalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria, pulizia e serraggio morsetti.

- Controllare i livelli del serbatoio di espansione del liquido raffreddamento motore/ antigelo e della pompa freni e del cambio, rabboccando ove necessario.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllare le tubazioni flessibili freni.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento motore/antigelo, i tubi flessibili e le fascette.
- Controllo cinghie comando organi ausiliari motore. Sostituire se necessario.

- Controllo eventuale presenza di acqua nel filtro carburante/separatore acqua.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

NOTA:

In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 25.000 km (15.000 miglia) o, comunque, a 12 mesi.

15.000 Miglia (25.000 km) o 12 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Se si adoperava il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

45.000 Miglia (75.000 km) o 36 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Se si adoperava il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.

_____ Data

_____ Codice concessionario

_____ Firma, Centro di assistenza autorizzato

60.000 Miglia (100.000 km) o 48 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Sostituire il filtro aria motore.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Sostituire il filtro carburante.
- Controllo cinghia di comando organi ausiliari.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dei giunti omocinetici.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
- Controllo olio cambio meccanico ed eventuale rabbocco.
- Sostituzione liquido cambio automatico e relativo filtro in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: allestimento polizia, servizio taxi, parco macchine o frequente traino di rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

90.000 Miglia (150.000 km) o 72 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Sostituire il filtro aria motore.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Sostituire il filtro carburante.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dei giunti omocineticici.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffiotti di tenuta.
- Controllo olio cambio meccanico ed eventuale rabbocco.

Letture del contachilometri	_____
	Data

N. ordine di riparazione	_____
	Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

105.000 Miglia (175.000 km) o 84 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.
- Lavare e sostituire il liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

120.000 Miglia (200.000 km) o 96 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Sostituire il filtro aria motore.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Sostituire il filtro carburante.
- Controllo cinghia di comando organi ausiliari.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dei giunti omocinetici.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
- Controllo olio cambio meccanico ed eventuale rabbocco.
- Cambio olio e filtro trasmissione automatica

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

135.000 Miglia (225.000 km) o 108 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Scarico e sostituzione olio ponti anteriore e posteriore.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Controllo olio gruppo di rinvio ed eventuale rabbocco.
- Controllo impianto di scarico.

Lettura del contachilometri _____ Data _____

N. ordine di riparazione _____ Codice concessionario _____

Firma, Centro di assistenza autorizzato _____

ASSISTENZA CLIENTI

• ASSISTENZA CLIENTI	328
• ARGENTINA	328
• AUSTRALIA	328
• AUSTRIA	328
• RESTO DEI CARAIBI	328
• BELGIO	328
• BOLIVIA	329
• BRASILE	329
• BULGARIA	329
• CILE	329
• CINA	329
• COLOMBIA	329
• COSTA RICA	329
• CROAZIA	329
• REPUBBLICA CECA	329
• DANIMARCA	329

• REPUBBLICA DOMINICANA	330
• ECUADOR	330
• EL SALVADOR	330
• ESTONIA	330
• FINLANDIA	330
• FRANCIA	330
• GERMANIA	330
• GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO	330
• GRECIA	330
• GUATEMALA	331
• HONDURAS	331
• UNGHERIA	331
• IRLANDA	331
• ITALIA	331
• LETTONIA	331
• LITUANIA	331
• OLANDA	331
• NUOVA ZELANDA	331
• NORVEGIA	331
• PANAMA	332
• PARAGUAY	332
• PERU	332

• POLONIA	332
• PORTOGALLO	332
• PORTORICO E ISOLE VERGINI USA	332
• ROMANIA	332
• RUSSIA	332
• SLOVENIA	332
• SPAGNA	332
• SVEZIA	333
• SVIZZERA	333
• TAIWAN	333
• TURCHIA	333
• UCRAINA	333
• REGNO UNITO	333
• URUGUAY	333
• VENEZUELA	333

ASSISTENZA CLIENTI

La soddisfazione della clientela nel prodotto e nel servizio è un obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge i distributori Chrysler. Qualora si incontrino problemi di carattere assistenziale o di altro genere relativi al proprio veicolo, si consiglia al cliente di:

Discutere il problema, presso la sede del concessionario, direttamente con il venditore o il responsabile dell'assistenza. Sono infatti queste le persone più qualificate per risolverlo rapidamente.

Nel caso di contatti a distanza il cliente è invitato a fornire tutte le informazioni seguenti:

- Nome, indirizzo e numero di telefono.
- Numero di telaio (questo numero di 17 cifre è stampigliato su una targhetta incisa o su un'etichetta ubicata sull'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti, visibile attraverso il parabrezza. Il VIN può essere ricavato anche dai documenti di immatricolazione del veicolo).

- Nominativi del concessionario venditore e di quello che provvede normalmente all'assistenza del veicolo.
- Data di consegna veicolo e percorrenza attuale contachilometri.
- Interventi di manutenzione e di riparazione eseguiti sul veicolo, e rispettive date.
- Descrizione dettagliata del problema e delle circostanze in cui si è verificato.

ARGENTINA

Chrysler Argentina S.A
Boulevard Azucena Villaflor 435
C1107CII
Buenos Aires, Argentina
Tel.: +54-11-4891 7900
Fax: +54-11-4891 7901

AUSTRALIA

Chrysler
Chrysler Australia Pty. Ltd.
ACN 124 956 505
PO Box 4145, Dandenong South Vic. 3164
Tel.: (03) 9238-2600

AUSTRIA

Chrysler Austria Gesellschaft m.b.H.
Felmayergasse 2
A-1210 Vienna
Tel.: +43-1-5465 15131
Fax: +43-1-5465 15132

RESTO DEI CARAIBI

Interamericana Trading Company
Warrens, St. Michael
Barbados, West Indies
Tel.: 246-417-8000
Fax: 246-425-2888

BELGIO

Chrysler Belgium Luxembourg NV
Tollaan 68
B-1200 Brussel
Tel.: 0800-94634 (numero verde)
Fax: +32 (0)2 717 3301

BOLIVIA

Ovando & Cia S.A.
Av. Cristobal de Mendoza (2do Anillo) y Canal
Isuto
Santa Cruz, Bolivia
Tel.: (591-3) 336 3100
Fax: (591-3) 334 0229

BRASILE

Chrysler do Brasil
Av. Alfred Jurzykowski, 562
09680-900 São Bernardo do Campo-S.P
Tel.: 55 11 4173 6611
Fax: 55 11 4173 9200

BULGARIA

BALKAN STAR
Resbarska Str. 5
1510 Sofia
Tel.: 359 2 91988
Fax: 359 2 945 40 14

CILE

Comercial Chrysler S.A.
Av. Americo Vespucio 1601, Quilicura
Santiago, Chile
Tel.: (56-2) 620 7600
Fax: (56-2) 730 6201

CINA

Chrysler Group (China) Sales Limited
16F, Gemdale Plaza Tower A
No.91 Jian Guo Road
Chaoyang District
Beijing 100022, P.R. China
Marchio Chrysler, Tel.: 400-650-1195
Marchio Dodge, Tel.: 400-650-0118

COLOMBIA

Chrysler Colombia S.A.
Avenida Calle 26 # 70A-25
Bogotá Colombia
Tel.: 57 1 4236700
Fax: 57 (1) 410 5667

COSTA RICA

AutoStar
La Uruca, frente al Banco Nacional
San José, Costa Rica
Tel.: (506) 295 - 0000
Fax: (506) 295 - 0052

CROAZIA

EUROLINE d.o.o.
Kovinska 5
10 000 Zagreb
Tel.: 385 1 3441 111
Fax: 385 1 3441 113

REPUBBLICA CECA

Chrysler Czech Republic s.r.o
Daimlerova 2296/2
149 45 Praha 4 - Chodov
Repubblica Ceca
Tel.: +420 (0)2 71077 111
Tel.: +420 (0)2 25101 111
Fax: +420 (0)2 71077 507

DANIMARCA

Chrysler Danmark ApS
Frederikskaj 4
DK- 1790 København V.
Tel.: +45 (0)35 256 830
Fax: +45 (0)35 256 832

REPUBBLICA DOMINICANA

Reid y Compañía

John F. Kennedy Casi Esq. Lope de Vega

Santo Domingo, Repubblica Dominicana

Tel.: (809) 562-7211

Fax: (809) 565-8774

ECUADOR

Chrysler Jeep Automotriz del Ecuador

Av. Juan Tanca Marengo km. 4.5

Guayaquil, Ecuador

Tel.: (593) 4 225 7935

Fax: (593) 4 224 7787

EL SALVADOR

Grupo Q del Salvador

Bldv. Los Próceres y Avenida No. 1, Lomas de

San Francisco,

San Salvador, El Salvador

Tel.: (503) 22730988

Fax: (503) 278 5731

ESTONIA

Silberauto AS

Järvevana tee 11

11314 Tallinn

Tel.: 06 266 098

Tel.: 06 266 050

Fax: 06 266 066

FINLANDIA

Chrysler FinlandOy

Ristipellontie 5

00390 Helsinki

Tel: 020 54771

Fax: 020 5477 485

FRANCIA

Chrysler France

Parc de Rocquencourt

BP100

F-78153 Le Chesnay Cedex

Tel.: +33 1 39 23 56 00

Fax: +33 1 39 23 57 92

GERMANIA

Chrysler Deutschland GmbH

Englische Straße 30

D-10587 Berlin

Tel.: +49 (0)30 2690-0

Telefax: +49 (0)30 2690 3999

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

TNT MAILFAST

c/o Chrysler Belgium/Luxembourg

BRU/BRU/37850

Antwoord Nummer 193032

1930 Zaventem

Belgio

Tel.: 0800 6661

Fax: 32 02 717 33

GRECIA

Chrysler Jeep Dodge Hellas

240-242 Kifisias Avenue

15231 Halandri Atene, Grecia

Tel.: +30 210 6700800

Fax: +30 210 6700820

GUATEMALA

Grupo Q del Guatemala
Edificio Grupo Q, calle Mariscal Cruz 9-04,
Zona 4,
Ciudad de Guatemala, Guatemala
Tel.: +502 6685 9500

HONDURAS

Grupo Q de Honduras
Blvd. Centro América frente a Plaza Miraflores,
Tegucigalpa, Honduras
Tel.: (504) 235-9220
Fax: (504) 232-6564

UNGHERIA

Chrysler Automotive Hungaria Kft
H-1133 Budapest
Kárpát u 21
Tel.: +36-1-887-7000
Fax: +36-1-887-7098

IRLANDA

C.J. IRELAND CONCESSIONAIRES LIMITED
Clonlara Avenue
Baldonnell Business Park
Baldonnell Dublin 22.
Irlanda
Tel.: 1890 946866

ITALIA

Servizio Relazione Clienti:
Chrysler Italia S.r.l.
Viale Manzoni, 67
00185 Roma
Tel: Tel. + 39.02.45281001
E-mail: talkto@chrysler.ca

LETTONIA

TC MOTORS LTD.
40 Krasta Str.
LV-1003 Riga
Tel.: 07 812 312
FAX: 07 812 313

LITUANIA

Silberauto AS
Laisves av. 125 A
LT — 2022 VILNIUS
Tel.: 02 301037
Fax: 02 301036

OLANDA

Chrysler Nederland B.V.
Postbus 2088
NL-3500 GB Utrecht
Tel.: +31 (0)30 247 19 11
Fax: +31 (0)30 247 16 00

NUOVA ZELANDA

Chrysler New Zealand
Private Bag 14907
Panmure New Zealand
Tel: 09573 7800
Fax: 09573 7808

NORVEGIA

Chrysler Norge A/S
Solheimveien 7
N-1471 Lørenskog
Tel.: +47 67 92 60 00
Fax: +47 67 90 53 10

PANAMA

Grupo Q de Panamá
Calle 50 Final, Edificio 68, San Francisco,
Panamá, Panamá
Tel.: (507) 303-1100
Fax: (507) 303-0980

PARAGUAY

Cencar S.A.
Avda Mariscal Lopez No. 5700
Asuncion, Paraguay
Tel.: 59521515911
Fax: 59521515924

PERU

Divemotor S.A.
Calle Alejandro Bussalleu 151, Urb. Sta. Catalina - La Victoria
Lima, Peru
Tel.: (51-1) 712 2000
Fax: (51-1) 712 2002

POLONIA

Chrysler Polska Sp. z o.o.
ul. Gotlieba Daimlera 1
02-480 Warszawa
Tel.: + 801 330 300

PORTOGALLO

Chrysler Portugal S.A.
Qta. da Fonte – Edif. D^a Amélia
Rua Victor Câmara, 2 1^aA
2770-229 Paço de Arcos
Portogallo
Tel.: +351 (0)21 323 91 00
Fax: +351 (0)21 323 91 99

PORTORICO E ISOLE VERGINI USA

Chrysler International Services, S.A.
P.O. Box 191857
San Juan 009191857
Tel.: 7877825757
Fax: 7877823345

ROMANIA

S.C. Auto Rom S.R.L.
Bucarest
Bd. Expozitiei nr. 2
RO-78334
Tel.: 01 2240020 25
Fax: 01 2241638

RUSSIA

Chrysler RUS SAO
39A Leningradsky prospect
125167 Mosca
Tel.: +7 495 745-2600
Fax: +7 495 745-2601

SLOVENIA

Chrysler/Jeep Import d.d.
Leskoskova 2
1122 Lubiana
Tel.: 01 5843 138
Fax: 01 5843 222

SPAGNA

Chrysler España S.L.
Dpto. De Atención al Cliente Chrysler, Jeep y Dodge
Apdo. De Correos 24
19200 Azuqueca de Henares (Guadalajara)
Tel.: 902 888 782
Fax: 913 496 529

SVEZIA

Chrysler Sverige
Bronsyxegatan 14,
Box 50530
S-202 50 Malmö
Tel.: +46 (0)8 752 9858
Fax: +46 (0)8 752 6483

SVIZZERA

Chrysler Switzerland GmbH
Bernstrasse 55
CH-8952 Schlieren
Tel.:

- Tedesco: 0800 80 29 20
 - Francese: 0800 80 29 21
 - Italiano: 0800 80 29 22
- Telefax: +41 (0) 44 755 64 00

TAIWAN

Chrysler Taiwan Co., LTD.
13th Floor Union Enterprise Plaza
1109 Min Sheng East Road, Section 3
Taipei Taiwan R.O.C.
Tel.: 080081581
Fax: 886225471871

TURCHIA

Chrysler Jeep Tic. A.S.
TEM Otoyolu, Hadimkoy Cikisi
34900 Buyukcekmece - Istanbul
Tel: + 90 - 212 - 867 40 00
Fax: + 90 - 212 - 867 44 63

UCRAINA

JSC AutoCapital
Velyka Vasylykivska str. 15
01004 Kyiv
Tel.: +38 044 206 8888
Fax: +38 044 206 8889

REGNO UNITO

Chrysler UK Ltd.
Tongwell
Milton Keynes MK15 8BA
Tel.: 01908 301090
Fax: 01908 301203

URUGUAY

Malunix. S.A.
Miguelete 2276
Montevideo, Uruguay
Tel.: (598-2) 401 7818
Fax: (598-2) 402 2666

VENEZUELA

Chrysler de Venezuela LLC
Avenida Pancho Pepe Croquer. Zona Industrial
Norte
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: +(58) 241-613 2400
Fax: +(58) 241-613 2538
Fax: (58) 241-6132602
(58) 241-6132438
PO BOX: 1960
Assistenza e ricambi
Zona Industrial II, Av. Norte-Sur 5 C/C Calle
Este-Oeste
C.C LD Center Local B-2
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: (58) 241-6132757
(58) 241-6132773
Fax: (58) 241-6132743

NOTIFICA PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

MODELLO _____

NUMERO TARGA _____

IDENTIFICAZIONE VEICOLO NUMERO _____

NUOVO PROPRIETARIO _____
NOME

INDIRIZZO
NUOVO PROPRIETARIO _____

TEL. _____



SE LA RIVENDITA AVVIENE A CURA DELLA RETE
CHRYSLER JEEP, APPORRE IL TIMBRO DEL
CONCESSIONARIO NELLA APPOSITA CASELLA SOPRA.

PROPRIETARIO ORIGINARIO

80140712

NOTIFICA PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

MODELLO _____

NUMERO TARGA _____

NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

NOME NUOVO PROPRIETARIO _____

INDIRIZZO NUOVO PROPRIETARIO _____

TEL. _____



SE LA RIVENDITA AVVIENE A CURA DELLA RETE CHRYSLER JEEP, APPORRE IL TIMBRO DEL CONCESSIONARIO NELLA APPOSITA CASELLA SOPRA.

SECONDO PROPRIETARIO

80140712

INDICE

ABS	
(sistema antibloccaggio ruote)	201,202
Accensione	12
Chiave di avviamento	12
Acqua	
Guida su fondo bagnato	195
Additivi carburante	226
Aggancio	55
Cofano motore	99
Airbag	36
Airbag laterale (a tendina)	38
Allarme antifurto	16,147
Alterazioni/modifiche, vettura	8
Alzacristalli elettrici	24
Ancoraggi inferiori e cinture per bambini (DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO)	50
Animali domestici	52
Anticongelante (liquido di raffreddamento motore)	293
Antifurto	268
Apertura bagagliaio	99
Apertura cofano motore	99
Appannamento finestrino	166
Asse anteriore (differenziale)	281
Assistenza clienti	328

Asta controllo livello	
Olio motore	267
servosterzo	198
Autoradio (impianti audio)	157
Autoradio uso	158
Avvertenza ribaltamento	5
Avvertenze e precauzioni	8
Avviamento	174
Cambio automatico	174
Cambio meccanico	174
Con clima freddo	175
Difficoltoso	175
Avviamento del motore ingolfato	175
Avviamento di emergenza in caso di batteria scarica	252
Avviamento in salita	204
Azzeramento spia cambio olio	145,150
Bambini, sicurezza sulle porte	22
Bambini, sistemi di ritenuta	45,48,50
Batteria	270
Sostituzione telecomando chiusura porte centralizzata	19
Batteria senza manutenzione	270
Benzina (carburante)	225
Benzina con metanolo	225

Benzina senza piombo	225
Benzina, numero di ottani	225
Benzine ecologiche	226
Bloccaggi	20
Automatico serrature	22
Bloccasterzo	13
Chiusura centralizzata	21,22
Porte	20
Protezione bambini	22
Bloccaggio automatico	22
Bussola	151
Cambio	180
Automatico	180
Funzionamento	180
Cambio automatico	180
Interazione con avviamento motore	14
Cambio corsia assistito	103
Capacità dei liquidi	293
Caratteristiche lunotto	129
Carburante	225
Additivi	226
Benzina	225
Bocchettone di rifornimento	227
Capacità serbatoio	293
Diesel	227

Etanolo	225	Richiamo	145	Controlli di sicurezza del vettura	53
Indicatore di livello	137	Ritenuta bambini	45	Controlli di sicurezza, esterno vettura	55
Numero di ottani	225,294	Sedili anteriori	28	Controlli di sicurezza, interno vettura	54
Requisiti	225,293	Sistemazione cinture attorcigliate	31	Controllo intelligente in discesa	206
Carburante Diesel	227	Uso da parte di donne in gravidanza	35	Controllo velocità	108
Carrozzeria, manutenzione	283	Cinture di sicurezza, manutenzione	286	Controllo, impianto pressione pneumatici	219
Cassetto ripostiglio	124	Climatizzazione automatica (ATC)	161	Copertura zona di carico	128
Catene antineve	217	Cofano motore, apertura	99	Copribagagliaio retrattile	128
Cellulare, telefono	65	Comandi audio sul volante	157	Correttore di assetto proiettori	102
Centro informazioni elettronico (EVIC)	147	Comandi condizionamento aria	158	Cristalli porte	23
Centro informazioni vettura	147	Comandi di climatizzazione	158	A comando elettrico	23
Chiave Sentry (immobilizzatore)	14	Comando freno elettronico	202	Cura della guarnizione ruote e modanatura ruote	284
Chiave, programmazione	15	Impianto ABS	202	Danni alla vernice	283
Chiave, sostituzione	15	Impianto antirollio elettronico	204	Devioluci, proiettori	103
Chiavi del vettura	12	Impianto servofreno	203	Diagramma relativo alla viscosità dell'olio motore	268
Chiavi di ricambio	15	Impianto stabilizzatore elettronico	207	Disimpegno di un vettura impantanata	255
Chiusura automatica portiere	22	Impianto TCS	203	Dispositivi di sicurezza Poggiatesta	92
Chiusura porte centralizzata con telecomando	17	Componenti di ricambio	266	Dispositivo di bloccaggio (Ancoraggi inferiori e cinture per bambini)	50
Cintura a bandoliera	28	Computer di bordo	150		
Cintura di sicurezza, segnale	35	Condizionatore d'aria, consigli per l'uso	167		
Cinture a bandoliera/addominali	28	Console, pavimento	125		
Cinture di sicurezza	28,54	Contachilometri Parziale	143,144		
Ancoraggio nastro a bandoliera	31	Contagiri	141		
Ancoraggio superiore regolabile	31	Contrappeso rimorchio	232		
Controllo	54	Controlli di sicurezza	53		
Pretensionatori	32				

Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza	35
Durata pneumatici	216
Esterno	
Specchi	64
Estrazione chiave di accensione	12
Etanolo	225
Fendinebbia/retronebbia	100,101,147,292
Filtro	
Aria	269
Impianto di condizionamento aria	166
Olio	269,294
Filtro aria	269
Filtro aria motore	269
Filtro condizionatore d'aria	166
Freni	199
Freni, liquido	295
Freno di stazionamento	199
Freno/Bloccaggio trasmissione	181
Frizione del convertitore di coppia	186
Funzionamento con clima freddo	175
Funzione memoria (sedile con memorizzazione posizioni)	96

Funzioni elettroniche programmabili	154
Fusibili	286
Gancio di fissaggio, bagagliaio	126
Gas di scarico, precauzioni	53
Guida	195
Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità	195
Quando usare la gamma bassa	195
Su pendio	195
Guida al traino di rimorchi	232
Guida fuori strada	195
Illuminazione abitacolo	100
Illuminazione entrata/uscita	17
Illuminazione esterna	55
Illuminazione zona di carico	104
Immobilizzatore (chiave Sentry)	14
Immobilizzazione carico	126
Impianto acustico	157
Impianto acustico Fare riferimento al Pieghevole Impianto acustico	
Impianto antifurto	16
Impianto condizionamento	158,161
Impianto di condizionamento aria	158

Impianto di raffreddamento	274
Capacità	293
Controllo	274
Livello del liquido	277
Punti da tenere presenti	277
Rabbocco (Anticongelante)	275
Scelta di liquido (Anticongelante)	275,293,294
Smaltimento del liquido	276
Svuotamento, lavaggio e riempimento	275
Tappo radiatore a pressione	276
Termometro	143
Impianto di scarico	53,273
Impianto diagnostico di bordo	266
Impianto frenante	278
Antibloccaggio (ABS)	201,202
Freno di stazionamento	199
Pompa freni	278
Spia freni	146
Impianto sensore parcheggio posteriore	111
Impianto tergicristalli sensibile alla pioggia	106
Impostazioni personalizzate	154
In salita, avviamento	204
Indicatore abbaglianti accesi	139

Indicatore livello carburante	137
Indicatore usura pneumatici	215
Indicatori di direzione	55,100,102,139,292
Indicatori direzione e cambio marcia	102
Informazioni generali	15,20
Innesto marce	
Ripartitore	191,193
Trasmissione automatica	182,186
Trasmissione meccanico	179
Interruttore esclusione overdrive	185,191
Interruttore selezionatore proiettore abbagliante/anabbagliante	103
Introduzione	4
Istruzioni complessivo martinetto	250
Lampade	55,291
Lampadine	55,291
Lampadine di ricambio	291
Lampeggianti di emergenza	247
Lampeggiatori	
Indicatori di direzione	55,102,139,292
Luci di emergenza	247
Lampi luce	103
Lampi luce (sorpasso)	103
Lavacrystalli	104,105,272
Liquido	272

Lavacrystallo	104,105,272
Lavaggio del vettura	283
Leva cambio automatico	190
Leva multifunzioni	100
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	294
Liquido freni	295
Liquido servosterzo	295
Lubrificazione, carrozzeria	271
Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	271
Luci accese, segnalazione	101
Luci di emergenza	247
Luci di ingombro laterale	292
Luci e spie	55,100
Carico vettura	104
Controllo pressione pneumatici (TPMS)	137,219
Correttore di assetto proiettori	102
Esterne	55
Fascio abbagliante	103,139
Funzionamento a risparmio energetico	104
Illuminazione entrata/uscita	17
Indicatori di direzione	55,100,102,139,292
Lampi luce	103
Luci di ingombro	292

Luci di posizione, posteriori	292
Luci di stazionamento	100
Luci posteriori, sostituzione lampade	292
Pneumatico sgonfio	137
Programma stabilità elettronica (ESP)	210
Proiettori	100,291
Quadro strumenti	100,137
Ripetitore laterale	292
Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	138
Segnalatore proiettori accesi	101
Selettore proiettore abbagliante/ anabbagliante	103
Sostituzione lampade	291
Specchio di cortesia	65
Spia abbaglianti	139
Spia airbag	41,44,54,147
Spia assistenza frenatura	210
Spia cintura non allacciata	145
Spia controllo intelligente in discesa	141,206
Spia devioluci	100,103
Spia fendinebbia/retronebbia	101,147,292
Spia freni	146

Spia gruppo di rinvio	193	Manuale dell'utente	6	Motore	264
Spia inefficienza ABS	141	Manutenzione	43	Avviamento	174
Spia insufficiente pressione olio	140	Manutenzione condizionatore aria	271	Avviamento con batteria ausiliaria	252
Spia lampeggiante di emergenza	247	Manutenzione degli interni	285	Avviamento difficoltoso	175
Spia luci accese	101	Manutenzione lettore CD	158	Cadenza di sostituzione	145,150
Spia proiettori (accens. autom.)	100	Manutenzione motore diesel	313	Eliminazione olio	268
Spia proiettori accesi con tergifari in funzione	101,106	Manutenzione periodica	267	Filtro aria	269
Spia proiettori, interruttore di comando	100	Manutenzione programmata	298,313	Filtro olio	269
Spia retromarcia	292	Diesel	313	Gas di scarico, precauzioni	53
Spia richiamo manutenzione	291	Manutenzione rivestimenti interni in tessuto	285	Ingolfamento	175
Spia riserva carburante	137	Manutenzione tappezzeria	285	Liquido di raffreddamento (Anticongelante)	294
Spia segnalazione avaria (Check Engine)	138	Manutenzione tetto apribile	119	Olio	267,293,294
Spia sistema antislittamento	210	Manutenzione vernice esterna	283	Olio sintetico	268
Spia traino/trasporto	141	Martinetto, ubicazione	248	Precauzioni per il primo periodo d'uso	52
Spia trazione integrale inserita	141,142,144,193	Martinetto, uso	248,250	Requisiti dei carburanti	225,293
Spie (descrizione quadro strumenti)	137	Metanolo	225	Scelta dell'olio	267,268,293
Tensione	140	Mobiletto	125	Surriscaldamento	247
Velocità di crociera	145	Modalità di avviamento	174	Termometro liquido di raffreddamento	143
Lucidatura	283	Modalità di avviamento (motori Diesel)	177	Vano motore	264
Lucidatura e ceratura	283	Modalità di raddrizzamento, cintura di sicurezza	31	Norme elementari di sicurezza	53
Lunotto apribile	26	Modifiche/alterazioni, vettura	8	Numero identificazione vettura	8
		Modulo di alimentazione integrato (fusibili)	286		
		Monossido di carbonio, precauzioni	53		

Occhielli del gancio di traino	256	Pericolo	Ruota di scorta	248
Olio del ponte	295	Guida su fondo bagnato con strato	Sostituzione	248
Olio motore	267,294	d'acqua in movimento, in aumento o	Pneumatici a carcassa radiale	213
Additivi	268	stagnante di bassa profondità	Poggiatesta	92
Asta controllo livello	267	Peso della vettura a pieno carico	Pompa freni	278
Cadenze di sostituzione	145,150	Peso gancio traino/rimorchio	Ponte posteriore (differenziale)	281
Diesel	269	Peso massimo ammesso sugli assi	Portabagagli su padiglione	130
Filtro	269,294	Pianale di carico	Portamonete	125
Quantità	293	Piantone sterzo inclinabile	Portapacchi, capacità	130
Sintetici	268	Piccoli animali, trasporto	Portatabicchieri	124
Suggerimenti	267,268,293	Plancia portastrumenti e comandi	Portellone	26
Viscosità	268,293	Plancia portastrumenti, rivestimento	Precauzioni in marcia	266
Olio per frizione idraulica	280	Pneumatici	Precauzioni per il primo periodo d'uso	
Operazioni preliminari per l'utilizzo del		Alta velocità	della vettura nuovo	52
martinetto	249	Catene antineve	Presa di corrente ausiliaria	122
Overdrive	145,185,191	Di ricambio	Prese di corrente	122
Override leva del cambio	256	Di scorta (ruotino)	Pressioni di gonfiaggio	
Override leva seletttrice	256	Durata pneumatici	pneumatici	137,211
		Impianto di controllo pressione	Pretensionatori	
Parcheggio prolungato	166	(TPMS)	Cinture di sicurezza	32
Parcheggio su strada in pendenza	199	Indicatori di usura battistrada	Programma di manutenzione	298,313
Perdite liquidi	55	Informazioni generali	Programma stabilità elettronica (ESP)	207
		Martinetto per sollevamento vettura	Programmazione chiave Sentry	15
		Pattinamento	Proiettori	100
		Pressioni di gonfiaggio	Accesi, con tergifari	
		Radiali	in funzione	101,106
		Rotazione	Automatici	100

Interruttore di comando	100	Registratore dati evento	44	Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	138
Interruttore selezionatore proiettore abbagliante/anabbagliante	103	Regolazione specchietto laterale	64	Scelta del liquido di raffreddamento (Anticongelante)	294
Lampi luce	103	Requisiti del gasolio	227	Sedile con memorizzazione posizioni	96
Livellamento	102	Ribaltamento sedile posteriore	94	Sedili	88
Pulitura	285	Ricambi Mopar	266	Facilitazione entrata nella vettura	98
Segnalatore luci accese	101	Rifornimenti	293	Inclinazione	88
Sostituzione	291	Rifornimento carburante	227	Inclinazione schienale	91
Sostituzione lampade	291	Ripartitore	280	Memorizzazione posizioni	96
Temporizzatore	101	Liquido	280,295	Poggiatesta	92
Temporizzatore spegnimento	101	Manutenzione	280	Regolazione	88
Proiettori automatici	100	Trazione integrale funzionamento	191	Regolazione altezza	88
Prolunga alette parasole	65	Ripetitore laterale	292	Regolazione elettrica	88
Protezione contro la corrosione	283	Ripostigli	124	Ribaltamento sedile posteriore	94
Pulitura cristalli	286	Riscaldatore	158	Riscaldati	89
Pulsante azzeramento contachilometri parziale	143	Rodaggio vettura nuovo	52	Sgancio schienale	94
		Rotazione pneumatici	218	Sostegno lombare	91
		Ruota di scorta	214,248	Sedili anteriori reclinabili	91
		Ruota di scorta di dimensioni ridotte	214	Sedili e radio con memorizzazione posizioni/stazioni	96
		Ruote e cerchi	284	Sedili riscaldati	89
				Segnalatore chiave inserita	13
Raffreddamento Turbo	178	Sbloccaggio automatico portiere	22	Segnalatore cruise control	145
Rapporti del cambio	179,182,187	Sbrinamento elettrico lunotto	130	Segnalatore efficienza	41,44,54,147
Reazione in caso di incidente ottimizzata	42	Sbrinamento parabrezza	54,160,164	Segnalatore inefficienza ABS	141
Refrigerante	271	Sbrinatori cristalli laterali	166	Segnale cintura di sicurezza	35
Refrigerante condizionamento	271	Sbrinatori lunotto	130		
		Sbrinatori parabrezza	54,160,164		

Selec-Trac, funzionamento	191	Sistemi di ritenuta neonati	45,48	Specchi retrovisori	63
Serrature	20	Situazioni di emergenza		Specchi riscaldati	65
Servizio di assistenza	328	Avviamento con batteria ausiliaria	252	Specchi sensibili alla luminosità	63
Servosistemi		Luci di emergenza	247	Specchi telecomandati	64
Alzacristalli	23	Sollevamento vettura per		Specchio retrovisore interno	63
Sedili	88	sostituzione ruota	248	Spegnimento temporizzato, proiettori	101
Serrature porte	21	Surriscaldamento	247	Spia cambio olio	145,150,313
Specchi retrovisori	64	Smaltimento		Spia cambio olio,	
Sterzo	198	Liquido di raffreddamento		azzeramento	145,150,313
Tetto apribile	117	(Anticongelante)	276	Spia Check Engine	
Tetto apribile (scorrevole)	119,281	Olio motore	268	(spia anomalia funzionamento)	138
Sicurezza, gas di scarico	53	Sostegno lombare	91	Spia controllo intelligente	
Sistema antislittamento	203	Sostituzione di una ruota	248	in discesa	141,206
Sistema assistenza freni	203	Sostituzione lampada fendinebbia	292	Spia segnalazione avaria	
Sistema di controllo pressione		Sostituzione lampadine	291	(Check Engine)	138
pneumatici insufficiente	219	Sostituzione pile telecomando	19	Spia traino/trasporto	141
Sistema di riconoscimento vocale (VR)	85	Sostituzione ruota	216	Spie (descrizione quadro strumenti)	137
Sistema di ritenuta passeggeri	27	Spazzole tergicristallo	272	Sterzo	
Sistema di ritenuta passeggeri		Specchi	63	Bloccasterzo	13
(berlina)	38	Cortesia	65	Piantone regolabile	107,108
Sistema diagnostico di bordo	266	Esterni	64	Servosterzo	198
Sistema elettronico antiribaltamento		Esterni, a comando elettrico	64	Sterzo comandi sonori montati sulla	
(ERM)	204	Esterni, riscaldati	65	ruota	157
Sistema frenante ABS	141,201,202	Interno, posizione antiabbagliante		Strumenti indicatori	
Sistemi di ritenuta		automatica	63	Carburante	137
(cinture di sicurezza e airbag)	27	Retrovisori	63	Contachilometri	144
Sistemi di ritenuta bambini	45,50	Specchi di cortesia	65	Contagiri	141

Tachimetro	139
Temperatura liquido di raffreddamento	143
Surriscaldamento motore	142,247
Tachimetro	139
Tappi	
Serbatoio carburante	227
Serbatoio servosterzo	198
Tappo serbatoio carburante	227,228,266
Taratura bussola	152
Telecomandi impianto audio	157
Telecomando allarme antifurto	16
Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte	17
Telecomando radio	157
Telefono a viva voce (uconnect™)	65
Telefono cellulare	65,158
Temporizzatore (intermittenti)	
tergicristalli	105
Tergi/lavalunotto	129
Tergicristalli, sensibili alla pioggia	106
Tergicristallo	104
Tergicristallo intermittente	105
Tergilunotto	129
Termometro liquido di raffreddamento	143

Tetto apribile	117
Tetto apribile a comando elettrico scorrevole	119,281
Traino	229
Attacchi	238
Consigli per impianto di raffreddamento	238
Impianto elettrico	235
Peso rimorchio e gancio	232
Requisiti minimi	233
Traino di rimorchi	229,258
A scopo non professionale	239
Contrappeso	232
Guida	232
Traino del vettura in panne	258
Traino di un vettura in panne	258
Traino non professionale	239
Spostare la leva cambio dalla posizione N	242
Spostare la leva cambio in posizione N	241
Trasmissione	182,186
Automatica	182,186
Liquido di trasmissione	295
Manutenzione	279,280
Meccanico	179

Trasmissione automatica	182,186,279
Additivi speciali	279
Controllo livello liquidi	280
Convertitore di coppia	186
Rapporti	182
Sostituzione olio e filtro	279
Tipo di olio	279,295
Trasmissione meccanico	179,280
Controllo livelli	280
Scelta liquido	280,295
Velocità di cambio marce	179
Trasparenti strumenti di bordo, pulitura	286
Trazione integrale	
Innesto	191,193
Sistemi	191
Trazione integrale, funzionamento	191
Turbo, raffreddamento	178
Uconnect™ (telefono a viva voce)	65
Uso del vettura	174
Uso dell'airbag	42
Uso e manutenzione	6

Varianza bussola	152	Vernice, manutenzione	283	Vibrazioni causate dal vento	25,119,122
Verifica livello liquidi	280,281	Vetro portellone ribaltabile	26	Viscosità olio motore	268
Motore	267	Vettura impantanata	255	Viva voce, telefono (uconnect™)	65
servosterzo	198				
Trasmissione automatica	279	vettura modifiche/alterazioni	8	Zona di carico	125
Trasmissione meccanica	280			Illuminazione	104
				Zona di carico, caratteristiche	125

Chrysler Group LLC



12KK74-126-ITA-AA
Stampato in Europa

12

